QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

LA STAMPA

Frangar non flectar

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tomaso 32, tel. 42-038, 50-990, 53-961 - Prezzi per mm. d'altezza in una col.: Annunzi commerc. L. 400 - Finanziari e legali L. 500 - Necrol. L. 250 per parola (partecipaz. L. 400 per parola) - Echi di cronaca L. 700 la linea - Echi spettacoli L. 300 la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 3/29710): ITALIA: anno L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2000. - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.700, sem. L. 7000, trim. L. 3600. — Copie arretrate: prezzo doppio.

ARCHIVIO STORICO

Necessità della tecnica

Ad ogni inizio d'autunno — e sta diventando tradizione — la città nostra, sensibile sempre ed attenta ai valori della vita moderna, presenta al Palazzo delle Esposizioni un campionario dei più recenti e significativi prodotti dell'ingegneria. La manifestazione s'intitola alla tecnica: un termine che non fatica ad liberandosi da un suo significato servile. Infatti, in un passato non lontano, era tenuto in dispregio tutto ciò che aveva attinenza con le arti meccaniche; ed ancora oggi i giovani che studiano gli autori antichi ed altresì gli storici moderni che ricalcano le orme degli antichi, possono trovare nei libri le imprese dei re e dei governanti, le campagne militari, le alleanze, le sedizioni, i tradimenti, gli ammazzamenti, avvenuti magari in regni e repubbliche di cui non resta che il nome; ma non trovano quello che fecero allora fabbri, artigiani, costruttori di strade. Eppure le opere modeste e oscure, non rammentate dagli storici, quelle sono rimaste, e quelle sole: gli artigiani di allora c'insegnarono, tramandandosene d'uno all'altro i segreti, come trarre il rame e il ferro dai minerali, come formare vasi e indurirli al fuoco, come costruire imbarcazioni e maneggiare vele, e poi alzar muri e volte, ponti e acquedotti; come tessere lane e altre fibre per farne indumenti.

La tecnica moderna ha oggi un'ispiratrice illustre, al confronto di quella antica: essa deriva più direttamente dalla scienza. Anzi, oggi accade che ad una scoperta scientifica faccia seguito quasi subito l'applicazione pratica: per esempio, la scienza atomica non ha ancora risolto per intiero i suoi problemi teorici e sperimentali, e ne è ben lontana per alcuni aspetti; ma già si costruiscono centrali atomoelettriche, mentre gli isotopi radioattivi invadono l'industria, la medicina, la agricoltura. Accade di più: che l'esigenza tecnica promuova la scoperta scientifica; perchè gli ingegneri impegnati in imprese inverosimili, come imbrigliare i raggi solari per trasformarli in corrente elettrica, o costruire motori destinati a navi spaziali, devono allearsi con gli scienziati e farsi ricercatori essi stessi, al fine di operare in circostanze e modi dove non soccorre nessuna esperienza precedente. I confini fra scienza e tecnica tendono a confondersi.

Soprattutto la tecnica si è affermata come fattore determinante del nostro modo di vivere; un fattore fin troppo operoso, secondo il gusto di molti, perchè non cessa mai di offrirci nuovi mezzi, nuove possibilità; ma non ci permette di riposare nelle vecchie abitudini e sconvolge ad ogni momento i nostri schemi mentali. Essa ci porge nuovi modi di comunicare e di viaggiare, rimpiccolendo così e quasi annullando le distanze; nuovi modi di svago; nuovi ausili per la vita domestica; strumenti perfettissimi per il lavoro: benefizi tutti di cui possiamo trarre profitto soltanto al patto di saperci adeguare, con agilità mentale, ai cambiamenti che essi esigono. Tuttavia per una parte non ci è possibile sottrarci alla necessità di adottarli, se non si vuole restare indietro nel generale mutamento di tutta una società e come tagliati fuori da essa.

Se per questo aspetto il beneficio della tecnica può essere dubbio, o almeno soggetto ad una valutazione diversa a seconda dei gusti di ciascuno, bisogna peraltro aggiungere che soltanto dall'efficienza tecnica dipende la soluzione di alcuni problemi che riguardano la società nel suo complesso. La umanità è oggi numerosa come non è mai stata nel corso della sua storia, ed anzi il ritmo del suo accrescimento aumenta. Per nutrire, vestire, dare abitazioni a moltitudini immense, parte delle quali (la maggior parte) oggi vivono ancora in condizioni miserrime, ci vuole un non rallentato sforzo inventivo e costruttivo, in quei paesi almeno dove si è in grado di avere e di sviluppare una civiltà tecnica: e l'Italia deve essere fra questi. L'avanzamento delle arti meccaniche ed elettriche, dell'ingegneria e delle scienze applicate in genere non è un bene facoltativo: è una non evitabile necessità.

Didimo

Il discorso alla tv mentre in Algeria si è incominciato a votare per la Costituzione

Appassionato appello di De Gaulle perché la Francia gli conceda fiducia

«Non si tratta di adottare un testo; è in gioco il destino del Paese» - Nessuna presa di posizione sul problema del Nord-Africa - Il capo del governo dei ribelli si dice pronto a trattare per l'Algeria nel quadro dell'indipendenza

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 26 settembre.

Coloro che aspettavano da Charles De Gaulle una presa di posizione precisa alla vigilia del referendum sono rimasti delusi: specialmente sul problema che è al centro di tutto: la vita politica francese, il problema algerino, egli non ha voluto chiudersi nessuna possibilità ed ha lasciato nell'incertezza tanto coloro che voteranno per lui perchè credono che riporterà la pace attraverso le trattative con i combattenti nazionalisti, quanto quelli che, con il proprio sì, intendono far continuare la guerra in nome dell'impossibile integrazione.

Più che l'esposizione di un programma politico agli elettori, il discorso che il generale ha pronunziato stasera alla radio e alla televisione è stato infatti la richiesta d'un atto di fede a tutti i francesi. «Il referendum di domenica — ha detto — sarà un atto del popolo, ossia semplice e a lunga scadenza. Certo, è sulla Costituzione che il Paese sta per pronunziarsi, ma tutti sentono che il voto non significherà soltanto l'adozione formale d'un testo: si tratta del destino della Francia».

De Gaulle ha affermato che il fatto di sottrarsi alla confusione portata dal regime dei partiti potrà animare la politica francese e dare al potere i mezzi per agire. In quanto all'Algeria, l'atto di fede del Presidente del Consiglio si è espresso con queste parole: «Poichè lo algerino e gli algerini, delle diverse comunità, prenderanno parte, per la prima volta, tutti insieme in una completa uguaglianza, alla grande consultazione, sarà stabilito che in mezzo alle loro prove hanno fiducia nella Francia e, oso dire, in me stesso. Mostreranno che intendono partecipare in comune alla grande opera politica, economica, sociale, culturale, che abbiamo risoluto di compiere per trasformare l'Algeria e liberare gli abitanti dalla paura e dalla miseria, e assicurare ad ogni donna e ad ogni uomo la propria libertà e la propria dignità».

Sono senza dubbio propositi generosi, che acquistano particolare valore dall'uomo che li ha esposti, il quale non è mai venuto meno alla parola data. Però essi non contraddicono nè il punto di vista del sindaco socialista di Marsiglia, Gaston Defferre, favorevole ad una Algeria libera in una comunità francese, nè quello dei colonialisti sostenitori dell'integrazione.

Il Presidente del Consiglio ha poi parlato della futura comunità dei territori francesi d'oltremare, «insieme umano che la Francia raggruppa intorno a sè per dare l'esempio nel mondo in cui regnano tante tirannie». Ha poi messo in rilievo l'importanza che avrà la percentuale dei sì, come dimostrazione di unità nazionale, ed ha chiesto appassionatamente che nessuno si astenga.

Ha affermato che, con un'approvazione in massa, la nazione manifesterà la vocazione di tante generazioni che l'hanno costruita nel corso dei secoli e, a questo proposito, ha avuto un gesto cavalleresco per gli avversari, quando ha dichiarato: «Credo di dire ad alta voce ciò che nel loro profondo desiderano per il loro Paese tutti i francesi d'oggi, compresi coloro che, per ragioni o passioni particolari, cederanno alla negativa».

La campagna per il referendum di domenica prossima ha avuto un incontestabile appoggio ufficiale, attraverso la radio, la televisione, le attualità cinematografiche e la maggior parte della stampa. Fra gli avversari, i più attivi sono stati i comunisti, però, in genere, è mancata l'animazione delle grandi competizioni elettorali. L'interessamento è stato scarsissimo nella popolazione, tanto che Jean Paul Sartre ha potuto scrivere: «Si direbbe che l'elettore sonnecchia».

In queste condizioni, si può ben capire come le parole di Charles De Gaulle acquistino un rilievo particolare e il referendum costituzionale assuma sempre più il carattere di un plebiscito sul suo nome.

In contrasto con il discorso di De Gaulle, la campagna per il no si è chiusa con una iniziativa di Ferhat Abbas, presidente del governo provvisorio della Repubblica d'Algeria, in esilio al Cairo, il quale ha dichiarato oggi nel corso d'una conferenza stampa: «Abbiamo sempre affermato il nostro desiderio d'un regolamento pacifico negoziato del problema algerino. Soltanto il rifiuto ostinato del governo francese d'accettare la trattativa e alla base del prolungamento della guerra. Ciò vuol dire che la guerra d'Algeria può terminare rapidamente se tale è il desiderio del governo francese».

E' un'affermazione che non contiene nessun elemento nuovo, ma sarebbe non di meno impossibile, alla vigilia del referendum, negarne il peso. Ad accrescerne il valore, Ferhat Abbas ha aggiunto: «Il governo provvisorio della Repubblica algerina è, per ciò che lo riguarda, pronto alle trattative; è pronto ad incontrare in ogni momento i rappresentanti del governo francese».

Il capo del governo in esilio ha poi affermato che «gli algerini non deporranno mai le armi prima che sia loro formalmente riconosciuto il diritto all'indipendenza e alla sovranità», ed ha esposto le condizioni poste dal suo governo per la pace. Esse comprendono essenzialmente l'impegno per l'Algeria indipendente di dare «garanzie fondamentali» a tutti i cittadini del Paese compresi i francesi e gli europei che vogliano rimanervi; lo stabilimento di relazioni preferenziali con la Francia sulla base della sovranità dei due Paesi e la fondazione d'una federazione nord-africana con la Tunisia e il Marocco.

Sandro Volta

Una donna araba vota in una sezione elettorale della Grande Kabilia (Telefoto)

45 milioni alle urne

Domani 45 milioni di elettori diranno «sì» o «no» al progetto costituzionale elaborato dal governo De Gaulle, da cui deve nascere la Quinta Repubblica: 28 milioni di francesi della metropoli, 4 milioni di algerini (bianchi e indigeni), 10 milioni di abitanti dei territori d'oltremare (senza distinzione di razza).

La nuova Costituzione è imperniata su questi punti: rafforzamento dei poteri del presidente della Repubblica, «arbitro» della vita nazionale; riduzione dei poteri del Parlamento; ricerca della stabilità governativa, soprattutto rendendo difficili i voti di sfiducia e creando l'incompatibilità fra le cariche di deputato e di ministro; facoltà di ricorso al «referendum» per talune leggi di speciale importanza. Inoltre la Costituzione crea la «Comunità francese», di cui potranno far parte i territori d'Oltremare, pur godendo di un larghissimo autogoverno.

Con il voto di domani i francesi della metropoli debbono esprimere il loro giudizio sulla Costituzione. Per gli algerini si tratta di accettare o respingere lo statuto di cittadini francesi; per gli indigeni dei territori d'oltremare, l'ingresso nella «Comunità». Alle colonie che daranno una maggioranza di «no», verrà concessa l'indipendenza.

Dulles studia con Selwyn Lloyd una soluzione al problema di Formosa

Dopo due colloqui in 24 ore, il ministro inglese dichiara: "Adesso ho più speranze,, - Si parla di una missione del Segretario dell'Onu nell'Estremo Oriente

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 26 settembre.

Il segretario di Stato americano Foster Dulles e il ministro degli Esteri inglese Selwyn Lloyd hanno lungamente conferito oggi sulla crisi di Formosa. E' stato il loro secondo incontro in 24 ore. Corre voce negli ambienti delle Nazioni Unite che Lloyd, il quale due giorni fa ebbe un colloquio con il ministro russo Gromyko, stia cercando di indurre alla moderazione tutte le parti in conflitto.

Il ministro inglese ha poi dichiarato ai giornalisti di «avere un po' più di speranza» in una soluzione pacifica della crisi dell'Estremo Oriente, di quante ne avesse al suo arrivo a New York dieci giorni fa, per l'apertura dei lavori dell'Assemblea generale. Lloyd, che è partito per Londra questa sera, ha conferito anche con il segretario generale dell'Onu, Hammarskjoeld e con il presidente dell'Assemblea generale, il libanese Charles Malik. All'aeroporto ha detto ai giornalisti: «Sono convinto del desiderio sincero del governo degli Stati Uniti per una soluzione pacifica. Penso che l'importante è per ognuno vedere come può contribuire al successo dei negoziati di Varsavia».

Sembra prendere sempre più consistenza la possibilità che la questione di Formosa venga sottoposta al Consiglio di Sicurezza entro qualche settimana. Fonti vicine ai circoli diplomatici occidentali affermano che la situazione potrebbe svilupparsi in questo modo:

1) Fallimento delle trattative di Varsavia per l'impossibilità di compiervi reali progressi; gli Stati Uniti verrebbero così spinti a portare la questione all'Onu.

2) Convocazione del Consiglio di Sicurezza sulla situazione a Formosa, che «minaccia la pace e la sicurezza internazionale».

3) Eventuale veto sovietico o cino-nazionalista che impedisca un'azione del Consiglio di Sicurezza.

4) Trasferimento della questione all'Assemblea Generale dell'Onu, ove i cinque membri del Consiglio di Sicurezza non hanno il diritto di veto. Da questo punto i diplomatici pensano solo fare ipotesi. E' opinione di tutti che l'Assemblea Generale dovrà creare un qualche organismo di mediazione. Potrebbe essere affidata una nuova missione di pace ad Hammarskjoeld, sul tipo di quella da lui compiuta nel Medio Oriente.

Come ulteriore alternativa, l'Assemblea potrebbe raccomandare una conferenza, sul tipo di quella di Ginevra del 1955, alla quale parteciperebbero i ministri Dulles per gli Stati Uniti, Ciu En-lai per la Cina comunista, Selwyn Lloyd per l'Inghilterra, Gromyko per la Russia e forse anche Couve De Murville per la Francia. Un'altra possibilità, secondo alcuni diplomatici, è rappresentata dai «canali diplomatici classici».

Il segretario di Stato americano Foster Dulles ha avuto oggi colloqui pure con il generale Norstad, comandante dell'Alleanza atlantica in Europa, e con il segretario dell'Onu, Hammarskjoeld. Dulles sarà domani sera a Boston per un altro discorso molto atteso, perchè si prevede che parlerà nuovamente della politica americana nel problema di Formosa, come fece ieri a New York. Corre voce che il Segretario di Stato, prima di partire per Boston, si incontrerebbe con il russo Gromyko, ma la notizia non trova finora conferma.

Vien fatta l'ipotesi — negli ambienti delle Nazioni Unite — che Dulles, tramite Gromyko o Selwyn Lloyd, progetti di invitare a New York il ministro degli Esteri della Cina comunista Ciu En-lai per una conferenza, che si terrà ai primi di novembre, sull'intero problema di Formosa.

La posizione americana di fronte al conflitto tra le due Cine rimane quella di non cedere alle minacce di Pechino e di affrontare la questione in trattative pacifiche e con «intenzioni altamente flessibili» se Mao Tse-tung rinuncerà all'uso della forza. Questa tesi è stata annunciata ieri sera da Dulles nel suo discorso a New York, ma finora la Cina comunista non ha risposto all'invito, continuando a bombardare le Quemoy. Nè hanno avuto un seguito dichiarazioni cinonazionaliste, secondo cui Ciang Kai-scek rinuncerebbe a colpire la costa comunista, esortato in questo dagli americani, per non pregiudicare le trattative di Varsavia.

Sulla questione di Formosa e sul discorso di Dulles ieri a New York, i maggiori giornali americani polemizzano oggi lungamente.

Le opinioni sono divise tra la tesi del Segretario di Stato e le esortazioni ad una politica ancora più «flessibile» per evitare ad ogni costo l'estendersi del conflitto.

Il *New York Times* ha pubblicato nel suo numero odierno lo stesso articolo di fondo già stampato il 3 aprile 1955. In esso è detto fra l'altro: «E' venuto il momento per noi stessi e per i nostri amici di Formosa di guardare in faccia la realtà dei fatti. La Cina comunista in questo momento non può essere conquistata da Formosa. Compito essenziale è di mantenere viva nell'isola la scintilla della libertà ed anzi di imprimere ad essa un'ancor maggiore vitalità. Guardando a tale compito dall'esatto punto di vista, le isole Quemoy e Matsu ci appariranno quelle che esse sono in realtà, un insieme di rocce e di terra prive di qualsiasi valore per le quali non vale la pena di versare del sangue o di arrischiare una catastrofe mondiale».

La polemica è ancor più vivace tra gli uomini politici. In particolare il senatore democratico Morse ha criticato assai aspramente Dulles e lo stesso Eisenhower.

g. t.

Norstad dice diminuiti i pericoli di guerra in Europa

New York, 26 settembre.

Parlando alla «National Security Industrial Association» il generale Norstad, comandante in Europa dell'Alleanza Atlantica e attualmente a New York per consultazioni con il governo americano, ha detto che a suo parere sono diminuite le probabilità che un conflitto possa scoppiare in Europa.

Egli ha dichiarato che, per quanto il potenziamento della Nato non sia ancora completo, è già troppo alto il prezzo che dovrebbe pagare un eventuale aggressore dell'Europa occidentale. Ha aggiunto che bisogna comunque vigilare, perchè la minaccia di un'invasione comunista è superata soltanto grazie alla potenza della Nato.

Norstad ha proseguito affermando che per i sovietici la più diretta via per conquistare il mondo è quella che dalla Polonia attraversa la pianura tedesca, tocca Parigi e di lì giunge all'Atlantico.

«Siccome questa via diretta è stata preclusa alla potenza russa — ha precisato Norstad — l'Unione Sovietica si orienta ora altrove. Ieri il pericolo si è affacciato nel Medio Oriente; oggi il frastuono delle armi russe giunge sino a noi dalla costa meridionale della Cina. Domani, a seconda delle circostanze, la minaccia incomberà indubbiamente su qualche altra zona. Nell'Europa occidentale, invece, l'espansione sovietica non è avanzata di un solo centimetro».

Il capo delle forze della Nato ha concluso facendo notare che la Francia e la Germania si trovano al centro dell'Alleanza Atlantica. «Se questi due paesi sono forti, — egli ha detto — se la loro fiducia reciproca è forte, l'alleanza sarà forte là dove la forza è particolarmente necessaria».

In Algeria ha già votato il 65% degli elettori

Algeri, 26 settembre.

L'Algeria ha cominciato a votare per il *referendum* sulla nuova Costituzione francese alle 8 di questa mattina.

Le votazioni dureranno tre giorni. Sono stati attrezzati anche dei seggi ambulanti che si sposteranno di villaggio in villaggio, penetrando anche nei settori di difficile accesso, e raccoglieranno sul posto i suffragi degli elettori. Per la prima volta le donne musulmane vanno a votare: uffici speciali sono stati creati per esse, e la loro identità sarà accertata da altre donne.

Nell'interno delle sezioni, gli elettori ricevono due schede, una per il «sì», l'altra per il «no». Poichè i musulmani sono per la stragrande maggioranza analfabeti, le schede hanno differenti colori. I votanti vengono fatti entrare in cabina dove uno dei due tagliandi deve essere messo in un'apposita busta. Il voto, come è noto, si riferisce unicamente al progetto di Costituzione preparato da De Gaulle, nel quale manca ogni accenno al futuro dell'Algeria. Gli elettori nel Nord-Africa sono 4 milioni e 220 mila.

I risultati degli scrutini non saranno noti che nella notte dal 28 al 29 settembre, a partire dalle ore 23. Essi saranno raccolti ad Algeri, presso il seggio sistemato nella sede dell'ex-Assemblea algerina, dove è installata la Commissione di controllo. Secondo le prime segnalazioni la percentuale dei votanti è finora del 65 per cento.

Stasera si è avuta notizia di un grave incidente. Una squadra elettorale ambulante è saltata in aria su una mina nella regione di Souk Ahras, presso la frontiera tunisina. Un uomo è morto ed altri quattro sono rimasti feriti.

Dopo la decisione del governo e della Camera

Iniziati i lavori della commissione per concretare l'inchiesta sul caso Giuffrè

I dc propongono di prendere accordi col Senato - Gli altri gruppi esortano il presidente, on. Martinelli, a non perdere tempo - Dichiarazioni polemiche del segretario del pli

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 settembre.

La commissione Finanze e Tesoro della Camera, incaricata di esaminare la proposta d'una commissione d'inchiesta sulla «Anonima banchieri», ha iniziato stamane, sotto la presidenza del democristiano on. Martinelli, i suoi lavori. La discussione si è svolta, però, su argomenti di carattere esclusivamente procedurale e, dopo un paio d'ore, i lavori sono stati sospesi e rinviati a mercoledì.

Le questioni di carattere procedurale sulle quali si sono scontrati i commissari — praticamente divisi in due settori, quello dei democristiani e quello degli altri gruppi — sono due: come coordinare i lavori della commissione della Camera con quelli della commissione del Senato che desidera partecipare all'inchiesta, e se è opportuno esaminare, prima di entrare nel merito, i documenti sul «caso Giuffrè» comunicati ieri dal governo.

Tanto la proposta di prendere contatto con le presidenze delle Camere per coordinare il lavoro delle due commissioni che quella di attendere, prima di andare avanti, la distribuzione dei documenti, sono state avanzate dai democristiani dopo che un comunista aveva proposto di passare senza indugi all'esame di merito. Comunisti e socialisti hanno allora accusato i rappresentanti del partito di maggioranza di voler insabbiare, o comunque ritardare, i lavori della commissione. I deputati degli altri gruppi non sono arrivati a formulare esplicitamente la stessa accusa, ma hanno esortato il presidente a far presto e ad evitare che nei prossimi giorni si possano sviluppare manovre ritardatrici. Martinelli ha promesso: nei prossimi giorni si studierà come risolvere il problema del coordinamento col Senato e mercoledì dovrebbe iniziare l'esame di merito.

«Non si può fare un'inchiesta per decidere di fare una inchiesta, ha detto più tardi Malagodi in una conferenza-stampa convocata per illustrare la linea politica che il partito liberale intende seguire nei prossimi mesi. Il segretario del P.L.I. è stato il promotore dell'inchiesta parlamentare sull'«Anonima banchieri» e anche oggi ha dedicato una buona parte delle sue dichiarazioni all'argomento. Malagodi è convinto che le opinioni dei democristiani sull'inchiesta siano divise: una parte di loro la vuole realmente, un'altra tende ad assumere, invece, un atteggiamento dilatorio. Personalmente e convinto, però, che a metà ottobre la vera commissione d'inchiesta possa iniziare i suoi lavori.

«Quanto durerà? Non sono profeta. Dipende da chi si presiederà, da come sarà composta e di cosa tratterà». Le spiegazioni date ieri dal governo — sempre secondo Malagodi — lungi dal rendere superflua l'inchiesta parlamentare, ne hanno vieppiù sottolineato la necessità. «Esse hanno dimostrato che gli organi dello Stato funzionano in modo penoso. Possibile che quando la Finanza accerta che il signor Giuffrè ha erogato in un anno circa settecento milioni di interessi (pari a un capitale di otto o nove miliardi) nessuno senta il bisogno di porsi la domanda: che cosa fa questo signore per mantenere un così vasto giro d'affari?».

«E che dire di quel prefetto di Bologna che risponde "il comm. Giuffrè non ha acquisito altre benemerenze" alla richiesta di informazioni per la concessione di un'altra onorificenza, ignorando tutte le inchieste che la Finanza, il Vaticano, la Banca d'Italia stanno conducendo contro di lui?». Il segretario liberale ha ripetuto che il p.l.i. non intende fare una speculazione politica contro il governo, nè un'autocritica della democrazia e dello Stato italiano.

Poi ha parlato di altre questioni, illustrando l'attività del suo partito, che «si trova in prima linea nell'opposizione costituzionale». Fra l'altro ha illustrato le proposte di legge già presentate alla Camera sulla disciplina giuridica dei rapporti di lavoro (in dissenso con il progetto governativo sul riconoscimento *erga omnes* dei contratti di lavoro), sul contenzioso tributario, sul numero chiuso per l'abilitazione alle libere docenze.

Ha anche ricordato la proposta Cortese per l'abolizione del sopraprezzo sulla benzina: «I governi devono rispettare la parola data. Ci si dice che il mantenimento del sopraprezzo serve a reperire i 300 miliardi necessari per il potenziamento della rete stradale. Non è un argomento. Prima abolite la sovrimposta, come vi eravate impegnati, e poi chiedete al Parlamento i 25 miliardi: il Parlamento giudicherà». I liberali tarranno il loro congresso a Roma il 29 novembre.

Attorno ad in conseguenza del «caso Giuffrè» vi è da segnalare ancora le interrogazioni presentate dai democristiani Elkan e dal missino Servello sui libretti di credito che, come ha rivelato ieri Andreotti, rilascia la federazione comunista di Bologna. Secondo un comunicato della federazione stessa i libretti servirebbero soltanto a registrare «il rapporto fra dare e avere con le sezioni che non avendo una cassaforte depositano i loro fondi cassa presso l'amministrazione della federazione».

La giunta centrale dell'Azione Cattolica ha approvato un ordine del giorno in cui «rivolge istanza ai poteri costituiti affinchè non siano tollerati oltraggi alla persona del Papa, che suonano offesa alla coscienza dei cattolici, e sia altresì tutelata la persona del cittadino onesto che praticamente viene a trovarsi in difficoltà per difendersi di fronte alla calunnia e alla diffamazione specialmente mediante la stampa». L'ultimo accenno sembra originato dagli attacchi alle personalità interessate all'attività della Pontificia Commissione d'Assistenza.

a. f.

Nota del Vaticano contro le discriminazioni razziali

Città del Vaticano, 26 sett.

La radio vaticana, nel suo radiogiornale ha diramato oggi una nota contro le discriminazioni razziali.

«L'immaturità, l'impreparazione degli individui, dei gruppi, dei popoli ad assolvere i loro doveri verso la società, non deve — ha detto la radio vaticana — mai può costituire un comodo pretesto per mantenerli in uno stato di inferiorità umana e sociale, negando loro i mezzi e le possibilità di un legittimo progresso, differendo indefinitamente il loro accesso al godimento, all'esercizio pieno di quei diritti che per natura spettano ad ogni uomo e che la società garantisce ai cittadini adulti.

«L'eguaglianza, la solidarietà umana, la carità cristiana esigono che l'inferiorità culturale e civile di un individuo, d'un gruppo, di un popolo, ove esista, si traduca in stimolo, in imperativo morale, in obbligo di coscienza che solleciti i privilegiati dalla storia a porgere loro la mano, ad aiutarli per facilitare, affrettare il loro progresso di elevazione umana e sociale, la loro partecipazione agli stessi vantaggi politici, sociali, pedagogici, professionali e culturali. A tutti i popoli, a tutti gli uomini indipendentemente dal loro colore e dalla loro razza spetta il diritto e la gioia di cooperare al bene comune dell'umanità.

«Nessuna barriera tra gli individui o i popoli innalzata nel presente o nel passato a vantaggio esclusivo di un gruppo può essere giustificata. Solo il bene comune — ha concluso la radio vaticana — può suggerire e legittimare determinate cautele. La Chiesa non si sbancherà di ripeterlo: il suo divino fondatore l'ha voluta cattolica, universale, aliena da ogni discriminazione etnica».

Lanciato un satellite "Vanguard,, fra il turbine di un pauroso ciclone

Partenza regolare della «luna artificiale» carica di strumenti per le previsioni meteorologiche - Non si sa se è entrata in orbita - Città sgomberata per l'avvicinarsi del fortunale

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 26 settembre.

(g. f.) Le probabilità che gli Stati Uniti siano riusciti a mettere oggi in orbita il loro quinto satellite artificiale stanno diminuendo di ora in ora. Il «Vanguard» lanciato perfettamente da Cape Canaveral (Florida) è carico di strumenti che dovrebbero fornire preziose informazioni meteorologiche, che agli scienziati dell'anno geofisico internazionale: il suo compito è quello di registrare il manto di nubi che copre la Terra fra le regioni temperate e tropicali, i loro spostamenti e, soprattutto l'ancora misteriosa dinamica che concentra, accelera e disperde le formazioni nebulose lungo «linee di tempo» che influenzano indubbiamente, ma in modo poco chiaro, l'andamento meteorologico.

E' sintomatico che il «Vanguard» ha forato, per raggiungere la sua quota prevista oltre i limiti dell'atmosfera formidabili ammassi nuvolosi che da ieri si stanno avvicinando alla costa della Florida e delle due Caroline e che hanno assunto nelle ultime ore le caratteristiche di un ciclone fra i più violenti. Il ciclone, chiamato «Helen» è mosso da venti di oltre 170 chilometri all'ora e si sta avvicinando alla costa della Carolina del Sud: alle ore 11 di questa sera investirà probabilmente Charleston, una delle più belle e caratteristiche fra le vecchie cittadine coloniali della costa atlantica che ha saputo resistere alla monotona «modernizzazione».

Tutta la popolazione attorno a Charleston sta sgombrando per ordine tassativo delle autorità, che temono soprattutto le devastazioni create dal previsto, rapidissimo aumento del livello marino. La marcia del ciclone è per la prima volta seguita con assoluta precisione, perchè ieri un aereo, riuscito a scavalcare la poderosa cortina di nubi ribollenti è sceso verso il centro del ciclone e ha sganciato un «pallone-radio», in modo da farlo galleggiare in una zona di bassissima pressione: ogni mezz'ora le radiosonde sostenute dal pallone forniscono tutti i dati sufficienti a tracciare la corsa e l'aumento di intensità del ciclone.

Il mistero sul percorso del «Vanguard» non dipenderebbe però dai perturbamenti del fortunale. Probabilmente, ha dichiarato il direttore dell'esperimento, il missile — subito dopo il distacco del secondo elemento, avvenuto regolarmente — ha mutato inclinazione per motivi sconosciuti. Sebbene tre stazioni di controllo fuori del territorio americano abbiano raccolto i primi segnali del satellite, il direttore Hagen non ritiene che si possa ancora stabilire se sia entrato o no in orbita; nè se il successivo silenzio dipenda da un guasto all'emittente.

Il rilevamento essenziale è quello che dovrebbe essere raccolto dalla speciale stazione di ascolto di San Diego, in California, la quale però finora non ha captato nulla.

Morti 150 giapponesi per un tifone su Tokio

Tokio, 26 settembre.

Un violento tifone ha investito in queste ultime ore l'arcipelago giapponese lasciando dietro di sè morte e distruzione. Si tratta del tifone «Ida» che in base alle ultime notizie ha provocato sinora centocinquanta morti e 183 feriti. Nella sola capitale i morti sono già quindici. L'«occhio» del tifone era stato segnalato alle 16 di oggi, ora italiana, sopra la città di Yokohama che è stata investita da raffiche di vento che hanno superato i 180 chilometri orari. Prima di raggiungere la capitale giapponese i venti erano nuovamente aumentati di violenza fino a raggiungere i 260 chilometri orari. Le notizie giunte dalla zona di Kanto, una delle maggiormente colpite dal disastro, parlano di oltre 300 mila case allagate, di 786 frane, di cinquanta navi o pescherecci affondati e di altri venti seriamente danneggiati. Settantamila famiglie sono rimaste senza tetto.

Il tifone è il più violento che abbia colpito Tokio in questi ultimi 24 anni. La maggior parte delle vittime è stata mietuta da frane, caduta di cavi elettrici dell'alta tensione e allagamento di case. La città maggiormente colpita è Yokohama, dove si segnalano finora almeno quaranta morti.

Fra le navi alla deriva è la nave da carico «Eskcliffe» di 7240 tonnellate, battente bandiera britannica, rimasta senza carburanti in balia delle onde. I tentativi compiuti sinora da due battelli della Guardia costiera giapponese di mettersi in contatto con l'«Eskcliffe» non hanno avuto successo. In difficoltà si trova anche la nave americana «Summer County», colta dall'uragano mentre navigava in prossimità della costa orientale.

CRONACA CITTADINA

La più completa rassegna del progresso scientifico nel mondo

I Saloni della Tecnica e del Trattore si aprono nel palazzo delle Esposizioni

L'inaugurazione stamane presente il ministro on. Del Bo - Vi partecipano 36 nazioni, 1500 espositori, 40 mila metri quadrati di stands - Un quadro per il visitatore: metallurgia, materie plastiche, macchine agricole, cinema, televisione, fotografia, elettrodomestici - Le più moderne scoperte per migliorare la produzione industriale e alleviare la fatica dell'uomo nelle fabbriche e nei campi

Nel grandioso palazzo di Torino - Esposizioni si inaugura stamane l'VIII Salone Internazionale della Tecnica, cui è abbinato quest'anno il II Salone Internazionale del Trattore, rinviato la primavera scorsa perché coincideva con la campagna elettorale. Dall'anno prossimo esso probabilmente le due manifestazioni si svolgeranno in primavera per evitare l'accavallarsi di troppe iniziative torinesi nel periodo autunnale che ha già in calendario il Salone dell'Automobile ed il Samia.

La cerimonia inaugurale ha luogo alle 10 al Teatro Nuovo, presente il ministro on. Dino Del Bo, giunto ieri sera in aereo a Caselle. Tra le autorità parano il cardinale Fossati, il prefetto dott. Saporiti, il sindaco avv. Peyron e numerosi esponenti italiani e stranieri del mondo economico, scientifico ed industriale. Per il Senato e la Camera interverranno il sen. Guglielmone e l'on. Bovetti. Sono previsti discorsi del presidente del Salone ing. Giovanni Nasi, del sindaco avvocato Peyron e del ministro Del Bo che dichiarerà aperta la rassegna.

Al termine della cerimonia il Ministro e gli intervenuti preenzieranno allo scoprimento del busto a Guglielmo Marconi al Castello del Valentino. Nel pomeriggio alle 15 l'on. Del Bo assisterà all'inizio delle «Giornate dimostrative di meccanica agraria» (che si svolgeranno anche domani e saranno ripetute nei giorni 4 e 5 ottobre) sui terreni del Centro di Mirafiori e del Sangone. Alle 17 il ministro inaugurerà la Scuola trattoristi-meccanici-agrari presso l'Istituto Bonafous e alla sera visiterà il Museo del Cinema a Palazzo Chiablese.

Tra le manifestazioni di oggi vi è l'apertura della Mostra internazionale di fotografia artistica ispirata alla vita agricola, nella Palazzina delle Belle Arti.

In pochi anni il Salone della Tecnica si è inserito tra le grandi manifestazioni europee patrocinate dall'«Union des Foires Internationales». Gli espositori sono quest'anno 1500 di cui 500 stranieri appartenenti a 36 Paesi: Argentina, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Cecoslovacchia, Cina, Danimarca, Filippine, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Hong-Kong, India, Irlanda, Italia, Jugoslavia, Kenia, Malesia, Olanda, Pakistan, Polonia, Portogallo, San Marino, Spagna, Sud Africa, Svezia, Svizzera, Tangeri, Ungheria, Unione Sovietica, Stati Uniti, Viet-Nam. La superficie complessiva occupata dai posteggi all'interno e all'aperto è di circa 40 mila metri quadrati.

A grandi linee, i settori della rassegna sono tre: Salone della Tecnica, Salone del Trattore, Materie plastiche. Il presidente generale ing. Nasi e il presidente del comitato esecutivo comm. Soffietti hanno accompagnato ieri i giornalisti italiani e stranieri ad una visita in «anteprima».

Pur nella caratteristica confusione della vigilia erano già evidenti gli aspetti sostanziali della manifestazione. Tecnici e profani troveranno a Torino-Esposizioni elementi di interesse in tutti i settori: industrie, istituti scientifici, enti, presentano quanto di più moderno esiste al mondo per alleviare la fatica umana nelle officine, negli uffici e nei campi; per ottenere prodotti di qualità sempre più elevata a prezzi decrescenti; per aprire all'umanità nuove prospettive di progresso economico e sociale.

Nel grande edificio centrale «Giovanni Agnelli» sono esposte macchine utensili ed utensileria, apparecchiature di meccanica generale e di precisione, complessi strumenti di elettrotecnica, macchine ed attrezzature per ufficio. Al fondo un intero settore è riservato al Ministero della Difesa che ha allestito una interessante mostra delle armi, dei mezzi e degli equipaggiamenti impiegati dalla Marina, Aviazione ed Esercito, nelle diverse epoche. Gli «stands» laterali e le gallerie del salone centrale sono occupati da aziende che svolgono la loro attività nel settore cinematografico, fotografico, della radio, della televisione e delle apparecchiature elettrodomestiche.

Il padiglione d'ingresso è interamente dedicato alla metallurgia e il salone laterale alle materie plastiche. Trattori agricoli ed industriali con le attrezzature per le più svariate lavorazioni nei campi sono esposti nel salone sotterraneo e negli «stands» all'aperto.

L'insieme offre un quadro imponente. Le novità di carattere tecnico sono numerose e non mancano nemmeno i lati spettacolari. Il primo saluto ai visitatori lo dà nell'atrio un grosso elicottero della Sige del tipo che conquistò il record di altezza con quattro persone a bordo. Nel salone centrale un reattore «Fiat G 91» è librato in volo sotto la grandiosa volta ad arcate unica. La Cogne presenta un gigantesco albero a gomito del peso di 20 tonnellate stampato con una pressa da 35 mila tonnellate. Il aspetto altrettanto imponente è il cavo elettrico della Ceat per correnti sino a 132 mila volts. Interessante anche per i profani il nuovo sistema di carico e scarico dei vagoni che le Ferrovie italiane adotteranno dal 1° novembre prossimo. L'orologio atomico al «cesio» realizzato dall'Istituto Galileo Ferraris per misurare il tempo con la precisione di un decimo di miliardesimo di secondo, desta stupore ed ammirazione.

Per gli appassionati di musica la novità è costituita dal suono stereofonico: i dischi hanno due solchi e gli apparecchi di riproduzione della musica due puntine. Ascoltando si può distinguere con precisione tutti gli strumenti e dire ad esempio se il cantante era a sinistra od a destra del palcoscenico.

Le Forze Armate presentano il «mulo meccanico»: un veicolo a cingoli che supera pendenze sorprendenti, che è in grado di avanzare su qualsiasi terreno e che adatta la sua carreggiata all'ampiezza della strada. In questo settore le curiosità sono numerose: un plastico in movimento illustra le varie fasi di una battaglia aero-navale; la ricostruzione del ponte lanciato dai pionieri di Giulio Cesare sul Reno; armi modernissime per dirigere il fuoco d'artiglieria e per intercettare gli aerei, ecc... L'importanza dell'isolamento acustico nelle case è dimostrato dalle vibrazioni che trapelano da un solaio normale in confronto di uno isolato. Per risolvere il problema dello «smog» sono esposti bruciatori di nafta che eliminano i residui della combustione.

La Fiat ha dedicato un vastissimo «stand» all'aviazione: «Progresso della tecnica costruttiva: 50 anni di aviazione Fiat». L'azienda che festeggia quest'anno il cinquantenario di attività in questo settore ha progettato e costruito in mezzo secolo 54 tipi di motori e 162 modelli di velivoli. Simbolo della ripresa del dopoguerra è il reattore «Fiat G 91» che ha vinto il concorso della Nato e che è stato adottato dall'Alleanza Atlantica.

La rassegna, che si apre stamane a Torino-Esposizioni, ha infiniti aspetti. Vi è materia per scienziati, studiosi, industriali, tecnici, costruttori edili e di strade, agricoltori, donne, curiosi. Sono esposte attrezzature sperimentali, macchine già affermate, innovazioni che stanno per entrare nell'uso comune delle aziende, nelle case e persino per le vacanze. Il progresso umano sta compiendo passi giganteschi che il Salone di Torino illustra con grande efficacia in tutta la loro imponenza.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +22
MINIMA +13,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +17,9; umid. 67%; press. 740,2. Cielo quasi sereno. Previsioni: cielo in prevalenza poco nuvoloso. Temper. a Caselle: mass. +25,6; min. +11,3; media +20,5.

Si uccide ossessionato dall'idea di non poter allevare suo figlio

Pietosa fine di un dottore in fisica, ammalato di cuore e di nervi - Aveva 53 anni, il bambino quattro - Ieri era uscito per recarsi a Torino-Esposizioni dove lavorava; poco dopo si faceva stritolare a Porta Nuova dal direttissimo di Napoli pieno di passeggeri

In preda ad esaurimento, convinto di non poter mantenere la propria famiglia e di non riuscire ad allevare l'ultimo figlio di quattro anni, un dottore in fisica si è ucciso, ieri mattina, gettandosi sotto un treno in arrivo a Porta Nuova. La sciagura ha suscitato orrore e panico fra i viaggiatori che affollavano il corridoio.

La vittima è il dott. Alfredo Giraudo di 53 anni, abitante in via Saveno 29 con la moglie, la figlia Francesca di 20 anni e il figlio Roberto di quasi 4 anni. Da qualche tempo soffriva di disturbi circolatori e di esaurimento, malanni che si erano acuiti con il suo intenso lavoro. Fino a un anno fa era stato alle dipendenze della società «Traco Milano» che ha sede in via Le Chiuse 73 e che si occupa di impianti elettrici e televisivi. Poi si era dimesso per lavorare in proprio.

Il lavoro non gli mancava. Tra i suoi clienti aveva ancora la ditta «Traco» per la quale proprio in questi giorni aveva allestito lo «stand» a Torino-Esposizioni per il Salone della Tecnica. Durante le crisi di sconforto il dott. Giraudo si confidava con la moglie, le manifestava i propri timori di perdere la salute e non poter più lavorare. Quando pensava al bambino la sua ansia si accresceva. Diceva: «Roberto arriverà a vent'anni quando io ne avrò settanta. Allora io non sarò più capace di guadagnare, mentre lui avrà ancora tanto bisogno di aiuto».

Ieri mattina era uscito di casa verso le 9 tenendo sotto il braccio la borsa di pelle, nella quale aveva disegni e documenti relativi allo «stand» che stava allestendo per la ditta Traco. Era appunto diretto a Torino-Esposizioni per sorvegliare gli ultimi lavori. Ai familiari non parve diverso dal solito: salutò la moglie e i figli e uscì. Un vicino di casa lo vide alla fermata del tram mentre sui «13». Nella sua mente egli aveva però già maturato il piano del suicidio. Scese a Porta Nuova, entrò in stazione, si avvicinò a uno dei tabelloni degli orari e vide che il primo treno in arrivo il direttissimo da Napoli, sarebbe giunto alle 9,50 sul binario 11.

Il Giraudo si avviò sotto la pensilina, sull'undicesimo marciapiede. A un fischino chiese conferma che su quel binario stesse per arrivare un treno. Erano le 9,45, mancavano ancora sette minuti all'arrivo del direttissimo. Il Giraudo si appoggiò all'ultima colonna tenendo la borsa di cuoio stretta con entrambe le mani davanti a sé. Sguì con lo sguardo un ferroviere che due binari più là si preparava a controllare un convoglio fermo.

Il ferroviere notò l'uomo in attesa anche perché questi, mentre il treno era in arrivo, ormai a poche decine di metri, gli fece un cenno di saluto. Lo guardò incuriosito, lo vide avanzare verso le rotaie. Allora capì quello che stava per accadere e lanciò un grido per avvertire il macchinista. Era troppo tardi. Anche il conduttore del direttissimo, Antonio Pescia, aveva visto dal finestrino l'uomo gettarsi in avanti e aveva bloccato i freni. Ma il convoglio non poteva arrestarsi in un paio di metri.

Quando il macchinista, il suo aiutante e molti viaggiatori accorsero, trovarono le sventurato in parte sicso sulla banchina: le ruote della motrice, del bagagliaio e della prima vettura gli avevano tagliato le gambe all'altezza dell'inguine. Il dott. Giraudo era ancora in vita. Una ambulanza della Croce Rossa lo portava al Mauriziano, ma vi giungeva cadavere. Verso mezzogiorno la notizia veniva portata con le dovute cautele, alla moglie che era a casa con i figli. Tra i singhiozzi ha detto che da tempo temeva un gesto disperato del marito.

— La signora Maria Cumba vedova Pagliero di 40 anni, abitante in via Napione 27, si è uccisa ieri pomeriggio con il gas. L'ha trovata morta, il figlio Silvio di 23 anni, perito industriale alla Savigliano, quando è tornato a casa alle 19,30. In una lettera la donna spiegava che si sentiva sola e misteriose voci le avevano detto che avrebbe fatto bene ad aprire i rubinetti del gas.

Il dottor Alfredo Giraudo

L'on. Rapelli e Arrighi espulsi ieri dalle Acli

La Costituente sindacale dei «Lavoratori democratici»

Nella sala del Teatro Romano inizia stamane la Costituente sindacale promossa dai «Liberi lavoratori democratici» per dar vita al nuovo sindacato di settore che raggrupperà i lavoratori delle industrie automobilistiche ed affini. Stamane saranno discussi lo statuto e la struttura organizzativa del sindacato. Ai lavori - comunica il comitato promotore — partecipano sindacalisti di aziende torinesi e di altre provincie italiane dove nei mesi scorsi sono sorti gruppi di «Liberi lavoratori democratici».

La Confederazione mondiale dei sindacati cristiani è rappresentata dai suoi massimi dirigenti: il segretario Augusto Vanistendael; il presidente europeo Augusto Cool; il presidente del metallurgici Arthur Bertinchamps, il segretario olandese Matthijssen e quello svizzero Berioni. Questi dirigenti sindacali sono giunti ieri a Torino ricevuti dall'on. Rapelli e da Arrighi. I lavori proseguiranno domani alle 9; alle 11 l'on Rapelli pronuncerà il discorso di chiusura con la commemorazione di Achille Grandi.

I «Liberi lavoratori democratici» è noto si sono costituiti nell'aprile scorso staccandosi dalla Cisl. Le Acli (Associazioni cristiane lavoratori italiani) appoggiano la Cisl. Avuta notizia della Costituente sindacale che inizia stamane hanno deciso ieri l'espulsione per indisciplina dei soci on. Giuseppe Rapelli ed Edoardo Arrighi con decorrenza immediata». Il provvedimento è stato deliberato dal collegio provinciale dei probiviri. Arrighi ha deciso di ricorrere al collegio centrale dei probiviri. L'on. Rapelli si è limitato ad osservare che, nella sua qualità di presidente regionale delle Acli, non poteva essere giudicato da un organismo provinciale.

Le Acli — in un comunicato diffuso ieri sera — hanno dichiarato la loro avversione ai Liberi lavoratori democratici perché «il nuovo movimento costituisce una rottura dell'unità dei lavoratori cristiani sul piano sindacale e minaccia di compromettere definitivamente una soluzione accettabile della attuale crisi». Da parte loro i Liberi lavoratori democratici fanno notare che «il processo di chiarificazione si è ormai sviluppato su un piano sindacale vero e proprio, tale da esigere la formazione di un sindacato merceologico basato sul settore industriale specifico e non sulla categoria sindacalmente composta da gruppi eterogenei».

Specchio dei tempi

Il cane vita non interessa i nostri deputati? - "Coloro per cui ho rischiato la vita mi sbarrano la strada,, - Da Lione una voce in difesa di Torino - Madri d'oggi, saggezza di ieri - Chi protegge la donna? - Il grazie delle telefoniste - Una data che non si dimentica

Un lettore ci scrive:

«Leggo in prima pagina di questo giornale di oggi 25 settembre che per discutere e esaminare alla Camera dei Deputati una cosa così importante come le frodi sull'olio vi era un ministro e 15 deputati (dico quindici). Si discusse anche per il caro-frutta e verdura coi suoi favolosi prezzi e con i relativi guadagni astronomici dei grossisti intermediari ecc, causa dei "giganteschi" abissi tra ingrosso e minuto.

«Quando discuteranno a Montecitorio le frodi sul vino, quanti deputati ci saranno? Forse soltanto i valletti?».

Giovanni Vitrotti

Un lettore ci scrive:

«Sono un reduce dalla Russia, e lavoro da ciclista in un paese dell'Alessandrino, dove la mia vita non ho fatto altro che servire la patria e lavorare per mantenere la mia famiglia.

«In questi ultimi anni il mio lavoro quasi non bastava per sostenere la famiglia; decisi allora di acquistare una macchina di occasione e di fare il noleggiatore. Non ti so dire i sacrifici e le privazioni a cui sottoposi me e la mia famiglia per pagare la macchina. Ci riuscii, ma quasi tutti i soldi che guadagnavo li impiegavo per il mantenimento della macchina; feci allora un altro grande sacrificio ed installai sulla macchina l'impianto a gas, in questo modo avrei potuto usare qualche lira in più per i miei doveri familiari.

«Ma no, non si favoriscono i poveri, bisogna soffocarli sotto il peso di nuove imposte, ed ecco la nuova legge sul gas liquido. Anche questa via mi è stata sbarrata, e sbarrata da coloro in cui avevo più fiducia e per cui ho rischiato la vita: i rappresentanti della mia patria».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Lione:

«Amministratrice entusiasta di Torino, approvo pienamente la critica d'un lettore riguardo alla strage dei viali che ho letto su "Specchio dei tempi" di domenica scorsa.

«Conosco tutte le grandi città dell'Italia settentrionale ma preferisco la vostra. Prescindendo dalla maestosa via Roma, gli ampi corsi e viali ad angolo retto ed rammentano ad ogni passo che camminiamo in una metropoli. Ad ogni mia visita in Italia è per me un vero piacere di ritrovarmi nella capitale del Piemonte e fra i suoi simpaticissimi abitanti.

«E, chissà, il deluso autore della critica si consolerà quando saprà che, anche a Lione, purtroppo, procedono nello stesso modo e sacrificano la bellezza dei nostri viali al traffico sempre più prepotente. Nel finire la mia lettera, voglio assicurarvi che sono una fedele lettrice de "La Stampa" che considero il migliore fra i giornali quotidiani italiani».

Luciano Gueguer

Un lettore ci scrive da Acqui:

«Rispondo a quella mamma che, pur avendo una figliola "seria, benedetta, istruita ed anche carina" la sente dileggiata dalle anche che la esortano ad evadere dalla prigione di tante virtù. "Sono mutati i tempi?" ci si chiede. Si ingannerà, i tempi sono mutati.

«La virtù, come era intesa una volta, è, oggi, ridicola: chi la professa deve vivere d'una vita tutta inferiore che superi lusinghe e compromessi. Chi non sente questa saldezza, ch'è l'estasi dei santi, cede a poco a poco a complessi di inferiorità che avviliscono di fronte alla realtà. Così potenti e suggestivi sono certe rivelazioni che le saggie madri superstiti dubitano di aver tradito il loro dovere nemmeno le loro figliole. "Le madri — leggo su una rivista — sono i generali che guidano la lotta per la supremazia del campo del diviano italiano".

«Vede, signora, oggi il diviano abbaglia, esalta e sconvolge famiglie intere, e noi diviamo c'è tutta la spregiudicatezza ch'ella ritrova nelle amiche della sua figliola. Quelle che vogliono godere d'ogni libertà in qualunque ora del giorno e della notte, e ammirano e invidiano le audaci fotografie della tale il cui viso si apre alla gioia d'un bacio d'un celeberrimo sradico della tv, o di quella tal altra che si offre in "due pezzi" al fuoco dell'obiettivo. Sono le tappe d'ascesa alla celebrità.

«E con tali esempi di "cristiana poresia", pensa ancora, signora, di rimproverare i nostri tempi? Sopporti, con animo fiero le virtù della sua ilicita figliola».

Dr. Angelo Tomba

Una lettrice ci scrive:

«Due anni fa mi separai da mio marito e la mia bambina di nove anni venne affidata a lui. La vedo ogni domenica in prossimità della casa del padre, dopo aver percorso 60 chilometri in treno più un'ora di strada a piedi, sia il tempo brutto o bello. Ogni volta mia accolta da un coro di ingiurie, alla presenza della bambina spaventata. Le ore che io e la piccola trascorriamo insieme in un caffè sono piene di pianti da ambedue le parti. La bambina cresce male, il dolore della mamma lontana le toglie la serenità in scuola e fuori.

«Si parla molto di uguaglianza fra uomo e donna ma in pratica siamo rimasti al Medio Evo. Un uomo può tenere una condotta riprovevole a tutti noti, la legge non lo colpisce tranne in un caso, il concubinaggio; per la donna bastano le sole apparenze a condannarla e a privarla dell'unico suo bene, i figli.

«Chi protegge la donna? Chi salvaguarda i diritti sacrosanti della madre?».

Segue la firma

Un gruppo di lettrici ci scrive da Alba:

«Siamo molto grate a *La Stampa* per il bellissimo articolo che Francesco Argenta ha scritto sulla telefonista. E' opinione comune che queste signorine avelgano il loro servizio tra una chiacchierata e l'altra, gingillandosi con le comunicazioni come fanno i bimbi con i loro giocattoli.

«Certi utenti, quando nelle ore di punta ci sollecitano richieste che ritardano, con voce irata e frasi poco gentili, non sanno che noi, fra decine di comunicazioni da seguire e chiamate che ci attendono in continuazione, ci stiamo affannando nel tentativo di accontentarli nel più breve tempo possibile. Non ostante i lati negativi del nostro lavoro, siamo liete di essere telefoniste, e ogni mattina arriviamo all'ufficio con quella carica di serenità e quel piacere di esserlo che ci permettono di superarli. Cogliamo l'occasione per ringraziare i numerosi abbonati gentili della nostra città».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Il 20 settembre 1870 i bersaglieri del gen. Lamarmora attraverso la breccia di Porta Pia entravano in Roma. Roma finalmente, dopo secoli di dominazione ecclesiastica, diventava italiana.

«In questi giorni nessuno ha ricordato la breccia di Porta Pia: gli italiani hanno già dimenticato oppure il 20 settembre 1870 è una data da dimenticare?».

Umberto Ghetti

Il congresso di radiologia

Domani alle ore 9, all'Istituto di radiologia dell'Università di Torino, sotto la presidenza del prof. Benassi si apre il 38° Congresso ligure-lombardo-piemontese di radiologia. Saranno presenti i più eminenti radiologi dell'Alta Italia. Tema del Congresso sarà: «La patologia del cuore e dei grossi vasi».

Le otto persone prigioniere del fuoco nell'alloggio

Arresto del fidanzato incendiario

Sorpreso in un'osteria di Val San Martino, confessa: "Ci amavamo, ma i suoi fratelli volevano darmi una lezione, e io l'ho data a loro,, - La versione dei fratelli: "Ha già sedotto una precedente fidanzata, l'avevamo invitato a manifestare le sue intenzioni,,

Antonio Fiumanò, 24 anni, si copre il volto mentre è trasferito alle «Nuove»

L'autista Antonio Fiumanò di 24 anni, l'incendiario di via Giuseppe Verdi 10, è stato catturato ieri mattina in una trattoria di strada Val San Martino inferiore. Gli agenti del commissariato Castello al comando del vicecommissario dott. Lanza lo hanno trovato seduto ad un tavolo mentre faceva colazione insaponando un tozzo di pane in un bicchiere di vino. Era stanco, malinconici occhi abili, gli occhi spiritati sul volto giallastro.

Dopo aver dato fuoco all'alloggio della fidanzata, Lucrezia Cardone di 18 anni, mettendo in pericolo lei ed i familiari di scorie bruciati, era fuggito dalla sua abitazione. Per tutta la notte aveva vagato in collina. Ieri mattina il bisogno di mangiare qualcosa l'aveva indotto ad entrare in una trattoria. Il dott. Lanza gli si avvicinò: «Vieni seguirmi?». Gli agenti erano pronti ad intervenire qualora avesse tentato di reagire. Si alzò, prese il bicchiere ancora a mezzo e lo vuotò, si passò la mano sulle labbra, salì sull'auto della polizia.

Antonio Fiumanò è stato interrogato nel commissariato Castello in via Verdi dal capo ufficio dott. Smirne, dal dott. Lanza e dal brigadiere Petrunelli. Ha ammesso di aver voluto incendiare l'alloggio del Cardone. E' nativo della provincia di Potenza, come lo è la sua ex-fidanzata. «Siamo compaesani. Abitiamo a faccia a faccia. Usciamo insieme da quasi otto mesi — egli ha detto. — Le volevo bene, lei voleva bene a me. Poi i suoi fratelli hanno messo male parole e Lucrezia mi ha abbandonato. Per questo ho voluto vendicarmi. I suoi fratelli volevano darmi una lezione. Io l'ho data a loro».

Ha raccontato minutamente come agì giovedì sera. Attese che la famiglia Cardone fosse a tavola, salì sotto l'uscio del loro alloggio fece passare, versandolo da un tegame, il petrolio in fiamme. Poi gettò due bottiglie di petrolio da una finestra che si apre accanto all'uscio.

Antonio Fiumanò non ha detto una parola di pentimento. Ai funzionari di polizia, al sottufficiale ha ripetuto: «Volevano darmi una lezione e mi sono vendicato». I fratelli maggiori della giovane Lucrezia (Donato e Michele) hanno precisato alla polizia che non lo avevano mai minacciato: sapevano che già aveva sedotto una precedente fidanzata e si erano sentiti in dovere di sollecitare a sposare Lucrezia: «Se hai buone intenzioni porta le all'altare. Oppure lasciala. Decidi».

Nel pomeriggio il Fiumanò è stato portato alle «Nuove». Egli è autista addetto al servizio di nettezza urbana e la ripresa dei gli autonezzi municipali si troverà nello stesso stabilo dove ha sede il commissariato Castello. Quando ha dovuto attraversare il cortile ha avuto vergogna e si è coperto il volto.

E' stato denunciato alla Procura della Repubblica in stato di arresto per incendio doloso e per lesioni volontarie, in quanto le fiamme hanno ustionato Maria Cardone di 12 anni, sorella minore della fidanzata.

Un costruttore condannato per duplice omicidio colposo

Il 12 luglio 1954 crollava un'ala dello stabile di via Nizza 20 all'angolo di via Tiziano, che doveva essere sopraelevato, e sotto le macerie rimanevano uccise la maestra elementare Silvia Bressano di 32 anni e la figlia Maria Cristina di 2 anni. Ieri in Tribunale a rispondere di omicidio colposo sono comparsi il costruttore edile Giovanni Ruscalla di Asti, che era anche proprietario della casa, l'ingegnere Enrico Savoini, torinese, progettista e direttore dei lavori, il geom. Fiorenzo Rebaudengo, pure di Asti, assistente del cantiere.

Lo stabile era a due piani; per poterci costruire altri due piani si era dovuto togliere la capriata delle tegole e demolire il sottotetto. Mentre si stava compiendo questa operazione cedettero le volte. Secondo l'accusa i tre imputati si erano resi colpevoli di negligenza «per aver omesso di eseguire opere di puntellamento». I lavori di demolizione non presentavano, almeno all'apparenza, nessun pericolo, tanto è vero che si erano lasciati nello stabile gli inquilini. Così quel pomeriggio alle 15 in uno degli alloggi si trovava la maestra e la bimba.

Al processo il P. M. Toninelli ha chiesto che i tre imputati fossero dichiarati colpevoli in egual misura ed ha proposto la condanna ad un anno e 6 mesi. Il Collegio, presieduto dal dott. Bruno, ha ritenuto invece che unico responsabile fosse il costruttore Ruscalla, proprietario dello stabile, e lo ha condannato ad 8 mesi di reclusione e due mesi di arresto con i benefici di legge. Ha assolto da ogni responsabilità l'ingegnere progettista e l'assistente dei lavori. Difensori erano il professor Gallo e gli avv. Accatino, Giulio, Noya, Obert.

Quattromila vinai minacciano la serrata per protesta contro i venditori abusivi

"Le sofisticazioni dilagano perché non esiste un controllo serio: tutti vendono vino,, Diffidate dell'abbondanza del bardolino - Un esempio che viene dalla Svizzera

«In Svizzera, per potersi dedicare al commercio del vino occorre frequentare un corso di sei mesi. Questo dimostra quanto sia importante, sotto l'aspetto igienico-sanitario, il problema. Da noi, a Torino, non solo la vigilanza contro le sofisticazioni è molto approssimativa, ma siamo arrivati all'assurdo: tutti vendono vino, dal droghiere al salumaio, dal fruttivendolo al panino. Il nuovo settore è invaso anche dai commercianti olandesini, che speculando si per coltivatori diretti introducono in città stuffi di vino senza pagare, dazio e lo vendono a domicilio. I grossisti vendono il vino al minuto senza avere la licenza da dettagliante, le cantine sociali esercitano anch'esse il commercio al minuto. E' una situazione che non possiamo più tollerare. L'assemblea della nostra categoria — che conta a Torino circa 4000 tra bottiglierie, fiaschetterie ed esercizi autorizzati allo smercio di vino "sfuso" — ha nominato un "Comitato di agitazione". Se le nostre richieste non saranno accolte dalle autorità, proclameremo la serrata dei nostri negozi».

Il fermento dei vinai torinesi è stato ribadito ieri nella sede dell'Unione dettaglianti di via Bogino 16, dove si è riunito il comitato di agitazione.

I negozianti di vino affermano che la tutela dei loro diritti e la lotta contro i concorrenti abusivi o sleali interessa anche i consumatori. La maggior parte dei vini che viene immesso sul mercato — per le vie traverse, senza controlli da parte dell'Ufficio di Igiene, manipolato nel retrobottega e consegnato a domicilio da negozianti improvvisati — secondo i vinai è sofisticato. Un tipico esempio sarebbe il «bardolino»: la resa di produzione di questo vino è limitatissima, basterebbe appena a rifornire per qualche giorno una città, eppure il «bardolino» ha invaso tutti gli spacci. E' evidente che non è genuino.

«Il buon bicchiere di vino piemontese, sano, vigoroso, autentico si può ancora bere nelle nostre botteghe — assicurano i vinai —, perché noi soli sappiamo distinguere il genuino dal sofisticato, e perché abbiamo tutto l'interesse a conservare la clientela. Ma per poter tirare avanti è necessario disciplinare il nostro settore, rivedere le licenze ed eliminare gli abusivi e le frodi».

Restituisce la bicicletta che ha rubato tre anni fa

L'11 giugno di tre anni fa un giovane operaio — Gaidino Stocco, che oggi ha 21 anni — uscendo di casa per andare al lavoro aveva avuto una brutta sorpresa: la bicicletta nuova fiammante, che gli costava 42 mila lire, era sparita. L'aveva lasciata in fondo alle scale, fra mezzogiorno e le 14, nella casa dove abita, corso Orbassano 49.

Lo Stocco aveva denunciato il furto al Commissariato di San Secondo, ma le ricerche non avevano avuto successo. Il giovane si era messo il cuore in pace e con qualche sacrificio aveva comperato un'altra bicicletta. Ieri mattina, con sua grande sorpresa, la portinaia gli consegnò una lettera e gli indicò una bicicletta appoggiata al muro, nello stesso punto in cui aveva lasciato quella rubatagli tre anni addietro.

La lettera, che la portinaia aveva trovato nella fessura della porta, era firmata N. N. e diceva «Io sono quel tale che tempo fa, mi pare tre anni, aveva preso la bicicletta nell'atrio. Ero senza soldi e non avevo saputo resistere alla tentazione. Non ho il piacere di conoscere lei, ma spero che abiti ancora qui. Lascio la sua bicicletta nello stesso posto. E' un po' cambiata, ma è proprio quella. Anche se è tardi per farvi le mie scuse, accettatele ugualmente».

La bicicletta era verniciata di fresco in tinta diversa, il sellino e il cambio di velocità non erano quelli di allora; ma in compenso avevano le gomme nuove.

L'on. Pella da Fanfani per le celebrazioni del '61

Ci telefonano da Roma:

Il Presidente del Consiglio onorevole Fanfani ha ricevuto ieri al Viminale l'on. Pella e l'ing. Guala, presente il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio onorevole Maxia. Argomento del colloquio la celebrazione del centenario dell'Unità d'Italia, che avrà luogo dall'ottobre 1961 a Torino. Le celebrazioni di Torino saranno precedute da altre manifestazioni che si svolgeranno nel 1959-1960 in altre regioni d'Italia.

Decisa una commissione d'accertamento sulla vertenza delle licenze dei taxi

La commissione dei «21», formata dai rappresentanti di tutti i gruppi consiliari, si è riunita ieri mattina in Municipio per decidere la linea da seguire nella vertenza sulle licenze dei taxi. Il sindaco avv. Peyron, che la presiedeva, non ha fatto dichiarazioni ai giornalisti, limitandosi a dire che la commissione terrà una nuova riunione prossimamente. Si è comunque conosciuta la decisione a cui sono giunti i 21: la nomina di una commissione di «accertamento» sull'operato dei consiglieri incaricati di assegnare le licenze per auto pubbliche.

Il dibattito è stato molto animato; il sindaco ha proposto che, prima di nominare una commissione d'inchiesta, i «ventuno» svolgessero un'indagine preliminare, interrogando i membri della commissione taxi ed esaminando i verbali delle sedute allo scopo di accertare se esistano i presupposti delle irregolarità procedurali denunciate in Consiglio. Sulla proposta dell'avv. Peyron è stata osservata che i «21» non possono trasformarsi in un organo inquisitorio, specie a fronti dei loro compagni della maggioranza. Questa richiesta è già stata respinta dal Consiglio comunale; tutti i consiglieri democristiani, i socialdemocratici hanno presentato una richiesta di commissione d'inchiesta. Su questa richiesta si sono astenuti, oltre all'assessore liberale, anche due membri della commissione taxi, il dott. Altissora (p.n.m.) e il commissario Carenna, i «21» si è aggiunto, non devono entrare nè nel merito della vertenza, su cui — quando la commissione di inchiesta avrà terminato i suoi lavori — soltanto il Consiglio è competente a giudicare.

L'unica opposizione a questa linea di condotta è venuta dai rappresentanti del gruppo democristiano, secondo i quali, nominare una commissione d'inchiesta significherebbe mettere sotto accusa l'intera commissione taxi. A questo punto il Sindaco ha dichiarato di non avere alcuna difficoltà ad aderire al desiderio espresso dalla maggioranza dei «21». D'altra parte, se commissione ci deve essere, sarebbe forse meglio, ha suggerito, accettando una proposta dell'on. Colla, chiamarla «commissione di accertamento», e che la nomina non sia in alcun modo intesa come sfiducia verso la Giunta.

Deciso questo, toccherà ora al Consiglio deliberare sulla nomina della commissione di accertamento, che dovrebbe essere composta di 12 membri, con rappresentanti di tutti i partiti. Per la decisione la commissione dei «21» si riunirà martedì.

Un membro della commissione dei «21» ha detto: le accuse formulate contro l'assessore dovranno essere provate da chi le ha fatte. La dott. Di Pietrantonio, autrice dell'esposto del 4 marzo scorso al sindaco, ha respinto questa impostazione. «Come ho scritto stamane al Sindaco — ha detto — l'esposizione da me letta in Consiglio comunale non è un fatto nuovo per l'amministrazione. Ho semplicemente rinnovato una denuncia di 7 mesi fa, che l'assessore Bruno ha conosciuto subito tramite il Sindaco stesso. Mi sembra che sarebbe stato logico riscontrare i verbali e sentire i commissari nella stessa epoca e non a mesi di distanza, quando la memoria non è più fresca. Comunque, io non ritiro una parola di quanto ho detto, anche se dovessi trovarmi solo».

Echi di cronaca

VENDITA ALL'ASTA. La *Galleria Aprato, Portici Barbaroux 3, tel. 13-827*, dopo le parentesi estive riprende la particolare attività di periodiche vendite all'Asta di mobili ed in proprio di oggetti di antiquariato ed arredamento. Da oggi martedì con orario: 10-13 e 15-19 (escluso il sabato con orario: 10-13) avrà luogo un complesso di mobili originali in stile, italiani, francesi, inglesi, olandesi. Quadri di autori italiani e stranieri tra i quali: [illegible] Lupo, Ireli, Ciardi, Pittoni, Milchetti, Boldini, Sala, [illegible], Cooper, ecc. Porcellane di [illegible] rinomate marche; Sèvres, [illegible], Parigi, Vienna, Capodimonte, ecc. Cineserie antiche e rare di tutte le epoche. Tappeti orientali della più note provenienze di vecchia fattura in grande assortimento di misure. Specchiere. Servizi. Oggetti di curiosità e da collezione completano questa accelta mostra selezione. Da mercoledì 1° ottobre a sabato 4 alle ore 21 in 4 uniche tornate: Vendita all'Asta.

ISTITUTO CONVITTO SEMICONVITTO MARGARA, *via delle Rosine 18, telef. 82-231; 872-255*, accetta: Alunni che frequentano i corsi interni di Scuola Media - Ginnasio - Liceo Classico parificati - Scientifico autorizzato. Giovani di altre scuole pubbliche e private, universitari compresi. Alunni per corsi ripetuti anni.

COLLEGIO CONVITTO MASCHILE AUGUSTINIANUM, *via Santa Chiara 28, tel. 51-712*, accoglie allievi ogni ordine Scuole Torino. Personale specializzato assistenza morale didattica. Studenti cursi recupero troveranno efficace guida.

SCUOLA DI TAGLIO MAZZA, iscrizioni ai corsi diurni serali festivi. Lezioni individuali. Facilitazioni. *Via dei Mille 2*, tel. 43-431.

SCUOLA DI TAGLIO SAMPO', *corso Giulio Cesare 70, tel. 22-633*. Corsi professionali e familiari, diurni e serali. Modelli.

SCUOLA PROFESSION. MAZZA Sollecitate le iscrizioni ai corsi di taglio confezioni. Facilitazioni. *Casa di fiducia v. Mille 2, tel. 43-431*.

MOBILIFICIO O.R.A.P. prezzo propaganda tinelli da

Arte di ieri

Chi trovandosi a Venezia in questi giorni intendesse accertarsi di come il gusto figurativo italiano si sia evoluto nell'ultimo mezzo secolo, dopo una visita alla tanto discussa Biennale (nel cui diffuso astrattismo ora, con sorprendente acrobazia dell'immaginazione, si vorrebbe persino scorgere un'ansia di rappresentar la natura) non avrebbe che da tornarsene in Piazza San Marco per sostare nella Sala Napoleonica, dove stanno riunite 190 opere di otto artisti.

Sono Ugo Valeri, Umberto Moggioli, Tullio Garbari, Umberto Boccioni, Gino Rossi, Arturo Martini, Pio Semeghini, Felice Casorati. Viventi soltanto gli ultimi due, riconosciuti maestri illustri; spariti da tempo gli altri, al di sotto o intorno la quarantina i primi quattro, ricoverato alla stessa età in manicomio fino alla morte l'infelice Rossi, stroncato ancor nel pieno delle forze il Martini: come se una stessa febbre di lottare e di vincere il destino avaro li avesse prematuramente consumati.

Furono, gli otto pionieri, fra i «primi espositori di Ca' Pesaro» e questo infatti è il titolo sia della mostra, organizzata dal Comune veneziano, sia della utile monografia, curata da Guido Perocco. Con essi si è voluto ricordare il cinquantenario d'una generosa attività a favore degli artisti più giovani, resa possibile dal grandioso lascito della duchessa Felicita Bevilacqua La Masa; un'istituzione che per il suo carattere esplorativo di valori ancora in formazione, e quindi vivacemente dinamico e battagliero, venne in un certo senso ad equilibrare il tono più «ufficiale» e il più tradizionalistico spirito della Biennale Internazionale d'Arte, cui Venezia aveva dato vita fin dal 1895.

Antagonismo fra le due esposizioni? Rivalità fra Antonio Fradeletto, che quella dei Giardini teneva come la pupilla dei propri occhi, fedelissimo ai Ciardi, ai Fragiacomo, ai Milesi, agli Scattola, a Nino Barbantini che, nominato nel 1907 direttore della Galleria d'Arte Moderna e segretario delle mostre Bevilacqua La Masa a Ca' Pesaro, era prossimo a lasciarsi convincere da Gino Rossi e da Boccioni che un'arte diversa da quella allora tanto onorata alla Biennale stava nascendo? Non proprio; ma non è da escludere che le prime rassegne di forze giovanili, fra il 1908 e il '10, nel fastoso palazzo del Canal Grande, non abbiano contribuito ad accendere la lunga e dura battaglia fra l'arte che tende a conservare e l'arte che tutto vorrebbe innovare; di cui da almeno cinquant'anni il pubblico è disorientato testimone.

E poi, quali «scandali» allora non il Campanile! Dalla Torre dell'Orologio, il 17 aprile 1910, Marinetti aveva lanciato i volantini col famoso «Noi ripudiamo l'antica Venezia estenuata e sfatta da voluttà secolari»; e tre mesi dopo rincarava la dose dal palcoscenico della Fenice: «Quando gridammo "Uccidiamo il chiaro di luna" noi pensammo a te, vecchia Venezia fradicia di romanticismo». Un grido che, opposto al lancio di pomodori e uova marce, avrebbe avuto una sua fierezza, se un'altra frusta retorica non avesse tosto preso il sopravvento: «L'arte è rivoluzione, improvvisazione, slancio, entusiasmo, record, elasticità... smarrimento nell'assoluto... danza aerea sulle cime brucianti della passione... fame e sete di cielo... giocondi aeroplani golosi d'infinito...». Sembra un'anticipazione di Modugno, «Nel blu, dipinto di blu...».

In un simile clima furon naturali certe fioriture, sorse spontaneo un particolare costume. Gino Rossi e Arturo Martini, ancor prima che cominciassero le mostre di Ca' Pesaro erano stati a Parigi; Gino poi in Bretagna sulle orme di Gauguin, morto appena quattr'anni innanzi, a respirare avido — e lo si vede dalla sua pittura fin troppo — l'aura sintetico-simbolista di Pont-Aven; e il suo preceduti il Semeghini. Di ritorno, ecco i due pittori, con Moggioli, a Burano, a crearvi anch'essi una specie di scuola, di cenacolo, che di arieggiare a Pont-Aven s'inorgogliva, e insieme a coltivare un mito che ha pur oggi i suoi sacerdoti. Ancora una volta, dunque, i pèllini giungevan portati dal vento di Francia.

Ma movendo dalla rievocazione veneziana non intendiamo fare storia. E nemmeno segnalare precedenti curiosi, quali possono esser stati le sfaccettature vagamente cubisteggianti dei Rossi intorno al 1920 (la *Testa di fanciulla*), che torneranno nella pittura di Cassinari venticinque anni dopo; o sottolineare che senza le esperienze di Boccioni, Garbari, Gino Rossi e Ca' Pesaro, il passaggio di Casorati (che di quelle mostre fu protagonista varie volte) dal naturalismo simbolistico di marca klimtiana delle *Signorine* del 1912 alla metafisica spaziale dei quadri dell'immediato dopoguerra, probabilmente sarebbe stato più lento e diverso. Vogliamo piuttosto accennare a un costume che allora coincideva con gli entusiasmi, la dignità, la lealtà d'una polemica artistica che tanti anni dopo faceva dichiarare ad Arturo Martini: «La pagina più autentica dell'arte italiana è ancor quella di Palazzo Pesaro».

Pittoresca la rievocazione di Barbantini: «Giornate d'oro. Alla sera, per consolarci e consultarci in privato, salpavamo su una flottiglietta di sandoli verso Burano beata, e colà, sotto una pergola amicissima... finivamo di demolire del tutto l'arte decrepita, la critica orba, la ciurma dei bottegai e dei borghesi senza testa e senza cuore. E sullo spiazzo crescevano i nostri castelli. Provassero a toccarceli!». Perché portar sempre e soltanto l'esempio dei vari Pontoise e Bougival e Argenteuil? Non v'era ugual rigore morale e libertà di spirito fra gli artisti di Burano e i loro amici? Ascoltate: «Non esporrò alla Biennale perché preferisco la cumpagnia dei pochi che non esporranno alla confusa comunanza dei troppi che esporranno... Vuoi concedermi tu una delle silenziose salette di Ca' Pesaro?».

Parole scritte da Casorati a Barbantini; sdegnoso desiderio di solitudine di un artista ancor giovane ma che si sentiva ormai sicuro della sua via: «Fare o non fare della letteratura, della pittura pura, dei tentativi, delle ricerche tecniche... Tutte preoccupazioni superate!». Qual senso avrebbe invece oggi un simile gesto di rifiuto nel panorama ugualitario che da tempo offre la Biennale? Nessuno. E, infatti, quella delle prime mostre di Ca' Pesaro era una battaglia di temerarie avanguardie che s'accendeva su valori concreti, rappresentazioni dell'aspetto e della vita dell'uomo, interpretazioni della natura, attuate nei modi più audaci, ma sempre relativi a una realtà umanamente riconoscibile.

Ora che i tenrici dell'arte hanno stabilito che l'antico dialogo fra l'artista e gli altri deve ridursi a un più o meno ermetico gioco d'allusioni, il campo di battaglia si presenta diverso. Le pattuglie di punta in cinquant'anni si sono trasformate in un immenso esercito, disciplinato sotto le bandiere dell'astrattismo internazionale. Perciò il gesto di uscir volontariamente dai ranghi potrebbe se mai venire da qualche illustre vecchio isolato, non da uno qualsiasi degli espositori ligi al conformismo di un'arte «ufficiale» che gli allestitori delle grandi esposizioni presentano come la sola vera arte moderna.

Marziano Bernardi

Nozze italo-giapponesi a Tokio

José Gallicchio, emigrato italiano di 76 anni, proprietario di immense fattorie in Argentina, ha sposato nella chiesa cattolica di Tokio la trentenne Michiko Furukawa. Lo ha conquistato la «femminilità gentile» delle giapponesi (Telefoto)

UNA SETTIMANA DI VANE INDAGINI A VIENNA

Il "caso Montesi„ austriaco è tuttora senza soluzione

La vittima, trovata semisommerse in un ruscello, non è annegata; forse venne uccisa da un farmaco sconosciuto - Ha circa 40 anni, non è bella ma elegante, sembra appartenere alla "buona società„ - Inutili sforzi per identificarla - L'appello all'Interpol

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 26 settembre.

Circa una settimana fa venne ritrovato il cadavere di una donna, immerso a metà in un ruscello, nelle vicinanze di Bruck an der Mur, una località della Stiria situata a mezzo percorso fra Vienna e Graz. Pareva una disgrazia come tante, ai primi rilievi; poi a poco a poco il mistero si è ingrandito intorno alla sconosciuta, e i giornali hanno finito per parlare addirittura di un «caso Montesi austriaco». Esistono davvero alcune analogie con la vicenda della ragazza romana. La donna non presenta alcuna traccia di violenza, la morte per annegamento sembra esclusa, e d'altra parte vicino al cadavere sono state trovate due fiale di un farmaco sconosciuto in Austria, dal nome "Nymphidrin". Una di queste era vuota. Pur sospettando che si tratti di una sorta di anestetico che, usato in forte dose, può agire come una droga, la polizia scientifica non è riuscita ancora ad accertare la provenienza delle fialette, né a stabilire l'effetto che il preparato può produrre su un organismo umano.

Accanto a ciò, si accumulavano altri indizi sospetti: il luogo appartato in cui il cadavere è stato scorto, un piccolo parco ombroso favorevole a chi voglia sfuggire alla vista altrui; alcuni indumenti intimi, tra cui le calze della donna, ritrovati in acqua a qualche metro di distanza dal cadavere (ciò che escluderebbe il suicidio); la mancanza di una borsa presso la donna e di qualsiasi documento di identità sulla vittima. Infine la qualità della biancheria intima, delle calze e del vestito verde estivo che la sconosciuta indossava al momento della morte, le mani fini e curate fanno supporre che la sconosciuta appartenga a un ambiente sociale elevato; d'altra parte non è stata denunciata nessuna scomparsa di ragazza austriaca dalla «buona società».

Siccome il più fitto mistero circonda ancora l'identità della morta, la polizia austriaca, ritenendo che possa trattarsi anche di una straniera, ha deciso di chiamare in proprio aiuto l'Interpol. L'ipotesi che si comincia a delineare sui giornali in maniera sempre più insistente, è che la donna sia stata drogata da qualcuno e che poi, intossicata magari involontariamente, sia stata abbandonata sulle rive del ruscello che scorre tra le ombre discrete del parco di Bruck an der Mur. Ma prima di scoprire l'uomo, o gli uomini, che forse esistono e che hanno provocato la morte della sconosciuta, Interpol e polizia austriaca devono però chiarire l'identità della vittima.

Questa sera alcuni particolari realistici sull'aspetto somatico della morta, resi noti dalla gendarmeria di Graz, hanno smorzato in parte l'allone romanzesco che in taluni servizi giornalistici già avvolgeva il caso. Non si tratta di una bella giovinetta; l'età della donna si aggira sui 40 anni; piuttosto grassoccia, mezza bionda, essa è alta un metro e 58 centimetri, ha viso ovale e naso a punta; i denti superiori sono tutti falsi. Inoltre la vittima aveva subito una operazione al gozzo. La salma è stata seppellita ieri nel cimitero del luogo, e la bara è stata accompagnata solo dal guardiano, da una moglie e da un manovale che ha aiutato il guardiano nella triste funzione.

Noteremo, di passata, che una certa psicosi da delitto sessuale si sta nuovamente rinerudendo in Austria. Proprio ieri a tarda sera, mentre i giornali davano al pubblico gli ultimi commenti sulla sconosciuta di Bruck an der Mur, il cadavere di una prostituta di 50 anni, che batteva ancora il marciapiede ed era molto nota negli ambienti della malavita, veniva scoperto con la testa orribilmente sfracellata in un'abitazione del centro di Vienna. Sembra che la donna disponesse di molto denaro, ma secondo alcuni accertamenti, non è stato escluso, come movente del delitto, il furore di un sadico.

e. b.

OGGI S'INAUGURA IN PALAZZO CHIABLESE A TORINO

Il Museo del Cinema

La lunga attesa di una preziosa raccolta privata - Sedici sale, oltre a una biblioteca, a una fototeca e a un archivio - Dai pionieri al film sonoro - Proiezioni dovute ai repertori delle maggiori cineteche di ogni Paese - In tutto il mondo esistono soltanto tre altri musei del genere, ma quello torinese è il solo autonomo

Da oggi Torino avrà un museo di più, il Museo del Cinema. La città che ai primi del secolo aveva visto il sorgere della cinematografia italiana, e per due decenni ne aveva accolto il periodo più fervido, ha poi purtroppo veduto diminuire, sino a farsi crancacente, ogni e qualsiasi attività dedicata allo schermo. Questa si è ormai tutta concentrata negli studi romani, dando alla nostra produzione, specialmente quella media, un'impronta non priva di monotonia.

Un Paese come il nostro avrebbe avuto, cinematograficamente, molto da guadagnare, se avesse potuto disporre di alcuni snelli ed efficienti gruppi produttivi assai decentrati, ciascuno con un suo timbro, una sua fisionomia, ma tant'è. L'accentramento romano, delineatosi e impositosi con il fascismo, tuttora continua; e poco mancò, a suo tempo, che anche il torinese museo del cinema fosse costretto ad avere una sua sede sulle rive del Tevere.

Parecchi anni prima della guerra il museo già infatti esisteva, sia pure come raccolta privata, dovuta a una intelligente e infaticabile raccoglitrice, Maria Adriana Prolo. Con sacrifici personali molteplici, ora acquistando, ora chiedendo, e non sempre ottenendo, era di volta in volta riuscita a salvare il salvabile, in un complesso, per una raccolta privata, dapprima cospicua, poi quasi imponente. Le giunsero un po' d'ogni dove proposte allettanti di cessioni parziali e totali. La Prolo seppe sempre rifiutare, a Torino aveva destinato la sua raccolta, a Torino se ne sarebbe dovuta trovare, un giorno o l'altro, una sede. I tentativi, per trovarla, furono parecchi; e purtroppo vani. Ma quella che a certuni poteva apparire una «fissata» non si scoraggiava. Si incaponiva invece a non lasciarsi sfuggire un altro documento, un altro cimelio.

* *

Tre anni or sono si ebbe una prima schiarita. Costituita una volonterosa associazione con un rogito notarile, creato un provvisorio consiglio d'amministrazione, la Prolo non fu più sola; e quanti, poco o molto, ebbero mai a collaborare, trovarono affettuosa una valida comprensione nell'architetto Chierici, Sovraintendente ai Monumenti. Fu così possibile affittare un gruppo di sale in Palazzo Chiablese, quasi tutto il pianterreno dell'ala prospiciente la Piazzetta Reale. Ma un lo cornice era addirittura solenne, e contrastissima la situazione, nel cuore della vecchia Torino, lo stato delle sale era quasi scoraggiante. Per riattarle, o adattarle, occorrevano milioni parecchi. Bisognava, tra l'altro, cominciare dagli impianti più indispensabili. Il primo contributo, bisogna dirlo, e lo si dice molto volentieri, fu romano. La Presidenza del Consiglio, e per essa la Direzione Generale dello Spettacolo, subito comprese il significato della iniziativa, e le concesse il suo concreto validissimo appoggio. Il Municipio di Torino la seguì; e così la Provincia di Torino, e così la Fiat, e i più importanti enti cittadini, dalla Unione Industriale alla Camera di Commercio.

Più di due anni, sono durati i lavori. Le sale, complessivamente, da dieci soltanto e dodici, poi a sedici, oltre ai locali della direzione, della biblioteca, della fototeca e dell'archivio. Si avrà così una ordinata rassegna che andrà dal documento singolare al volume raro, dall'apparecchio ormai introvabile ad altri elementi che sono diventati veri «propri» «pezzi» d'antiquariato. Particolarmente preziosa è la prima scalone, quello del cosiddetto «Anticinema», che rivale al '700, con tra l'altro alcune settecentesche lanterne magiche veneziane, esemplari unici, e il teatrino delle ombre cinesi di re Carlo Alberto. Un rarissimo esemplare del primo «Cinématographe» dei fratelli Lumière appare poi, con altri cimeli, in una saletta a loro dedicata, e nella quale, su di un piccolo schermo, sono in continuazione proiettati i primissimi filmetti «girati» dagli inventori del cinema. E come alla sua nascita si è così condotto il visitatore, in parallelo lo si conduce poi alle affermazioni e agli sviluppi della fotografia, contemporaneamente a quelli cinematografici. (Fra i cimeli, un apparecchio Molteni, del 1898, per proiezioni di pellicole e di diapositive). Il cinema ormai esiste, affronta le sue prime battaglie; ed ecco alle sale dedicate ai pionieri.

Ritornano gli anni del cinema muto, gli studi torinesi e romani si alternano di documento in documento, di vetrina in vetrina, con il dovuto spiego a Cabiria. Si affermano altre cinematografie, il è alle soglie del film sonoro, si delinea anche una regolare educazione di disegni animati, dall'alba e dai primordi del nuovo mezzo espressivo si è giunti all'altro ieri, all'oggi. Le tre ultime sale sono dedicate ai pennellini sviluppi della tecnica, non esclusi i formati minori, mentre particolari vetrine ricordano i più importanti istituti e centri di educazione e di cultura cinematografica.

* *

La vetrina delle vetrine è la sala di proiezione. E' costata parecchi sforzi, ma si è finito per ottenerla come la si desiderava. Dall'acustica più che soddisfacente, con un'ottima visibilità da ciascuno dei centoventi posti, non accessi comodi e diretti dal portico fra la piazza San Giovanni e la Piazzetta Reale, offrirà proiezioni di un sicuro interesse. Il museo è infatti affiliato alla Federazione Internazionale degli Archivi del Film, alla quale appartengono le più importanti cinetecche: da quella di Parigi a quella di New York, a quelle, per citarne soltanto qualche altra, di Londra, San Paolo, Varsavia, Bruxelles, Stoccolma, Praga, Berlino, oltre, naturalmente, quelle di Roma e di Milano. Le convenzioni internazionali vigenti permetteranno al museo torinese di fruire dei più diversi repertori, offrendo così, vero e proprio Cine-Club permanente, il meglio di quanto il cinema abbia edito in sessant'anni. Il biglietto d'ingresso al Museo darà automaticamente diritto ad assistere alle proiezioni, le quali avverranno unicamente a scopo culturale. (Già diversi istituti scolastici si sono prenotati per cicli particolari).

E ora che anche questa, finalmente, è fatta, verrà spontanea una domanda: quanti e quali sono, gli altri musei del genere? Tre, in tutto il mondo. Quello di Praga (ma è una sezione del Museo della Tecnica), quello di Parigi (ma funziona quasi esclusivamente come cineteca), e quello di Rochester, negli Stati Uniti (ma è una sezione dell'Istituto Eastman, per la storia della fotografia). Prima della guerra esisteva, oltre ai tre già ricordati, anche quello della berlinese Ufa, accuratissimo, persino lussuoso, ma era soprattutto la mostra permanente di una «ditta», e andò poi distrutto. Il museo torinese del cinema è quindi finora l'unico che sia nato come tale, e con una sua autonomia. Il suo «materiale», durante il lunghissimo periodo, diremo così, clandestino, era già noto agli esperti di parecchi Paesi, è già stato un po' dovunque e abbondantemente citato, ed è già apparso in importanti mostre italiane e straniere. Ma non sarà mai abbastanza sottolineato che si avrà infine un sicuro centro di raccolta per preziosi elementi che andrebbero inoltre dispersi, chi ne possiede o ne possiederà in o sopra a chi affidarli.

Tocca ora al pubblico torinese dare cordiali accoglienze alla nuova, faticata iniziativa. Ieri si è avuta del museo la «vernice», per la stampa. Oggi, al pomeriggio, se ne avrà l'inaugurazione, per inviti. Da domani le sale saranno aperte al pubblico, la saletta di proiezione inizierà i suoi programmi con il prossimo novembre. E dopo un anno dalla inaugurazione tutto il materiale del museo, per statuto, diverrà proprietà del comune di Torino.

Mario Gromo

Se perde si mette a piangere

Un bimbo di 5 anni batte i maestri di scacchi

Parigi, 26 settembre.

La stampa sovietica riferisce sulle prodezze di un bambino di cinque anni che ha battuto alcuni maestri di scacchi. Si tratta del piccolo Ernest Kim, di Tashkent, il quale vince regolarmente partite contro giocatori sovietici di seconda categoria.

Come il suo illustre predecessore, il grande maestro americano S. Rechevsky, il quale da bambino per poco non perdeva una partita contro il grande giocatore A. Rubinstein scoppiò in singhiozzi, Kim piange se gli capita di dover perdere. Il bambino prodigio è divenuto una vera e propria attrazione nell'Uzbekistan: molti stranieri giunti a Tashkent chiedono di misurarsi con lui. Di recente un redattore di un giornale americano, ha chiesto a Kim di giocare una partita. E' stato questo il primo «incontro internazionale» di Ernest. La partita non è stata lunga e alla quindicesima mossa il giornalista è stato battuto. Kim ha anche giuocato una partita contro il maestro sovietico di seconda categoria, Souvorov, il quale prima di giuocare ha dichiarato che avrebbe abbandonato gli scacchi se avesse perso. E' stata un'affermazione imprudente dato che, alla venticinquesima mossa, Souvorov ha perso.

Morto un cantante d'operetta tra i più pagati del mondo

Copenhagen, 26 settembre.

E' morto stamane in un ospedale di Copenhagen l'attore di teatro e cantante Carl Brisson, uno degli artisti di operetta più pagati del mondo.

Era nato in Danimarca 65 anni fa da una famiglia di operai, e il suo vero nome era Petersen. Negli ultimi anni aveva ricevuto la cittadinanza onoraria di molte città americane, tra cui Washington. Particolarmente nota è la sua interpretazione dell'operetta «La vedova allegra».

Erano al suo capezzale la moglie Clea ed il figlio Fred, marito dell'attrice Rosalind Russell.

— *LA LINGUA PURA E IMPURA* —

Parole alla sbarra

Collaudare è *un abuso*, Controllare *un brutto francesismo* - Il vero *significato* di Semola o Cascina *può essere per molti una sorpresa*

COLLAUDARE e CONTROLLARE — Il primo di questi due usitatissimi verbi è dal latino, e vale Lodare, Encomiare. Si legge nella Vita di Frate Egidio scritta dal quattrocentista Belcari, che esso frate «con alta e chiara voce il Signore magnificamente collaudava». E perché chi loda o encomia, approva la cosa fatta, sotto il primo regno d'Italia si tirò Collaudare al senso burocratico di Approvare un lavoro dato in appalto; dopodiché si è continuato a tirare fino all'abuso odierno di *collaudare* per Provare, Esercitare, Allestire e così via, onde «Charles *collauda* la coscia» e simili placevolezze, che quando si tornerà a scriver bene, faranno ridere i posteri alle nostre spalle.

Ma *Controllare*, che aduna tanta famiglia (*Controllo, Controllore* e il vezzoso *Controlleria*, per l'ufficio dove siede il *controllore* e anche in funzione dello stesso), è molto peggio, come quello che ci viene dal francese *contrôle* e usurpa, secondo i casi, le voci italiane Sindacare, Rivedere, Riscontrare, Verificare e simili. Il Fanfani, cui già sapeva male che il titolo di Sindaco, propriamente Revisore di conti o di buoce, fosse dato a colui che è o capo del Comune, «in iscambio delle belle proprie storiche e gloriose voci di Gonfaloniere e di Podestà», il Fanfani ci bolla di «italianini» solo per aver noi adottato quel barbarismo; e il Rigutini rammenta con rossore che nella sua Firenze i primi tramways erano appena avviati che già i Verificatori vollero dirsi *controllori*, con pernicioso esempio su Conduttori e Biglietttinai che tosto imbarbarirono in *manovratori* e *bigliettari*.

Fra i moderni, il Gabrielli cita quel singolare esempio di confusione verbale che trovasi stampato in alcuni biglietti di teatro: «Lo spettatore che da una *verifica di controllo* viene trovato sprovvisto del presente tagliando eccetera». E l'uso di *controllare* si è allargato come una macchia d'olio. Chi *controlla* o *tiene sotto controllo* un'azienda, chi la nuora, chi gl'impeti, chi una o più cose; andati ai cani Dominare, Vigilare, Dominarsi, Vigilarsi, Padroneggiarsi e simili. In tanta fortuna come meravigliarsi se il *controllo* ha messo su l'«autore» (di marca inglese, *self control*), diventando all'occasione *autocontrollo*?

SEMOLA — Il lettore G. P. di San Miniato (Pisa) ha sostenuto fiera disputa circa questa parola, secondo lui a altri Toscani sinonimo di Crusca; secondo i suoi avversari, al contrario, sinonimo di Fior di farina. Questi non hanno torto, ma lui ha ragione. Nei buoni scrittori e nei più autorevoli dizionari Semola (dal latino *simila*) è la Buccia del grano separata dalla farina mediante lo staccio, tanto che figuratamente si dicono così quelle macchiaiine di quel colore che taluni hanno sulla pelle («E tutto semola nel viso», Patrocchi). Nell'altro e opposto significato, Semola è un dialettismo che ha pur le carte in regola con l'etimologia, derivando dal tedesco *Semmel*, Fior di farina.

IN PERICOLO DI VITA e IN PERICOLO DI MORTE — L'uso promiscuo delle due forme tiene perplesso il lettore R. R. di Torino. Animo, la lingua è nostra padanta di noi! Poiché il pericolo si può riferire tanto alla vita (d'uscirne) quanto alla morte (d'entrarci), entrambe sono buone. Così si dice ugualmente bene «In fin di vita» e «In fin di morte», preso «fine» nel senso latino di Confine. Così si dice Casa di salute e Casa di cura; così si dicevano «chiuse» casa di cui non c'erano le più aperte. Talvolta la lingua per burlarsi di noi finge di bisticciare con se stessa.

CASCINA — Nessuno più dell'uomo di legge deve mettere studio nelle parole. Si possono così trovare giuristi che scrivono a modo o addirittura studiano la lingua. Ne è insigne esempio il professor Mario Ricca-Barberis, autore di un dotto opuscolo (*Di alcune voci e non soltanto giuridiche*, ed. Giappichelli), dove giurisprudenza e linguistica si accordano con reciproco profitto. Fra le parole vagliate, di cui molte sono d'uso corrente come Dote, Fallimento, Garanzia, Pescecane e altre, è anche Cascina, che dall'antiquato Cascio per Caelo, sta ancora nei dizionari classici con l'umile significato di Luogo in cui si tengono le sacche per fare col loro latte cacio e burro. E può essere che a rigore non si possa né si debba intendere altro. Ma con fini ragioni lo studioso dimostra che sotto quella voce è ormai da intendere «qualcosa di più d'un semplice capannone e qualcosa di meno d'una comoda villa». Avviso e conforto a quei poveri proprietari di cascine finora avvilliti dalle stitiche definizioni del Tommaseo, del Fanfani e dei Petrocchi.

Leo Pestelli

Tenta il suicidio a 91 anno perché ha «vissuto troppo»

Arras, 26 settembre.

Un contadino francese di 91 anno ha cercato di togliersi la vita impiccandosi ad una trave della stalla. Aveva lasciato scritto in un biglietto che «la vita è troppo lunga: ho già vissuto troppo». E' stato salvato dal casuale sopraggiungere del figlio, il quale ha reciso prontamente la corda.

Alla Mostra nautica di Parigi

Novità per i "subacquei„ e barche per ogni borsa

Imponente la partecipazione italiana

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 26 settembre.

Il 24° Salone nautico internazionale è stato inaugurato stamane dal Presidente della Repubblica e presenterà fino al 12 ottobre sulle rive della Senna una rassegna quasi completa di tutte le attività navali, marittime e fluviali, sia commerciali che sportive e turistiche.

La visita attraverso gli stands permette di ammirare la gamma dei motori complicatissimi e di ogni potenza numerosi apparecchi utilizzati dalla marina, il mobilio di metalli leggerissimi per l'arredamento delle navi, e soprattutto le imbarcazioni di ogni specie, dai piccoli canotti di gomma ai lussuosi motoscafi, la cui voga va sempre crescendo Paese di fiumi, la Francia possiede una industria fiorita per la costruzione di piccole imbarcazioni fluviali e anche da spiaggia, a remi, a vela e a motore. Alcuni modelli sono in pezzi prefabbricati, di legno o di materia plastica, che ognuno può montare da sé. Per quelli più modesti il costo non supera i trentamila franchi. Una barca a vela di modello chiamato «Sprat», lunga due metri e quaranta e di un posto fra i venticinque e i trenta chili, costa 45 mila franchi, compresa la vela.

Si va più in su coi prezzi, naturalmente, se si vuole applicare un motore: ma neanche in tal caso il prezzo è eccessivo, poiché è facile l'applicazione di quelli per motoretta e *scooter*, debitamente modificati. Il prezzo sale ancora quando si giunge ai motoscafi di lusso, con motori potentissimi che permettono velocità elevate. Fra essi attira l'attenzione un bellissimo modello dell'«Alfa Romeo» a quattro posti.

Uno stand delle «delle attività subacquee» è affollatissimo dal pubblico, poiché la voga della pesca sottomarina è diffusa largamente, quanto quella dello sport nautico. In questa sezione sono esposti e illustrati i mezzi coi quali è stata iniziata ormai la conquista del «sesto continente»; fucili, materiali di immersione, televisione subacquea, ecc.

La marina militare francese occupa un intero padiglione in cui, tra l'altro, vengono esposti documenti relativi al sommergibile atomico «Nautilus», prestati per l'occasione dagli Stati Uniti.

Il posto che le industrie nautiche vanno conquistando nel mondo è dimostrato dalla partecipazione di undici nazioni estere a questo 24° Salone marino. Particolarmente ammirato è lo *stand* italiano, dove il gruppo Finmare presenta una rassegna sull'opera di ricostruzione e di ripresa delle società di preminente interesse nazionale. In mezzo ai modelli in scala 1:100 della «Giulio Cesare», dell'«Australia», della «Ausonia» e della «Sicilia», viene esposto il modello in scala 1:36 del grande transatlantico «Leonardo da Vinci», nuova ammiraglia della marina mercantile italiana. Collocato su una piattaforma rotante al centro della stanza, di cento metri quadrati con pareti di cristallo, esso è considerato dai competenti come un autentico gioiello in della modellistica navale. Lungo sette metri e di un peso di cinque quintali, tanto che per trasportarlo a Parigi è stato necessario un vagone intero, il modello riproduce con rigorosa precisione le eleganti caratteristiche strutturali del nuovo transatlantico dell'«Italia», che scenderà in mare a fine novembre ed entrerà in servizio nei primi del '60 sulla linea espresso Mediterraneo - New York.

Cifre e statistiche illustrano infine l'attività mondiale delle compagnie del gruppo Finmare, la cui flotta, forte di 90 unità, per oltre 700 mila tonnellate di stazza, operante su 52 linee regolari, collegando 200 porti in 75 Paesi, ha trasportato l'anno scorso un milione e mezzo di passeggeri, due milioni e mezzo di tonnellate di merci, e documenta la rinascita della marina mercantile italiana, salita da 340 mila tonnellate nell'immediato dopoguerra a cinque milioni di tonnellate, che venta attualmente.

l. m.

Salone Internazionale della Tecnica TORINO

Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica VENEZIA

X ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DELLA TECNICA CINEMATOGRAFICA

(Palazzo delle Esposizioni al Valentino)

X SETTIMANA CINEMATOGRAFICA INTERNAZIONALE

CINEMA ASTOR - 29 SETTEMBRE - 5 OTTOBRE

Un solo spettacolo serale con inizio alle ore 21,15

I FILM SARANNO SCELTI FRA I SEGUENTI:

GOD'S LITTLE ACRE («Il piccolo campo») - U.S.A. - Produzione: *Anthony Mann - United Artists* - Regia: *Anthony Mann* - Interpreti: *Robert Ryan, Aldo Ray, Tina Louise* - Soggetto dal romanzo di *Erskine Caldwell*.

DAS MADCHEN ROSEMARIE («Rosemarie») - Germania - Produzione: *Kary Film* - Regia: *Rolf Thiele* - Interpreti: *Nadja Tiller, Carl Raddatz, Peter Van Eyck, Gert Frobe, Mario Adorf, Jo Erbst, Horst Frank*.

VLCI JAMA («La tana del lupo») - Cecoslovacchia - Produzione: *Ceskoslovensky Film* - Regia: *Jiri Weiss* - Interpreti: *Jana Brejchova, Jirina Sejbalova, Miroslav Dalezal*.

THE HORSE'S MOUTH («La bocca della verità») - Gran Bretagna - Produzione: *Knightsbridge - United Artists* - Interpreti: *Alec Guinness, Kay Walsh, Renée Houston, Andrew Ray* - Premio per il miglior attore alla Mostra di Venezia.

MUHOMATSU NO ISSHO («L'uomo dei rikscià») - Leone d'oro alla Mostra di Venezia - Giappone - Produzione: *Toho* - Regia: *Hiroshi Inagaki* - Interpreti: *Toshiro Mifune, Hideko Takamine, Hiroshi Akutagawa*.

DER ACHTE WOCHENTAG («L'ottavo giorno della settimana») - Polonia-Germania - Produzione: *Film Polski - CCC Film* - Regia: *Aleksander Ford* - Interpreti: *Sonia Sienzara, Zbigniew Cybulski, Ilse Steppat, Bum Krueger* - Soggetto dal romanzo di *Marek Hlasko*.

THE BLACK ORCHID («L'orchidea nera») - U.S.A. - Produzione: *Carlo Ponti e Marcello Girosi per la Paramount* - Regia: *Martin Ritt* - Interpreti: *Sophia Loren, Anthony Quinn, Ina Balin, Jimmy Baird* - Premio per la migliore attrice alla Mostra di Venezia.

ASCENSEUR POUR L'ECHAFAUD («Ascensore per il patibolo») - Gran Premio Louis Delluc 1957 - Francia - Produzione: *Nouvelles Editions de Films* - Regia: *Louis Malle* - Interpreti: *Jeanne Moreau, Maurice Ronet, Georges Poujouly*.

WEDDING AND BABIES («Matrimoni e bambini») - U.S.A. - Produzione e regia: *Morris Engel* - Interpreti: *Viveca Lindfors, John Myhers, Chiarina Barile, Leonard Kliat*.

MONTPARNASSE 19 («Montparnasse») - Francia-Italia - Produzione: *Astra Cinematografica-Pallavicini-Franco London Film* - Regia: *Jacques Becker* - Interpreti: *Gérard Philipe, Lilli Palmer, Lea Padovani, Gérard Sety, Anouk Aimée*.

PRIMA DEL FILM VERRA' PROIETTATO UN CORTOMETRAGGIO

Primi posti (numerati) L. 700 - Secondi posti L. 500

Prenotazioni: al Salone de «La Stampa», via Roma, fino alle ore 19; dalle 20, alla biglietteria del Cinema Astor.

RIDUZIONI FERROVIARIE PER TORINO

X CONGRESSO INTERNAZIONALE DELLA TECNICA CINEMATOGRAFICA

Ammassi volontari di uve e mosti presso tutti i Consorzi

Questa vendemmia darà dei vini molto alcoolici

Alta gradazione per tutte le qualità di uva - Produzione buona e prezzi sostenuti su tutti i mercati - Intervento governativo per le cantine sociali

Di solito la coltura viticola e quella risicola procedono parallelamente. Infatti, anche quest'anno le produzioni di risone e di uva sono normali e buone, sia per quantità, sia per qualità ad eccezione del moscato, del dolcetto e del brachetto le cui produzioni sono inferiori del 20-25 per cento a quelle dello scorso anno. Questi due prodotti hanno avuto una maturazione anticipata: il riso di circa 10-15 giorni e l'uva quasi altrettanto, secondo le varietà.

Comunque la vendemmia, incominciata all'inizio della settimana, con lunedì prossimo sarà in pieno svolgimento in tutta la regione piemontese. Mentre negli scorsi anni si vendemmiava gradualmente e con brevi intervalli di tempo, prima il moscato, poi il dolcetto, indi la barbera e le fraise, per ultimi i nebbioli, quest'anno si stanno ora ultimando i moscati ed è in pieno svolgimento quella del dolcetto e del cortese, tra due, tre giorni si cominceranno le barbere e le fraise ed alla fine della prima settimana di ottobre i nebbioli.

La persistente bella stagione e la siccità hanno sollecitato la maturazione (in alcuni luoghi anche forzata) degli acini e l'accumulo dello zucchero nei succhi, tanto che si segnalano gradazioni eccezionalissime, da molti anni non registrate. Molti grappoli presentano acini flosci.

Il mostimetro Babo segna ad esempio in media 20-22 gradi per i moscati, 22 gradi per i dolcetti, 20-24 per i brachetti e 20-22 gradi per le barbere, i 18-19 gradi per il cortese e 18-20 per le fraise. Si ottiene la graduazione dei vini moltiplicando i succitati gradi Babo per il coefficiente 0,62.

In seguito a visite fatte di recente nell'Ovadese e nell'Acquese, si è rilevato una abbondante produzione di cortese e pure le colture sono in parte migliorate perché vengono impiegati mezzi meccanici per la lavorazione degli interfilari e gli scassi. Nella zona di Tagliolo Monferrato (al Castello di Tagliolo) si sono riscontrate anche uve bianche pregiate di Pinot, Riesling ed altre, che migliorano e conferiscono profumi ed aromi particolari ai vini bianchi della località.

Gli uffici statistici prevedono che la produzione nazionale si aggirerà sugli 86-90 milioni di quintali di uva contro i 65,5 milioni dello scorso anno, con una resa in vino di circa 55-57 milioni di ettolitri.

Quest'anno le uve, specie quelle meno ricche di polpa, hanno reso molto in vino inferiore a quella normale, ne occorrono in media 140-150 chili per ottenere un ettolitro di vino.

Nelle zone viticole le contrattazioni sono abbastanza attive ed i commercianti cercano di concludere in questo scorcio di tempo.

In questi giorni il Governo cerca di sostenere il mercato con l'erogazione di 800 milioni di lire per il concorso nel pagamento degli interessi sui prestiti contratti dalle Cantine Sociali e dagli enti gestori degli ammassi volontari per la corresponsione di acconti agli agricoltori. Sono stati pure posti in funzione gli ammassi volontari di uve e mosti, gestiti dai Consorzi Agrari i quali anticipano il 70 per cento del prezzo medio di mercato rilevato nella zona, per la qualità e la gradazione segnate sul bollettino di conferimento. Successivamente, dopo effettuata la vendita totale del prodotto vinificato, verrà pagata la rimanenza del prezzo spuntato sul mercato, dedotta le spese di ammasso.

I prezzi sono stazionari e sostenuti (non scivati però in rapporto al forte grado zuccherino) e non sono pochi i viticultori che a tali prezzi preferiscono vendere l'uva piuttosto che vinificarla; molti conferiscono il prodotto alle cantine sociali. A titolo di orientamento si segnalano i seguenti prezzi: moscato dalle 800 alle 1000 lire; cortese 650-720; dolcetto 700-750. Per le barbere si richiede sulle 720-780 lire il miria.

Carlo Rava

Mercato delle uve

Acqui: moscato L. 850-900 al mg.; uvaggio 650-680; dolcetto 650-700.

Canelli: moscato L. 850-890 al mg.

Canco: media ponderata progressiva delle uve vendute in tutta la provincia: dolcetto mg. 25.797, a L. 772 al mg.

Nizza Mont.: dolcetto L. 650-700 al mg.; moscato 850-900.

Novi Ligure: uva da tavola: cortese L. 60-70 al kg.; comune 30-40; moscato 30-90; americana 60-70; nebiolo 90-110; regina 80-100. Uva da vino: dolcetto 690-710 al mg.; barbera 730-740; moscato 900-930; uvaggio 660-680.

Ovada: dolcetto L. 680-700 al mg.; barbera 700-720; uvaggio 650-860.

Uccisa da un'auto una giovane che esce di casa in bicicletta

Un messo comunale si ferma sul posto della sciagura ed è travolto da una macchina

Pavia, 26 settembre.

Un tragico incidente stradale è avvenuto stamane a San Genesio. La ventiduenne Rosanna Massarini stava uscendo in bicicletta dal portone della propria abitazione quando veniva urtata e scaraventata violentemente sull'asfalto dalla Fiat 1100 targata MI-140630, pilotata da Amedeo Haupt, di 23 anni.

Mentre la Massarini veniva raccolta e trasportata priva di sensi all'ospedale policlinico di Pavia, sul luogo dell'incidente si formava un gruppetto di persone, che cercavano di sgomberare la sede stradale dai rottami della bicicletta e dell'auto investitrice che aveva perso alcuni pezzi. Proprio in quell'istante sopraggiungeva la Fiat 600 targata Pavia 59.981, guidata dall'impiegato Salvatore Lupo, di 25 anni, residente a Pavia in via Rezia 29. Il Lupo, intravisto il crocchio di gente, azionava prontamente i freni ma, data la velocità con cui procedava, non poteva impedire che la sua macchina piombasse su quelle persone, gettandone a terra due.

Uno degli investiti riusciva a rialzarsi da solo, avendo riportato solo lievi contusioni; più grave appariva invece il secondo infortunato, il messo comunale Aldo Zucca, di 50 anni, residente in frazione Porta Pescarina, che giaceva a terra privo di sensi. Trasportato a mezzo di un'automobile di passaggio al Policlinico, veniva giudicato in un primo tempo in gravi condizioni, avendo riportato la commozione cerebrale. Qualche ora dopo, però, le sue condizioni miglioravano e i sanitari ritengono ora che egli se la caverà in una ventina di giorni.

Nulla da fare, invece, per la giovane Massarini, che nelle prime ore di stamane doveva essere ricondotta alla propria abitazione, dove giungeva priva di vita.

SPETTACOLI

Alla Promotrice del Valentino

L'agricoltura nel mondo in una mostra fotografica

Il tema: *L'agricoltura nelle diverse nazioni* era tale da invogliare i fotografi di tutto il mondo, ai quali era stato rivolto l'invito di partecipare ad una Mostra internazionale di fotografia in nero e a colori abbinata all'8ª Salone della Tecnica» a scegliere i propri soggetti fra quelle culture più caratteristiche del loro luogo di residenza, e che più si differenziano da quelle comuni. Nel complesso queste fotografie avrebbero dovuto presentare «un panorama dell'agricoltura nel mondo». Se lo scopo prefissosi dall'organizzatore della Mostra, dott. Prieri, non è stato raggiunto in pieno lo si deve al fatto che molti concorrenti non si sono tenuti strettamente al tema e i loro lavori sono stati perciò eliminati, come pure altri che non avevano i requisiti che contraddistinguono le fotografie artistiche. Ma le 246 rimaste, giunte da 32 nazioni, bastano a rendere oltre ogni dire interessante la Mostra che si inaugura stamane nella Palazzina della Promotrice di Belle Arti al Valentino.

Al valore documentario ciascuna fotografia aggiunge con perfezione tecnica l'originalità del soggetto, la singolarità dell'inquadratura e dell'illuminazione; si ritrova perfino l'atmosfera in cui si ambienta l'immagine ritratta. Ne è un esempio l'opera intitolata *Pascoli magri* di Alfredo Camisa, che ha saputo ridare l'impressione di desolata miseria che promana da un arido terreno sul quale non affiorano che rari ciuffi di erba, insufficienti perfino a saziare la capretta che in quel luogo si aggira. A questa fotografia è stato assegnato il terzo premio, ma il primo lo ha guadagnato il fotografo cinese Eddie Ching con una suggestiva fotografia della risaia. Sembra una fotografia stereoscopica tanto è il rilievo ch'essa presenta con i suoi filari di spighe che prospetticamente fuggono all'orizzonte, fra l'acqua stagnante che riflette le mondine. Una immagine di sulle verista che documenta quale duro lavoro occorra per giungere al raccolto. Il secondo premio è stato assegnato ad uno studio di figura: è una contadina dall'aspetto spettrale. Le sue mani, ancor più del suo volto segnato dalle rughe, dicono quanto e quanto lavoro la terra ha richiesto da lei. La fotografia è di Elvezio Maggioni.

A questi tre premi ne seguono altri otto a pari merito, ciò che porta la somma globale dei premi ad un milione. Li hanno ottenuti Bevilacqua, Pinazzi, Moncalvo, Novaro, Ottone, Gigola (Francese), Skira (U.S.A.), e Tautarou (Giappone).

Agli appassionati di fotografia, che ormai sono legioni, riuscirà molto interessante visitare questa Mostra che rivala la tecnica e la sensibilità del fotografo sotto tutte le latitudini, che dimostra come si impari a guardare la natura con l'occhio dell'artista, e come la ricerca di espressioni e di effetti siano ormai divenute comuni a tutti. In Jugoslavia, un paese che particolarmente cura l'allevamento del bestiame, il fotografo Panic trae dall'immagine di una mucca che allatta il vitellino, motivo di un poetico quadretto; singolare, quasi cinematografica è l'immagine delle ragazze con la gerla che, ci offre Trau-Linh del Sud Viet Nam: e di palpitante verità il gruppo di *gauchos* argentini ritratti da Jorge Friedman. Suggestivo è il seminatore del francese René Poujade, o il mungitore dello svizzero W. Luthy. E si potrebbe continuare ancora a lungo, ma riteniamo che ogni visitatore preferirà vedersi da sé tutte queste composizioni che da oggi sono in visione del pubblico.

Circolo della stampa — Domani, domenica, alle ore 21 avrà luogo al Circolo della stampa la prima delle periodiche riunioni conviviali, interverrà quale ospite d'onore il prefetto dr. Rodolfo Saporiti. I soci sono pregati di prenotarsi in tempo. Il presidente illustrerà il programma di manifestazioni per la prossima stagione.

TEATRI E RIVISTE

Teatro Mobile Piem. (c. XI Febbraio): ore 21.15 Comp. G. Bondi in «Un marito d'occasione».

Metropolitana: Marionette Gianduja, 16,30: «Il giro del mondo».

Circo Togni (Porta Susa - telefono 50-833): ore 16,30-21,15 spettacoli.

La Bussola (Po 9): Collettiva pittura contemp., ore 10-13, 16-20.

Al Florida (piazza Solferino, tel. 42-422): ore 21 Complesso Gianni Romano, canta S. Lucyn.

Apollo Danze: 21 Orch. Travaglio.

Augustea: ore 16.30-21 Lanfranco.

Bruno (Valentino): danze ore 21.

Castelli no Danze: 17-21 Rosciot.

Chalet del Valentino: ore 21 tratt.

Danza (via Argentero 4): ore 21.

Dercole: Scuola ballo, Pomba 4 D.

Eden Danze: ore 16.30-21 Fabrizi.

Fortino Danze: ore 21 Orch. Tod.

Gaudia Danze: ore 21 riapertura.

Gay Estivo: 21 Compl. A. Ovale.

Gran Magg. Danze: 21 pista cop.

Hollywood: 21 Orch. Turi Golino.

La Cleala: ore 21 Orch. Bonetto.

La Perla: ore 21 M° Pippo Peano.

La Serenella: 21 Vigni-Ferraresi.

Letrario: 21 Happy Ruggiero suoi Fauni, Scuola danze gratuita.

Montecappuccini Danze: ore 21-24.

Nirvana Danze: 21 Orch. Borgione.

Principe: 16.30 Inaug. the studi.; 21 Grande serata Compl. Billitate.

Rinaldi: Scuola ballo, v. Volta 8.

Trocadero: 17-21 Compl. Bonazzelli Ellio: Scuola ballo, Bonafous 5.

Chatham, via T. Rossi 3, t. 45-315: orchestra Millepiedi. Attrazioni.

Tavernella (via Amendola 10, tel. 17-353): orch. Michelino. Attraz.

CLUB DANZE PRINCIPE

Il complesso attrazione di

PAOLO BITTANTE

continua il suo grande successo ore 16,30 inaug. Tè studenteschi 21 Grande serata. Dir. *N. Gallo*

Club Danze Hollywood

Ore 21: Gran successo

ORCH. TURI GOLINO

con ANTONIO VASQUEZ

RITA MARANGONI

Dir. Comm. Rapetti

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «L'esperimento del dr. K» Al Hedison, Patric Owens, Vincent Price. Scope colori Vietato minori anni 16.

Astor: «Sierra Baron» B. Keith, R. Jason, Gam, M. Powers, Sc. col.

Corso: «Place a troppi» Brigitte Bardot, Curd Jurgens, Scope col.

Cristallo: «I soliti ignoti» Gassman, Salvadori, Gravina, M. Mangroland, M. Carotenuto e Totò.

Doria: «I figli di Gengis Khan» a colori in CinemaScope.

Lux: «Cenere sotto il sole» Frank Sinatra, Tony Curtis e Natalie Wood.

Repos: «Il Commissario Maigret» Jean Gabin; oltre Tom e Jerry.

Orario: 14,15, 17, 19,40, 22,25.

Romano: «Tentazione» di E. Takiawa. Tecnicol. Nikkatsu, Sc. Edizione integrale non didascalie rigor. vietato ai minori anni 16. Solo per oggi apertura ore 20. Spettacoli 21,30, 22,30.

Sansoè: «Quando l'odio brucia» Paul Meriale, F. Fabian, Scope. **Vittoria**: «Il ponte sul fiume Kwai» Scope col., William Holden, Alec Guinness, Jack Hawkins.

Alfieri: «Godot» Jean Servais, Edwige Feuillère e «33 giri» Patachou, Suivante, Greco. 1ª visione.

Arlston: «Mare caldo» con Burt Lancaster e Clark Gable.

Arlecchino: «Quo vadis» tecn. Hubert Taylor, Deborah Kerr. Orario: 14,30-16. Ultimo ore 21,30.

Augustus: «Acqua alla gola» con Richard Todd e Anne Baxter. Or 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

Nazionale: «L'urlo dei Comanches» con C. Walker, V. Mayo, B. Keith.

Torino: «Savonara» tech. Marlon Brando, M. Taka, P. Owens. Orario: 10,15-12,20-16,10-19-21,55.

Alexandra: «Le vergini di Salem» Y. Montand, S. Signoret. Vietato.

Capitol: «Le vergini di Salem» Y. Montand, S. Signoret. Vietato.

Fiore: «Le vergini di Salem» Yves Montand, Simone Signoret, Vietato

Fiamma: «Caporale di giornata» M. Arena, Franca Rame, R. Como.

Hollywood: «Mia nonna poliziotto» T. Pica, M. Riva, Billi, Tognazzi.

Ideal: «L'uomo che ingannò se stesso» Lee J. Cobb, Sulla scena: Rivista di Arie varia con James and Carnell 16,15-21,15.

Moffel: «Vedovello allegro» Riv. M. Ferrero-Morgan-Zavari. 16,15-21,15. Film «Camping» M. Allasio.

Massimo: «Luna alla gola» MetroScope, James Mason, I. Stewens

Principe: «Mia nonna poliziotto» Sc., T. Pica, Billi-Riva, Tognazzi.

Statuto: «Luna alla gola» MetroScope, James Mason, Inge Stewens

Adriano: «All'inferno e ritorno» Sc. tech., Audie Murphy, J. Kelly. Ore 21: su tv «Il Musichiere».

Alcione: «Il medico e lo stregone» Grande Rivista ore 16,15 e 21,15.

Alpi: «Vent'anni dopo» Crik-Crok e «Sorelo napoletano e i due moschettieri» con Tom e Jerry, col.

La Perla: «La lunga estate calda» Scope tecn., Anthony Francisca, Joanne Woodward, Paul Newman

Regina: «Caporale di giornata».

Adriano: «All'inferno e ritorno» Sc. tech., Audie Murphy, J. Kelly. Ore 21: su tv «Il Musichiere».

Alcione: «Il medico e lo stregone» Grande Rivista ore 16,15 e 21,15.

Alpi: «Vent'anni dopo» Crik-Crok e «Sorelo napoletano e i due moschettieri» con Tom e Jerry, col.

La Perla: «La lunga estate calda» Scope tecn., Anthony Francisca, Joanne Woodward, Paul Newman

Regina: «Caporale di giornata».

Asti: «Marcellino pan y vino» con Pablito Calvo.

Cravezana (via A. Avogadro 3): «Circo a tre piste».

Milano: «Un napoletano nel Far West» e «Suo grande amore», 2ª Olimpia: «Obiettivo Burma».

Pe: «La preda umana» technicol. Ore 21: su tv «Il Musichiere».

P. Nuova: «Fuoco verde» e «Guardia scelta». Apertura ore 16.

S. Felice Avv. amori Omar Kayyam Ore 21: su tv «Il Musichiere».

Cabrie: «La lunga estate calda» tecn. Sc., Diana Dors, V. Gassman.

Giardino: «Fuoco nella stiva» tec. Scope. R. Hayworth, R. Mitchum.

Italiana: «Tarzan e il safari perduto» Sc. tec., G. Scott, J. Donlan. Ore 21: su tv «Il Musichiere».

Miralfiori: «Grisanoti fontani».

S. Rita: «Segno della legge».

Vinaglio: «L'uomo che non voleva uccidere» Sc. tec., Murray, Varsi.

Arabie: «Domenica è sempre domenica» A. Sordi, De Sica, Riva.

Ellese: «La lunga estate calda» techn. Scope, Woodward, Newman.

Fréjus: «Il principe e la ballerina» tec. Sc., M. Monroe, L. Olivier.

Nuovo: «Cavalieri del Nord-Ovest» tech., John Wayne, Jeanne Dru.

S. Paolo: «Alla larga dal mare» tec. Scope, Glenn Ford, Eva Gabor.

Belgio: «La signora prende il volo»

Cerallo: «Nathalie» M. Carol.

Eridano: «Sierra» Audie Murphy, Wanda Hendrix, Tony Curtis, tec.

La Salle: «Spionaggio a Tokio» techn, Sc., R. Wagner, J. Collins.

Ospa: «Lorella» con Lorella De Luca e Tina Pica.

Radium: «Geraldine innocente» Sc. techn., F. Tendal, Silva Koscina

Rubino: «Tripoli bel sol d'amore» S. Giuffrè: «Duello sull'Atlantico» V. Vecchi: «I dem ni violenti» con Glenn Ford, Barbara Stanwyck.

Astra: «La lunga estate calda» tec. Sc. Woodward, Newman, Francisca

Bernini: «La parigina». Vict. min.

Ciberzio: «Cavaliere senza volto» G. Moore technicolor e «Carosello disneiano» techn. Successo.

Ellse: «La rivolta del Seminole» G. Montgomery, R. Booth.

Esedra: «Anche gli orsi piangono» William Holden, Deborah Kerr.

Europee: «I pionieri dell'Alaska» in technicolor con Jeff Chandler

Excelsior: «Imperdonabile Godfrey» June Allyson. David Niven.

Massaua (p. Massaua ang. c. Francia): «Sorrisi e canzoni», Fierro, M. Fiore, L. Rondinella, 1ª vis.

Odeon: «L'amore di una grande regina» Romy Schneider, colori.

Star: «Alla larga dal mare» Scope colori, Glenn Ford e Gia Scala.

Adua: «Grande avventuriero». Var.

Aurora: «Inferno sotto zero» in technicolor con Alan Ladd

Barca: «Vera storia Jesse il bandito» techn. Sc., Robert Wagner.

Brescia: «Grande rapina».

Chatillon: «Aquila solitaria» Scope con James Stewart.

Edelweiss: «Le dieci lenni» Scope technicolor, con Marisa Allasio.

Eri-Dan: Totò, Vittorio, dottoressa

Falchera: «Tamango» C. Jurgens.

Fortino: Tempesta di fuoco. Var.

Maior: Lunga estate calda, Sc. col.

Nord: «Tenda nera» tec. Vistavision, Anthony Steel, Donald Sinden Ore 21: su tv «Il Musichiere».

Palermo: «Strage di Frankestein»

Sociale: «L'uomo che non voleva uccidere» Sc. Dee Murray, Varsi.

Zenit: «Ragazza del palio» techn. Scope, Diana Dors, V. Gassman. Ore 21 su TV «Il musichiere».

Barelli: «Il ferroviere» con Pietro Germi, Sylva Koscina, Saro Urzì.

Cabiria: «Un amore splendido», tech. Sc., Cary Grant, D. Kerr.

Colosseo: «La lunga estate calda» Sc. col. J. Woodward, P. Newman.

Continental: «Acque profonde» tec. Sc., Alan Ladd, Dianne Foster.

Fiera (c. Moncalieri 241): «I pescatori di Peyton» tech. Scope, Lana Turner, Hope Lange, L. Nolan.

Italia: «Tarzan e il safari perduto» techn, Scope, Gordon Scott.

Moderno: «Safari» tec., V. Mature e «Tu sei il mio destino».

Nizza: «Schiave di Cartagine» M. Allasio, G. M. Canale, tec. Scope

Piemonte: «L'uomo che non voleva uccidere» Murray, Varsi, tech.

S. Carlo U-Boat 55 - Corsaro abissi

Spezia: «Principe e la ballerina» Sc. col., M. Monroe, L. Olivier.

Diana: «Gerusalemme liberata» S. Koscina, F. Rabal, G. M. Canale

Ibera: «Domenica è sempre domenica» M. Riva, A. Sordi, De Sica.

Rama: «Liana la schiava bianca» Marion Michael, Irene Galter.

Umbria: «Casa Ricordi» N. Gray.

Alba: «Il re ed io» tech. Scope, con Deborah Kerr, Yul Brynner.

Apollo: «All'ombra della ghigliottina» tec. Sc., Jourdan, Carrell.

Cafasse (t. 290-141): «Anastasia» Sc. col., I. Bergman, Y. Brynner.

Edera: «L'amore di una grande regina» techn., Romy Schnaider.

Lucento: «La sfida dei desperados» con Glenn Ford e Randolph Scott.

Letrario: «Sierra» techn., Audie Murphy, T. Curtis, W. Hendrix.

Massaia: «Cavaliere spada nera».

Martiniae: «La terra degli Apaches» Scope, A. Murphy, A. Bancroft.

Splendor: «Domenica è sempre domenica» M. Riva, De Sica, Sordi.

ECHI SPETTACOLI

Ex. TROCADERO

17-21. Trattenimenti, *Bonazzelli* con soliti *Amadei-Billi* ed i cantanti *L. Zelli-N Nicosia* in continuo successo, tè danzanti

GAY ESTIVO

Nuovi balli, Nuovo stile: «A distanza» guapacha - botton rock - stroll, Dimostraz. del *M° Gay*, Terrazzo coperto riscald, Orch. *Ovale*.

DANZE LA PERLA

Grande entusiasmo per il brillante dinamico Complesso

PIPPO PEANO

al microfono *Walter Gorgoni*, Ore 21: Grandiosa serata

CASTELLINO DANZE

Ore 17 tè: dame L. 200, cav. 250 compresa consumaz.; ore 21 danze.

FAMO CLUB DANZE

21: Successo del moderno Complesso *L. Fasserani* canta *Renzo Fanzieri*.

LA SERENELLA

Grande serata. Numerosi rosetti in sorteggio, Omaggio alle dame, Scatto Vigni: canta *Ferrarese*.

GAUDIO DANZE

Via S. Massimo 13 - Tel. 80-775

Serata di riapertura

M° Spadaccini ed i suoi soliti; canta *Anna Perrett*, Tratt. 16,30-21

A TORINO JAZZ TORINO

Egli superbo le tue corna, o Toro, rimbomba nel cielo la tua gloria: ascolta *Vigni* con la sua tromba d'oro, *Piateau Dansant Lutrario*. Giovedì a bordo del Marie Galante con il *M° Alberto Vigni*, i suoi virtuosi e la cantante *P. Remi*.

Oggi all'**AMBROSIO**

L'ESPERIMENTO DEL Dr. K

DIRETTO E SCRITTO DA KURT NEUMANN

SCENEGGIATURA DI JAMES CLAVELL

CinemaScope

COLORI DE LUXE

20th CENTURY FOX

TRATTO DA UN RACCONTO DI GEORGES LANGELAAN

Si raccomanda di non recarsi soli a vedere questo film

ASSOLUTAMENTE VIETATO AI MINORI DI 16 ANNI

OGGI – **DORIA** – OGGI

la più straordinaria epopea mai raccontata

«GRAN PREMIO DELLA CITTA' DI BERLINO»

ARLECCHINO

GRANDE SUCCESSO

QUO VADIS

TECHNICOLOR M.G.M. IN METROSCOPE

E. TAYLOR - D. KERR - LEO GENN - P. USTINOV

SALDI DI FABBRICA

A PREZZI DI ELIMINAZIONE

PRESSO

RODI

VIA PIETRO MICCA, 19 - TORINO

COPERTE DI LANA

1 piazza . . . . . L. 2.900 | 2 piazze . . . . . L. 7.000

COPERTE DI FINISSIMA LANA

1 piazza . . . . . L. 6.000 | 2 piazze . . . . . L. 10.000

TENDAGGI

Tenda cotone tint. cm. 150	L. 500	Rimalta millerighe cm. 130	L. 600
Rimalta velo pesante » 150	» 600	Pizzo cotone finiss. » 200	» 800
Velo svizzero stamp. » 150	» 600	Rimalta velo pesante » 210	» 1000
Mussolinetta svizz. op. » 150	» 650	Mussolinetta » 210	» 1000
Tarlatì operato » 150	» 1000	CENTRALE Velo pes. » 210	» 1250

CRETONNE E STOFFE PER MOBILI

Cretonne fantasia cm. 130	L. 350	Damasco moderno cm. 130	L. 1500
Taffetas fiori misti. » 130	» 500	Damasco stile, col. » 130	» 1800
Cretonne pes. col. » 130	» 800	Lampasso finissimo » 130	» 2000
Reseau rigato col. » 130	» 1000	Damasco moderno » 260	» 3000
Gabelin cotone » 130	» 1000	Rasi finissimo » 190	» 2500

SCENDILETTI — Completi 3 pezzi per camera

Tellalati cotone 95x110	L. 1000	Lana Rasati moderni	L. 4.800
Tellalati col. passanti 95x125	» 1300	Lana fine unili	» 6.000
Fiorati lana 95x110	» 2200	Lana disegni moderni	» 8.400
Lana finiss. moderni 95x210	» 2795	Lana disegni orientali	» 9.400
Scendiletto velluto	» 1500	Lana finiss. unili ass. pg.	» 18.500

TAPPETI

Velluami p. salotto 120x180	L. 3500	Lana fine 130x200	L. 12.000
Velluto pesante 150x230	» 7000	160x240	» 18.500
Lana dis. orient. 155x230	» 18000	disegni orientali 200x300	» 30.000

PRIMA D'ACQUISTARE controllate i prezzi di mercato!

FRIGORIFERI

MACCHINE PER CUCIRE *Vigorelli*

TELEVISORI

ELETTRODOMESTICI **LOTTI** VIA MAZZINI 41 20 RATE

1ª Biennale dei tessuti per l'arredamento e del mobile imbottito

20 SETTEMBRE - 12 OTTOBRE

PALAZZO DELLA PERMANENTE MILANO - VIA TURATI 34

Televisione e radio

L'improvviso divieto a una commedia in tv

Milano, 26 settembre.

La commedia di Luigi Chiarelli «La maschera e il volto» che doveva andare in onda stasera alla tv è stata improvvisamente sostituita con una regia straniere. «La maschera e il volto», regolarmente annunciata dai giornali e dai programmatti della Rai, ha ricevuto l'improvviso veto di apparire sui teleschermi da un ordine telefonico giunto nel tardo pomeriggio da Roma. La commedia, che presenta in chiave di grottesco la situazione di un marito tradito, era costata per l'allestimento televisivo 12 milioni.

Gli attori che dovevano partecipare alla recita, per la regia di Silverio Blasi, hanno peraltro registrato il lavoro su pellicola, che sarà posta in archivio. «La maschera e il volto» e i relativi tagli erano stati approvati non solo dalla direzione della Rai-tv ma dagli uffici ministeriali della censura.

In occasione del referendum sulla nuova Costituzione che si svolgerà domenica in Francia, la tv ha fissato un collegamento diretto con Parigi per un panorama sulla consultazione popolare e sullo spoglio delle schede. La ripresa diretta è stabilita per le ore 22,50 circa. Anche la radio sarà presente all'avvenimento con una serie di servizi speciali, che andranno in onda domenica e lunedì sul Nazionale e sul Secondo Programma.

Programma TV. — Ore 10,30: Inaugurazione dell'VIII Salone Internazionale della Tecnica, in ripresa diretta da Torino. Al termine: Programma cinematografico per la sola zona di Torino.

Ore 17: Per i ragazzi: «Lanterna magica», fiabe e racconti illustrati per i più piccini; in questo numero: Il lupo ed il maestro; Il tappeto rosso; Primi passi; Ninna nanna; Una partita a Valli Piacida - 18,30: Telegiornale - 19,50: «Su il sipario: Sogni alla sbarra», seconda puntata della serie di trasmissioni intese a rendere la particolare atmosfera del mondo del teatro a cura di Mario Baffico.

Ore 19,15: Sintonia; Lettera alla tv - 19,30: «Canzoni in fermo posta», rubrica musicale nella quale vengono trasmesse le canzoni richieste dai telespettatori - 20: I viaggi del Telegiornale: «Il petrolio del Sahara», reportage di Enrico Moncatelli - 20,15: Made in Italy - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.

Ore 21: «Il Musichiere», gioco musicale a premi condotto da Mario Riva con l'orchestra di Gorni Kramer, seconda trasmissione della nuova serie: sono tornati, con Riva e Kramer, i cantanti Nuccia Bongiovanni e Paolo Bacilieri; sono tornate, ma per poco ancora, le «cognatine» Alessandra Panaro e Lorella De Luca; è tornato anche il «Musichierissimo», ma la sua apparizione è durata una sola sera: ora la trasmissione cerca di essere il concorrente che sappia conquistare la «sciarpa»; per il nuovo gioco «E' arrivato un musichiere carico di...» seconda prova.

Ore 22: «Umiliati e offesi», di Fjodor M. Dostojevskij. Il romanzo del grande scrittore russo è stato ridotto per la televisione da Franca Cancogni, Francesco Thellung e Vittorio Cottafavi (quest'ultimo ne cura anche la regia) e si articolerà in quattro puntate. Gli sceneggiatori, tenendosi il più possibile aderenti allo spirito ed al carattere dell'autore, si sono ispirati per i dialoghi ai vari romanzi, dello scrittore. L'azione si accentrerà, come nel libro, su Vania, il personaggio chiave di tutta la situazione, che sarà interpretato da Enrico Maria Salerno.

La vicenda si svolge su due binari: da una parte la delicata storia d'amore tra Natascia e Alioscia, e dall'altra la patetica storia di Nelly che sarà salvata dall'affetto di Vania. Le due storie sono arricchite da una serie di movimentate e imprevedibili avventure. Interpreti principali del romanzo sono, oltre E. M. Salerno, Vira Silenti, Evi Maltagliati, Warner Bentivegna, Ivo Garrani, Mario Feliciani, Anna Maria Guarnieri, Romolo Costa e molti altri attori del teatro di prosa.

Al termine: ultima edizione del Telegiornale.

RADIO — Programma Nazionale: Ore 6,45: Lezione di portoghese; 7: Giornale radio, Buongiorno. Musiche del mattino; 7,50: Ieri al Parlamento; 8: Giornale radio, Rassegna della stampa; 8,15: Crescendo; 8,45: La comunità umana; 11: Radiocronaca inaugurazione dell'8° Salone Internaz. della Tecnica e 2° Salone Internaz. del Trattore; 11,15: Radiocronaca della proclamazione dei vincitori dei premi Marzotto.

Ore 11,30: Musica da camera; 12: Vi parla un medico; 12,10: Orchestre dirette da Angelini, Barzizza e Segurini; 13: Giornale radio; 13,20: Album musicale; 14: Giornale radio; 14,15: Cronache del teatro e cronache cinematografiche; 14,30: Le opinioni degli altri; 16,30: Festival del jazz 1958; 17: Giornale radio, Sorella radio.

Ore 17,45: Pagine scelte dal «Mefistofele» di A. Boito; 18,45: Università internazionale; 19: Lotto, Musica da ballo; 19,45: Prodotti e produttori italiani; 20: Cartolino romane; 20,30: Giornale radio, Radiosport; 21: Passo ridottissimo, varietà musicale in miniatura, «La Lupa» di G. Verga; 22,10: J. Gleason e la sua orchestra.

Ore 22,30: Antologia di «Fiore all'occhiello»; 23,15: Giornale radio, Radiocronaca della proclamazione dei vincitori del Premio Chianciano, Musica da ballo; 24: Ultime notizie, Buonanotte.

Secondo Programma: Ore 9: Effemeridi, Notizie del mattino, Almanacco del mese; 9,20: Orchestre diretta da C. Esposito; 10: Spettacolo del mattino; 13: La canzone viene dal mare; 13,30: Giornale radio; 13,45: Scatola a sorpresa.

Ore 13,50: Il discobolo; 13,55: A voce spiegata; 14,30: Schermi e ribalte; 14,45: Discorama; 15: Giornale radio; 15,15: Pentagramma; 15,45: Canta N. Pizzi; 16: Terza pagina: gente d'estate, Jazz in vetrina, Guida d'Italia.

Ore 17: I settemari; 18: Giornale radio, Ballate con noi; 19: Vacanze a New York; 19,30: Tastiera; 20: Radiosera; 20,30: Passo ridottissimo, varietà musicale in miniatura, Ciak; 21: «L'Italiana in Algeri», di G. Rossini; nell'intervallo: Ultime notizie; al termine: Biparietto.

Terzo Programma: Ore 19: Il riordinamento della istruzione secondaria; 19,15: Musiche di J. Arderel; 19,30: Ritratto di R. Neutra; 20: L'indicatore economico.

Ore 20,15: Concerto di ogni sera: musiche di J. Froberger, R. Keiser, G. Donizetti; 21: Giornale del terzo; 21,30: Concerto sinfonico diretto da M. Rossi; nell'intervallo: Alberto Mantelli: «A proposito di Dostojewskij».

Stazioni a M. F.: Ore 13: Musica popolare italiana; 13,20: Antologia; 13,30: Musiche di Glinka e Arensky.

Nuovo ripetitore a Cuneo

Cuneo, 26 settembre.

La direzione della Rai-tv ha deciso di installare un ripetitore per trasmissioni televisive, che consenta una buona ricezione a quella parte della provincia finora servita in modo molto incerto. Un sopralluogo è stato compiuto dai tecnici della radio. Essi hanno perfezionato un accordo col comune di Borgo San Dalmazzo, che ha aderito alla concessione di un'area.

Verrà eretta un'antenna di 18 metri di altezza con a fianco la relativa cabina. Con tale nuovo ripetitore televisivo potranno essere migliorate le ricezioni sia a Cuneo che a Borgo San Dalmazzo.

Le quotazioni nelle Borse

ROMA. — Nei titoli azionari in aumento le Viscose, le Generali e la Fiat, sostenuto il resto. Fermi i Buoni del Tesoro 5 per cento. Obbligazioni stazionarie.

Centrale 8800-790-800-9030; Finelettrica 1295-50-1262; Finander 611-12-613; Generali 31.250-455-31.350; Ras 5590-60-5965; Viscosa 1700-716-1712; Montecatini 2185-75-84-2200; Iliva 467-65-468; Fiat 1214-11-17-1214; Edison 2730-28-34-

In circolazione fra i delegati testi "clandestini„ della legge

Il segreto sul nuovo codice della strada violato in parte alla conferenza di Stresa

Ammessi i cartelli pubblicitari, in contrasto con la convenzione di Ginevra - Modifiche alle norme sull'omicidio colposo e sul reato di fuga - Il ritiro della patente sarebbe affidato in prima fase agli agenti - Primi commenti poco favorevoli ad alcuni articoli della legge - Nuove proteste per il sovraprezzo sulla benzina

(Dal nostro inviato speciale)

Stresa, 26 settembre.

Si può parlare di un «romanzo del Codice stradale» al termine della seconda giornata della Conferenza della circolazione e del traffico. Questa sera il ministro Togni ha sentito la necessità di fare nuove precisazioni e di ripetere le assicurazioni date solennemente ieri: il nuovo Codice sarà esaminato nei prossimi giorni dall'Automobile Club d'Italia e dal Touring Club Italiano, dall'apposita commissione parlamentare, ed entrerà in vigore certamente col 1° gennaio 1959.

L'on. Togni aveva ieri avvolto d'impenetrabile riserbo il testo del nuovo Codice, ma qualcuno ha violato da tempo il segreto. Vi sono in circolazione testi «clandestini» contenenti i primi 85 articoli della misteriosa legge. L'on. Togni ha oggi negato che questi testi siano esatti, ma non ha detto che siano molto lontani dalla verità. «Non esatto» può essere un testo mancante di variazioni o correzioni di lieve importanza: resta dunque vero che sotto banco si può conoscere fin d'ora qualcosa del famoso Codice della strada che il governo mantiene ufficialmente segretissimo allo scopo di evitare discussioni e lungaggini.

Una indiscrezione curiosa: taluni articoli del nuovo Codice, come quello sui cartelli pubblicitari, sarebbero in contrasto con la Convenzione di Ginevra, benché il governo avesse ricevuto delega dal Parlamento con l'invito di tener conto degli accordi internazionali. La Convenzione di Ginevra proibisce i cartelli, mentre il nuovo Codice stabilisce che debbano essere posti a cinquecento metri dai segnali stradali.

Altre indiscrezioni e anticipazioni sono dovute all'avv. Farinelli, il quale ha parlato nel pomeriggio sul tema: «Situazione legislativa in materia di circolazione stradale». L'avvocato Farinelli ha elencato alcune norme che verrebbero modificate o abolite dal nuovo Codice della strada: in particolare quelle riguardanti gli omicidi colposi e il reato di fuga. Il relatore si è detto favorevole all'adozione di pene di minore entità per l'omicidio colposo dovuto ad incidente, al fine di rendere minore la perplessità del magistrato giudicante. E' diffuso e doloroso il fenomeno dell'investitore che fugge abbandonando la vittima sulla strada: per eliminarlo, l'avv. Farinelli afferma che il nuovo Codice della strada dovrebbe dare all'investitore la garanzia di non essere soggetto in alcun modo all'arresto preventivo.

L'avv. Farinelli ha parlato anche della spinosa questione del ritiro della patente che, secondo il nuovo Codice, sarà affidato in prima fase all'agente, poi all'Ispettorato della motorizzazione per la sospensione, quindi al Prefetto per la revoca.

Non si può dire che i commenti in quanto si conosce del misterioso Codice siano del tutto favorevoli. Prima dell'avv. Farinelli aveva parlato sullo stesso argomento l'avv. Dante Guerreri, affacciando molte perplessità: secondo il nuovo Codice non saranno concesse patenti a chi sia stato condannato per motivi di una certa gravità, ma taluni — compreso l'avv. Guerreri — ritengono inopportuna la restrizione essendo la patente un mezzo per reinserire un individuo nella società. A proposito della revoca della patente il relatore ha chiesto che il provvedimento sia affidato esclusivamente all'autorità giudiziaria. Non si vuole, cioè, che in caso di un grave incidente un ufficiale di P. S. possa ritirare la patente a chi egli ritiene responsabile.

Anche a Stresa si è parlato dei «40 chilometri orari» e del fondamento giuridico del divieto. Ma si dovrebbe chiarire alla massa degli automobilisti, ai motociclisti e conducenti di pullman che le sottigliezze giuridiche non autorizzano a marciare a velocità sfrenata avendo in spregio qualsiasi norma di prudenza.

L'ing. Canestrini aveva ieri presentato un'ampia relazione sulla «Educazione e norme di comportamento nella circolazione stradale». Egli aveva detto cose giuste e interessanti, come numerosi altri oratori intervenuti nella discussione seguitane; ma sull'argomento ci sembra che la cosa più profondamente vera sia stata detta ieri dal presidente dell'Automobile Club di Milano, Bertett: «Tutti dobbiamo farci un esame di coscienza sul nostro comportamento. Chi è senza peccato, e peccati grossi, scagli la prima pietra». Peccati di imprudenza, di ineducazione, di scarso rispetto per il prossimo.

Il relatore ing. Canestrini ha ricordato che oltre il 60% degli incidenti (si prevede che alla fine dell'anno avremo 7000 morti sulle nostre strade) sono dovuti al comportamento dei guidatori. Ha perciò insistito sulla necessità di impartire una educazione stradale già nelle scuole, preparando così i futuri conducenti in modo più completo di quelli attuali. Le scuole-guida licenziano ogni anno in Italia ben 100 mila automobilisti, quasi sempre inesperti, spesso radicalmente ineducati.

Non si è parlato soltanto di Codice e di educazione, oggi a Stresa; si è anche parlato di sovraprezzo della benzina. L'inutilità è generale, come palese è la diffidenza verso le promesse di impiegare i proventi della sovratassa per costruire strade. Quasi tutti gli intervenuti hanno sottolineato l'ingiustizia del sovraprezzo, chiedendo che il costo delle strade sia distribuito fra tutte le categorie che ne fruiscono, e non pesi soltanto sugli automobilisti con motore a benzina.

Due annunci per completare la seconda giornata della conferenza: l'Associazione nazionale «Via sicura» ha indetto una grande manifestazione dedicata alla educazione dei pedoni. Sarà una «operazione pedoni», sul modello della «operazione fari» che ha incontrato largo successo. Il premio Stresa, destinato ai comuni di oltre 250 mila abitanti che abbiano svolto la più efficace attività ai fini della sicurezza del traffico e della disciplina della circolazione, è stato assegnato a pari merito ai comuni di Genova e di Bologna.

Mario Fazio

Come verrà disciplinato il traffico sulle autostrade

Roma, 26 settembre.

Mentre a Stresa si sta svolgendo il convegno per l'esame dei problemi della circolazione stradale i competenti organi ministeriali vengono predisponendo lo schema di regolamento che deve disciplinare la circolazione sulle autostrade e particolarmente su quella del «Sole».

Questo schema di regolamento, che dovrà poi essere approvato con decreto ministeriale, formerà la base per la «regolamentazione» per il servizio di prevenzione e l'accertamento delle infrazioni che sulle autostrade verrà affidato alla polizia stradale ed al personale delle società esercenti le autostrade.

La circolazione viene riservata esclusivamente ad autovetture con a bordo rimorchio per trasporto passeggeri con un massimo di nove passeggeri compreso il conducente, ad autocarri e autobus con o senza rimorchio, anche se articolati o snodati, a motocicli di cilindrata non inferiore a 150 cc. a motocarri e motofurgoni di cilindrata non inferiore ai 350 cc.

Nel nuovo codice della strada la voce «autostrade» occuperà — informa l'Ari — un apposito capitolo. Secondo quanto è dato sapere la Commissione ministeriale di studio nella compilazione delle norme riflettenti la velocità dei veicoli, per quanto si riferisce alle autostrade, si sarebbe orientata a non imporre limiti di velocità ad alcun tipo di veicolo attualmente a circolare sulle autostrade stesse.

La recinzione delle autostrade automaticamente viene a vietare a circolazione sulle autostrade stesse ai pedoni ed agli animali, eccezion fatta per le aree di servizio e le aree di sosta. Come pure il parcheggio, inteso come abbandono del veicolo per tempo indeterminato, verrà vietato fuorché sulle aree di servizio o di sosta, oppure in situazioni di emergenza, sempre sulla banchina riservata situata sulla destra della corsia di marcia normale, dalla quale sarà separata mediante striscia gialla continua.

Su tutti i tratti delle autostrade provviste di illuminazione, l'uso dei fari o di altre luci abbaglianti verrà vietato. Infine verrà vietato lo svolgimento di competizioni motoristiche nonché riunioni, giuochi o gare sportive in genere sulle autostrade.

Elisabetta verrà in Italia forse nell'autunno del 1959

(Nostro servizio particolare)

Londra, 26 settembre.

(m. c.). Le notizie apparse in questi giorni su quotidiani italiani secondo cui la regina Elisabetta ricambierebbe la visita a Londra del presidente Gronchi con un viaggio in Italia la prossima primavera, non hanno trovato conferma a Buckingham Palace. Un portavoce reale, da noi interrogato, ha risposto che «le voci sono prive di qualsiasi fondamento» e che, contrariamente a quanto si è scritto, non sono in corso consultazioni con il governo italiano.

I reali inglesi — ci è stato fatto notare — potrebbero recarsi in Italia solo durante la seconda metà dell'anno, sempre che sia libero allora il nostro Presidente. Settembre e ottobre sono i due mesi preferibili per ragioni climatiche ma, sebbene la possibilità di un viaggio in questo periodo dell'anno non possa essere scartata, a Buckingham Palace si sostiene che nessun progetto è allo studio.

Il portavoce ha richiamato la nostra attenzione sul calendario reale durante la prima metà del '59. In gennaio il principe Filippo partirà per un viaggio in Asia, da cui non tornerà che alla fine di aprile. A metà giugno, Elisabetta e il marito si recheranno in Canada per più di un mese. Maggio sembra essere disponibile: ma difficilmente verrebbe organizzata una visita all'estero fra il viaggio in Oriente e quello in Canada. Agosto, ovviamente, deve essere escluso.

Cinquant'anni di concerti

Messaggio di Eisenhower al M° Leopoldo Stokowski

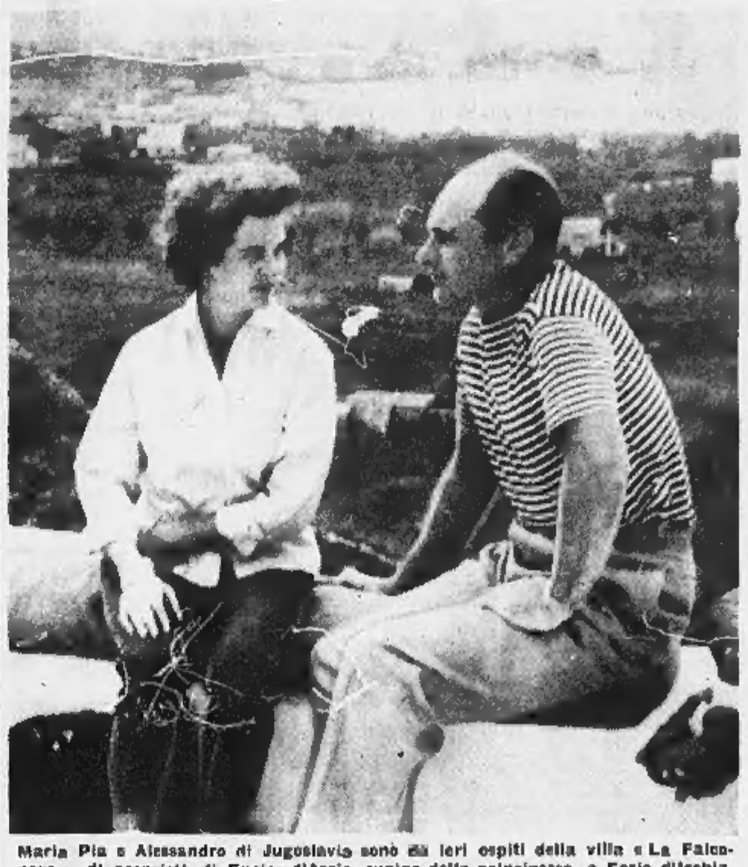
New York, 26 settembre.

Il cinquantenario dell'attività musicale del maestro Leopold Stokowski è stato ricordato ieri sera da un messaggio personale di felicitazioni del presidente Eisenhower.

Stokowski stava dirigendo la sua orchestra al «Carnegie Hall» di New York, quando un annunciatore è salito sul podio per leggere il messaggio del Presidente, in cui si dice fra l'altro: «Con coraggio, immaginazione e zelo, il signor Stokowski ha aperto i tesori musicali dell'umanità rendendola più ricca con la potenza della sua arte».

Il maestro Stokowski, nato a Londra da genitori polacchi, emigrò negli Stati Uniti nel 1906 e dirige orchestre dal 1908.

Maria Pia ospite dei cugini a Ischia



Maria Pia e Alessandro di Jugoslavia sono da ieri ospiti della villa «La Falconara», di proprietà di Enrico d'Assia, cugino della principessa, a Forio d'Ischia. Oggi stesso i principi, dopo una visita all'isola, faranno ritorno a Pratolino (Tel.).

L'andamento delle Borse in Europa e America mentre negli Stati Uniti si accentua la ripresa

Secondo gli ultimi indici di Washington, i contratti edilizi sono cresciuti del 26% in un anno, la settimana lavorativa è tornata di 40 ore, aumenta la richiesta di macchine utensili - Alte quotazioni a Wall Street, guadagni a Londra, grande richiesta di titoli in Germania - I fattori politici del mercato francese

New York, 26 settembre.

(r. e.) *Gli ultimi indici confermano che la ripresa è cominciata e che, se resta incerta l'ampiezza del nuovo movimento espansionistico, non ci sono più motivi per temere una vera crisi. Già si possono trarre alcune utili indicazioni sulle caratteristiche della terza recessione del dopoguerra ed anche individuare le ultime ragioni d'inquietudine.*

La recessione si era manifestata soprattutto nel settore dei beni durevoli: beni di consumo (automobili), costruzioni, investimenti produttivi. Essendo diminuita la richiesta dei beni durevoli di consumo da parte dei privati, era diminuita ancor di più la richiesta dei beni di produzione da parte delle imprese; date le caratteristiche dell'economia americana, e dell'importanza essenziale della industria automobilistica, si poteva temere che questo rallentamento d'attività si calcasse gradualmente fino a provocare una vera fase depressiva. Invece hanno funzionato gli «stabilizzatori» su cui contavano gli ottimisti, ed il pericolo è stato scongiurato mantenendo immutato, a dispetto di una minor produzione, il livello dei redditi.

La massa dei salari non è stata diminuita ed i sussidi di disoccupazione hanno mantenuto fra i consumatori anche gli operai licenziati; il governo repubblicano, dal canto suo, ha rinunciato a cercare l'equilibrio del bilancio ed anzi ha aumentato le spese per le costruzioni pubbliche e le forniture militari. In tal modo il reddito dei privati non ha subito flessioni durante il periodo recessivo, ed ora la ripresa viene sollecitata da due fattori principali: l'aumentata richiesta di case da parte dei cittadini e le commesse supplementari da parte dello Stato. Nello scorso luglio, i contratti edilizi hanno superato del 26% il valore di quelli del luglio 1957, mentre gli impegni assunti dalle autorità federali hanno avuto, nello stesso periodo, un incremento del 43%. Ed ecco che la durata media del lavoro è tornata a 40 ore, la siderurgia produce di nuovo al 65% della sua capacità; è migliorata la richiesta di macchine utensili.

Per il momento, tuttavia, il progresso non è ancora generale. La domanda dei beni di produzione da parte delle aziende non è cresciuta nella stessa proporzione; gli investimenti delle imprese, che toccarono quasi i 38 miliardi di dollari nel terzo trimestre del 1957, raggiungeranno solo i 32 miliardi nel quarto trimestre di quest'anno.

Il pericolo d'inflazione è oggi scomparso? L'attuale espansione è più o meno sana di quella di ieri? La spinta espansionistica, diciotto mesi fa, era data dal crescere degli investimenti produttivi; attualmente è data dal deficit del bilancio statale, dalle commesse federali. Il deficit del bilancio ha frenato la recessione e favorito la ripresa, ma ha contribuito a creare di nuovo un certo qual clima inflazionistico. Molti esperti concludono che il regime economico americano ha dimostrato di saper impedire le grandi crisi; tuttavia non è detto che sappia assicurare, al tempo stesso, la espansione economica e la stabilità dei prezzi.

Washington, 26 settembre.

(g. t.) *La Borsa di New York ha confermato nella settimana sia le previsioni degli agenti di cambio che la tendenza a sempre maggiori investimenti del grosso pubblico. Da tempo gli agenti di cambio prevedevano che, raggiunti i limiti massimi del boom attuale, un gran numero di investitori avrebbe liquidato, per incassare i grossi profitti già realizzati. Ciò è avvenuto mercoledì e giovedì quando forti ondate di vendite su dodici dei quindici titoli più quotati ha rivelato, appunto, che questa tendenza stava verificandosi.*

A questo previsto sviluppo si sono aggiunte considerazioni contingenti che hanno esteso l'ondata di vendite ad oltre tre milioni di azioni al giorno, prevalentemente industriali: il peggioramento della situazione di Formosa e l'annuncio del Ministero della Difesa sul probabile annullamento di alcuni contratti per la produzione di alcuni tipi di missili hanno indubbiamente influito.

Gli esperti ritengono, però, che l'ondata di vendite che ha tolto altre un miliardo al giorno al valore nominale dei titoli sia da attribuire più ai normali e legittimi operatori che al grosso pubblico.

Un'altra conferma della persistente fiducia del pubblico nello sviluppo ulteriore del «boom» si ha dal fatto che il volume scambiato è stato per tutta la settimana relativamente ridotto. Le quotazioni poiano, in sostanza, confermano la fiducia del pubblico: la maggioranza degli esperti del mercato ritiene che sette gruppi di titoli hanno aumentato di oltre il cinquanta per cento il loro valore rispetto alla quotazione più bassa dell'ultimo anno.

Roma, 26 settembre.

(m. c.) *Un'attività inconsueta ha animato in questi ultimi giorni le Borse della Germania occidentale in seguito ad un'occasionale richiesta di titoli da parte di operatori tedeschi e stranieri. I titoli al centro dell'interesse sono quelli delle industrie elettriche e chimiche, fra le quali in prima linea la Bayer, la Höchst e la B.A.S.F.*

Lo sviluppo favorevole registrato per questi ed altri valori viene attribuito soprattutto alle speranze in più alti dividendi, in probabili aumenti di capitale nell'anno prossimo e, infine, in altrettanto probabili nuovi investimenti. Una parte considerevole delle richieste è venuta dagli Stati Uniti, dove la momentanea «debolezza» del dollaro ha incoraggiato evidentemente transazioni di capitale, i valori che per ora hanno poco risentito della eccezionale ottività sono quelli delle industrie del carbone e dell'acciaio, i cui rialzi meritano ben poca considerazione.

La congiuntura tedesca, come risulta da un rapporto ufficiale del governo, continua ad essere buona, anche se vi sono difficoltà nel settore del carbone, dell'acciaio e dei tessili. I tre capisaldi della favorevole congiuntura vengono indicati nell'industria edile, negli investimenti per armamenti e nel consumo privato. I prezzi nel mese di agosto sono rimasti stabili, con una tendenza a un leggero ribasso: in questo mese è stata osservata una riduzione dei prezzi nella misura dello 0,3 per cento. Anche il risparmio privato, infine, viene considerato sodi sfacente.

Fra le notizie che confermano questo generale ottimismo per gli sviluppi della congiuntura, possiamo inserire anche l'annuncio di larghi crediti che verrebbero concessi dalla Germania ai Paesi sottosviluppati. La notizia è stata data stasera dal ministro Erhard, che il 3 ottobre prossimo, come è noto, partirà per un lungo viaggio in Estremo Oriente. Erhard ha dichiarato che l'aiuto finanziario alle nazioni sottosviluppate previsto dai piani governativi «corrisponderà a circa il 5 per cento delle esportazioni tedesche (1,5 miliardi all'anno)». Erhard pensa che la partecipazione tedesca agli enti del mondo libero a questi fini avverrà di preferenza attraverso un sistema di crediti multilaterali per mezzo della Banca mondiale: in questa maniera gli enti di Bonn non saranno riguardati con «sospetto» da parte dei popoli interessati.

Londra, 26 settembre.

(c. m.) *Gli affari alla Borsa di Londra continuano a svolgersi in un'atmosfera di fiducia e di ottimismo. Il fenomeno dura ormai da qualche settimana e non è stato turbato né dalla crisi di Quemoy né dall'incertezza nel Levante, né dal declino nelle esportazioni e nemmeno dalla diminuita produzione industriale, inferiore del 3 per cento a quella del '57. Eccezione fatta per il settore marittimo, ove si risente tuttora della crisi dei noli, quasi tutti i titoli — compresi quelli di Stato e quelli emessi dalle autorità municipali e dagli Istituti di assicurazione — continuano a seguire una tendenza al rialzo.*

Gli aumenti, in linea di massima, non sono grandi ed è difficile fare un chiaro quadro statistico, perché i guadagni variano da quasi 10 scellini in una sola settimana (come la Shell Trasporti), a pochi scellini in un mese, come nel caso di parecchie industrie pesanti. Notevole l'ascesa delle azioni automobilistiche, risalite quasi tutte alle quotazioni più alte dell'anno. In altri settori come nei tessili e nei petroli il fenomeno è stato più irregolare, con un alternarsi di perdite e di guadagni, ma — come ci ha dichiarato un esperto della City — «quali che siano le variazioni, il terreno è fermo, non vi sono cedimenti, gli acquisti prevalgono sulle vendite».

Le ragioni del fenomeno sono due, una internazionale ed una interna. La prima è il lievissimo attutimento avutosi nelle manifestazioni più gravi della recessione. La seconda risiede nelle recenti misure prese dal governo britannico per estendere il credito ed accrescere il potere di acquisto della popolazione.

Parigi, 26 settembre.

(g. v.) *L'andamento della Borsa, dopo il periodo delle ferie estive, è stato titubante e, in ogni caso, ha subito scarsamente l'influenza della sensibile ripresa di New York. Nel corso di queste ultime settimane, infatti, Parigi è stata venditrice a Wall Street di titoli quotati in dollari, approfittando dei notevoli rialzi del mercato americano, che consentono un margine di arbitraggio positivo. Questa tendenza è l'opposto di quella che prevaleva generalmente nel passato, quando la sfiducia nel franco faceva ricercare all'estero gli investimenti.*

L'attuale situazione della Borsa in Francia non consente, tuttavia, di essere considerata come uno degli elementi indicativi della situazione mondiale, perché essa dipende essenzialmente dagli avvenimenti politici che il Paese sta attraversando.

E' probabile che la resistenza dipenda soprattutto dalla ripresa mondiale, ma la quale la Borsa di Parigi avrebbe forse ceduto, specie per il gruppo dei petroliferi, le cui quotazioni vengono giudicate da molti eccessive. Non si può d'altronde credere che, dopo il referendum, l'andamento della Borsa di Parigi si libererà subito dalle influenze politiche e ricaquisterà una fisionomia chiara. Più probabile è che ciò non possa accadere finché non saranno risolti i maggiori problemi del momento, e in primo luogo quello dell'Algeria.

Fulvia Franco e Tiberio Mitri starebbero per riconciliarsi

Sono stati visti a cena e a passeggio sul Lungotevere - «È meglio meditare prima di prendere la decisione», ha detto l'ex-Miss Italia

Roma, 26 settembre.

(s. c.) Fulvia Franco e Tiberio Mitri sono stati visti spesso insieme in questi ultimi giorni; alcune sere fa hanno cenato in un tipico ristorante romano e quindi, in atteggiamento di reciproco affetto, hanno compiuto una romantica passeggiata sul lungotevere.

Questa rinnovata assiduità tra la bella attrice e il pugile triestino ha fatto correre insistentemente la voce che i due coniugi, da tempo separati consensualmente, stiano per riconciliarsi.

Fulvia Franco, che abbiamo avvicinato oggi nel suo elegante appartamento di via Dandolo, ha però smentita questa voce dichiarando che «per ora è prematuro parlare di una definitiva riconciliazione». «Ci vediamo spesso, è vero — ha aggiunto l'ex-miss Italia — ma anche perché abbiamo numerosi affari in comune e dobbiamo pensare all'educazione del nostro figlio. Indubbiamente io e Tiberio siamo sempre legati da grande affetto e più volte abbiamo pensato di riprendere la vita coniugale; fino a questo momento tuttavia non abbiamo deciso nulla. Pochi mesi dopo esserci sposati ci siamo accorti che i nostri gusti e le nostre abitudini non sempre collimavano: ora non vorremmo andare incontro ad una nuova delusione. Per questo vogliamo meditare bene prima di prendere una decisione».

Un malato aveva previsto l'ora esatta della sua morte

Londra, 26 settembre.

Un medico scozzese, il dottor Arnold Cowan, riferisce oggi in un articolo apparso sull'organo ufficiale della Associazione medica britannica, lo strano caso di un malato di cancro al polmone che ha predetto con assoluta esattezza il momento della sua morte.

Il medico racconta che il paziente, di cui non rivela il nome, lo fece chiamare un martedì pomeriggio, lo ringraziò per quello che gli aveva fatto e quindi, con calma, aggiunse: «Non mi sarà necessario che venga a trovarmi dopo giovedì perché quel giorno morirò alle 2,30 pomeridiane».

Fu così che il giovedì si raccolsero nella camera del malato tutti i familiari eccetto la moglie, e Poco prima delle 2,30 — scrive il medico — egli mandò a chiamare in fretta la moglie dicendo: "Presto, presto prima che sia troppo tardi". La signora arrivò di corsa e alle 2,30 precise, il malato diede un profondo sospiro, aiutò entrambe le braccia portandole dietro la testa, sorrise e spirò».

Uccide la giovane moglie con una coltellata al cuore

Il cadavere scoperto dai tre bambini della donna - L'uxoricida, un operaio, si è dato alla fuga - Oggi doveva partire per la Germania

(Dal nostro corrispondente)

Udine, 26 settembre.

A Masarolis, una piccola povera frazione montana di Torreano, a trentacinque chilometri da Udine, stamane è stato compiuto un efferato delitto. La vittima — Irma Macorig di ventisei anni, madre di tre figli — è stata rinvenuta cadavere in una pozza di sangue nella sua casa da letto. Sospetto autore dell'assassinio, il marito Fiorendo Cencig di trentun anni.

L'allarme è stato dato dai tre figlioletti i quali, vista la madre supina e immota, invano la chiamavano con grida angosciose. Il pianto dei bambini fece accorrere i vicini. Inutile ogni tentativo di soccorrere la Macorig. All'altezza del cuore la lama lunghissima di un coltello era penetrata in profondità.

Durante l'interrogatorio sommario a cui venivano sottoposti alcuni familiari subito balzava evidente la colpevolezza del Cencig. Gli ultimi dubbi venivano dissipati da uno dei bambini, il piccolo Lidio: «Sì, il papà ha dato una coltellata alla mamma: l'ho visto, l'ho visto!».

Più tardi si è poi appreso che il Cencig è stato scorto allontanarsi dalla sua abitazione posta in fondo al paese, sul sentiero che porta a Canebola. Risulta persino ch'egli si fermò presso un ruscelletto per tergersi le mani sporche di sangue.

«Anche il vestito era sporco di sangue...» hanno riferito due persone che l'hanno incontrato più tardi di passaggio nella frazione di Tamorlis, verso il confine jugoslavo, raggiungibile in un'ora di cammino. La strada per espatriare è perfettamente conosciuta dal Cencig. Più volte in passato valicò clandestinamente il confine e subì persino una denuncia e una condanna. Egli viene descritto come un lavoratore attaccato alla famiglia. Dalla Germania, dove ultimamente lavorava come manovale, inviava a casa centoventimila lire ogni due mesi. Ora trascorreva un breve soggiorno al paese. Stamane si era alzato per tempo e aveva preparato da mangiare ai bambini. Il caffè alla moglie, rimasta a letto perché indisposta. Mentre sorbiva la bevanda, deve essere scoppiato un alterco degenerato in colluttazione. La donna presenta lievi ferite alle braccia, che documenterebbero un tentativo di difesa. Ma l'uomo alla fine è riuscito a tenerla ferma sul letto con una mano, mentre con l'altra impugnava un grosso coltello usato per scannare i maiali e lo colpiva al cuore.

Oggi era l'ultimo giorno di permanenza del Cencig in Italia. I documenti ed il biglietto per il viaggio di ritorno in Germania erano già pronti.

a. c.

Un posto di

Responsabile del Servizio Organizzazione

è offerto da una grande industria di importanza internazionale

E' necessaria una conoscenza generale e pratica del funzionamento e dell'impiego dei sistemi meccanografici e una buona esperienza di tutti gli aspetti dell'attività amministrativa di un grande complesso industriale, commerciale o bancario.

Il lavoro offerto consiste nel coordinamento dei rapporti tra settori e uffici che hanno relazione con il centro meccanografico per una efficiente organizzazione del flusso dei dati amministrativi.

Questa mansione delicata e importante, nell'ambito di una moderna organizzazione industriale, non esaurisce le possibilità di carriera, che rimangono aperte sulla base delle qualità personali.

Saranno ritenuti titoli interessanti la laurea in Economia e Commercio o in Ingegneria, ma sarà considerata comunque molto importante la formazione professionale raggiunta in situazioni di lavoro affini.

L'età massima desiderata è di 45 anni.

La posizione nell'Azienda sarà concordata in relazione alla precedente esperienza professionale, al livello delle responsabilità affidate e dalle qualità richieste.

Il curriculum, anche anonimo, è desiderato redatto in modo dettagliato e potrà essere inviato a casella del giornale nel termine di venti giorni.

Nei venti giorni successivi riceveranno risposta soltanto le offerte che saranno ritenute interessanti in relazione alle precise caratteristiche della mansione descritta.

Casella 100 M SPI Milano.

*PER LA SCUOLA

CARTELLE - **AVOGADRO** - Via Po, 55

il più vasto assortimento ai prezzi migliori

Cartella Scuola L. 390 - Cartella Diplomatica L. 1290

Cartelle cuoio rigenerato	L. 450	Portacampione due tasche	L. 990
Cartella vero cuoio	» 790	Portacampione mia. gigante due tasche vero cuoio	» 2350
Cartella sottobraccio maniglie rientranti	» 1890	Portacampione vero cinghiale	» 3350
Cartella sottobraccio vero cuoio	» 790	Diplomatica vero cinghiale	» 3950
Cartella sottobraccio due lampo	» 550	Cartella vitello e vacchetta	» 1990

VENDITA DI PROPAGANDA

VALIGIE - BORSE - OMBRELLI - GUANTI

BAULI - A PREZZO DI REALIZZO

Laboratorio ROGER BELLON

VIALE ABRUZZI, n. 20 - MILANO

CERCA MEDICO

per direzione scientifica e propaganda con qualificata, provata e lunga esperienza in industria specialità medicinali. Indispensabili specifiche referenze, perfetta conoscenza francese e buona inglese. Inviare curriculum vitae - fotografia - Massima discrezione

SENZA PILE!

e ascolto SELETTIVO MAGNETICO per Radio, TV, Telefono

NOVITA' • WT 311 Occhiale Acustico a stanghetta sottilissimo e frontale intercambiabile
• WT 320 piccolissimo Apparecchio Acustico tutto nascosto dietro l'orecchio

TORINO - Visitateci al SALONE DELLA TECNICA Stand WENDTON, dal 27 settembre al 7 ottobre

Chiedete opuscoli a

Istituto Acustico WENDTON, via Rovello 19 - *MILANO*

Nuovamente in vendita

i famosi bulbi olandesi

Piantateli adesso

per ammirare, già sul finire dell'inverno, fiori multicolori e profumati. Per essere certi del risultato, esigete all'acquisto bulbi da fiore importati dall'Olanda. Li troverete presso tutti i buoni rivenditori

TULIPANI. GIACINTI. NARCISI ecc.

VIAGGIO IN AEREO

I viaggi lunghi e difficili sono ormai fatti dagli aerei. Non dimenticate di portare con Voi il Saronno Drai, fusione di erbe salutari già in antico note per le loro proprietà terapeutiche: è il nuovo prodotto che la Illva si appresta a mettere in commercio per mantenere in perfetta funzione l'organismo anche quando è sottoposto alle fatiche di lunghi viaggi. Vent'anni di crescente successo dell'Amaretto di Saronno stanno a garanzia del Saronno Drai.

Cartolerie!! QUADERNI
Bella copia SPLENDOR
carta bianchissima, prezzo propaganda, quaderno Supererandore, trasverale

da GAY
VIA CARLO ALBERTO, 42
(già in via Corte d'Appello, 14)

3rd WORLD TRADE FAIR
3ª fiera mondiale americana
NEW YORK
6-17 maggio 1959
In considerazione dei grandi successi ottenuti dalla fiera del 1957 e 1958, per evitare spiacevoli rifiuti, si prega di attrettare le prenotazioni.
Per informazioni:
VITTORIO CASELLI
PISTOIA - TEL. 22.07

INDUSTRIALI
vendite ai migliori stabili, terreni, telefonate 47-367. A richiesta riceverete planimetrie. Amministrazione Stabili, partiti Barbaroux 4 (Piazza Castello)

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti angolo via Roma Ore 9-13 15-20; fest. 10-12; tel. 45-665

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 27)

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente a qualunque ordine deve essere inviato per Posta o per tramite di succursali.

Rivolta per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino via S. Tomaso 27) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/30031 Torino Rossi emetta dai primi dei numeri delle parole [illegible] dieci, adoperando le avvertenze che seguono per la tariffa della Rubrica addita all'annuncio sull'aumento delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta, ferme alle condizioni generali col seguente aggiornate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi abbinati che costringano una o più lettere inizial non indispensabili all'intelligibilità, richieste di referenze e di anticipi di denaro o trasferibili anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettore possono aggiungere in fine: «Scrivere casella [illegible] SPI, Torino» (od altre sede) completata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione deve essere aggiunto il costo della casella in lire 120 per decade, ed un terzo depositi in lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo a cui che non possono giungere il nome direttamente della ricevuta del mittente.

Le corrispondenze indirizzate ad una Casella non possono contenere documenti, valori, pacchetti o mezzi di propaganda: debbono essere inviate per Posta o per espresso e assicurate o raccomandate.

1 COMMERCIALI L. 100 p.p.

ACQUISTO, contanti, pollami, torrature, macellinari demolizione. Ferraro (Borgaro), telef. 550-269 1944
ATTENZIONE! Liquidasi officina meccanica meccanotecnica Tat, Re Umberto 63, Torino. 8727?
ATTENZIONE falegnameria assume qualsiasi lavoro anche in serie. Telefono 62-520. F2855
CHIUDINI, bracciali, incensari glassato assortimento, Richetta, corso San Maurizio 25, telef. 83-203. 8577
IMPRESA cerca puntali, tarauli, antenne, tavole ponte e armatura sedili ex vera occasione. Scrivere casetta [illegible] SPI, Torino. 84914
IMPRESA vende legname, macchinario usato per costruzione. Prezzi occasionali. Via Spano 22. 8972
MACCHINE lavorazione legno nuove ed occasione, acquistarete bene presso Senato, Cinema 2, Torino. 4074
MACCHINE utensili d'occasione, documentazioni industriali rintracciati, vari, Metallurgica Piemontese via Cigna 189, Torino.
MACCHINE utensili occasione: torni, frese, [illegible] elettriche, piallo, radiali, sbozzatrici, [illegible] elettrici, [illegible] completo, rettifiche senza centri [illegible] Frigero via Cu[illegible] 3. 85034
[illegible] alternatori diesel [illegible] Lujoria, Ipiane [illegible] 7856
[illegible] vendiamo. 85155
BOTTARI [illegible] 16750

3 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A buon prezzo, alloggi moderni finiti recentemente, vendonsi, liberi ed occupati, affittasi: 1-2-3 camere tinello servizi, magazzini, autorimesse, negozio, facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere, via Madonna delle Rose 40, telefono 670-318. 9214
A buone condizioni vendiamo alloggi, negozi, liberi ed occupati, Via Garibaldi 4, [illegible] Paolo. 9637
A buone condizioni, vendonsi alloggi 1-2-3 camere servizi, casa moderna, corso Orbassano 114. Visite: pomeriggio, ore 15-18. 5103
A Cavoretto meravigliosa posizione panoramica vendo due forti terreno di mq. 800 cadauno prospiciente strada comunale asfaltata. Telefonare 697-133. F2755
A due km. da Ivrea strada per Castellamonte vendesi casa tre vani cantina stalla fienile orto. Rivolgersi: Vesco Nicola, Ivrea. 12035
A lire 600.000 pezzo finite vendonsi camere buon lavoro affittasi con alto reddito. Corso Napoli 16. Visite ore 17-19. 7325
A lire 1.400.000 vendo locale negozio mq. 28 occupato; altri 28 mq. lire 900.000. Facilitazioni pagamento. Corso Napoli 83 inizio corso Vercelli. Visite 17-19. 7325
A lungamento difficoltà vendesi ottimi alloggi finitissimi signorili 1-2 camere. Panoramicissime Fontana Telef. 523 891.
A Porta Nuova vendiamo alloggetto ultimo piano, terrazzo panoramico, completissimo, in palazzo signorile, adatto artisti. Telefonare 807-407. 11702
A [illegible] occasionale vendo negozi reddito 10%. Petrarca 2. Visibile 16-18.
A 400 metri Porta Nuova, vendonsi alloggi semindipendenti mq. due, tre e più vani adatto abitazione od ufficio. Telefonare 554-134, 61-133. 1563
A 750.000 per cambio vendesi casa 5 locali 3 camere servizi senza costruzione in ottimo impiego capitale; la casa possiede 25 camere 4 garage vendesi 3 milioni 600.000. Urbe, Cavour 28.
ABBIAMO alloggi signorili 2 camere piccolo cucinino accessorio vendiamo, ottimo Francia angolo via Pozzo strada 1, Viale [illegible] 15 alle 18. Telef. 290-474.
ABBIAMO due camere centrali redd. 11% vendo 1.350.000 Pizzorno, Garibaldi 5 [illegible] 14-16. 87014
ABBIAMO negozi alta redditi, altri ricercati, alloggi liberi, centrali, vendiamo facilitando. Principi d'Acaia angolo via Cumiana 15. Visite 17-19. 150
ABBIAMO via Bravetta (p. Paolo) alloggio sign-ville 1 camera, tinello, cucin-ino, Midas, facilitazioni forma, Garibaldi 39 telefono 51-050. 9766
ABBIAMO 2-3 camere casa nuova. Vendonsi. Pizzorno, Garibaldi 5. 4977
ABITABILI subito, moderni una, due camere, tinello, affittasi, vendesi 2.100.000 2.200.000. Paolo Sarpi 38. 69614
ABITABILI subito, S. Rita, corso Siracusa 59 angolo Schiantapetti, splendidi alloggetti soleggiatissimi 1-2 camere tinello garage, mutuo, vendonsi eccezionalmente, affittasi. Visite pomeriggio.
ABITABILI subito vendiamo: adiacenti Stadio Comunale, alloggi signorili, 1-2 camere tinello, cucinotto, 50% contanti, mutuo ai lunghe rateazioni. Domus, Garibaldi 39, telef. 51-050. 9766
ADATTO investimento mai fallimentare vendesi locale mq. 70, Via Lanzo 25. Visite 17-19. 554
ADIACENZE Minatori vendonsi alcuni alloggi 1-2 camere servizi, mutuo, facilitazioni speciali dipendenti Fiat. Eventualmente affittasi. Telefonare 528 891.
AFFARONE! Casa nuova 30 camere, metri 2000 terreno, redd. 9 %, vendo 25.000.000. Pizzorno, Garibaldi 5.
AFFIDANDOCI incarico vendita alloggi finanziamo seria impresa edile, Domus, Garibaldi 39. 9766
ALABBO vendiamo villette lussuose con piccolo giardino. Società Aurelia, Alassio
ALBERGO collinare cap. [illegible] edificabile commerciamo trasm vendesi, scrivere casetta 8374, SPI, Torino. [illegible]
ALLOGGETTO due camere cucina terrazzo accessorio occupato vendesi 650.000 cadauno. Domus-Società 7, pomeriggio
ALLOGGETTO signorile 2 camere accessori, 1.850.000. Anticipo 500.000, rimanenza mutuo. Busaphia 13. Visibile 16-19. 11333
ALLOGGI pronti novembre affittansi, via Assia 29 Telefonare al 280-400. 3313
ALLOGGI signorili centrali vendonsi corso Trieste Semidica 36. 10912
ALLOGGI signorilissimi zona residenziale panoramicissima tutti servizi. Telefoni 42, Ristorante ventennali. 11335
ALLOGGI quattro signorili vendonsi, due camere tinello cucinino, una camera tinello cucinino sopra bagno accessorio, zona Parella, Belfiore, XX Settembre 8, ore 53-912. F2659
ALLOGGIO ammobiliato, confortevole signorile Scarfiore, vendonsi ottime condizioni. Telefonare 41-271. 85121
ALLOGGIO, Ascoli 2 angolo Regina Margherita, 3 camere cucina servizi doppia entrata, nessi a nuovo, libero vendesi 3.000.000. Poletti, tel. 596-607.
ALLOGGIO libero panoramico piazzale Santa Rita, tre camere cucina servizi II piano. Telef. 298 863. 8859
ALLOGGIO nuova costruzione 2 camere tinello servizi (Vanchiglietta) vendo direttamente. Telefonare 681-617. 12889
ALLOGGIO 3 camere cucina servizi condotta moderni, libero, eventualmente uso ufficio, via Saluzzo, vendesi 5 milioni, trattabili. Poletti, tel. 596-607
AZIENDA agraria ortofrutticola, 1° premio produzione agraria, annesso poliambulatorio, consultorio, 3500 capi, 2 villetti distanza Spotorno 500 metri, Sole 1000, spiaggia 250, zona meravigliosa. Richiedonsi referenze primarie, prezzo prezzi carne 600 capi scelti, affitto metà anticipato. Scrivere casetta 10 S. SPI, Savona. 12937
BARRIERA Milano [illegible] alloggetti 2-3 camere vendonsi a lunghe rateazioni. Interpellateci. Com. FAI, telefono 537-496. 11353
BARRIERA Milano, ex corso, bellissimo alloggetto, occasione, mutuo, facilitazioni. Telefonare 553-869. 8856
BELLISSIMI alloggetti con [illegible] forti moderni vendiamo via Asinari Bernezzo 135, capolinea D (Parella).
BLOCCO accentrato 7 alloggetti termo bagno vendonsi direttamente facilitazioni. Telefonare 538-852, 60-584.
BREGLIO 26 vendonsi alloggi panoramici una, due camere, tinello, cucinino, tutti servizi. Telefonare 44-669. [illegible]
CAMPIDOGLIO vendonsi alloggetti signorili finitissimi, prezzi modici. Tel. 48-770.
CARISIO 11, vende camera [illegible] 1.300.000, 1.000.000; 1.500.000 due camere cucina; tre camere cucina 3 milioni 600.000. Visite 16-18 Infermieri, telefonare 558-454. 8990
CASA centrale in costruzione [illegible] mq. 150 mq. magazzino, vendesi corso Unione Sovietica 36 83910
CASA nuova costruzione, affittasi acquisto quota massima 20.000.000 contanti più eventuale mutuo. Poletti, telefonare 596-607. 12914
CASA [illegible] costruzione abitazioni civili: alla libera zona centrale, vendesi. Geometri Neiretti-Nivoli, telefoni: 32-307, 370-959. [illegible]5161
CASA sola giardino mq. 20 km Torino libera vendesi. Rocca, S. Tommaso 6.
CASA [illegible] villa 1500 mq. provvista sole giardino panoramica tutti servizi progetto approvato vende privato. Telefonare 54-514 ore pasti. M12893
ULTIMI due alloggi [illegible] 3 camere cucina [illegible] via Cialdini angolo via Machele 2 [illegible] 2.500.000. Visite ore 16-18. [illegible]
ULTIMO alloggio 3 camere servizi vendesi, via Genova] ang. [illegible] Unione Sovietica 14. [illegible]
UNIONE Sovietica 16 bis vendesi alloggio 4 camere 2 servizi. Telef. 772-162.
VAL Salice, zona residenziale, iniziano costruzioni e vendita lotti di terreno adatti costruzione villette, vicinissimo linea. Prenotarsi costruzioni. Informazioni Ufficio Tecnico corso Vittorio 2. Telefono 682-946. 10090
VENDESI affittasi negozio con vetro, piazza S. Rita. Posizione commerciale. Telefonare 553-502. 84997
VENDESI alloggi signorili 1-2 camere servizi, zona Palazza angolo via Valdellatorre. Telefonare 775-832. 92344
VENDESI alloggio 2 camere cucina servizi zona S. Rita, Giacomelli, tel. 396-185
VENDESI casetta con 850 metri terreno. Telefonare 291-955. 86883
VENDESI casetta 4 alloggi (camera cucina servizi). Telefonare 393-822 feriali.
VENDESI una decima Torinese terreno edificabile mq. di cui duemila esperti notarili. Scrivere casetta 9288, SPI, Torino. 69603
VENDESI alloggetto libero cui cantina 1.150.000. Via Bardea 26. 84098
VENDESI terreno civile industriale mq. 10.000 lire 4000 Regina Margherita, 731-405. 85069
VENDIAMO, via S. Paolo 88, zona panoramica, soleggiatissima, prospiciente parco sportivo, [illegible] 1-2-3 camere, tutti servizi, ascensore, garage, [illegible] proprietario. Visite 15-18. F2353
VENDO [illegible] industriale metri 3500 divisibile a lotti, zona Nichelino, fronte strada asfaltata Telefonare 61-073.
VENDO villa 10 camere doppi servizi pineta, frutteto, telefono, ascensore 5 lobes. Telefonare 95-428, 969-106, ore pasti. F2972
VENDONSI alloggi magazzini aree labitabili zona residenziale Pinerolo. Valoetti, via Saluzzo 9, telefono 26-30, Pinerolo. 88000
VENDONSI alloggi signorili nuova costruzione 1-2-3 anche camere, cinello cucinino servizi negozi e garage. Ferrero, via Monalvo-ara ang. via Genova, zona Santa Rita, ore lavoro, Telefono 32-741. 6461
[illegible] alloggi 1 camera tinello nuova costruzione, corso Trieste 15, cantiere. Telef. 32-931.
VENDONSI alloggi 3 camere, cucina, servizi, negozi via Frejus 101, effettuasi condizionamento con terreno edificabile appezzamento. Telefonare 369-693 33295
VIA Balme 47, ampissima vendo alloggi signorili due tre camere, mutuo, box [illegible]. Visite cantiere pomeriggio ore 15-19. 11476
VIA Nizza 201, vendonsi alloggi signorili, negozi e seminterrati. Rivolgersi cantiere opposte telefonare 590-114, 30-310.
VILLA Montevecchio, 10 camere, altezza-lissima tutti servizi, termosifone, ombrosissimo giardino virgin, richiesta 4 milioni 500.000. Rivolgersi: Aichino, Grigliasco, Beinasco.
VILLA Pino Torinese, padronale panoramica, terreno mq. 2500, vendesi. Scrivere casetta 1387, SPI, Torino.
VILLA, vendesi dintorni Pino Torinese, comodità giardino, 12 camere, tutte comodità moderne; altri fabbricati 4 giornate, giardino, frutteto. Scrivere casetta 6076, SPI, Torino. 85101
VILLAGUID San Mauro, strada val San Mauro interna 133, villette 3-4 5-6 camere doppi servizi, garage, terreno cortile, giardino esistenti da [illegible] a 1000 mq., vendesi, volendo mutuo. Strade interne in costruzione, comunali di allargamento, zona soleggiata tutti i servizi, negozi, pullman prossima primavera. Volendo lotti scelti terreno, informazioni: Ufficio Tecnico corso Vittorio 2, telef. 882-945. 10030

4 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A [illegible] camere, 10.000, 12.000, 14.000 alloggetti, Martinetto, S. Ansclmo 4.
A 16 mila barriera Casale 3 camere, cucina, riscaldo. Battigliere 3. F2518
ABBIAMO alloggi 10.000, 12.000, 13.000, 15.000, 18.000, 20.000. vasci 14. F2772
ABBIAMO alloggi 10.000 14.000 16.000 18.000. Sacchi 16, telefono 44-919.
ABITABILI subito, corso Siracusa 59, angolo Schiantapetti, S. Rita, splendidi alloggetti soleggiatissimi, una, due camere, camerate, affittasi, vendonsi mutuo, visite pomeriggio. 12350
ABITABILI subito, via Barletta 94, Santa Rita, affittansi alloggi signorili 2-3 camere servizi, ascensore, termosifone, cortile, Visitar pomeriggio, telefonare 775-551 10478
AFFITTASI alloggi negozi Barriera Milano 13.000, 14.000, 18.000 strada Settimo 9. Telefonare 361-994 92989
AFFITTASI alloggi signorili 2 camere più cucina e servizi liberi subito, via Castelmonte delle Lanze 15, Stadio comunale. Rivolgersi portineria. 7290
AFFITTASI alloggi 1-2 camere tinello via Asinari Bernezzo 137, capolinea D (Parella). 84893
AFFITTASI alloggi 4-6 camere doppi servizi, Duca Abruzzi 106. Tel. [illegible]
AFFITTASI, corso Venezia, 2 camere cucina [illegible] 16.000, Telefonare 884-368.
AFFITTASI direttamente negozi, alloggi moderni, zona Francia, via Mungiovetto, Telefonare 774-686. 5908
AFFITTASI indipendenti locali alloggio cortile, Telefonare 296-883, solo ai giovani. F2957
AFFITTASI negozi alloggi 2-3 camere servizi terrazzi. Corso Emilia 22.
AFFITTASI, prossimi settembre, via Forlì 144, alloggi 1-2 camere servizi, terzo, bagno, ascensore. Telef. 683 328.
AFFITTASI quattro [illegible] Crocetta ufficio magazzino stabilimento servizi telefonare 590-872. 85023
AFFITTASI alcune sedie locali ammessi a nuova sistemazione Porta Nuova per studi professionali, uffici, rappresentanze. Telefonare 585-597 ore 10-16.

(Continua a pag. 8)

THERMOBLOC riscaldamento economico locali industriali, rinnime, spettacoli. Preventivi gratis Telefonare 43-013, corso Vittorio 75, Torino. 6722
TRIFASI banco calcolo radiali svendesi. Tabacchi, Re Umberto 63, Torino.
TRASPORTI celeri quintali 3-5 con Apa. Cocolo, Bianzè 23, telef. 767-133.
VENDO torchio vinacce idraulico uno cambiasi con vino. Novaria, Bellione 23.

2 ARTIGIANATO L. 80 p.p.

ALPHA. Termometrosola contro sbalzi termici causa termosifoni. Chiusa na 53, telef. 31-450. 5923
OCCHIALI prodigiosi «Facocito» ristabilizzatori conservatori vista, doverosa convincervi. S. Massimo 42. [illegible]
RESTAURI edili, ville, negozi, appartamenti, trasporto esperienza, serietà, convenienza, telefonare 761-191. F2929

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI ASSENDE L. 100 p.p.

A vantaggiose condizioni autorimessa affiderebbe gerenza stazione servizio ed attrezzata officina, a capace meccanico organizzato. Scrivere casetta 1377, SPI Torino. 5819
ABBIAMO azienda industriale 5 milioni cedesi lavoro garantito. Telefonare 51-454. 87041
ABBIAMO cedesi bar 30.000 giornaliere cedesi 6.000.000, all'acquirente offriamo 70.000 mensili nelle emigrazioni consegnando gerenza. Uffici, Cavour 28.
ABBIAMO centralissima lussuosa profumeria, lavoro garantito, cedesi causa espatrio. Pizzorno, Garibaldi 5. 4977
ACQUISTO contanti bollettone e permessi vendita alla trasferibile. Telef. 293-693.
AFFARONE. Unico centrale avviatissimo contenuti cun maglierie e merceria, scrivere casetta 6369, SPI, Torino.
AFFARONE cedo avviata officina lavorazioni rame. Telefonare 256-478.
AFFIDANDOCI incarico vendita alloggi finanziamo seria impresa edile. Domus, Garibaldi 39. 9766
AFRICA Orientale cedesi pacchetto azionario importante società industriale piena attività alto reddito proprietà terreno fabbricati macchinario. Per trattative scrivere casetta 9289, SPI, Torino.
AGENZIA pegni centrale avviatissima tratta solo preziosi cedesi. Scrivere casetta 8391, SPI, Torino. F2763
ALBERGO libero, 14 camere, centralissimo, cedesi causa divisione. Massaglia, Milano 10. 11935
AUTORIMESSA semicentrale settantaquattro macchine, cinquanta posto, distributore benzina, locazione novennale, annesso alloggio, divisione soci cedesi. Scrivere casetta 6044, SPI, Torino.
AUTOSERVIZIO completo su strada internazionale, vendesi, Telefonare 934-183.
AVVIATISSIMA Pensione Riviera Ponente, 21 lucali, 85% clientela stranieri, cedesi 6.000.000, compresa attrezzatura. Scrivere casetta S X, SPI, Savona
AVVIATISSIMO negozio centrale passa franca cedesi occasione. Urat, Giolitti 10.
BARMAN referenziato gerenza bar cauzionando massimo purchè incasso superi 30.000 giornaliere, eventualmente ribasa. Scrivere casetta 9035, SPI, Torino.
BOLLETTONE esportazione trasferibile vendesi 700.000, frutta vendura 800.000. Casalegno, S. Ottavio 47 F2727
CAFFE' Bar avviatissimo cedesi affarone ribasso compensato 3.200.000. Frana, del Carmine 28. 6140
DAFFE' moderatamente attrezzato incasso 30.000 dimostrabile, cede Cravetto, Bogino 17 F2733
CAUSA disgrazia cedo esercizio pizzeria miglior offerente. Telefonare 553-515.
CAUZA improvvisa partenza cedo avviatissima autorimessa ed officina riparazioni. Rivolgersi Barravalle, via IV Novembre, Villafranca Piemonte 85109
CAUSA malattia cedo centralissima trafficata caffè tabaccheria cambio alloggio casetta in campagna. Telefon. 882-670.
CAUSA trasferimento urge cedere bella, avviatissima, profumeria 1.200.000. Massaglia, Milano 10. 11925
CAVALLERA, Saluzzo 21, Commercianti! Volete acquistare, vendere aziende: rivolgetevi direttamente!
CAVALLERA, Saluzzo 21, profumeria arredamento signora, ottimo avviamento, cedesi 1.800.000. 4442
CAVALLERA, Saluzzo 21, cartoleria, libreria, giocattoli, ottimo incasso, cedesi 900.000. 4442
CEDESI avviata fabbrica diretta barriera Milano. Telef. 284-893. 86621
CEDESI avviatissimo acconciatore [illegible] ma posizione [illegible] perenne. Telefonare 758-533. 87005
CEDESI avviatissimo negozio maglieria su misura. Telef. 529-678 ore 13 alle 15.
CEDESI carrozzeria molto bene avviata, ottimi impianti attuali [illegible] verniciatura [illegible] vettura sostituzione, incasso trentamila, zona sviluppo edilizio. Telefonare 45-035. F2580
CEDESI negozio, grandi locali centralissimi, vuoti, libero tessuti pelliccerie confezioni, Cavallera, Saluzzo 21.
CEDESI succursione all'ingrosso causa salute. Telefonare 791-401. 88138
CEDIAMO commestibili [illegible] drogherie civenditte giornali affiancati. Urat, Giolitti 10. 10657
CEDO attrezzatissima officina riparazioni negozio vendita moto. Telefonare 690-255.
CEDO avviata mercieria abbigliamento buona clientela, retro abitabile. Telefonare 280-635. 85082
CEDO avviata rivendita pasticceria caffetteria gelati, con alloggio, Tel. 694-075.
CEDO causati avviata salumeria. Telefonare 396-814. 85060
CENTRALE pettinatrice, causa espatrio, urge cedere negozio avviatissimo, Telefonare 393-967 4473
CERCO commestibili drogheria con bollettone anche gerenza. Telefono 693. [illegible]
COLORI, negozio avviato cedo. Scrivere casetta 9035, SPI, Torino. F2538
COMMESTIBILI drogheria trasferibile 1.200.000 lubrena 3.000.000, taberna 1.800.000. Casalegno, S. Ottavio 47
COMMESTIBILI attrezzati, reddito 200 mila mensili netti, cedesi causa malattia, 2.500.000 Quattro Giardinetti 3. 11702
CRAVENZOLA, Cermaia 40, vede consecutivamente bar-trattoria semiestrale.
CREDITI compera qualunque organizzazione. Pagamento serviziale anche posizione. Telefonare 42 623 F2361
DANDO piccola cauzione amministrativa mensilmente [illegible] pratici commercio cercherebbe piccola gerenza. Telefonare 696-069. 8835
DENTISTA vende studio in Torino ottimo affare. Telef. 41-244, ore 8-10,30, 14-16. 87014
DENTISTICO studio Torino, centrale attrezzatura modernissima, lucrosa mensile dimostrabile, due milioni, cedesi causa salute. Scrivere casetta 47 C. sigra, Torino. 12402
DITTA individuale metallurgica vuole produzione presso maggiori complessi industriali alta Italia disponendo personale specializzato eventualmente combinazione rappresentanza impianti speciali o stabilimento proprio. Scrivere casetta [illegible] SPI, Torino F2777
DROGHERIA angolare modernissima, avviata ottimi occasionissima 2.700.000. Frana, del Carmine 28. 6140
ESPATRIO cedesi bella profumeria sotto 1.200.000. Scrivere casetta 6037, SPI, Torino. 84967
FARMACISTA laureata [illegible] accetterebbe collaborazione direzione anche provinciale, migliori referenze. Tel. 284-519.
FINANZIAMENTI, sconto portafoglio, mutui ipotecari obbligazioni solbeoltamente condizioni bancarie, Scrivere casetta 8382, SPI, Torino. F2685
FINANZIAMO rapidamente sulle case terreni valutando massimo. Telefonare 53-661, 53-530. 10342
G.P.I.T., S. Quintino 4 bis, consulte rapidamente mutui e prestiti con garanzia ipotecaria su alloggi, case e terreni.
INDUSTRIA trentenarie yoghurt cedesi. Occasione. Scrivere casetta 8005 SPI, Torino. F2492
[illegible] bene avviata cedesi. Telefonare 288-458, pomeriggio o sera.

F.A.T.I

Salone Internazionale della Tecnica
POSTEGGIO n. 193 ★

FABBRICA APPARECCHIATURE ELETTRICHE INDUSTRIALI - MILANO
RESISTENZE ELETTRICHE CORAZZATE
«ELECTRICQUARZ» - TUBI DI QUARZO A RAGGI INFRAROSSI PER APPLICAZIONI INDUSTRIALI E [illegible]
Rappresentante per il Piemonte:
ALDO DEGIOVANNI Via Monti, 11 Torino - Tel. 687-691

NUOVO GRANDE CONCORSO

Knorr 1958

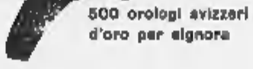
OLTRE 500 BELLISSIMI PREMI PER VOI!

Anche Voi potete vincere uno dei bellissimi premi che Knorr dona alle sue fedeli consumatrici! Dovete soltanto conservare gli astucci dei Brodi Knorr quando li usate per preparare le buone minestre che piacciono a tutta la famiglia. E poi...

ESTRAZIONI OGNI SETTIMANA

10 automobili Fiat 600

10 televisori Siemens 17 pollici



500 orologi svizzeri d'oro per signora

- mettete 5 astucci vuoti nella busta apposita che il vostro fornitore vi darà gratuitamente, oppure in una busta qualsiasi indirizzando a: Monda S. p. A. - Via Gentilino, 9 - Milano
- spedite la busta con i 5 astucci come una lettera normale. Non dimenticate però di scrivere il vostro nome e indirizzo sulla busta
- potete inviare quante buste volete: più buste spedite, maggiori sono le possibilità di vincere. Ogni busta deve contenere non più e non meno di 5 astucci vuoti
- a partire dal giorno 11 ottobre 1958, per 10 settimane successive, avranno luogo le estrazioni alla presenza di un Notaio. Ogni settimana [illegible] estratti 52 premi: 1 automobile Fiat 600, 1 televisore Siemens 17 pollici e 50 eleganti orologi svizzeri d'oro per signora
- i dipendenti, i collaboratori e i fornitori della Monda S.p.A. e i loro familiari sono esclusi dal concorso.

Le norme principali del concorso sono stampate anche sul retro delle buste speciali che il vostro fornitore vi darà gratuitamente.

COMINCIATE SUBITO LA RACCOLTA DEGLI ASTUCCI

..e ricordate

SOLO CON IL BRODO Knorr LA MINESTRA E' COSI' BUONA!

(Autorizzazione Ministeriale N. [illegible])

MIRAFIORI vende casetta 10 camere giardino garage 8.500.000 trattabili. Telefonare 50-077. 3676
MUNICIPIO Castelvecchio vende tre fabbricati ottimi prezzi, primo 255.000, secondo 300.000, terzo 1.200.000 F2638
NOLI vendesi villetta nuova, signorile, soleggiata, vicino mare, due camere, poggiolo, servizi, autorimessa, 6 milioni 500.000. Barisi, De Ferrari 16.
OCCASIONE affaccendato vende alloggetto 2 camere cucina. Roma, Avigliana 28, tel. 650-121. 6191
ORMEA 112 (Palazzo Ramponera), soleggiato 62-301, ingresso, vende alloggi signorili una, due, tre camere, garage, magazzini semisotterrati adatti esposizione. Mutuo facilitazioni. 11475
OSPEDALETTI. Vista mare vendesi alcuni appartamentini nuova camera tinello servizi. Rivolgersi: Agenzia Ospedaletti o tel. 706-404 Torino. M3463
PIED-à-terre, tutti servizi, Lingotto, vendesi, affittasi. Telef. 49-770. 6093
PRIVATO vende alloggi 900.000, 950 mila, 1.000.000 per vano abitabili subito. Via Bonglovanni 26, Tel. 61-047.
PRIVATO vende piccolissime 5 camere servizi garage. Telefonare [illegible]
PRIVATO vende via San Marino due camere servizi. Tel. 286-198. [illegible]
SAN [illegible] vende terreno angolare metri 1200 progetto 32 [illegible] 15.000.000 Telefonare 50.077 3676
SAN PAOLO, signorile camera tinello, servizi moderni, mutuo, vendo. Telefonare 53-501 3856
SANREMO centro fronte strada acquisto locali ricostruibili anche grande. Scrivere casetta 18 A, SPI, Sanremo. 12840
SANREMO, vendiamo appartamenti ville da due a otto vani. Tutti prezzi. Gnia, Sanremo. 663
SANREMO vende palazzina 5 appartamenti, giardinetti, eventualmente permuterebbesi terreno ricostruzione. Scrivere casetta 18 A, SPI, Sanremo. 12840
SANTA Rita, centro, via Barletta 94 angolo via Cuneo, alloggi camere cucina, due camere cucina con graudi cucinini prezzi convenientissimi, vendonsi. Rivolgersi in loco. 5094
SIGNORILI appartamenti 2-3 camere, doppi servizi, garages, penali dicembre, vendonsi, facilitazioni pagamento, mutuo. Rivolgersi cantiere Lanfranchi 8 (Gran Madre) oppure telefonare 45-089.
SIMET vende corso Giulio Cesare 41, alloggi due-tre camere servizi, negozi con magazzino. Pagamento parte contanti, parte mutuo trentennale, patte cinque anni con rate mensili corrispondenti circa valore canone affitto. Visite in cantiere. Telefonare 554-488. 8451
SOCIETA' immobiliare vende alloggi signorili su corso chiusura frazionamento liberi oppure occupati redditio. Mutuo bancario pagamento rateale anni cinque possesso immediato. Fin-Val, telefoni: 527-410, 527-411. 8114
STABILIMENTO 4600 mq. coperti 3300 Torino, tutti servizi, vendo occasione. Telefonare 53-601. 8856
TERRENI centrali, semicentrali, progetti approvati, vende pagamento cambre. Telefonare 527-392. 8209
TERRENI mq. 20.000, 10.000, 8000, 6000, 2000 zona corso Francia Rivoli vendonsi. Tel. 96-428, 969-106 ore pasti.
TERRENO civile industriale 2500 mq. tutti servizi autostrada [illegible] libera, immediate grande corso periferico vendesi, Telefonare 72-744. 4806
TERRENO, mq. 6000, lire 1400 giardinetto vendesi. Telefonare 700-338.
TERRENO mq. 23.500 bella posizione collina Valsalice 1000, Rocca, 8, Tommaso 6. F2761
TERRENO [illegible] ville 1500 mq. provvisto sole splendido panoramico tutti servizi progetto approvato vende privato. Telefonare 54-514 ore pasti. M12893
ULTIMI due alloggi [illegible] 3 camere cucina [illegible] via Cialdini angolo via Machele 2 [illegible] 2.500.000. Visite ore 16-18. [illegible]
ULTIMO alloggio 3 camere servizi vendesi, via Genova] ang. [illegible] Unione Sovietica 14. [illegible]
UNIONE Sovietica 16 bis vendesi alloggio 4 camere 2 servizi. Telef. 772-162.
VAL Salice, zona residenziale, iniziano costruzioni e vendita lotti di terreno adatti costruzione villette, vicinissimo linea. Prenotarsi costruzioni. Informazioni Ufficio Tecnico corso Vittorio 2. Telefono 682-946. 10090
VENDESI affittasi negozio con vetro, piazza S. Rita. Posizione commerciale. Telefonare 553-502. 84997
VENDESI alloggi signorili 1-2 camere servizi, zona Palazza angolo via Valdellatorre. Telefonare 775-832. 92344
VENDESI alloggio 2 camere cucina servizi zona S. Rita, Giacomelli, tel. 396-185
VENDESI casetta con 850 metri terreno. Telefonare 291-955. 86883
VENDESI casetta 4 alloggi (camera cucina servizi). Telefonare 393-822 feriali.
VENDESI una decima Torinese terreno edificabile mq. di cui duemila esperti notarili. Scrivere casetta 9288, SPI, Torino. 69603
VENDESI alloggetto libero cui cantina 1.150.000. Via Bardea 26. 84098
VENDESI terreno civile industriale mq. 10.000 lire 4000 Regina Margherita, 731-405. 85069
VENDIAMO, via S. Paolo 88, zona panoramica, soleggiatissima, prospiciente parco sportivo, [illegible] 1-2-3 camere, tutti servizi, ascensore, garage, [illegible] proprietario. Visite 15-18. F2353
VENDO [illegible] industriale metri 3500 divisibile a lotti, zona Nichelino, fronte strada asfaltata Telefonare 61-073.
VENDO villa 10 camere doppi servizi pineta, frutteto, telefono, ascensore 5 lobes. Telefonare 95-428, 969-106, ore pasti. F2972
VENDONSI alloggi magazzini aree labitabili zona residenziale Pinerolo. Valoetti, via Saluzzo 9, telefono 26-30, Pinerolo. 88000
VENDONSI alloggi signorili nuova costruzione 1-2-3 anche camere, cinello cucinino servizi negozi e garage. Ferrero, via Monalvo

Dopo le dichiarazioni del Governo sul "caso Giuffrè,,

L'ex-comandante della Guardia di Finanza annuncia che risponderà al ministro Preti

"Non ho mai avuto l'abitudine di riversare colpe sui miei subordinati; parlerò al momento e nel modo opportuni,, - Il memoriale sull'« Anonima banchieri » consegnato alla Magistratura

(Dal nostro inviato speciale)

Bologna, 26 settembre.

Il generale Carlo Rostagno, ex-comandante generale della Guardia di Finanza, da noi avvicinato oggi a Bologna ed interrogato su quanto il ministro Preti ha detto di lui ieri alla Camera, ha risposto: « Sono stato accusato di avere compiuto un errore di valutazione negli ultimi venti giorni di cinquant'anni di onorato servizio. Non intendo far ora dichiarazioni alla stampa, ma parlerò al momento opportuno e nel modo opportuno ». « Come — abbiamo chiesto — un qualsiasi cittadino? ». « No — ha replicato — sono un generale di Corpo d'Armata, sia pure nella riserva, e dipendo sempre dal Ministero della Difesa ».

Il generale, quindi, ha quanto basta da dire sul racconto fatto ieri dal Ministro alla Camera circa la prima inchiesta della Tributaria, e del quale — per chiarire l'importanza del preannuncio odierno dell'alto ufficiale — dobbiamo ricordare i punti essenziali. Solo da uno dei tanti cappuccini di cui questa storia è piena, il comandante in capo della Guardia di Finanza venne informato, verso la fine del marzo '57, che i suoi uomini avevano perquisito ad Imola la casa di un certo comm. Giuffrè: « Degnissima — disse il padre — e ingiustamente perseguitata persona ».

Il generale Rostagno fece quello che doveva fare: chiese e ricevette subito un rapporto del comandante il Nucleo tributario di Bologna. Era un curioso documento in cui si parlava — oltre che del doveroso sequestro di 13 sigarette, di 25 grammi di tabacco estero e di 3 accenditori non bollati — del vasto e strano giro d'affari del misterioso commendatore, che in un solo anno (1956) aveva distribuito interessi per 600 milioni, che in una sola lettera ringraziava una sconosciuta eccellenza di avergli affidato 147 milioni, e che indicava la sua fonte di finanziamento nella Divina Provvidenza.

Letto questo straordinario rapporto, il comandante in capo ordinò che si procedesse solo per le infrazioni alla legge sul bollo, ritenendo che le altre fossero questioni in cui la Finanza non era competente, e, in procinto di andare pochi giorni dopo in pensione, considerò chiusa la faccenda.

In questo racconto del Ministro il generale Rostagno non si fa una gran bella figura: ed ora lascia capire che non ha nessuna intenzione di far da capro espiatorio. « In cinquant'anni di carriera — dice quest'uomo ancora vigoroso, un piemontese dalla faccia dura e dalla parola sobria — non ho mai avuto l'abitudine di riversare colpe sui miei subordinati. E quando sono andato in pensione dopo avere retto il comando della Guardia di Finanza per tre anni, dal 3 maggio '54 al 20 marzo '57, ricevetti l'elogio scritto del Consiglio dei Ministri e il cavalierato di Gran Croce della Repubblica. E adesso... Basta, basta: *no comment*. Devo ripartire per Roma, dove risiedo ».

Dopo queste dichiarazioni del generale, dobbiamo rilevare come tutto il dibattito in Parlamento non abbia portato a nessun elemento nuovo per noi (e per chi pazientemente ci segue da una quarantina di giorni). Unica notizia, l'esistenza — accanto agli intermediari Casarotti e Alessandri, che aspettano ciascuno cifre vicine al miliardo — di un Ordine Basiliano, creditore anch'esso del Giuffrè per 650 milioni. L'intero giro d'affari del commendatore non è stato, però, nemmeno approssimativamente valutato, ed il Ministro delle Finanze ha dovuto accontentarsi di parlare di parecchi miliardi. Per lo stesso calcolo dell'ammenda di un miliardo e mezzo, la Finanza ha dovuto prendere per buona la dichiarazione del Giuffrè su un suo giro d'affari di venti miliardi (con noi, nella prima intervista, aveva parlato di trenta miliardi di opere).

E' un punto, anche questo, che i giuffreiani non hanno mancato di sottolineare con soddisfazione nell'accingersi ad opporsi all'ammenda con tutti i mezzi, col ricorso in sede amministrativa o davanti all'autorità giudiziaria: ogni giorno che passa per loro è un giorno guadagnato, e sono convinti di riuscire a farne passare molti. Nell'attesa gioverà ricordare la chiusa del discorso dell'on. Preti: « La persecuzione di altri reati di cui il Giuffrè si fosse reso responsabile non è di competenza dell'Amministrazione finanziaria; in ogni modo il comando della Legione di Bologna ha regolarmente informato l'autorità giudiziaria degli accertamenti a carico di Giuffrè ».

La magistratura, quindi, sta ora vagliando anche il materiale sull'Anonima ricevuto da questa terza fonte — la Guardia di Finanza — dopo essere stata da tempo adita in via penale (Procura della Repubblica di Forlì) con una dozzina di denunce contro alcuni intermediari ecclesiastici e laici, ed in via civile (Tribunale di Bologna) con l'istanza di fallimento presentata da tredici creditori. Si continua a dire che altri si aggiungeranno in sede penale ed in sede civile: ma intanto i giuffreiani continuano ad ironizzare sul numero e sugli argomenti di questi loro ventiseicinque avversari.

E non soltanto su questo. Oggi uno degli intermediari, il cui nome è più frequentemente apparso nelle cronache dell'affare, avrebbe detto davanti a molti testimoni: « Tutto a posto, nulla è cambiato: se mi date un milione, vi firmo subito un cambiale a scadenza dodici mesi per un milione e 600 mila lire ». Nella carenza di legge indicata con tanta precisione dall'on. Andreotti, possiamo aspettarci nelle campagne romagnole anche dei manifesti che invitino pubblicamente a versar denaro all'Anonima Banchieri, dalla legalità ormai garantita nei più autorevoli dibattiti. E, come cittadini, questo e simili facezie che son sulla bocca di tutti non ci divertono affatto.

Veniamo, infine, all'ultima e nuova polemica fra d. c. e comunisti. In risposta alle osservazioni del comunista on. Caprara sulla illiceità della raccolta fra il pubblico del denaro in qualsiasi forma, l'on. Andreotti aveva ribattuto ieri: « Vi consiglierei di non esporvi troppo in questa tesi, altrimenti avremmo dovuto denunciare il partito comunista che raccoglie fondi fra i suoi iscritti in libretti simili a quelli bancari ». E il ministro aveva mostrato un esemplare del citato libretto.

I comunisti bolognesi hanno risposto oggi accusando i d. c. di un « meschino diversivo: si tratta soltanto — hanno comunicato — di un libretto ad uso interno, nel quale la federazione registra il rapporto di dare ed avere colle proprie sezioni, che, non avendo casseforti, depositano i fondi presso l'amministrazione della federazione stessa ».

Non è soltanto questione di libretti. Il quotidiano d. c. di Firenze *Giornale del mattino* scrive: « Anche il comm. Giuffrè sarebbe invischiato nell'attività finanziaria del partito comunista. Non si tratterebbe di piccole sovvenzioni date dal banchiere ad isolate sezioni del P.c.i., bensì di una vasta attività con ramificazioni anche all'estero. Due società commerciali, fondate da comunisti, avrebbero curato l'esportazione di prodotti chimici nei Paesi oltre cortina, servendosi di false bollette di trasporto ». Il giornale allude poi a traffici illeciti di supercarburanti e di monete d'oro, ed afferma che sono in corso indagini. Interpellato in proposito, il questore di Bologna dott. Di Stefano — che dell'affare Giuffrè aveva sempre negato di occuparsi — non ha voluto né confermare né smentire.

Giovanni Giovannini

Relazione sulle varici al congresso di angiologia

Sanremo, 26 settembre.

Il Congresso internazionale di angiologia è giunto alla sua terza giornata di lavori. Nella grande aula del Casinò Municipale si sono avvicendati alla tribuna illustri studiosi, quali Samuels di New York, Giljie di Oslo, Fontaine di Strasburgo, Komaromy di Budapest, Martorell e Salleras di Barcellona. Il tema all'ordine del giorno è stato la patologia sperimentale e clinica delle malattie venose e periferiche.

Si è poi affrontato l'argomento delle flebiti e delle varici, due condizioni morbose di notevole interesse pratico data la loro diffusione e per le mancanza di provvedimenti terapeutici semplici e radicali. Negli interventi odierni si è ricordato che le flebiti costituiscono ancora una delle più temibili complicazioni della chirurgia: col cosiddetto sistema della « levata precoce », i chirurghi sono riusciti a contrastare il pericolo della insorgenza della flebite, ma ancora non si è giunti ad assicurare al malato la più completa tranquillità.

Anche le varici sono motivo di preoccupazione per il medico pratico che spesso non riesce a contrastare la loro insorgenza e ad evitare la complicazione dell'ulcera negli arti inferiori. Il prof. Businco, di Roma, ha esposto i risultati di uno studio clinico e microscopico compiuto in collaborazione con i professori Granelli, Gaffi e Bella, dal quale risulta che la stasi sanguigna conseguente alle varici determina un edema cronico che disgrega le fibre connettivali e compromette la vitalità delle cellule cutanee, favorendo dapprima l'ulcerazione e ostacolando poi i processi riparativi.

Sul tema si sono avuti i contributi degli italiani De Barbieri in rapporto agli enzimi, e inoltre di Curri, Agostini, Benatti, Arezio, Cabrini, Coppola, Ostoja, Guerrizio, Recine, Morone, Ventura, Calvi, Picchio, Revelli, Scalabrino, Bianchi, Sleuteri, Strano, Viviani, Robba, Romagnoli e Ricci.

Il baritono Gino Bechi al telequiz sulle «ferrovie»

Milano, 26 settembre.

Luciana Vedovelli, la giovane danzatrice esperta di canzoni napoletane che ha vinto ieri sera a « Lascia o raddoppia » i 5 milioni, si è presentata stamane, con la madre e una sorellina, in corso Sempione per ritirare i 128 gettoni d'oro. La consegna però è stata simbolica perchè la concorrente è ancora minorenne e il giudice tutelare del Tribunale dovrà dare il consenso alla riscossione. La Vedovelli in compagnia di parenti ed amici è poi partita a bordo di una grossa vettura per una località dei laghi, dove festeggerà la sua vittoria.

Intanto i funzionari addetti alla rubrica hanno comunicato che giovedì prossimo si presenteranno davanti alle telecamere due soli nuovi esordienti: il baritono Gino Bechi, che sa tutto sulle « ferrovie », e Clarice Ozzonelli, di 34 anni, una bresciana studiosa di poemi omerici e virgiliani.

Prove di salvataggio a Genova

A conclusione di un corso di specializzazione subacquea per vigili del fuoco e carabinieri, si sono svolte ieri, nei pressi di Genova, esercitazioni di salvataggio in mare con l'impiego di elicotteri (Telefoto)

GRUPPO
GRANDI MARCHE ASSOCIATE

2° CORSO DI ISTRUZIONE PER CANDIDATI A POSTI DIRETTIVI

La Grandi Marche Associate assume, per periodo di istruzione, candidati per posti direttivi nella organizzazione commerciale esterna.
Possibilità notevole di carriera per coloro che supereranno con successo la fase sperimentale, che si svolgerà a spese del gruppo e con riconoscimento di stipendio.

REQUISITI RICHIESTI:
- Età da 22 a 30 anni.
- Studi almeno licenza scuola secondaria.
- Servizio militare assolto od esente.
- Buone attitudini alla vendita organizzata secondo sistemi razionali e moderni.
- Doti di presenza, volontà, serietà, precisione ed entusiasmo.
- Capacità di assicurare un'attività metodica e costante.
- Patente auto.
- Disposti viaggiare in permanenza e trasferirsi ovunque.
- Referenze controllabili.

Gli interessati sono invitati a scrivere allegando fotografia non restituibile e « curriculum vitae ». Indirizzare alla nostra Sede in Galleria Passarella, n. 2 - Milano

Si prega di non far pervenire raccomandazioni che avrebbero effetto negativo anche se i nostri uffici risponderanno con la dovuta cortesia agli eventuali raccomandanti.

Saranno cantate anche in una lingua estera

Si svolge stasera a Zurigo il Festival di dieci canzoni italiane per gli stranieri

Tonina Torrielli, Claudio Villa e la tedesca Liys Assia tra gli interpreti - Speciale regolamento per l'imparzialità del verdetto - La sala adornata da 10 mila garofani di Sanremo

(Dal nostro corrispondente)

Zurigo, 26 settembre.

Il Festival della canzone italiana in Svizzera, giunto alla sua seconda edizione, è un po' una imitazione di quello di Sanremo. Basti dire che i suoi promotori l'hanno lanciato con questa trovata pubblicitaria: « Sanremo a Zurigo ». E per assicurare alla loro manifestazione una somiglianza, almeno visiva, con quella sanremese, hanno fatto arrivare qui diecimila garofani dalla Riviera che scriveranno ad ornare la grande sala della Casa del Congresso zurighese che domani sera ospiterà appunto il 2° Festival della canzone italiana in Svizzera.

Anche se il paragone con Sanremo ci sembra alquanto ardito, conviene commuoversi dire che la manifestazione zurighese è destinata ad avere un notevole successo, non fosse altro perchè le dieci canzoni prescelte per la finale saranno interpretate da alcuni fra i più celebri cantanti di musica leggera italiani: Claudio Villa, Achille Togliani, Natalino Otto, Giacomo Rondinella e, in campo femminile, Tonina Torrielli, molto popolare anche in Svizzera, Fiorella Bini e il Trio Joyce. Inoltre, le dieci canzoni ammesse alla finale — esse sono state scelte fra 254 inviate alla giuria — sarebbero di valore non comune, almeno così è trapelato da alcune indiscrezioni di parte non interessata.

Da diversi decenni le autorità consolari italiane in Svizzera organizzano ogni anno una festa di beneficenza a Zurigo per i nostri connazionali bisognosi in questo Paese. Nel 1957, per dare maggior risalto alla manifestazione è stato indetto per la prima volta un concorso di musica leggera, più o meno analogo a quelli che vengono allestiti un po' da per tutto in Italia. E dato che il concorso ottenne un lusinghiero successo, sia di pubblico che di cassetto, gli organizzatori non hanno esitato a ritentare quest'anno l'esperimento.

Non sono mancate all'iniziativa assenze adesioni: ben 254 canzoni, tutte inedite, sono state inviate in questi ultimi mesi al comitato organizzatore. La scelta delle dieci canzoni finaliste è stata un lavoro quanto mai arduo: come si poteva facilmente prevedere, gli autori di alcune melodie escluse non hanno lesinato di protestare presso gli organizzatori.

Un noto editore italiano ha accusato la giuria di Zurigo di avere eliminato alcune canzoni in anticipo, senza cioè averle esaminate. Il reclamante non è stato tuttavia in grado di provare le sue accuse.

Piuttosto originale si preannuncia la formula del II Festival della canzone italiana di Zurigo. Infatti, ogni canzone finalista è stata tradotta in una lingua straniera: francese, tedesco o inglese. Domani sera ognuna verrà eseguita sia in italiano che nell'idioma in cui è stata tradotta. Tale formula, almeno così affermano gli esperti, dovrebbe consentire un'ancora più rapida divulgazione e affermazione della canzone italiana all'estero.

Anche per quanto riguarda il problema dell'ordine di esecuzione delle dieci melodie è stata introdotta una novità che dovrebbe contribuire ad eliminare, almeno in parte, il pericolo di ingiustizie. Si è cioè ripetizione immediata le canzoni eseguite verso la fine hanno maggiori possibilità di successo, in quanto il pubblico presente in sala (che a Zurigo vota sovrano, con circa duemila suffragi) rimane particolarmente impressionato dalle ultime interpretazioni. Orbene, quest'anno il Festival di Zurigo inaugurerà una nuova formula, prescrivendo alle due orchestre presenti di eseguire le dieci « finaliste » alternativamente: se la prima orchestra comincerà della canzone n. 1, e via di seguito, l'altra interpreterà per prima la canzone n. 10.

Per il Festival di Zurigo sono state convocate l'orchestra italiana del maestro Eros Sciorilli e quella « Radiosa » della radio di Montecenari. Il primo complesso, che dispone dei cantanti Fiorella Bini, Tonina Torrielli, Claudio Villa, Achille Togliani, Giacomo Rondinella, Natalino Otto e del Trio Joyce, effettuerà, come è logico, le esecuzioni in lingua italiana o dialetto napoletano; a quello di Montecenari, invece, è stata affidata l'interpretazione delle dieci finaliste in lingua straniera. In tedesco canterà Liys Assia, la quale in Germania gode di una enorme popolarità, su per giù come Tonina Torrielli e Carla Boni in Italia.

Ed ecco le dieci canzoni finaliste: Ciao, ciao, di Gentile-Cichellero; Mio vecchio cuore di Bazaron-Micheletti; 'A resatella, di Filibello-Olivares; Decidti di Pinchi-Borgoni; Il paradiso, dei baci di Danpa-Antonielli; Na chitarra all'entro, di Filibello-Giuliani; Albero di Natale, di Carana-Scracini; Non ero così, di Colombi-Redi; Ull-ull-e, di Cherubini-D'Acquisto-Schisa; Va, musica d'amore, versi e musica di D'Anzi.

L'attesa per il Festival, patrocinato dall'ambasciatore d'Italia a Berna, Corrado Baldoni, è enorme. I duemila posti disponibili nella sala sono esauriti. I prezzi erano relativamente moderati: dalle 1500 alle 2500 lire. Si prevede che molti spettatori saranno italiani residenti in Svizzera.

Il Festival zurighese sarà trasmesso direttamente dalla televisione svizzera, mentre quella italiana lo diffonderà sugli schermi all'inizio della prossima settimana.

Come presentatore, gli organizzatori avevano voluti assicurare Mike Bongiorno, ma non essendo stato possibile raggiungere un accordo con il popolare presentatore della rubrica « Lascia o raddoppia » (egli avrebbe chiesto 300 mila lire di compenso) si è ripiegato su Gian Paolo Rossi, che sarà affiancato dalla civettuola Heidi Abel.

l. f.

Il fallimento della cartiera

I due imputati si rifiutano di comparire ammanettati

Vigevano, 26 settembre.

Terza udienza del processo a carico di Angelo Crespi, amministratore unico della Cartiera Ticino, dichiarata fallita il 27 luglio del '57 per un ammontare di 700 milioni, e di Edoardo Marabelli, dipendente dell'azienda. Oggi sono stati sentiti una quindicina di testimoni, dei quali il più importante è stato il rag. Bellone, contabile della Cartiera.

Questi, nel corso di una deposizione che ha impegnato tutto il pomeriggio, ha chiarito la posizione del Marabelli, che sarebbe stato dipendente del Crespi e non della Cartiera Ticino, e perciò non dovrebbe essere imputato di concorso in reato. Il ragioniere è poi passato ad esaminare la situazione del Crespi, contro il quale la più grave imputazione è quella di bancarotta fraudolenta, formulata anche perchè egli avrebbe falsificato il « Libro-giornale » nella parte attinente alle operazioni effettuate presso il Banco Bovisio. In altre parole, si accusa il Crespi di avere segnato, per la liquidazione di alcuni creditori, sui libri contabili una cifra aggirantesi sui 130 milioni nella voce del passivo, mentre sarebbe risultato che tale cifra era stata sborsata dal Banco Bovisio. Oggi il rag. Bellone ha detto chiaramente: « I soldi erano stati pagati di nome dal Banco Bovisio ai vari creditori, ma di fatto chi ha tirato fuori i soldi è stato proprio il Crespi. Infatti era lui che copriva puntualmente gli esborsi della Banca e tutto ciò per evidenti ragioni fiscali ».

In mattinata si era avuto un singolare incidente procedurale: i due imputati si erano rifiutati di comparire in aula con le manette. Nelle precedenti sedute il Crespi e il Marabelli avevano usufruito di un certificato medico che, attestando la non buona condizioni di salute, aveva permesso loro di non essere ammanettati. Oggi, essendo scaduto il termine previsto dal certificato, i carabinieri si erano presentati al carcere con le catene, ma per non comparire in aula con le manette i due imputati hanno preferito non assistere all'udienza del mattino. Nel pomeriggio solo il Marabelli è stato ammanettato, mentre il Crespi ha usufruito di un nuovo certificato medico. Le udienza sono state quindi rinviate a martedì 30 corrente

L'apertura delle scuole non sarà ritardata

Roma, 26 settembre.

Da fonte autorizzata risulta che, tenuto presente l'andamento della morbosità della poliomielite, per quanto concerne l'età dei malati appartenenti nella stragrande maggioranza al gruppo dei primi tre anni di vita, le autorità sanitarie non ritengono che si debba ritardare l'apertura delle scuole elementari e tantomeno secondarie e universitarie. Sarà opportuno rinviare, invece, l'apertura degli asili e delle scuole materne.

Non ancora scoperto l'assassino della Fenaroli

Interrogato nel carcere di Viterbo un sospetto organizzatore del delitto

Avrebbe affidato l'incarico ad un "collega,, rimesso da poco in libertà - Il geometra ha avuto una bambina dalla relazione con l'amante?

Roma, 26 settembre.

Ancora non si è scoperta l'omicida di Maria Martirano, rinvenuta strangolata la mattina di giovedì 11 settembre nel suo appartamento di via Monaci 21.

Il dott. Macera, capo della sezione omicidi, è rientrato stasera da Viterbo, dove per 24 ore filate ha interrogato un detenuto, un altro individuo interno al quale si è serrato il riserbo di tutti gli inquirenti, finito in carcere perchè coinvolto recentemente in una vicenda giudiziaria per uxoricidio.

Anche la scorsa settimana lo stesso detenuto era stato interrogato a lungo sul delitto Martirano, e il fatto che proprio il capo della sezione omicidi si sia recato di persona a Viterbo per sottoporlo ad un secondo interrogatorio ha lasciato comprendere quale importanza abbia per gli ulteriori sviluppi dell'indagine. Il carcerato di Viterbo sarebbe addirittura indicato quale probabile organizzatore del delitto per conto di un mandante. Egli avrebbe però affidato il gravoso incarico ad un suo « collega » che aveva finito di scontare la pena.

I nuovi interrogatori avvolti nel carcere di Viterbo debbono essere messi in relazione con una certa idea che la polizia ha potuto formarsi dell'assassino grazie alle informazioni di alcuni « testimoni oculari » che intravvidero lo strangolatore di Maria Martirano. Gli inquirenti tendono a stabilire una connessione tra l'individuo scorto la sera del delitto dal professionista che si trovava in sosta a bordo della sua auto in via Monaci, e l'ex-« collega » del carcerato di Viterbo.

Si stanno intanto accavallando anche le dichiarazioni e le smentite; l'ing. Giuseppe Fenaroli ha diffuso delucidazioni sulle relazioni col fratello Giovanni, tendenti a distinguere nettamente le rispettive attività.

Ma quelle che hanno avuto più vasta risonanza, sono le rivelazioni di Domenico Bernasconi, il famoso « signor X » interrogato a Milano. La sua ex-fidanzata che lo aveva lasciato per convivere col geom. Fenaroli, Amalia Inzoia, morì qualche giorno prima di Natale '57 in una clinica milanese a ventinove anni di età.

Dalla stretta intimità che la legava a Giovanni Fenaroli sembra sia nata persino una bimba che dovrebbe avere ora tre anni. Al primo amore, la Inzoia aveva preferito il geometra il quale le offrì un'ottima sistemazione: un appartamento, un negozio ed una assicurazione sulla vita per vari milioni, oltre, s'intende, a una vita lussuosa e comoda.

Non si sa chi abbia beneficiato della polizza, ma si ritiene possa essere stata destinata alla piccola bambina. I Bernasconi tentò con tutti i modi di riportare a sè la donna, che reagì con glaciale indifferenza. Amalia contrappose agli argomenti del suo primo innamorato i vantaggi della sua relazione con l'industriale Fenaroli.

« Lo tengo in pugno — disse una volta — e non potrà sfuggirmi mai più. Lo manovro come fosse una marionetta ». Quale segreto permetteva ad Amalia Inzoia di disporre con tanta sicurezza di quest'uomo? Il « signor X », ovvero il Bernasconi, non l'ha saputo dire.

Le dichiarazioni di Domenico Bernasconi, contrastano nettamente con quelle di Giovanni Fenaroli, il quale sostiene che esisteva una « profonda comunione spirituale » tra lui e sua moglie. « Profonda comunione » e « massima comprensione anche se fosse vero che Maria aveva avuto un figlio da una relazione prematrimoniale ».

Portata in carcere la madre del giovane che si diede fuoco

Novi Ligure, 26 settembre.

Rosa Maria La Rosa, la madre del diciottenne che ha tentato di uccidersi cospargendosi il corpo di benzina e dandosi fuoco, è stata nuovamente tradotta in carcere. Ieri, dopo l'arresto per « maltrattamenti in danno del figlio Salvatore, in seguito ai quali il giovane ha cercato di togliersi la vita », la donna era stata colpita da un collasso cardiaco ed aveva dovuto essere ricoverata in ospedale. Oggi le sue condizioni sono di nuovo normali e quindi è stata riportata in prigione. Essa verrà sottoposta ad altri interrogatori da parte del brigadiere Flavio Angioy, della Squadra di Polizia giudiziaria, che sta conducendo le indagini sul gravissimo episodio.

Le condizioni del giovane, Salvatore Michele Luppino, rimangono invece disperate. Egli giace in fin di vita in un lettino della Clinica Chirurgica Universitaria di Torino, con il corpo piagato da terribili ustioni, con il blocco renale e con una fortissima anemia. I medici lottano con tutti i mezzi per tentare di strapparlo alla morte, ma non nascondono che le possibilità di salvarlo sono quasi nulle. Anche l'applicazione del rene artificiale pare che sia inutile. In tutta la città, l'impressione per il tragico fatto è ancora molto viva.

Cinquantenne si uccide con un coltello e un rasoio

Catania, 26 settembre.

Un impressionante fatto di sangue si è avuto al secondo piano della via Androne 32, nell'alloggio di Concetta Accolla, di 60 anni.

Stamane alle 11, il cinquantenne Antonino Agnello s'incontrava qui con la sua amante Lucia Galati sposata Mascali, di 47 anni. Dopo alcuni minuti echeggiarono delle grida disperate, la porta dell'appartamento si spalancò e la Galati, scarmigliata e sanguinante, uscì sulla strada invocando soccorso, avendo il collo e il volto cosparso di ferite. Mentre alcuni passanti provvedevano a trasportarla all'ospedale, giungeva la padrona di casa, la quale trovava l'Agnello riverso per terra in un lago di sangue e con la testa staccata quasi dal busto. Accanto al cadavere vi era un coltello a serramanico con la punta piegata e un rasoio con l'estremità della lama rotta.

Alla Galati sono state riscontrate in ospedale ben otto ferite da taglio al volto ed una alla testa, fortunatamente non gravi. Essa ha dichiarato di essere stata accoltellata dall'amante per motivi d'interesse.

Per quanto riguarda la morte dell'uomo, è stato accertato comunque che si tratta di suicidio: subito dopo che la donna era fuggita sanguinante dalla stanza, egli si era inferto dapprima due colpi di coltello alla gola e poi un terzo, quello mortale, più violento col rasoio. Il suicida era separato con otto figli. Durante una perquisizione nella sua abitazione, la proprietaria ha trovato due cambiali da 50.000 lire ciascuna, firmate dall'amante a suo favore.

Una cameriera che voleva uccidersi

Si getta dal decimo piano e cade sul balcone del nono

Milano, 26 settembre.

Una donna ha tentato stamane di togliersi la vita buttandosi dal 10° piano di un grattacielo. Si tratta di una cameriera di 41 anni, Giustina Rusconi, nativa di Laorca di Lecco. Essa si è salvata, cadendo su un balconcino del piano sottostante.

La Rusconi, una donna malata di nervi — come hanno potuto accertare più tardi i funzionari di polizia subito accorsi — era uscita prestissimo dalla pensione che la ospitava in via Petrarca 18, dicendo alla portinaia che si sarebbe assentata parecchi giorni per cercare un nuovo lavoro. Giunta in via Revere, in prossimità del Parco, si soffermò per qualche istante a guardare la massiccia mole del grattacielo; poi, eluse la sorveglianza del portinaio, è salita fino al decimo piano con un ascensore di servizio.

Qualche minuto dopo, decisa a togliersi la vita, la donna ha scavalcato la ringhiera del ballatoio e si è buttata nel vuoto; ha avuto però un momento di indecisione e di pentimento per cui, perso ormai l'equilibrio, invece di sfracellarsi al suolo, è finita sul sottostante balconcino con le gambe penzoloni nel vuoto.

Le sue urla di dolore e di terrore, hanno fatto accorrere il proprietario dell'appartamento, dott. Angelo Marcati, un commercialista, che in quel momento stava bevendo il caffè prima di recarsi al suo studio. Il professionista ha subito portato aiuto alla sventurata donna traendola in salvo; quindi, resosi conto che la Rusconi era rimasta ferita alla gamba destra e al torace, ha chiamato la polizia e gli infermieri della Croce Rossa, che l'hanno fatta ricoverare all'ospedale di Niguarda. I medici l'hanno giudicata guaribile in venti giorni.

Il « romanziere della droga » è impazzito in carcere

Genova, 26 settembre.

Il dottor Marcello Barlocco, arrestato cinque mesi or sono dai carabinieri, perchè sospettato di far parte della organizzazione per lo spaccio di stupefacenti che faceva capo al « Joe Louis Bar » di Genova, è stato trasferito dal carcere di Marassi al manicomio criminale di Reggio Emilia. Infatti negli ultimi tempi aveva manifestato sintomi di alienazione mentale.

Il Barlocco, singolare figura di farmacista-scrittore, quando fu scoperta la banda della droga, disse che egli si era unito ai trafficanti soltanto allo scopo di raccogliere elementi di prima mano per scrivere un libro sul retroscena del mondo degli stupefacenti. I carabinieri e la magistratura non avevano però creduto troppo a tale versione, sospettando invece che il Barlocco, sfruttando le sue conoscenze di farmacista, si occupasse della raffinazione dell'oppio che giungeva grezzo dall'estero. Fu comunque grazie anche alle indiscrezioni dello strano individuo che i carabinieri riuscirono ad arrestare una decina di trafficanti ed a sequestrare un chilogrammo di droga.

ISTITUTO D'INTERPRETARIATO
SCUOLA INTERPRETI
IMPIANTI CONGRESSUALI PER INTERPRETAZIONE SIMULTANEA - CONSECUTIVA
Informazioni presso Segretariato della Scuola Interpreti
Unica sede: TORINO, via C. Alberto 16 - Palazzo conte Calvi di Bergolo

TUTTO PER LA SCUOLA CARTELLE - PORTAPENNE - QUADERNI EXTRA BIANCHI - DIARI - COPRILIBRI - ALBUM DA DISEGNO - COMPASSI RIGHE - SQUADRE - PENNE STILOGRAFICHE ed altri accessori di...
Vagnino TORINO VIA LAGRANGE 3

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di:
GIORNALISMO
cinema - radio - televisione - pubbliche relazioni - pubblicità - propaganda turistica, medica, agraria, assicurativa, sociale - vendita - ricerche di mercato.
ISTITUTO ITALIANO PROFESSIONI NUOVE
Via Assarotti 15 - Telefono 528.901 - Torino

STUDIO TESTA 2
la colpa non è della lavatrice se il bucato non vi soddisfa
oggi, i bucati sono bianchi, splendenti, profumati. Hanno tutta l'apparenza di pulito, ma sono puliti davvero? L'antico bucato di buon sapone non solo scioglieva lo sporco, ma lo portava via completamente!
Oggi, VERO PIÙ (+ ajonic) vi offre tutti i pregi del buon sapone di ieri e dei prodigiosi detersivi ajonici di oggi.
signora, per la sua lavatrice faccia la prova con la bustina da 70 lire
vero PIÙ
fa il bucato davvero pulito!
FRATELLI FELTRI TORINO (501)

Nei negozi di fiducia il prodotto più fidato...

Candy

la sola lavatrice italiana

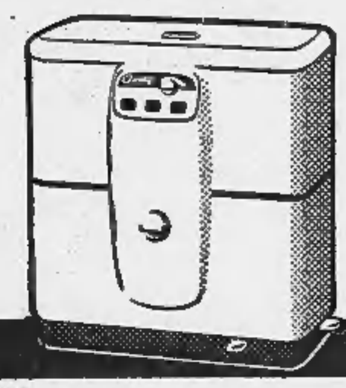
Sapete cos'è il "controllo di qualità"?... È un esame severissimo, esercitato in vari Paesi europei da Enti qualificati, per accertare la **vera qualità** dei prodotti industriali. In tal modo viene tutelato l'interesse dei consumatori che vengono rassicurati circa le caratteristiche della merce ad essi offerta. La Candy è fiera di annunciare che i suoi due rinomati modelli, qui accanto illustrati, sono le sole macchine lavatrici prodotte in Italia ad aver ottenuto un **altissimo riconoscimento di qualità** dopo severi esami sostenuti dinanzi a ben 3 Commissioni di Controllo in altrettanti paesi. Le lavatrici Candy sono state riscontrate perfette in tutti i loro particolari costruttivi e degne a competere con i prodotti più progrediti del mondo. Così a chi vuol "acquistare bene", a chi esige il "meglio del mercato", la Candy offre ora un'altra garanzia: **la sua qualità 3 volte controllata!**

dalla **qualità ufficialmente controllata!**

modello **48**

prezzo imposto: lire **62.000** volt 220

L. 60.000 con trasformatore



modello **bi-matic**

prezzo imposto lire **108.000** volt 220

L. 116.000 trasformatore universale

ecco gli Enti che hanno controllato la qualità della Candy

C. E. E. (Commission Equipement Electrique) L'Istituto Italiano del Marchio di Qualità dichiara in un attestato che la lavatrice Candy ha superato brillantemente il durissimo collaudo subito in conformità alle precise norme internazionali emanate dalla C. E. E.

A. S. E. (Association Suisse des Electriciens) I prodotti presentati per la vendita in Svizzera, dove la precisione è tradizione, vengono sottoposti al controllo infinitamente minuzioso dell'A. S. E. Anche questo Ente ha riconosciuto l'inequivocabile qualità della Candy.

S. A. P. V. (Staatlich Autorisierte Prul und Versuchsanstalt) Si tratta dell'Istituto di Controllo che vaglia attentamente i prodotti importati in Austria. Anch'esso ha sottoposto la lavatrice Candy a severissime prove e ne ha convalidato l'impeccabile qualità.

Se vi preme la qualità, Candy vi offre la qualità 3 volte controllata!

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

AFFITTASI uso ufficio, abitazione, locali signorili via Cavour 7, 2-4-6 vani accessori, disponibili pure singoli laboratori, magazzini. 12888

AFFITTASI alloggio barriera Milano due camere cucina servizi terzo. Telefonare dalle 10 alle 15, 283-304. F2600

AFFITTASI alloggio due camere cucinentrata. Telefonare 777-733. F356

AFFITTASI alloggio due camere tinello cucinino, terzo bagno 17.000 mensili, via Verolengo 132. Telefonare 41-298.

AFFITTASI alloggio rustico nuovo 5 locali terrazzo occorrendo due locali magazzino, Della Rocca 45. [illegible]

AFFITTASI alloggio signorile due camere tinello cucinino, ogni comodità, parag. piazza Rivoli. Telefonare 650-070.

AFFITTASI alloggio soleggiatissimo, casa signorilissima, corso Adriatico, 27.000 mensili. Telefonare 51-400. F2687

AFFITTASI laboratorio mq. 70 più 65 cantinato barriera Milano per 15 ottobre. Telefonare 767-740. [illegible]

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina corso Ferrucci 4. Telef. 770-758.

AFFITTASI appartamento tre camere cucina bagno, piano rialzato, anche adatto ufficio, corso Raffaello 23. Rivolgersi portinaia. F2590

AFFITTASI casetta 3 vani, accessori, con terreno possibilità magazzino, attrezzi, deposito, luce, forza, telefono, Paraggi corso Tirreno, Siracusa. Telefonare 32-511. S7655

AFFITTASI libero subito due camere cucina lusso servizi soleggiatissimo, via Bologna. Tel. 50-811. S8044

AFFITTASI locale mq. 40 uso laboratorio magazzino, luce, forza, zona Chiesa [illegible] Salute. Tel. 31-939, 271-232.

AFFITTASI locale mq. 70 magazzino, officina, Varetto, Sant'Andrea [illegible].

AFFITTASI locale uso officina mq. [illegible] impianti forza potenza, Barca. Telefonare [illegible] 737. S4950

AFFITTASI locale uso laboratorio magazzino autorimessa mq. 104, divisibili. Telefonare 835-721. S5075

AFFITTASI magazzino con ampio scantinato mt. 60, via Genova 2. Tel. 763-915

AFFITTASI negozi laboratori mq. 40, mq. 60, Sutri, Salerno 53. Tel. 20-820.

AFFITTASI negozio angolare corso Belenza, via Valdellatorre, forte sviluppo. Telefonare 778-532. F2543

AFFITTASI alloggio negozio due retri. Telefonare 777-733. F2364

AFFITTASI o vendesi locale vicinissimo Porta Nuova uso ufficio magazzino laboratorio deposito corrieri. Telefonare 590-458. [illegible]

AFFITTASI ottobre alloggio 4 camere cucinino servizi 24.000 o vendesi. Piazza S. Rita. Telefonare 397-829. S6019

AFFITTASI salito a pensionato piemontese (sottufficiale) alloggio terzino via Cumiana Torino. Scrivere cassetta 6863, SPI, Torino. S5062

AFFITTASI subito alloggio 4 camere cucina terzo, Porta Nuova. Tel 536-181.

AFFITTASI subito due camere, tinello, cucinino, entrata, servizi, corso Regina Margherita 102. Rivolgersi portinaio.

AFFITTASI, Tripoli 8, due camere grande tinello cucinino bagno entrata. Telefonare 521-080. G0408

AFFITTASI ufficio due camere servizi piano ammobiliato. Telefonare 690-804.

AFFITTASI completi due camere cucina bagno terzino particolare. Il piano, zona Martinetto, libero novembre. Telefonare 761-203. S7007

AFFITTASI via Frejus, due camere cucina piano quarto. Tel. 388-770. F2875

AFFITTASI via Valentino Carrera 125 negozi con retro e cucina 15.000 mensili. Via Pietro Cossa 79 due camere cucina servizi 17.500. Telefonare 774-793.

AFFITTASI, via Pozzo Strada 11, tre camere servizi. Telef. 551-016. F2835

AFFITTASI zona centrale signorile alloggio due camere, cucina, bagno. Telefonare 47-543. F2097

AFFITTASI, 1° novembre, zona S. Rita, via Cherso 8, camera tinello servizi 14 mila. Telefonare 390-567 S6633

AFFITTASI 2 camere tinello accessori vicino piazza Bengasi. Telefon. 375-759.

AFFITTASI 2 vani magazzino o negozio presso piazza Statuto. Tel. 21-519.

AFFITTASI 5 camere, cucina, servizi, riscaldato a mitore, termo centrale, Via Benamenti 3, visibile 15-17. S5151

AFFITTASI, 5 km. Torino, casa 4 camere, ampio locale, vasto cortile, telefono, tonale mq. 3000, uso magazzino, officina, laboratorio. Telef. 984-201. S7090

AFFITTO due soffitte cucina riscaldamento zona Francia. Telefonare 700-131.

AFFITTO locale industriale via Sansovino mq. 210 cortile cintato mq. 1500 possibilità lotticle. Telefonare 22-030.

AFFITTO locale luminoso mq. 90 uso magazzino, industria alimentare, Lungopò Antonelli 139, rafforzato ribaltino. Telefonare 890-392. S8777

AFFITTO subito alloggio 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, piano rialzato. Paraggi Francia (Rivarda Parrella) L. 18.000. Tel. 360-471. 12948

ALLOGGETTO 4 camere, mobilmansardato, affittasi in casa civile a piccola famiglia, L. 13.000. Telef. ore pasti 870-287

ALLOGGI 1-2 camere, tinello, servizi affitta impresa via Spano 22. Telefonare 396-676. 7957

ALLOGGIO due camere, tinello, servizi, garage, affittasi, zona precollinare. Telefonare 890-125. 12948

ALLOGGIO Gran Madre, sei camere cucina degli servizi primo piano adatto medico, affittasi. Frana, del Carmine 28.

ALLOGGIO signorile 3 camere cucina servizi ammobiliate affittasi, Camandona 1.

AUTOTRASLOCHI, Fratelli Zangarelli, autovetture, massima garanzia, immagazzinaggio. Telef. 682-854, 607-512.

AUTOTRASLOCHI repubblicani, Torino provenza, personale specializzato, garanzia. Telef. 32-732. Circolari. T4481

AUTOTRASLOCHI, Torino, Italia, personale specializzato, magazzinaggio, garanzie, preventivi. Moltura, tel. 683-357.

AVIGLIANA 13/3 affittasi alloggi signorili 3-4 camere cucina. Telef. 755-053.

BARRIERA Milano [illegible] tre camere servizi. Borelli, via Lorenzo Bruno 8.

BARRIERA Orbassano affittasi alloggi grandissi 2 camere cucina servizi 17.000, 19.000, tre camere 22.000, pronti subito. Tel. 680-535. S8070

BORGATA Vittoria affittasi locale mq. 30 uso laboratorio, magazzino. Tel. 208-176.

BUNIVA 10, secondo laboratorio magazzino mq. 30, 10.000. Telefono [illegible]41.

CAMERA vicolo centrale piano terreno affittasi. Telef. 575-448 ore pasti. S5105

CENTRALISSIME sei camere cucina affittansi pensione, laboratorio, secondo piano. Telefonare 42-404. S8088

CENTRO S. Paolo, alloggetto moderno camera tinello cucinino. Telefon. 553-860.

CHIESA Salute affittasi 1° ottobre due camere tinello cucinino bagno terzo centrale. Telefonare 250-170. 69589

CORSO Lione, fronte Docks affittansi saloni uso ufficio laboratori silenziosi mq. 40, 130, 140. Telefonare 630-895.

CORSO D'Azeglio, affittansi alloggi signorili panoramici, 6-7 camere tripli servizi. Rivolgersi: via Petrarca 30.

CORSO Vinaglio 52, affittansi 1-2 camere. 12206

CROCETTA affittasi vendesi, esclusi intermediari, alloggio signorile 3 camere cucina servizi libero anche novembre. Telefonare 755-754 ore pasti. S6659

DAZIO barriera Lanzo, affittasi alloggio camera cucina servizi (doccia bagno) 13.000 mensili, eventualmente ammobiliato, e impianto semiriscaldo come 7000 mensili. Telef. 41-456. 9894

DIECIMILA affitto camera cucina pulito ogni trimestre. Telef. 260-368. F2806

DIRETTAMENTE affitto 1-2 camere servizi pronti novembre direttamente sottimi Vanchiglietta. Telef. 528-852, 60 581.

DUE camere giardino servizi affitto, collina Superga, comodità pullman, lire 6000. Telefonare 650-121. 6181

GARAGES, Villa della Regina 8, affittasi. Telefonare 48-089. 6135

GRATIS affittiamo bellissimo locale avviato pagherete solo annesso alloggetto. Corsomonte 29, telefono 697-497. 11703

IMPRESA affitta alloggi nuovi signorili due camere servizi. Corso Ferrucci 52. Telefonare 21-820. F2278

IMPRESA affitta alloggi 2-3 camere via Valentino 73 (Vecchi Uncia) [illegible] 47-941

LABORATORIO 60 mq. centro S. Paolo. Telefonare 553-860. S856

MAGAZZINO seminterrato mq. 260 altezza mt. 3, Cigna 13/3 Telef. 755-053

NEGOZI magnifici luminosi mq. 90 affittansi Unione Sovietica 10 ora 9000

MADONNA Campagna, 3 camere cucina, [illegible], cantina, legno, termoidrico. Telefonare 524-660 [illegible] 21-23.

MIRAFIORI affittasi alloggio due camere cucina servizi, 17.000 mensili. Telefonare 341-893, 341-576. S6455

NEGOZI grandi vetrine in centro meccanico automobilistico Torino, affittasi, vendesi. Corso Unione Sovietica 14.

NEGOZIO grande con retro, ad corso, affittasi 12-500. Telefonare 583-772.

OTTIMI quattro locali uso ufficio, studio professionale, primo piano; altri tre locali uso ufficio piano terreno, liberi subito, via Goito 8. Telefonare 60-873. S8613

NON ARRENDETEVI

Non rendetevi schiavi di una stupida nevralgia. Oggi avete a disposizione l'Algostop. Mentre prendete l'Algostop pensate che fra pochi minuti il dolore sarà scomparso.

ALGO!STOP SCACCIA IL DOLORE

OTTIMO tre camere più cucina servizi affittasi. Via Sarre 5. S8086

PIANO terreno, corso Palestro 4 bis, affittansi uso ufficio due locali più entrata servizi. Telefonare 43-283. S7975

PORTA Palazzo (vicinanze) affittasi 200 mq. piano terreno, ingresso carraio. Telefonare 42-404. S8082

PROFESSIONISTI rappresentante affitta uso ufficio casa centrale modernissima piazza medaglie, Via S. Gallian 15 bis, telef. 697-163. 12519

MACCHINE Impiegati, 3 camere cucina, [illegible], cantina, legno, termoidrico. Telefonare 524-660 [illegible] 21-23.

MIRAFIORI affittasi alloggio due camere cucina servizi, 17.000 mensili. Telefonare 341-893, 341-576. S6455

NEGOZI grandi vetrine in centro meccanico automobilistico Torino, affittasi, vendesi. Corso Unione Sovietica 14.

NEGOZIO grande con retro, ad corso, affittasi 12-500. Telefonare 583-772.

OTTIMI quattro locali uso ufficio, studio professionale, primo piano; altri tre locali uso ufficio piano terreno, liberi subito, via Goito 8. Telefonare 60-873. S8613

PRESSI Motovelodromo affittasi locale 100 mq. con annesso alloggetto una camera cucinino servizi. Telefono. 40-965.

PRIVATO mobilmansarda cucina, ammobiliate centrali, telefono, referenze, 14.000, semestre anticipato. Telefonare 885-775.

PRONTI novembre, dicembre 1958, gennaio 1959, alloggi signorili affittansi via Filadelfia 108-110-112. Vielle cantiere. Telefonare 520-309. Scrivere cassetta 1315, SPI, Torino. 11983

PROPRIETARIO affitta 16.800-21.600 zona Francia 2-3 camere soggiorno servizi termo. Telefonare 790-043. S6851

SAFFI 2 affittasi alloggio 3 camere cucina bagno 22.000 mensili, Tel. 687-163

S. PAOLO, tre camere cucina bagno 20 mila, senza termo. Tel. 871-028 (feriali).

SAN SALVARIO, camere cucina 11.000; Patella due camere 16.0000. Telefonare 687-462. 4478

SANTA [illegible], via Goriziia 24, angolo via Gorizia, affittasi camera [illegible] ad due camere cucina cucinino, pronte ottobre. Telefonare 773-551. S6734

S. RITA centro affittasi alloggio due vani servizi casa nuova costruzione. Telefonare 585-597 ore 15-16. S6038

SEBASTOPOLI 240 affittasi alloggio piano terzo tre camere cucina libero. Telefonare 687-163. 84084

STABILIMENTO industriale moderno, completo impianti, mq. 6000 con alloggi disponibili, 50 Km. Torino, affittasi subito. Scrivere cassetta 8020, SPI, Torino. F2568

UFFICIO centralissimo, luminoso, angolare, affitta 22.000 [illegible], Via Giolitti 4, telefonare 527-392. S299

VASTI locali capannone centro meccanico automobilistico, [illegible] e vendesi, Corso Unione Sovietica 14. 7833

VIA Ivrea affittasi vendesi libero alloggio 3 camere tutte comodità moderno, nuovissimo. Telefonare 45-659. S8106

VIA Lanzo presso dazio affittasi alloggio nuovo due camere tinello servizi. Telefonare 42-185. S6255

VICINO Municipio affittasi alloggi moderni 2-3 camere cucina bagno terzo, adatti anche uffici. Telefonare 296-910.

ZONA Statuto affitto camera quarto bella camera vuota. Tel. 295-322, mattina.

7000 bella camera, 6000 soffitte, gabinetto, centralissimo, Risorgimento, Sant'Anselmo 12. S818

10.000 subito camera cucina senza servizi corso Montegrappa. Telefon. 388-785.

13.000 camera tinello servizi ampi nuovi, Regio Parco. Telefonare 42-063.

15.000 locali rimessa mq. 55 cadauno, alloggi 12.000. Telef. 353-043. 104877

17.000-19.000 affittansi 2-3 camere servizi, largo Tanaro. Telefonare 373-471.

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 100 p.p.

A Torre del Mare sono invitati visitare bellissimo centro balneare prospiciente isola Bergeggi (riclassificato Montecarlo) dove vendonsi piccoli quadi tutti terreno, ville e appartamenti. Organizzazione bancaria Luglio rateazioni. Tizzoni, via Donizetti 4, Milano, Telef. 785-638. 10468

9 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p.

A buoni impiegati scrupolosa preparazione Istituto S. Teresa. Stenodattilografia, Computometria, Contabilità, Lingue, Telefoni 527-814, 51-764, S. Teresa 18.

A Chivasso Collegio «Tignibio» accoglie alunni elementari medie ogni ordine, corsi regolari, privati, ricupero anni.

ACCONCIATORI, perfezionatevi frequentando Scuola Maria, 2. Ausolito 16, tel. 61-363. 12832

AGLI Istituti Isabella e Maria Vittoria (lo scuolo che specializzato per l'impiego) iniziano corsi lingue estere: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Scuola diretta. Insegnanti laureati Italia et lunga permanenza estero. Assidui dischi RIR. Linguafone. Iniziano anche corso pieno, contributi, et stenografia Ultra bonche corsi di computometria dattilografia con esami propri ordinati da vent'anni esperienza. Attrezzature modernissime. Diplomi ministeriali. Rivolgersi: Impera (corso San Martino 2, telef. 45-974) oppure: Maria Vittoria (piazza Vittorio Veneto 13, tel 882 968).

AL Centro Meccanografico Istituto Maria Vittoria la scuola che specializza per l'impiego: in necessaria ore chiunque minimo almeno di licenza tecnica commerciale potrà qualificarsi «operatore su macchine contabili» e così appendere professione molto ricercata. Attrezzatura modernissima con macchine automatiche, super automatiche. Diplomi ministeriali. Piazza Vittorio Veneto 13, telefono 882 968. 1620

ALASSIO, Collegio maschile «Alma Mater» Mameli 14, accoglie alunni medie, liceo, avviamento, computisteria, ragioneria chimica, industriale, elettronica. Ricupero. Massima assistenza. 5616

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cornaia 22, corsi per segretario azienda, stenografia, dattilografia computometer. Lingue, taglio.

ALL'ISTITUTO Stenografico «Cima» 1° ottobre iniziano corsi stenografia (commerciale e oratoria), dattilografia, computometria, contabilità, paghe, lingue, segretaria d'azienda, consulenti aziendali. Via Roma 254. Telef. 50-354.

APERTURA Corsi paghe contributi, consulenti sindacali, contabilità, ricalco, cucito-dattilo-computometer, impiegato ordine. Istituto S. Ottavio, via Maria Vittoria 54. 11690

AUTOMAZIONE ed elettronica industriale. Corsi serali di specializzazione presso Istituto Spagnesi, via Sana 8, tel. 760-450.

BAMBINI Medici Provvede doposcuola organizzatissimo presso Istituto Paola, corso Mediterraneo 6 bis, telef. [illegible]-060.

BOSSI ospita Privatkinderheim Italien, scuola [illegible]. Tel. 40-30. Zoogh.

BOIDORI, Nizza 65: tenuta documenti aziendali, consulenza lavoro, tributaria, paghe. Consulenza sindacale gratuita.

DAMIGELLE, parrucchiere, sarte, modelliste, figurinista, indossatrici, direttrici laboratorio, diventerete frequentando Scuola Carnazzi autorizzata. Cernaia 22. Telefonate 46-303. 11939

COLLEGIO Rivism cerca giovane bell'aspetto insegnante matematica. Referenze. Scrivere [illegible] 2286, SPI, Torino.

COLLEGIO Maschile Dalpozzo, Vercelli. Scuola media, ginnasio parificati. Corsi ricupero autorizzati. Retta mitì. Metodo disciplina garantiti. 11587

COMUNICATO: La direzione dell'Istituto Paola comunica ufficialmente alla sua spettabile clientela che la media [illegible] allievi promossi è stata del 98/100.

CONVITTO S. Giorgio, corso Finale 15, Torino, tel. 59-670. Accoglie studenti di grado pubbliche, parificate, recupero anni. Ottimo trattamento, assistenza scolastica, sede accogliente. Sconto studenti meritevoli. 12345

CORSI diurni gratuiti corrispondenza commerciale inglese e francese. Diplomi ministeriali. Istituto S. Ottavio, via Maria Vittoria [illegible]. 11696

CORSI gratuiti per salatori cosmetici-elettrici (salati Ministero Lavoro e Previdenza Sociale. Istituto Vagnone, via Vagnone 7. 609

CORSI gratuiti qualifica magliaraie, indetti Ministero Lavoro e Previdenza Sociale. Istituto Vagnone, Vagnone 7.

CORSO per la «Tecnica dell'organizzazione aziendale ed uso schede perforate» inizieri 11 ottobre all'Istituto stenografico Cima, via Roma 254. Telefono [illegible]. 12260

MANDVALI, qualificatevi salatori frequentando nostri corsi autorizzati. Via Lombardore 4. 605

COLLEGIO Maschile Dalpozzo, Vercelli. Scuola media, ginnasio parificati. Corsi ricupero autorizzati. Retta mitì. Metodo disciplina garantiti. 11587

COMUNICATO: La direzione dell'Istituto Paola comunica ufficialmente alla sua spettabile clientela che la media [illegible] allievi promossi è stata del 98/100.

CONVITTO S. Giorgio, corso Finale 15, Torino, tel. 59-670. Accoglie studenti di grado pubbliche, parificate, recupero anni. Ottimo trattamento, assistenza scolastica, sede accogliente. Sconto studenti meritevoli. 12345

CORSI diurni gratuiti corrispondenza commerciale inglese e francese. Diplomi ministeriali. Istituto S. Ottavio, via Maria Vittoria [illegible]. 11696

CORSI gratuiti per salatori cosmetici-elettrici (salati Ministero Lavoro e Previdenza Sociale. Istituto Vagnone, via Vagnone 7. 609

CORSI gratuiti qualifica magliaraie, indetti Ministero Lavoro e Previdenza Sociale. Istituto Vagnone, Vagnone 7.

CORSO per la «Tecnica dell'organizzazione aziendale ed uso schede perforate» inizieri 11 ottobre all'Istituto stenografico Cima, via Roma 254. Telefono [illegible]. 12260

MANDVALI, qualificatevi salatori frequentando nostri corsi autorizzati. Via S. Ottavio 42. [illegible]

ENGLISH Lessons. Imparate a capire e a parlare inglese rapidamente e sicuramente col Metodo Sheniker e professori inglesi. Prenotatevi per assistere ad una lezione dimostrativa. The [illegible] Centre, corso Vittorio Emanuele 61, telefono 44-455. 12111

FONTE Benefica, tel. 50-201, diverso avviamento lavoro. Visitate capolinea autoguscio Porta Nuova. G0169

GRATUITAMENTE: Corsi di stenodattilografia, lingue estere, interpreti, computometrici, contabilità meccanizzata, istituiti dal Ministero del Lavoro. Rivolgersi agli Istituti: Impera (corso San Martino 2, telef. 45-974) oppure Maria Vittoria (piazza Vittorio Veneto 13, telefono 882-968). 1620

GRATUITAMENTE corsi diurni, serali, qualifica taglio e confezione. Diplomi ministeriali. Istituto S. Ottavio, via Maria Vittoria 54. 11696

GRATUITAMENTE Corsi diurni serali, qualifica stenodattilografe. Diplomi ministeriali. Istituto S. Ottavio, via Maria Vittoria 54. 11696

ISTITUTO Stampati inizia 1° ottobre [illegible] gratuito ministeriale per [illegible] clinici, via Sana 8. Telef. 760-450.

RADIO TV elettronica, corsi gratuiti diurni, [illegible]. Via S. Ottavio 42. 11[illegible]

(Continua a pag. 10)

Trovato l'accordo...

...fra mamma e figlia sulla scelta del corredo! "Mia figlia, che fra poco si sposa, cercava per la sua futura casa dello biancheria moderna ed elegante — dice la signora Jole Ferrio di Bologna — Io, sapendo l'importanza che il corredo ha nella vita di una donna, piuttandola nella scelta. Vho consigliata di badare anche alla durata...".

"Ma siamo state ambedue pienamente soddisfatte scegliendo Bassetti" interviene la figlia Viviana.

Anche voi affidatevi a Bassetti! Il grande nome che garantisce ad ogni capo del vostro corredo, delle finissime lenzuola di lino ricamate agli splendidi asciugamani, modernità, eleganza ed eccezionale durata.

SCRIVETE A DONNA LINDA. L'ormai famosa Donna Linda — che ha già risolto felicemente migliaia di problemi domestici — mette gratuitamente a vostra disposizione la sua competenza per qualsiasi consiglio vi necessitasse. Scrivetele, indirizzando a: Donna Linda, "Servizio Consigli Bassetti", Via Serbelloni 1, Milano. Riceverete i suoi saggi e solleciti suggerimenti.

* *I tessuti di lino e misto-lino Bassetti sono garantiti dal marchio della Commissione Tutela Lino.*

bassetti *il più rinomato assortimento di telerie*

Per Non è VOV se non è Pezzi!

VOV

Vi tien su!

Il Vov è uno zabaglione rianimante a base di uova e marsala: il classico, piacevole ricostituente. Non è denso; è facilmente digeribile, infonde calore.

UN VOV È UNA SFERZATA DI ENERGIA!

CRONACHE DELLO SPORT

Posizioni da precisare nel campionato italiano di calcio

Napoli-Milan e Sampdoria-Torino al centro della seconda giornata

Per l'Alessandria una impegnativa gara con la Fiorentina - La Lazio, all'esame sul campo di Vicenza, dopo aver vinto la Coppa all'Olimpico - Ghezzi nel Genoa a Bologna - La Juventus contro l'Udinese

Cinque squadre si sono trovate in testa al gruppo dopo la prima giornata, ma l'impresa più notevole è stata compiuta dall'Inter, unica compagine che abbia vinto in campo avversario. La constatazione viene fatta senza attribuirle un grande significato. La vittoria dei nerazzurri è stata presentata come un successo personale di Angelillo, autore delle tre reti del bottino, il che lascia intendere che la squadra non è ancora quello che si sperava e che si attende. Verranno giornate più impegnative.

Le altre candidate al titolo, e sono una mezza dozzina, incalzano e già fin da domani potrebbero dirci una parola più concreta sul loro gioco, sulla loro efficienza, sulle loro possibilità, perchè è vero che il campionato è lungo e che c'è tempo per tutti i ricuperi, ma è anche vero che i punti perduti in partenza sono sempre punti perduti ed il meglio conquistarli.

Delle cinque squadre a pieno punteggio — Milan, Lazio, Talmone Torino, Inter e Fiorentina — quattro giocano fuori casa, cioè tutte escluse l'Inter la quale riceve il Padova, un undici che non va giudicato dal disastroso risultato subito di fronte al Milan in Coppa Italia ma più giustamente dalla prova fornita domenica scorsa contro la Roma, bella per la potenza di manovra dimostrata. L'Inter quasi certamente vincerà, ma a nostro avviso vi sono altre partite che per il momento interessano di più. Ne elenchiamo cinque: Alessandria-Fiorentina, Bologna-Genoa, Lanerossi Vicenza-Lazio, Napoli-Milan, Sampdoria-Torino.

L'avvenimento di maggiore curiosità è costituito dalla prima trasferta della Lazio dopo la clamorosa conquista della Coppa Italia. La squadra romana ha giocato sul proprio campo le tre partite decisive della Coppa, in virtù di un balzano regolamento che si spera venga modificato, e la prima del campionato, battendo, fra le altre, unità come Juventus e Fiorentina, presentandosi quindi come una delle favorite per lo scudetto. Dovrebbe essere una grande squadra, ma rimane il dubbio che il fattore campo sia entrato non poco nei suoi successi.

Molte sono ancora le unità alla ricerca di un gioco, e magari di uno schieramento. Il Milan sta cercando il migliore modo di far spazio intorno al suo Altafini senza sacrificare Grillo, anche lui cannoniere di rispetto. Domani giocherà a Venezia contro un Napoli che comincerà a far rientrare qualcuno dei suoi molti assenti di domenica scorsa e che sarà certamente più forte che non a Genova anche se si dovrà aspettare ancora prima di vedere all'opera il tandem Vinicio-Del Vecchio, grande speranza dei tifosi partenopei. Anche l'Inter deve ancora rodare il suo formidabile attacco per collegare Lindskog con le due punte Angelillo e Firmani ma intanto si vede costretta a mettere a riposo Bicicli, difficile da sostituire anche se non è ancora un anno patentato.

Nemmeno il Bologna è nella amarezza. E' tornato da Bari con alcuni contusi, ma dei veduto sembra che la squadra non abbia soddisfatto. Uomini fuori forma, gioco che non ha fisionomia, un senso di incertezza che fa da freno, e intanto domani arriva il Genoa con Ghezzi e pilotato da Frossi il quale chissà cosa sta studiando per dare grattacapi ai rossoblù.

Altra squadra poco in vena la Fiorentina che non è ancora come i suoi tifosi la vorrebbero. I problemi di una squadra non si risolvono sempre con gli acquisti, spesso sorgono dopo, e per quanto riguarda i viola i dubbi pare che tocchino anche la difesa. Domani la Fiorentina gioca ad Alessandria, cioè in una città dove i tifosi sono in fermento in seguito al cattivo avvio dei loro uomini. I grigi sono corsi ai ripari, ma non tutto si può fare in una settimana, e poi l'avversario è tale da non consentire esperimenti rischiosi. Ecco una partita che le due squadre hanno assoluto bisogno di vincere: la Fiorentina per il suo prestigio e per la scalata al titolo; l'Alessandria per rinsaldare il proprio morale.

In buona forma sono invece già apparsi i granata, ma bisogna cercar di evitare le grosse illusioni. Il risultato di domenica è apparso troppo bello e troppo splendente, ed è meglio non costruirci su un castello di fantasia. La squadra granata è andata oltre le previsioni, ha incantato e commosso i suoi tifosi, ma il suo primo collaudo vero, impegnativo e probante, sarà quello di domani. La squadra c'è, bisogna ora renderne stabile il gioco e farne un sol blocco di volontà. A Marassi l'ostacolo sarà duro.

Della partita Juventus-Udinese si parlerà ampiamente domani. Per la squadra bianconera sarà una partita di assestamento in vista del successivo incontro di Padova, ben più duro. Roma-Bari non offre particolari spunti di interesse e Triestina-Spal definirà in forma della compagine ferrarese dopo l'insperato pareggio con la Juventus.

Ettore Berra

Un tiro improvviso dell'azzurro Pucci parato dal portiere della Pro Recco (f. Moisio)

Le partite di domani (inizio alle ore 16)

SERIE A: Alessandria-Fiorentina; Bologna-Genoa; Inter-Padova; Juventus-Udinese; Lanerossi V.-Lazio; Napoli-Milan; Roma-Bari; Sampdoria-Talmone Torino; Triestina-Spal.

SERIE B: Atalanta-Reggiana; Cagliari-Zenit Modena; Novara-Marzotto; Palermo-Lecce; Prato-Parma (ore 16,30); Tarantо-Como; Sambenedettese-Venezia; Stammenthal Monza-Catania; Verona-Messina; Vigevano-Brescia.

SERIE C - GIRONE A: Casale-Spezia; Cremonese-Carbosarda; Forlì-Lucchese; Mestrina-Legnano; Pisa-Gta Mantova; Siena-Piacenza; Pro Patria-Livorno; Pro Vercelli-Sanremese; Treviso-Saronno Ravenna; Varese-Biellese. Riposa: Pordenone.

SERIE C - GIRONE B: Barletta - Trapani; Catanzaro-Ceal Barra; Chieti-Cosenza; Foggia Incedit-Ancona; Lecce-Arezzo; Marsala-Salernitana; Pescara-Fedit (ad Ascoli); Reggina-Casertana; Siracusa-L'Aquila.

Movimentato incontro allo Stadio torinese fra i pallanuotisti napoletani e il Camogli: 3-2

Otto espulsioni - Un tifoso troppo entusiasta allontanato dalle forze dell'ordine - Nell'altra partita di finale successo della Lazio sulla Pro Recco per 4-3

Il girone finale del campionato italiano di pallanuoto si è iniziato ieri sera a Torino nella piscina coperta dello Stadio comunale. Un foltissimo pubblico ha assistito alle partite in programma.

I risultati dei due confronti non hanno suscitato sorprese. La Canottieri Napoli ha battuto per 3 a 2 il Camogli e la Lazio ha superato per 4 a 3 la Pro Recco.

Il primo «match» è stato il più emozionante: lo hanno ravvivato otto espulsioni. A queste però se ne deve aggiungere una nona, del tutto inconsueta: quella di un tifoso eccessivamente entusiasta che ha dovuto essere allontanato dagli agenti dell'ordine, appena iniziatosi il confronto. La Canottieri Napoli, squadra che allinea i due forti nuotatori fratelli Dennerlein (oltre all'azzurro Mannelli I), ha subito un goal a freddo, un minuto dopo il segnale d'avvio. Il Camogli, che operava con due attaccanti in piena velocità, ha sorpreso la difesa napoletana e Parodi ha battuto con una rovesciata il portiere avversario. La squadra napoletana si è lanciata allora alla riscossa ed ha pareggiato dopo quattro minuti a seguito di una bella manovra tra Buonocore, Fritz Dennerlein e Mannelli II. Quest'ultimo ha reso vano il tentativo di parata del ligure Cavazzoni che è anche portiere della «nazionale». Questi si è poi distinto in una serie di interventi brillanti ed ha parato quasi allo scadere del tempo un «rigore» battuto da Buonocore.

La ripresa è stata particolarmente accanita. Mentre nel primo tempo l'arbitro aveva dovuto decretare una sola espulsione, nei secondi 10 minuti ha dovuto prendere altre sette decisioni di questo genere. Nei confronti poi del napoletano Mannelli I e del ligure Siberna ha dovuto intervenire con estrema energia, allontanandoli definitivamente dal campo di gara al 5' del secondo tempo.

I pallanuotisti partenopei sono passati in vantaggio con una magnifica azione personale di Buonocore, poi il Camogli ha pareggiato su rigore. Fritz Dennerlein ha invece sciupato una occasione identica, tirando sul palo ma si è riabilitato a due minuti dalla fine segnando il goal della vittoria. Da notare che a pochi secondi dallo scadere del tempo il ligure Parodi ha colpito il palo con un gran tiro da lontano.

Molto equilibrato il secondo confronto, nonostante la Lazio schierasse in formazione il «fuoriclasse» del nuoto Paolo Pucci, primatista europeo dei 100 metri stile libero e pallanuotista tra i migliori del mondo. Pucci ha mostrato in pieno la sua classe ed ha messo a segno due goals (uno su rigore) nonostante la stretta marcatura alla quale è stato sottoposto dai giocatori della Pro Recco. Il risultato finale è stato di 4-3 per i laziali. Oltre a Pucci hanno segnato Guerrini e Peretti. Per i liguri reti di Pizzo II, Lavoratori e Cevasco (su rigore).

Stasera sono in programma i seguenti confronti: ore 21,15 Camogli-Lazio; ore 22,15 Canottieri Napoli-Pro Recco.

g. bar.

La rinuncia di Conterno alla corsa di domani a Prato

Prato, 26 settembre.

Fervono a Prato i preparativi per la corsa che domenica deciderà l'assegnazione del titolo di campione italiano di ciclismo. Parecchi dei corridori qualificati per la gara già si trovano sul posto ed alcuni di loro — Nencini, Fallarini e Ciampi — hanno a lungo provato il tracciato.

Si è appreso intanto da Torino che Conterno non parteciperà alla prova. Le sue attuali condizioni di salute gli hanno infatti consigliato «forfait».

Le cestiste triestine battono le marsigliesi: 40-34

Una vittoria italiana ed una francese nella prima giornata del «Trofeo della Resistenza» di pallacanestro femminile, disputata ieri sera nella palestra Riv di viale Dogali. Le cestiste campioni d'Italia dello Stock Trieste hanno superato senza troppo brillare le francesi dello Smuc Marsiglia (sfortunatissime nelle fasi sotto canestro) con il punteggio finale di 40-34. Nell'altro incontro invece la squadra campione di Francia dell'U.S. Montferrandaise, praticando un basket d'alta classe, ha nettamente battuto per 55-34 le torinesi del Talmone-Autonomi.

Stasera alle 21 sono in programma Montferrandaise-Stock Trieste e Smuc Marsiglia-Talmone Autonomi e si concluderà domani sera alle 21 con le gare Montferrandaise-Smuc e Talmone Autonomi-Stock Trieste.

Otto mesi senza condizionale

Condannato il sacerdote che disturbò un comizio

Pesaro, 26 settembre.

Si è svolto stamane, nell'aula del Tribunale, il processo d'appello contro padre Tommaso Toschi, presidente dell'ufficio per le missioni all'interno della diocesi di Bologna, e cioè della cosiddetta «squadra volante» di predicatori creata dal cardinale Giacomo Lercaro.

L'antefatto del processo risale al 20 maggio 1957. Il sacerdote era accusato di avere disturbato, in quel giorno, un comizio comunista, nel corso della campagna propagandistica per il rinnovo del Consiglio comunale a Fano: le «amministrative» del '56, infatti, avevano dato la parità alle sinistre da una parte, e ai partiti di centro e di destra dall'altra. La sera del 20 maggio, nella piazza della frazione Bellocchi, parlava il segretario della sezione del p.c.i. di Fano, maestro Mario Omiccioli. Secondo l'accusa, don Toschi, verso le 22,15, mentre l'Omiccioli non accennava ad interrompere il suo discorso per cedergli il posto (il sacerdote aveva avuto l'autorizzazione ad iniziare il comizio alle 21,30) attraverso l'altoparlante della sua automobile invitava l'avversario ad andarsene molestando la riunione comunista.

Al processo che il 21 marzo di quest'anno, alla Pretura di Fano, seguì la denuncia, padre Tommaso Toschi, al secolo Ettore, fu ritenuto responsabile d'infrazione all'articolo 72 del decreto presidenziale del 5 febbraio 1948 che prevede una pena da uno a tre anni «a chiunque impedisce o turba con qualsiasi mezzo riunioni elettorali sia pubbliche che private»; con la concessione delle attenuanti generiche, la pena fu ridotta a otto mesi di reclusione e tremila lire di multa senza la condizionale. Contro la sentenza, l'imputato interpose appello.

Al processo di stamane il P.M. dott. Guido Barboni ha chiesto la conferma della sentenza del Pretore di Fano. L'avv. Luigi Vecchi di Bologna che, cessa già nel processo di 1° grado, sedeva alla difesa, ha chiesto oggi che il Tribunale ritenesse l'articolo in esame, riguardante il reato di turbativa di un comizio con qualsiasi mezzo, applicabile solo alle elezioni politiche ma non anche a quelle amministrative. Poi, rilevando che la versione dei fatti fornita dall'Omiccioli nella denuncia era contraddetta da alcuni testimoni, ha chiesto che, comunque, il Tribunale ritenesse il fatto insussistente.

Il collegio giudicante, presieduto dal dott. Eugenio Cataldo, dopo essersi trattenuto due ore in camera di consiglio ha confermato la sentenza del Pretore di Fano ed ha condannato padre Toschi alle maggiori spese. L'avv. Vecchi ha subito ricorso in Cassazione.

Aumentano a Savona i creditori del Ghelardi

Savona, 26 settembre.

Aumenta il numero dei creditori che si insinua nel fallimento di Leandro Ghelardi, l'ex-ragioniere capo del comune che in quindici anni si impadronì d'un miliardo di lire. Ai due primi creditori — il rag. Giorgio Caronio, di Pavia, che vanta un credito di 400 mila lire, e l'Intendenza di Finanza di Savona, per 7 milioni e 200 mila lire — si è aggiunta la Banca di Novara, esattoria di Savona, che ha presentato un credito di 56.095 lire, di cui 4583 lire per imposta complementare e lire 48 mila 132 per imposta di famiglia, calcolati sul reddito imponibile di 560 mila lire per la complementare su 1 milione per la tassa di famiglia.

Infine anche il contadino Silvio Peluffo ha presentato un credito per salari non pagati di lire 109.600 per lavori eseguiti per conto del Ghelardi nella sua tenuta di Vezzi Portio e l'Ufficio del Registro per una tassa di successione non pagata.

Riduzione di personale in una filatura di Perosa

Perosa Argent., 26 settembre.

La direzione della Filatura Cascami Seta, società per azioni Gütermann, di Perosa Argentina, ha sospeso dal lavoro 90 operai — 70 donne e 20 uomini — per un periodo iniziale di quattro settimane. I 900 operai della filatura da qualche tempo lavoravano in buona parte per fondi magazzino, essendo venute a mancare commesse dall'estero. La ditta Gütermann esportava un'altissima percentuale dei suoi filati di seta, prima che la Cina e il Giappone invadessero i mercati europei con merci a prezzi di concorrenza.

La direzione dello stabilimento, dopo un intervento del sindaco di Perosa Argentina, ha deciso di prendere in esame la eventuale immediata riammissione al lavoro di qualcuno fra questi operai sospesi.

Condannati due torinesi che gestirono una roulette

Acqui, 26 settembre.

Per rispondere di gioco d'azzardo sono comparsi dinanzi al Tribunale di Acqui due torinesi e quattro giovani di Nizza Monferrato. I due torinesi — Giulio Paglini ed Ezio Baroni — in occasione della Fiera di San Carlo dell'anno scorso a Nizza Monferrato avevano installato nella piazza dei divertimenti due «roulettes», attorno alle quali s'erano radunate alcune persone fra cui gli studenti Bruno Caruzzo, Giuseppe Peliero, Gian Mario Baldino e Giacomo Terzano.

I carabinieri, sorpresi i sei nel pieno svolgimento del gioco, li denunciavano all'autorità giudiziaria. Il Tribunale di Acqui ha condannato il Baroni a 3 mesi di arresto e 16 mila lire di ammenda, e il Paglini a 1 mese e 20 giorni di arresto e a 15 mila lire di ammenda; i quattro giocatori, invece, sono stati condannati a 200 lire di ammenda.

La grande corsa ippica abbinata alla Lotteria

Cavalli di tre Nazioni al Gran Premio Merano

Merano, 26 settembre.

Diciotto cavalli, appartenenti a scuderie di tre nazioni sono rimasti iscritti al gran premio di Merano, che si correrà domenica prossima all'ippodromo di Maia. Il «Merano» la massima corsa ad ostacoli d'Italia ed una delle più importanti d'Europa è dotata quest'anno di 24 milioni di premi. Si disputa sulla consueta distanza di 5000 metri, con 23 ostacoli.

I francesi sono presenti domenica con sette cavalli; fra di essi si notano Bonosnap e Montlouvier, che già si affermarono nel «Merano». Con loro saranno alla partenza Côte des Neiges, Zambo, Junia, Taffialet, Printarenas.

Contro questo schieramento di prim'ordine, le nostre scuderie presenteranno ai nastri un eccellente gruppo di saltatori. I colori italiani saranno rappresentati da Spegasso, da Landolfo (vincitore del Grand steeple-chase di Milano del '57) e da Aeglor, che si affermò nel «Merano» del '55. Il campo dei partenti sarà completato dallo svizzero Paragon.

Come ogni anno, la corsa di Merano sarà abbinata alla lotteria nazionale. Il possessore del biglietto accoppiato al cavallo vincitore incasserà cento milioni, quello del secondo arrivato ne riscuoterà venticinque. Migliaia di persone sono già giunte a Merano per assistere alla corsa: il gran premio è un richiamo mondano senza uguali, soprattutto per inglesi e tedeschi oltrechè, beninteso, per gli italiani.

Lunedì una decisione per l'ippodromo di Mirafiori

All'ippodromo di Mirafiori tutto è ormai pronto per la riunione di domenica prossima. Il totalizzatore è già stato sistemato sotto la tribuna principale, e il pubblico entrerà da un ingresso secondario, non meno comodo dell'altro.

Oggi dopo che è scoppiata la grana per la recinzione di una parte dell'ippodromo in iniziativa di un proprietario, si possono fare alcune precisazioni. E' noto che il Consiglio comunale ha approvato il piano regolatore, decidendo che l'area è costruibile. Non si è pronunciato invece sulla lottizzazione, ma lo farà, quasi certamente, nella seduta di lunedì prossimo.

Sul terreno di Mirafiori si potrà dunque fabbricare, sia pure seguendo determinate norme e vi sorgerà una zona residenziale. La società Corse così stando le cose dovrebbe finalmente poter procedere nelle altre vendite, anche se i futuri compratori vorranno sapere con esattezza quali zone sono libere alla costruzione e quali riservate ai servizi pubblici. Vi è ancora da aggiungere che il famoso piano regolatore dovrà avere la sanzione del Ministero, ma per essa non sono previsti ostacoli. Si scorge finalmente una via d'uscita dal circolo chiuso.

Pallone elastico — Campionato di 1ª categoria: domani, a Torino, Delfippi c. Berruti; ad Alba, Feliciano c. Balestra; a Cava, Solferino c. Giotti. Campionato di 2ª categoria: a Cuneo, Sardi c. Sardo.

Tamburello — Domani, a Canelli, campionato piemontese del C. S. Italiano, fra le squadre di Canale, Acqui e Torino.

Il "negro di Roma,, Teddy Wright sarà forse suo avversario

Sugar Robinson verrà in Italia per esibirsi sul ring e fare un film

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 26 settembre.

(g. s.) In una conferenza-stampa tenuta ai giornalisti sportivi in un albergo romano, il procuratore di Ray Sugar Robinson, signor George Gainsford, ha annunciato che verso la fine di quest'anno, o nei primi mesi del prossimo, il campione del mondo dei medi verrà in Europa per trattenervisi un lungo periodo di tempo. Dopo i necessari contatti con l'organizzatore parigino Gilbert Benajm e quello romano Felice Zappulla, sono stati raggiunti accordi di massima perchè Robinson — che per quest'anno non sosterrà più combattimenti — svolga alcune esibizioni e alcuni incontri in combattimenti «non» ufficiali in Europa contro pugili di alto livello, uno dei quali probabilmente sarà il compagno di scuderia Teddy Wright, il prestigioso negro attualmente in Italia.

«Sugar», inoltre, parteciperà come interprete principale ad un film con Lana Turner, che sarà prodotto e girato in Italia.

Per quanto riguarda Teddy Wright — che insieme al compagno Charles Douglas, peso leggero, è ora affidato a Zappella per un vero e proprio piano di valorizzazione — Gainsford, che è anche procuratore del due pugili negri attualmente in Italia, si è detto certo che Teddy arriverà al campionato mondiale dei pesi «welter»: egli però intende farlo restare in Italia almeno per un sette-otto mesi, in modo che possa completare la sua preparazione, soprattutto in fatto di esperienza.

Proprio oggi, intanto, è stato confermato il match Wright-Garbelli, da svolgersi il 18 ottobre a Milano per la riapertura del Palazzo dello Sport; Libero Cecchi, procuratore di Garbelli, dovrà però impegnarsi a concedere la rivincita entro due mesi, qualunque sia il risultato del match.

La squalifica del portiere udinese Romano per non aver stretto la mano all'arbitro

Difensore dei friulani sarà Santi - Nella Juventus esordio di Palmer - Boniperti ala destra

La Juventus farà esordire domani in campionato lo svedese Palmer. L'undici campione d'Italia ha attualmente scoperto il ruolo di ala destra, dato che Muccinelli e Stivanello sono indisponibili, Nicolè è reduce da un incidente automobilistico e Voltolina ha ripreso gli allenamenti da poco tempo. Per la partita con l'Udinese Palmer sarà dunque interno e Boniperti indosserà la maglia numero 7.

Il capitano della Juventus attualmente pratica un gioco di centro campo che è ritenuto uno degli elementi di forza della compagine inoltre per evidenti motivi tecnici preferisce non essere impiegato all'ala come ha già fatto sapere in occasione di convocazioni per la Nazionale. Sia per quanto concerne la maglia azzurra, che ora per la Juventus, Boniperti tiene però soprattutto ad esser utile alla sua squadra. Pertanto domenica sarà ala destra.

Per il resto formazione solita e cioè: Mattrel; Corradi, Garzena; Emoli, Ferrario, Colombo; Boniperti, Palmer, Charles, Sivori, Stacchini.

Emoli ieri sera era febbricitante, ma i medici assicurano che potrà riprendersi in tempo in senso contrario giocherà Montico. Anche il portiere Vavassori è convocato.

Pure l'Udinese, ospite di turno, non potrà presentarsi con lo schieramento completo di titolari: sia per la dubbia presenza di Sentimenti V — che, però, potrà forse giocare — sia per la sicura assenza del portiere Romano, il quale è stato colpito da squalifica per essersi rifiutato domenica, al termine della partita con l'Inter, di stringere la mano al direttore di gara, che nel corso dell'incontro aveva decretato il rigore che portò i nerazzurri alla marcatura della seconda rete. Le norme federali prescrivono tale formalità per i due capitani alla fine dell'incontro.

Logicamente la squalifica di Romano ha fatto aumentare le preoccupazioni dell'allenatore Miconi, che ha dovuto rivolgere la sua attenzione al guardiano dei rincalzi, a quel giovane Santi, appena ingaggiato dalla Cividalese, e che domani sarà appunto chiamato a sostituire il collega squalificato. Luciano Santi, di 22 anni, è un ragazzo robusto, dotato di qualità tecniche e molto coraggio: uno dei giovani in cui si ripone particolarmente conto nel sodalizio bianco-nero.

La squadra udinese dovrebbe quindi essere così composta: Santi; Baccari, Valenti; Sassi, Sentimenti V (Gon), Piuzè; Pontrelli, Cavazzuti, Bettini, Giacomini, Fontanesi.

Lunedì una decisione per l'ippodromo di Mirafiori

All'ippodromo di Mirafiori tutto è ormai pronto per la riunione di domenica prossima. Il totalizzatore è già stato sistemato sotto la tribuna principale, e il pubblico entrerà da un ingresso secondario, non meno comodo dell'altro.

Oggi dopo che è scoppiata la grana per la recinzione di una parte dell'ippodromo in iniziativa di un proprietario, si possono fare alcune precisazioni. E' noto che il Consiglio comunale ha approvato il piano regolatore, decidendo che l'area è costruibile. Non si è pronunciato invece sulla lottizzazione, ma lo farà, quasi certamente, nella seduta di lunedì prossimo.

Sul terreno di Mirafiori si potrà dunque fabbricare, sia pure seguendo determinate norme e vi sorgerà una zona residenziale. La società Corse così stando le cose dovrebbe finalmente poter procedere nelle altre vendite, anche se i futuri compratori vorranno sapere con esattezza quali zone sono libere alla costruzione e quali riservate ai servizi pubblici. Vi è ancora da aggiungere che il famoso piano regolatore dovrà avere la sanzione del Ministero, ma per essa non sono previsti ostacoli. Si scorge finalmente una via d'uscita dal circolo chiuso.

Pallone elastico — Campionato di 1ª categoria: domani, a Torino, Delfippi c. Berruti; ad Alba, Feliciano c. Balestra; a Cava, Solferino c. Giotti. Campionato di 2ª categoria: a Cuneo, Sardi c. Sardo.

Tamburello — Domani, a Canelli, campionato piemontese del C. S. Italiano, fra le squadre di Canale, Acqui e Torino.

La «Boccia d'oro» a Torino con quindici squadre in gara

Una nuova interessante competizione bocciofila avrà luogo a Torino. Domani, domenica, al Bocciodromo Fina del Parco Michelotti, lo stesso che ha ospitato la riunione internazionale, avrà luogo la finale della Boccia d'Oro Martini. La gara è alla sua seconda edizione. Si svolge a coppie e vi prenderanno parte quindici formazioni in rappresentanza di altrettante Società che si sono qualificate.

Saranno in campo accoppiamenti di notevole valore in grado di assicurare alla prova un contenuto tecnico ed agonistico di primissimo piano. Del resto la presenza fra i garezzianti dei campioni del mondo Barocco e Marocco e degli azzurri Camagna, Bonetto, Cuneo ecc. conferma questa premessa.

I. R. I.

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Seconda estrazione a sorte di 200 autovetture

Giulietta — Alfa Romeo

spettanti in premio alle OBBLIGAZIONI IRI 5% 1956-1974

A norma del regolamento del prestito obbligazionario IRI 6% 1956-1974, il 18 settembre 1958, con l'osservanza delle norme di legge, sono stati estratti a sorte, per ognuna delle 20 serie da 1 milione di obbligazioni, n. 10 premi rappresentati ciascuno da un'autovettura «Giulietta» Alfa Romeo di serie berlina 4 posti.

I 10 numeri sorteggiati, ognuno dei quali riguarda le obbligazioni di tutte le 20 serie portanti il numero stesso, sono i seguenti:

28.949	93.509	227.735	256.574	433.720
519.117	565.138	589.740	884.842	932.880

Le obbligazioni premiate risultano comprese nei titoli sotto elencati:

Serie	Numero del titolo	Serie	Numero del titolo	Serie	Numero del titolo	Serie	Numero del titolo	Serie	Numero del titolo	Serie	Numero del titolo
A	279	D	17.563	G	32.085	K	46.870	N	62.566	Q	77.680
A	670	D	17.739	G	32.133	K	48.779	N	63.739	Q	78.095
A	2.778	D	17.831	H	32.779	K	49.064	N	65.331	Q	78.133
A	3.064	D	17.880	H	32.870	K	49.768	N	65.880	R	78.779
A	3.768	D	18.285	H	34.978	K	49.939	N	64.265	R	78.870
A	3.939	D	18.333	H	35.264	K	50.031	N	64.333	R	80.978
A	4.031	E	18.979	H	35.958	K	50.060	O	64.979	R	81.264
A	4.080	E	19.070	H	36.139	K	50.485	O	65.070	R	81.968
A	4.485	E	21.178	H	36.231	K	50.533	O	67.178	R	82.139
A	4.533	E	21.464	H	36.280	L	51.179	O	67.464	R	82.231
B	5.179	E	22.166	H	36.685	L	51.270	O	68.168	R	82.256
B	5.270	E	22.339	H	36.733	L	53.378	O	68.339	R	82.885
B	7.378	E	22.431	I	37.379	L	53.664	O	68.431	R	82.733
B	7.664	E	22.480	I	37.470	L	54.388	O	68.480	S	82.379
B	8.368	E	22.895	I	39.578	L	54.539	O	68.685	S	85.470
B	8.539	E	22.933	I	39.864	L	54.631	O	68.933	S	85.578
B	8.631	F	23.579	I	40.568	L	54.680	P	69.572	S	85.864
B	8.680	F	23.670	I	40.739	L	55.085	P	69.670	S	86.568
B	9.085	F	25.778	I	40.831	L	55.133	P	71.778	S	86.739
B	9.133	F	25.064	I	40.880	M	55.779	P	72.064	S	86.831
B	9.779	F	26.788	I	41.285	M	55.870	P	72.766	S	86.880
B	9.870	F	26.939	I	41.333	M	57.978	P	72.939	S	87.285
B	11.978	F	27.031	J	41.979	M	58.264	P	73.031	S	87.333
C	12.264	F	27.080	J	42.070	M	58.568	P	73.080	T	87.979
C	12.568	F	27.485	J	44.178	M	59.139	P	73.485	T	88.070
C	13.139	F	27.533	J	44.464	M	59.231	P	73.533	T	90.178
C	13.231	G	28.179	J	45.168	M	59.280	Q	74.179	T	90.464
C	13.280	G	28.270	J	45.339	M	59.685	Q	74.270	T	91.168
C	13.685	G	30.378	J	45.431	M	59.733	Q	76.378	T	91.339
C	13.733	G	30.664	J	45.480	N	60.379	Q	76.664	T	91.431
D	14.379	G	31.386	J	45.885	N	60.470	Q	77.368	T	91.480
D	14.470	G	31.539	J	45.933	N	62.578	Q	77.539	T	91.885
D	16.578	G	31.631	K	46.579	N	62.884	Q	77.631	T	91.933
D	16.864	G	31.680								

Detti titoli dovranno essere rimessi, preferibilmente a mezzo banca, all'Istituto per la Ricostruzione Industriale — Roma, Via Vittorio Veneto, 89 — il quale provvederà:

1) *ad apporre sui titoli stessi la stampigliatura comprovante l'avvenuta premiazione delle obbligazioni contrassegnate dai numeri sorteggiati;*
2) *ad emettere, per ogni obbligazione premiata, una «CEDOLA PREMIO AL PORTATORE» valida per il ritiro della «Giulietta»;*
3) *a restituire agli aventi diritto, tramite banca, i titoli accompagnati dalle relative cedole premio.*

I portatori delle cedole premio potranno ritirare la «Giulietta» presso la Sede o una delle Filiali della Società Alfa Romeo, a partire dal 16 ottobre 1958, esclusivamente contro consegna delle cedole stesse.

In luogo del premio di cui sopra potrà essere richiesta, previo conguaglio del prezzo di listino e della relativa I.G.E., altro tipo di autoveicolo di fabbricazione della Società Alfa Romeo.

Unitamente all'autoveicolo saranno consegnati all'avente diritto i documenti per l'immatricolazione, intestati al suo nome.

I premi debbono essere ritirati, sotto pena di decadenza del diritto, entro il 15 settembre 1960.

Titoli dello stesso prestito comprendenti obbligazioni premiate nella prima estrazione ancora non presentati per il ritiro della cedola premio

Serie	Numero dei titoli	Numero dell'obbligazione premiata	Serie	Numero del titolo	Numero dell'obbligazione premiata
D	17.963	826.604	H	63.824	581.681
D	18.069	684.110	H	64.260	859.892
H	36.015	457.220	P	73.269	684.110
J	43.414	151.360	R	82.680	859.892
J	43.916	281.933	S	84.814	151.360

I premi debbono essere ritirati, sotto pena di decadenza del diritto, entro il 15 settembre 1960

Questo è il momento di scegliere gli arredi sacri per i defunti. Per le prossime ricorrenze di Novembre, ornate il ricordo dei Vostri cari con fusioni in bronzo BOSISIO.

GIUSEPPE BOSISIO S. p. a. — Via Varese, 4 MILANO tel. 66.73.74

fonderia d'arte sacra

Una lampada, un portafiori, il più semplice oggetto sarà il più prezioso se sarà un pezzo in fusione che reca un nome di grande fiducia.

BOSISIO Questo marchio è impresso su ogni pezzo.

Abbiamo ogni genere di oggetti sacri in metallo. Più di 1.000 diversi modelli.

Nella vostra città presso i soli rivenditori autorizzati troverete catalogo e listino.

fonderia d'arte giuseppe bosisio — MILANO - Via Varese, 4 tel. 66.73.74

IN OGNI NOSTRA AGENZIA

gabetti gabetti gabetti

Via XX Settembre 17 Telefono 528-362
Corso Giulio Cesare 58 Telefono 276-643
Piazza Carducci 132 Telefono 697-226
Corso Vittorio Emanuele 200 Telefono 772-130

UN TECNICO VI ATTENDE E VI PROPONE:

AZIENDE - NEGOZI

AUTORIMESSA 110 vetture, pensilina 100 scooter, salone meraviglioso, 8.000.000.
AUTORIMESSA zona signorile 70 vetture, scooter 40, attrezzatissima, avviata, affittasi 170 mila mensili cauzionanda.
BAR caffè centralissimo sottoportici 80.000 giornaliere. Adatto gran ristorante.
TABACCHERIA centrale incassi 1.000.000 settimanali. 10.000.000.
URGENTISSIMO bar analcoolico zona Francia, 1.500.000.

IMMOBILI

ALLOGGI 2-3-4 camere, tinello, cucinino, servizi, Borgo Vittoria, Pozzo Strada, Campidoglio, Barriera Milano, altre zone, signorili. Prezzo realizzo. Visite cantieri con nostri agenti.
SANREMO palazzo altamente signorile 1-2-3 camere servizi, prezzi modici, 40 % subito, resto condizioni.
TERRENO centro Crocetta mq. 5300, 8 camere, 500.000.000.
CASA corso Lecce, camere 36, reddito 6,80 %, nuovissima signorile, 42.000.000.
CASA essenziale Borgo Vittoria 25 camere, 7 garages, reddito 6 %, 30.000.000.

AFFITTI ALLOG. LOCALI

ALLOGGI 2-3-4 vani, prezzi ottimi, Via Monginevro 196.
NEGOZIO zona Francia adatto panetteria, macelleria, occasione.

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE - TERRENI - IMMOBILI - AZIENDE

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 121)

9 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p.

(Continua da pag. 8)

ISTITUTO Spagnesi inizia 1° ottobre corso gratuito ministeriale di ritocco fotografico, via Sosa 5. Telefono 760-459.
PETTINATRICE diventerete. Specialità taglio ondulazione aria tinture permanenti. Corsi accelerati, Belmondo, via Parini 30, tel. 40-346.
RESPINTI? Istituto Fadis, corso Mediterraneo 6 bis, tel. 681-085, ha organizzato per voi corsi individuali recupero anni.

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

A tuttore insegna distinta signora, Corso S. Martino 8, telef. 54-800. M9067
A distinti bella ammobiliata centrale volendo pensione familiare. Tel. 48-679.
A distinti, paraggi Porta Nuova, affittasi ammobiliata, comodità. Telefon. 41-516.
AMMINISTRAZIONE cerca incaricati massima fiducia accetta funzionario statale pensionato possesso carta libera circolazione Ferrovie Stato. Scrivere cassetta 44 C. Sipra, Torino. 12838
BERLITZ, Santa Teresa 3, riapre iscrizioni corsi diurni, serali, lezioni private. Traduzioni. Telefonare 553-970. 8504
DIPLOMATA inglese francese spagnolo offresi lezioni traduzioni anche tecniche. Telefonare 386-583. B4996
DIPLOMATO, [illegible] decennale disegno, calcolo motori, collaborerebbe insegnamento materie professionali scuola serale. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. G9572
FRANCESE signorina giovane collaudatrice parlante anche italiano ottime referenze desidera essere ospitata Torino o Milano buona famiglia tre giorni per settimana, cambio lezioni, conversazioni, traduzioni, ecc. Cassetta 37 C Pubblicitas, Biella. 12930
IMPIEGATO lunga permanenza estero, dà lezioni inglese ed effettua accurate traduzioni ogni ramo. Scrivere cassetta 6028, SPI, Torino. F2809
INGLESE signorina giovane collaudatrice parlante anche italiano ottime referenze desidera essere ospitata Torino o Milano buona famiglia tre giorni per settimana, cambio lezioni, conversazioni, traduzioni ecc. Cassetta 37 C, Pubblicitas, Biella. 12930

11 CAM. MOB. TENS. L. 70 p.p.

A distinti ammobiliato Stadio, Unione Sovietica, camerette moderni. Tel. 361-903.
A ottimi prezzi ammobiliato centrale volendo pensione familiare. Tel. 45-679.
A persona seria affitto cameretta ammobiliata comodità. Tel. 562-275. [illegible]
AFFITTASI camera ammobiliata due letti centralissima solo uomini. Telefonare 51-971. 86925
AFFITTASI camera elegante centralissima. 1-2 letti; altra con piedi-a-terra. Telefono 51-849. 12948
AFFITTASI spaziosa ammobilitata ogni confort, centrale, due amici anche distinto solo. Telefonare 521-047.
AFFITTIAMO camera ammobiliata, piena rialzato, paraggi Statuto. Telefonare 386-673. 8251
AFFITTO contiguo stabili unica mobilia uso cucina, termosifone, Tel. 777-726.
AMBIENTE centrale affittasi camere ammobiliate comodità prezzi miti. Telefonare 534-994. 87058
AMMOBILIATA centralissima acqua corrente termo bagno comodità 7000. Telefonare 50-343. F3595
AVVOCATO cerca compagno dividere camera ammobiliata. Telef. 882-789 ore pasti. 86974
BELLA ammobiliata due letti affitto signorina 6000 letto. Telefonare 591-549 (Crocetta). 12974
CENTRALE, ammobiliata uso due letti affittasi. Tel. 86 545. 86997
CROCETTA, bellissima camera ammobiliata, due letti, altra singola. Telefonare 596-636. B5111
ELEGANTE matrimoniale indipendente distinta signore coniugi. Franca 25. Telefonare 780-195. F2585
FAMIGLIA distinta affitta camera ammobiliata con tutte comodità. Telefonare 768-367. B6097
INSEGNANTE sola cederebbe stanza a persona egualmente sola pensionata o nervosa, condizioni da convenirsi. Scrivere cassetta 6074, SPI, Torino.
MASSIMA tranquillità, affittasi camera matrimoniale uomini o signorine uso cucina, acqua corrente. Telefon. 382-104.
OTTIMA famiglia buone referenze riceverebbe bambino. Telef. 396-278.
PIAZZA Solferino affittasi bellissime camere ammobiliate, Telef. 45-704.
PIED-a-terre elegante indipendentissimo, libero subito. Disavino, Sant'Anselmo 13.
PORTA Nuova signorina dividerebbe bella ammobiliata con pensione. Telefonare 50-861. 87017
PROFESSIONISTA signorina cerca bella camera mobiliata locali nuovi preferibilmente con pensione, unica ingiallina, terzo, uso bagno, telefono. Paraggi piazza Bengasi. Cassetta 3010, SPI, Torino. F2520
PROFESSORESSA ospiterebbe studente desiderante frequentare Scuola cambio equivalente universitaria. Telef. [illegible] ore pasti. 86728
SIGNORA sola affitta mobiliata Porta Nuova, volendo pensione. Telef. 551-015.
STATUTO affittasi ammobiliata anche signorina volendo uso cucina. Tel. 71-349.
STUDENTI pensione completa vicinissimo Università, istituti tecnico, liceo, tram Politecnico, luce istituzione. Telefonare 872-216. 86301

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

AZIENDE commerciali industriali immobiliari agricole offresi esperto tecnico fiduciario contabile massimi responsabilità. Scrivere cassetta 4037, SPI, Torino
BANCARIO ragioniere occuperebbesi corsali. Scrivere cassetta 6075, SPI, Torino. B5085
CAPO servizio alberge ristorante bar lunga esperienza professionale cerca presenza cerca impiego anche come chef des rangs eventualmente stagione invernale. Massima riservatezza. Telefonare 32-586, [illegible] cassetta [illegible], SPI, Torino. B5050
CASSIERA rentenne stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi. Scrivere cassetta 4054, SPI, Torino. 86949
DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi mezza giornata. Telefon. 590-641.
DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi mezza giornata. Telefon. 590-641.
CAPO tecnico meccanico costruttore macchine, ingranaggi, meccanica precisione, offresi mezza giornata. Scrivere cassetta 4038, SPI, Torino. 85115
COMPETENTE arredamenti tratterebbe tecnico commerciali, offresi ottimo caso tramo. Scrivere cassetta 3290, SPI, Torino.
COMPUTISTA referenziato offresi qualsiasi impiego o lavoro. Telefonare ai numero 292-892. F3095
CORRISPONDENTE commerciale diplomato italiano francese inglese offresi pomeriggio o lavoro domicilio. Tel. 276 276 ore pasti. B5057
CORRISPONDENTE estera perfetta stenodattilografa tedesco inglese italiano francese impiegherebbesi grande impresa. Scrivere cassetta 6073, SPI, Torino.
DICIANNOVENNE V ragioneria, patente 2°, disponendo auto impiegherebbesi ufficio, magazzino. Scrivere cassetta 6006, SPI, Torino. F2502
DISEGNATORE meccanico pluriqualificato 25enne pratico ingranaggi motori cicli offresi. Scrivere cassetta 6032, SPI, Torino. 84927
ESPERTA modista, offresi per negozi, cinema, pratica bozzetti, ottime referenze. Telefonare 884-332. 86857
EX funzionario azienda petrolifera, diplomato, maturità classica, anni, esperto impianti, gestione, ispezione stazioni distribuzione, trasferendosi ovunque accetterebbe incarico ispettivo od altro adeguato. Pubblitrust, casella 760, Parma.
FARMACISTA 35enne, pratica, cerca impiego o direzione laboratorio in Torino. Scrivere cassetta 6 S, SPI, Savona.
GEOMETRA 30enne pratica compravendita immobiliari, amministrazioni, rilievi, progetti, perizie, frazionamenti, assumerebbe direzione cantiere, occuperebbesi adeguatamente. Referenziato. Telefonare 551-347. B4879

OTTOBRE

sicuro risparmio

STANDA

dal

OFFERTE ECCEZIONALI

27 settembre 1958

OTTOBRE

sicuro risparmio

STANDA

TORINO

VIA ROMA, angolo VIA BERTOLA - CORSO VITTORIO EMANUELE 82 - VIA GARIBALDI 14/16

DISEGNATORI esperto costruzioni macchine utensili offresi. Scrivere cassetta 6042, SPI, Torino. F2015
MILITARE esente presenza referenziato occuperebbesi sera ditta. Telefonare 523-563. 86090
PERITO tessile, presentabilissimo commerciale, volenterosa, assoluto milite, cerca primo impiego ramo o diverso. Scrivere cassetta 5343, SPI, Torino. 86345
PRATICISSIMA qualsiasi lavoro ufficio anche operai, contributi, fatturazione, contabilità, corrispondenza, impiegherebbesi mezza giornata. Scrivere cassetta 4051, SPI, Torino. 86933
PRATICO ufficio dattilo perfetta francese cerca impiego. Telefonare 207-892.
QUARANTADUENNE pratico lavori ufficio, magazzino, inventari occuperebbesi. Telefonare 283-285. 86943
QUATTORDICENNE, presenza, licenza commerciale stenodattilo completa, primo impiego offresi. Telefon. 298-061.
RAGAZZA diciottenne, stenodattilo primo impiego offresi. Telefonare 782-074.
RAGIONIERA massima discrezione, esperienza, ottime referenze, impiegherebbesi mezza giornata o saltuariamente anche proprio domicilio. Scrivere cassetta 6049, SPI, Torino. B4930
SIGNORINA 26enne ragioniera, ottima conoscenza inglese e francese offresi come istitutrice o assistente studi ragazzi. Scrivere cassetta 5031, SPI, Torino.
SOTTUFFICIALE carabinieri in congedo, settentrionale, 36enne, licenza commerciale, offresi come impiegato, persona fiducia, magazziniere, altro lavoro purchè decoroso. Scrivere cassetta 3019, SPI, Torino. F2562
STENODATTILOGRAFA sedicenne primo impiego o commessa offresi. Tel. 559-204.
STENODATTILOGRAFA ventenne offresi. Telefonare ore pasti 376-411.
STENODATTILOGRAFA ventenne, corrispondente francese tedesco inglese, secondo impiego, offresi. Scrivere cassetta 4013, SPI, Torino. [illegible]
STENODATTILOGRAFA 20enne seria volenterosa 2o impiego offresi. Tel. 766-188.
TECNICO elettrocardiogrammi ed apparati elettromedicina perfetta spagnolo conoscenza inglese francese impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere cassetta 6007, SPI, Torino. 85022
TECNICO [illegible] meccanizzati e impianti industriali, ottima conoscenza francese, elementi inglese, disposto recarsi estero, offresi. Scrivere cassetta 6013, SPI, Torino. B4784
TRENTENNE abile cassiera bella presenza seria offresi anche altri impieghi. Scrivere cassetta 4053, SPI, Torino. 86947
VELOCE stenodattilo offresi qualsiasi lavoro serale. Telefonare 578-349 ore pasti.
VENTENNE presenza praticissima lavori ufficio conoscenza inglese francese spagnolo offresi. Telef. 786-582. B4902
VENTICINQUENNE bella presenza cognizione lingua inglese conseguito corso in Inghilterra offresi. Scrivere cassetta 4055, SPI, Torino. 86345
VENTOTTENNE pratico lavori ufficio desidera viaggiare munito patente [illegible]. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. B4094

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

A giovani colti, spiccate attitudini vendita, offriamo ottima sistemazione presso nostra organizzazione vendite, previo corso addestramento. Richiedersi patente, referenze primoriline. Scrivere cassetta 8373, SPI, Torino.
CASA prossima ramo fotografico cerca stenodattilografa esente militare, pratica lavori ufficio. Offerta dettagliata. Scrivere cassetta 4065, SPI, Torino. 87049
CERCASI 17enne stenodattilografa primo impiego, Scrivere cassetta 6072, SPI Torino. B5071
PERITO industriale industria meccanica torinese certa, età non superiore 30 anni, obblighi militari assolti o esente, adibire a servizio collaudo e controllo produzione. Dettagliare al massimo. Scrivere cassetta 9278, SPI, Torino. G0504
SCUOLA grafica milanese cerca tecnici-insegnanti di provata esperienza di tipostampa, litostampa, fotocomposizione, fotoincisione, fotorotocalco, fotoriproduzione, fotocromia, fotoritrasporto. Si richiedono curriculum e referenze. Scrivere via Botticelli 19, Milano. 12746
SOCIETA' importanza nazionale ricerca ingegneri esperti saldatura e carpenteria metallica. Dettagliare curriculum, generalità complete, posti occupati, studi compiuti, retribuzione laurea. Scrivere cassetta 24 C, SPI, Milano. 12725
TINTORE cercasi abile tintoria, prefer. lana, mezzalana, cotone, fibre diverse in fiocco e filo, apparecchi Obermayer, Mezzera, ecc, occorre ad importante stabilimento tessile in Torino. Riferenze, posti occupati, pretese, scrivere cassetta 4041, SPI, Torino.
VENDEUSE esperta alta maglieria abbigliamento femminile assumesi. Scrivere referenze cassetta [illegible], SPI, Torino.

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

A coniugi 30enni, piemontesi, marito infermiere, occorre pensioncina. Telefonare 771-414, pomeriggio. 86931
ABILE tecnico televisione, libero subito occuperebbesi, anche a ore. Telefonare 392-639. 85049
ABILE tuttofare 30enne offresi a giornata. Scrivere cassetta 5055, SPI, Torino
AGGIUSTATORE, saldatore provetto, carpentiere offresi subito. Telef. 31-696.
AGGIUSTATORE specializzato montaggio macchine utensili precisione e manutenzione. Scrivere cassetta 6077, SPI, Torino. B5103
APPRENDISTA 15enne, licenza avviamento industriale offresi a laboratorio officina elettromeccanici. Non commissioni in bicicletta. Telef. 871-669, ore 8-10.
AUTISTA manovale 40enne patente 2ª 3ª offresi, trasferirsi. Telefon. 260-127.
AUTISTA 2° mezzo proprio, accetterei mensional fidelia cauzionando. Scrivere cassetta 4047, SPI, Torino. 86906
AUTISTA 22enne 2ª 3ª istituire domiciliato militesente offresi. Tel. 555-839.
AUTISTA 24enne piemontese 2° benzina, 3° Diesel, referenziato pratichissimo città offresi presso ditta. Telefonare 773-913. 86859
AUTISTA 28enne 2ª 3ª, offresi anche lavori manovale. Tel. 523-693. F3807
BELLA presenza 21enne asettica infermiera praticissima offresi studio medico dentista. Telefonare 502-873.
CAMERIERE autista, pratico, [illegible] lunghe referenze controllabili, [illegible] miei requisiti morali, offresi distinta famiglia signorile. Scrivere Giglioli, via Mulle 2 A, Mestre (Padova). 12913
CERCO lavoro decoroso [illegible] ritiro commesso con licenza 2° benzina, mill pretese, massime garanzie. Telefonare 275-583. G9632
CINQUANTACINQUENNE tuttofare referenziato offresi mattinata. Tel. 886-779
CINQUANTAQUATTRENNE, pensionato, provetto elettromeccanico, cerca lavoro anche a ore. Telefonare 593-806.
CINQUANTENNE pensionato offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 698-179.
COMMESSA pratica panetteria offresi anche sola mattino. Telefonare [illegible].
CONDUTTORE di caldaie 2° generale offresi. Telefonare 393-832. B4976
CONIUGI senza prole cercano portineria massima serietà, offresi cauzione. Telefonare 883-656. B5130
CONIUGI soli ottime referenze, marito giardiniere esperto, pensionato, cercano custodia villa Torino. Telef. 290-[illegible].
CONIUGI veneti mezza età cercano portineria privati o stabilimenti, marito abilita. Telefon. 385-758 dalle 14 alle 17.
CUOCA referenziata offresi casa industriale, giornata. Scrivere cassetta 6083, SPI, Torino. B5147
CUOCO offresi alberghi ristoran., referenziato. Telef. 527-703. 86721
DICIANNOVENNE saldatore elettrico molto pratico offresi. Telef. [illegible]-748.
DICIASSETTENNE torinese licenza elettrotecnica offresi. Telefonare 788-359.
DISPONGO furgone, chiodo lavoro. Telefonare [illegible] dalle 13 alle [illegible].
DISTINTA media età occuperebbesi governo casa persona sola disposta recarsi fuori Torino. Scrivere cassetta 4062, SPI, Torino. 87026
DOMESTICA o cameriere 35enne offresi Giovanni Fantone, corso Napoli 56.
DONNA offresi pulizia uffici. Telefonare 578-249 ore pasti. B5131
DONNA tuttofare offresi a ora o mezza giornata. Bertolino, via Ormea 8.
ELETTRICISTA installatore manutenzione offresi seria ditta. Telefonare orario pasti 282-815. [illegible]
ELETTRICISTA pratico manutenzione motori e impianti, patente auto. Mitì preferisce, volenterosa, referenze. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. F2616
FATTORINO 21enne esente militare pratico motofurgone offresi. Telef. 281-510.
FATTORINO 20enne patente offresi tuttofare, referenziato. Telefonare 871-576.
FOTOGRAFO avente mezza giornata libera offresi. Telefonare 756-570.
FOTOGRAFO 35enne serio, abilissimo lavoro studio ed industriale impiegherebbesi presso seria ditta. Tel. 570-541.
FRESATORE [illegible] patente 2ª 3ª cerca impiego, Scrivere cassetta 6005, SPI, Torino. B5029
FUOCHISTA 2° generale patente auto 3° benzina 3° nafta ex-guardia giurata, referenze, offresi qualsiasi ente industria, disposto trasferirsi. Scrivere cassetta 4035 SPI, Torino. 86080
GIOVANE perito meccanico militesente ottime referenze offresi. Scrivere cassetta 6060, SPI, Torino. B5125
GIOVANE signora offresi mezza giornata come sarta guardarobiera. Tel. 396-453.
GIOVANE 28enne distinto volenteroso offresi qualsiasi lavoro purchè duraturo. Telefonare 526-115. G9293
GIOVANI coniugi soli marito elettricista autista cercano portineria, referenze. Scrivere cassetta 3023, SPI, Torino.
GUARDIA giurata 54enne, referenziatissimo offresi mansioni fiducia, custode fattorino. Telefonare 282-897. F2444
INFERMIERA lunga pratica assistente medico chirurgo dentista, offresi. Telefonare 581-938, ore pasti. B4965
LAVORANTE sarto 26enne offresi laboratorio. Telef. 527-040. F2468
LETTERISTA o scrittore insegne offresi presso seria ditta. Scrivere cassetta 6060, SPI, Torino. B5048
MILITARE esente presenza volenteroso referenziato occuperebbesi seria ditta. Telefonare 523-563. 86092
OFFRESI abile macchinista e motore. Telefonare 672-250. F2008
OFFRESI aggiustatore qualificato, tornitore, fresatore. Telefonare 778-727.
OPERAIO tuttofista occuperebbesi oppure ore libere presso condomini. Telefono 56-525. 86769
OPERATORE presso abilissimo stampaggio fanciera miglioramento cerca importante industria. Scrivere cassetta 3030, SPI, Torino.
PANETTIERE pasticciere, offresi anche a ore. Scrivere cassetta 8046, SPI, Torino.
PANETTIERE veramente pratico tuttofare offresi libero subito, disposto trasferirsi. Telefonare 520-809. 86999
PATENTE 2ª benzina, 3ª Diesel, pasquero, offresi anche saltuariamente. Telefonare 663-120. G9470
PENSIONATO ferroviario cerca lavoro mansioni fiducia. Telefonare 570-635.
PICCOLA famiglia astigiana marito ortofrutticoltore, custode offresi. Tartaglino, via Biasoletti 14, [illegible] (Torino).
PIEMONTESE, 30enne offresi guardiano o altro lavoro fiducia. Telef. 296-651.
QUARANTACINQUENNE occuperebbesi qualsiasi lavoro. Telefonare 361-870.
QUARANTANOVENNE bella presenza, referenze, offresi tutto fare persona sola, massimo due. Scrivere cassetta 6068, SPI, Torino. B5053
RAGAZZA 18enne offresi aiuto bariata. Telefonare 596-636. 8545
RAGAZZO 18enne offresi aiuto bariata. Telefonare 596-636. B5113
SALDATORE elettrico cerca lavoro. Telefonare 230-537, fiasparini. B4925
SALDATORE elettrotecnico provetto 22enne, patente 2ª benzina, offresi. Telefonare 555-693. G9646
SEDICENNE svelta occuperebbesi bimbaia o maglierista. Telef. ore pasti 690-283.
SESSANTENNE offresi per compagnia anche lettura italiano francese. Telefonare 290-051.
SIGNORA cerca occupazione assistenza anche altro, altra lavoro. Telef. 578-65-1.
SIGNORA distintissima offresi mezza giornata compagnia anziana sola, lettura, passeggiate. Telefonare 764-295. B5054
SIGNORA offresi pulizia grande locale, Carmella, via Villar 19. B4974
SIGNORA pratica circolo altro occuperebbesi pomeriggio cena signorile; referenze. Scrivere cassetta 4059, SPI, Torino.
SIGNORA 45enne offresi compagnia mezza giornata o cassiera cinema. Referenziata. Telefonare 259-625. 87043

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

A coniugi soli, maglie tuttofare, offresi alloggio lindo comodità. Specificare referenze. Scrivere cassetta 8381, SPI, Torino
ABILE cameriera età 27-40enne referenziata presentarsi via Cassini 68.
ABILE commessa pasticceria cercasi, eventualmente gerenza. Via 8, Donato 11.
ABILISSIMA tuttofare fissa referenziata cerca famiglia signorile quattro adulti. Cielo irrilevante. Telefonare 385-383.
AFFILATORE utensili 1ª categoria cercasi. Telefonare 393-762. 86991
ALTO stipendio a tuttofare, fissa, pratica [illegible] altro, referenze. Telefonare 533-016. 11703
APPRENDISTI 14-16enni assume Lavi, San Donato 98. 87096
ASSUMONSI operai scapoli ed apprendisti pulitura metalli. Garbarino Angelo, via Cuneo 8, Sahuzzo. 12810
BALIA referenziata pratica neonato; altra infermiera bambinaia, cercasi. Juvella, Vinaglio 12, telef. 527-829. 8249
CERCANSI abilissime lavoranti apprendiste sarta donna. Scrivere cassetta 9265, SPI, Torino. G9430
CERCANSI coniugi soli [illegible] buona età marito possibilmente ex-carabiniere disposti occuparsi manutenzione giardino custodia villa provincia comprensivo alloggio e annessi. Indicare referenze complete. Scrivere cassetta 4027, [illegible], Torino. 87060
CERCASI abile macchinista maglieria. Presentarsi negozio via Frassinetto 28.
CERCASI abile operaia bobinatrice per bobine-fabbricatori pratica avvolgimenti con filo fisiconi. Scrivere cassetta 4044, SPI, Torino. 86885
CERCASI abilissima pettinatrice. Rino, [illegible] Vitt. Emanuele 29. Tel. 61-432.
CERCASI apprendiste pellicciaie 14enne. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.
CERCASI commessa calzature veramente pratica abbinamenti non presentarsi. Scrivere cassetta 8390, SPI, Torino.
CERCASI coniugi pulizia scale, custodia piccolo abbilitazione eventuale occupazione marito, come fattorino, manovale. Specificare stato famiglia, provenienza, referenze. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. 87092
CERCASI domestica abile cucina, fisso o giornata, paga massima. Sumac, Milano 10, ore 16-18. 11825
CERCASI [illegible] capacissima ottima refrigerazione. Tel. 49-868. [illegible]
CERCASI meccanico almeno trentenne, indiscussa capacità vetture camion, capace avviare, dirigere officina annessa autofficina, Alto stipendio, interessenza, eventuale società, preferibilmente elemento appartenente sua stessa clientela, assicurasi massima riservatezza. Tel. 668-170.
CERCASI ragazza 14 anni, laboratorio. Telef. 885-173. B5145
CERCASI ragazze cameriere ristorante capolago Sicilia, ottimo trattamento. Museo, piazza Castello 117. B4990
CERCASI ragazzo sedicenne licenza commerciale commissioni lavori magazzino. Telefonare 531-621. 86120
CERCASI referenziatissima abile governo casa pratica cucina per famiglia tre persone minimo 40enne. Scrivere Fabbri, corso Cavour 87, Cesena (Forlì).
CERCASI sarto uomo per negozio. Scrivere cassetta 6059, SPI, Torino.
CERCASI signorina abile commessa 17-18enne bellissima presenza, conoscenza di almeno una lingua estera. Telefonare dalle 13 alle 14 al 882-880.
CERCO abile referenziata tuttofare fisso 30.000 mensili. Telefonare 823-406.
CERCO pratica tuttofare mattino. Scrivere cassetta 3035, SPI, Torino.
CONIUGI pensionati cercasi per portineria casa signorile. Scrivere [illegible], SPI, Torino. F2580
ESPERTISSIMO capo elettricista massimo [illegible] pratico impianti motori [illegible] riceviature cercasi da importante stabilimento biellese. Richiedonsi referenze inecepibili. [illegible] N 1356, Pubblicità Oliva, [illegible], indicando pretese, stato famiglia, referenze. 12845
FAMIGLIA due persone cerca tuttofare giovane. Referenze. Telef. 33-950.
FRESATORE dichiarata cercasi presentarsi lunedì 29 settembre dalle 9 alle 12: De Are, via Domodossola 19. G8110
IMPORTANTE industria elettrodomestici [illegible] Torino cerca elettricisti massimo 25 anni esenti servizio militare preferibilmente con patente di 2° grado. Scrivere cassetta 6058, SPI, Torino.
OFFICINA cerca giovane 16-18enne pratico aggiustaggio, Presentarsi I.M.P., Boccaccio 20. 86939
OFFSET capo macchinista esperto specializzato lunga esperienza disposto [illegible] Genova cerca primaria ditta. Scrivere cassetta 21 P, SPI, Genova. 12752
PORTINERIA cercasi coppia coniugi piemontesi età 30-40 anni: marito pratico giardino, moglie portinaia edificio signorile. Pretendonsi moralità e serietà inecepibili. Scriv. cassetta 4016, SPI, Torino.
QUATTRO adulti cercano fissa referenziata abile tuttofare buon trattamento stipendio. Telefonare 524-513, ore 8-13.
RAGAZZO massimo 18enne pratico motofurgone e città cercasi. Telef. 705-989.
RAGAZZO 14enne cerca laboratorio dentistico. Taverna, via Genè 8. G9257
TORNITORE apprendista abile 17-19 anni cercasi, zona Mollinette. Scrivere cassetta 6056, SPI, Torino. B5020
TUBISTI per officina gas Italia meridionale cercansi. Inviare referenze. Scrivere: Casella 2401 G, SPI, Corso.
TUTTOFARE fissa referenziata cerco, Ferrero, via Fig'ie dei Militari 10.
UOMINI assistente lavorante fontanella. Telefonare 675-478, dalle 8 alle 11.
VILLA collina cercansi custodi, marito giardiniere ortofrutticoltore. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. F2618

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

AGENTI venditori documentata introduzione negozi calze e maglie cercansi da primaria casa nazionale per vendita indumenti femminili largo consumo. Zone disponibili Piemonte, Lombardia, Emilia, Marche, Umbria, Toscana, Abruzzi. Ottimo trattamento compenso e possibilità lavoro per elementi attivi e sufficientemente referenziati. Scrivere casella 18 G, SPI, Milano. 12807
AZIENDA commerciale siderurgica mandatario ferriere cerca diplomato 25-35enne esperto venditore quale agente zona di Torino. Retribuzione a provvigione. Minimo garantito. Scrivere cassetta 8335, SPI, Torino. B4646
CAMPOBASSO e provincia, già introdotto cittadino bar-alberghiero assumerebbe rappresentanza di seria ditta vinicole di liquori ed affini. Ventennale esperienza ramo, buona organizzazione di vendita, ottime referenze. Scrivere cassetta 6066, SPI, Torino. [illegible]
CASA Olearia Ungherese cerca Piemonte, esclusa Torino, rappresentanti fra pensionati alta provvigione, guadagno assicurato. Referenziato. Scrivere cassetta 33 A, SPI, Santhià. 12939
CERCASI giovane perito industriale pratico impianti riscaldamento per collaboratore rappresentanza ditta radiatori. Telefonare 555-396. 86028
CERCASI rappresentante introduttissimo alberghi, pensioni, rifugi, per vendita articoli interessanti detta categorie. Scrivere referenziando casella 65 M, SPI, via Parlamento 9, Roma. 12963
COMMESSO pratico confezioni uomo buon venditore cercasi se disposto viaggiare e trasferirsi, ottimo stipendio. Cassetta 17, SPI, Treviso. 12816
DISPONENDO vettura autocarro accetterei deposito merci emulazionabile. Tel 276-322.
DISPONENDO ufficio magazzino auto personale dipendente assumerei seria rappresentanza con deposito Torino. Scrivere cassetta 6033, SPI, Torino. B4939

(CONTINUA a pag. 14)

SEMPRE PIÙ TELEVISORI

NORDMENDE

IN ITALIA E NEL MONDO

CONCESSIONARIA GENERALE ESCLUSIVA per l'ITALIA: RADIO JAHR - MILANO

AGENTE per il PIEMONTE: CEMAC - C. INGHILTERRA 49/bis - TORINO - TEL. 52.18.13

VISITATECI AL SALONE INTERNAZIONALE DELLA TECNICA

PADIGLIONE N. 1 - POSTEGGIO N. 520/522

Una gamma completa

Le macchine per ufficio OLYMPIA sono apprezzate in tutto il mondo perché rendono più razionali i lavori. C'è infatti un modello OLYMPIA per ogni particolare esigenza di lavoro. L'OLYMPIA è sempre la „macchina su misura."

OLYMPIA SG 1, macchine per scrivere.

OLYMPIA macchine addizionatrici.

Per scrivere meglio - per calcolare velocemente.

Olympia

OLYMPIA ITALIANA S.P.A. MILANO
Via Rugabella, 21 Tel. 800.864-800.866

LAUREATO IN FARMACIA O CHIMICA

Ditta americana di organizzazione aziendale cerca giovane elemento (25-35 anni) da destinare a industria piemontese. Il candidato collaborerà allo studio ed analisi di particolari mercati; successivamente sarà inquadrato nei servizi commerciali.

Solo aspiranti desiderosi affermarsi in una carriera nel settore vendita saranno considerati. Inviare entro il 10 ottobre curriculum vitae a cassetta 4020 - S.P.I. - TORINO

ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA

ECZEMA PSORIASI - SICOSI CROSTA LATTEA

"TINTURA BONASSI,,

GUARIGIONE [illegible]

In VENDITA NELLE FARMACIE

Rappresentante per la Svizzera: UNIPHARMA - LUGANO
In vendita nelle farmacie svizzere

Chiedi. opusc. "O" gratis al Laboratorio farmaceutico [illegible] Via [illegible] - TORINO

Aut. Acc. N. 72568

Ciclo pubblicitario

RADIATORI

sporca, si lava in acqua e sapone
lavata, torna nuova come prima
senza bisogno di stirarla

tutte le cravatte "terital" recano il marchio "SCALA D'ORO" controllo di qualità

Il prodotto chimico utilizzato per la filatura del "TERITAL" è fabbricato negli stabilimenti di Ferrara della [illegible] MONTECATINI

Il discorso del ministro Spataro al Senato

La flotta mercantile italiana ha superato i 5 milioni di tonnellate

Il ritmo delle costruzioni è in continuo aumento, mentre si aggrava la crisi dei noli - Nel novembre del '59 entrerà in esercizio la «Leonardo da Vinci»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 settembre.

La crisi dei trasporti marittimi è venuta alla luce, in tutta la sua gravità, durante la giornata conclusiva del dibattito sul bilancio della Marina mercantile, approvato in serata dal Senato. Non si tratta d'un fenomeno italiano, ma mondiale; e ci sono oggi piccoli paesi che vivevano tradizionalmente dei traffici marittimi — come la Norvegia — scossi da una crisi in corso da oltre un anno senza che si profilino segni immediati di ripresa. Occorrerà ancora qualche tempo prima che la fine della recessione negli Stati Uniti dia nuovamente vigore al mercato dei noli.

Della crisi ha parlato il ministro Spataro, ricordando come, dopo anni di crescente espansione, sia ora in atto la più grave depressione registrata dopo la fine della guerra. La ribassata dei noli ed il gran numero delle navi inoperose dicono con eloquenza della gravità della crisi che è stata determinata da tre cause: il continuo e crescente aumento delle nuove costruzioni, il ritmo diminuito nella demolizione del vecchio naviglio e la stasi nello sviluppo dei traffici marittimi.

Quali i rimedi per la crisi? Potrà esser aumentato il numero delle navi messe in disarmo o demolite; e già sono in preparazione piani internazionali a tale scopo. Ma sono progetti di difficile applicazione; e ancor oggi per ogni tonnellata di naviglio demolito si hanno quattro tonnellate di nuove costruzioni, mentre in tempo normale a ogni tonnellata di naviglio demolito corrispondevano soltanto due tonnellate di nuove costruzioni.

Dopo aver ricordato che al 1° luglio 1958 la Marina italiana aveva una consistenza di oltre cinque milioni di tonnellate di stazza lorda, superiore a quella d'anteguerra di circa un milione e 600 mila tonnellate, il ministro Spataro ha detto che entro il 1960 si raggiungerà il livello dei sei milioni di tonnellate: il ritmo di incremento della flotta mercantile italiana risulta pertanto uno dei più alti rispetto alle flotte mercantili tradizionali, escludendo, cioè, quelle che battono le cosiddette «bandiere ombre» (Panama, Liberia, ecc). Tuttavia bisogna osservare che la flotta nazionale possiede una delle aliquote più alte di navi con età superiore ai 25 anni; e questo è indubbiamente uno svantaggio.

«E' confortante notare — ha detto il ministro — la vitalità dell'armamento italiano, che non si limita alla acquisizione del naviglio già ordinato, ma cerca altri sbocchi. Perciò è lecito affermare che la politica marinara italiana, che ha favorito la libera iniziativa armatoriale, risponde tuttora alle necessità del mondo marittimo. E' fatto poi che le navi battenti «bandiera ombra» si trovino in difficoltà costituisce un premio per il lealismo degli armatori che hanno preferito rimanere sotto la bandiera nazionale».

Il ministro Spataro ha poi comunicato al Senato una serie di iniziative. In seguito ad un accordo con l'Albania verranno presto riprese le comunicazioni marittime con quel Paese. Con la Grecia verrà istituita una linea di navi traghetto per automezzi. L'abolizione del *clearing* per la liberalizzazione aveva fatto temere che il traffico diretto in Ungheria e Cecoslovacchia si potesse spostare da Trieste a Fiume, ma gli accordi conclusi con questi Paesi hanno dato soddisfacenti risultati e il traffico marittimo dei due Paesi di oltre cortina passa perciò sempre per Trieste.

Nel novembre del prossimo anno entrerà in esercizio la più moderna nave italiana di grande tonnellaggio: la motonave «*Leonardo da Vinci*», ammiraglia della società «Italia», che verrà adibita alle linee del Nord America sulle quali il traffico è in aumento continuo, nonostante la concorrenza delle linee aeree.

Spataro ha concluso occupandosi dei problemi delle attrezzature portuali, che dovranno essere migliorate in tutte le grandi città marittime, dato che il movimento crescente delle merci dovrebbe toccare quest'anno — per la prima volta — gli 80 milioni di tonnellate.

g. n.

Si discuteva sull'agricoltura

Soltanto sedici deputati presenti a Montecitorio

Roma, 26 settembre.

L'aula di Montecitorio, gremita ieri per la discussione delle interpellanze sull'«Anonima banchieri», era oggi nuovamente deserta: sedici deputati e un solo ministro al banco del governo, pur essendo in discussione il problema delle difficoltà incontrate dalla nostra agricoltura, specialmente nelle regioni meridionali, dove la trasformazione delle colture a grano non riesce facile.

La richiesta d'abolire l'impopolare della mano d'opera, presentata da due deputati monarchici, ha provocato le proteste dei deputati di sinistra: proteste non violente soltanto perché l'esiguo numero dei deputati presenti in aula sembrava scoraggiare ogni polemica.

Non si sono, invece, elevate proteste quando è stata richiesta la sospensione delle importazioni di bestiame dalla Jugoslavia e da altri paesi che ha provocato un calo nei prezzi all'ingrosso (del quale finora i consumatori non hanno avuto la possibilità di avvantaggiarsi). Il liberale Ferioli ha ricordato che nel settore zootecnico l'Italia registra l'indice più alto ei costi di produzione a causa della pressione fiscale e della regolamentazione dei prezzi di vendita.

Se le previsioni del deputato si avvereranno, fra poche settimane dovremmo avere un improvviso aumento del burro. Il governo ha esaurito le scorte e non ha ancora provveduto a rinnovarle mediante le necessarie importazioni.

Il deputato socialista Cattani ha poi accusato il governo di aver provocato la diminuzione delle nostre esportazioni ortofrutticole non avendo preso in tempo le necessarie provvidenze, com'è stato invece fatto dagli altri Paesi del Mercato comune. Inoltre il Cattani ha rimproverato al governo di proseguire una politica discriminatoria con le disdette intimate agli assegnatari dell'Ente di riforma del Delta Padano e con l'assegnazione di tremila ettari bonificati alla cooperativa d.c. «La Valle», di nuova formazione, nelle valli di Comacchio.

Il d.c. Troisi ha sostenuto che l'agricoltura italiana si trova a una svolta decisiva; e si è detto convinto che per evitare una crisi occorrerà agire nel settore fiscale, in quello del credito e inoltre risolvere il problema dell'imponibile di mano d'opera. Egli ha poi avuto parole severe per le sofisticazioni dell'olio.

Tutto il settore dovrebbe essere regolato con una classificazione, stabilita per legge, degli oli, elencando quali devono essere venduti sotto la denominazione di oli di oliva, quali sotto altre denominazioni e quali addirittura essere considerati nocivi alla salute e come tali non ammessi alla vendita.

L'on. Troisi ha concluso chiedendo pene detentive contro i sofisticatori dell'olio e anche del vino. Ha preso poi la parola un altro d. c., il veneto Cibotto, che si è detto preoccupato d'un progetto di abbandonare al mare 60.000 ettari nel Delta Padano, costruendo una diga a Contarina. Ma subito s'è levato il ministro Ferrari Aggradi per smentire che si sia progettato di cedere alle onde una così vasta zona di terreno.

Interrogazione al Senato sul costo della vita

Roma, 26 settembre.

Il sen. Tupini ha presentato al Senato una interrogazione sul costo della vita. Egli ha chiesto al Presidente del Consiglio spiegazioni circa i provvedimenti che il Governo intende prendere allo scopo di risolvere il problema del costo della vita che — secondo il sen. Tupini —, specie nel settore alimentare, ha raggiunto delle quote insopportabili dalla gran massa dei consumatori. Si è determinata anche una corsa tra prezzi e salari che, oltre alla svalutazione della moneta, può rendere precario e mettere in pericolo il raggiungimento degli obiettivi economici e sociali annunciati dal programma ministeriale.

Il disegno di legge disposto dal ministro delle Finanze, on. Preti, per la tutela della produzione del prezzo dell'olio di oliva è stato esaminato nel corso di una riunione presieduta dal vice presidente del Consiglio, on. Segni, ed alla quale hanno partecipato anche i ministri Medici, Preti, Bo e Ferrari Aggradi. Il provvedimento verrà presentato nella prossima riunione del Consiglio dei ministri prevista per i primi giorni della prossima settimana.

Inizia a Genova il congresso degli assistenti universitari

Genova, 26 settembre.

Sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica on. Gronchi, il XV Congresso nazionale degli assistenti universitari inizia i suoi lavori domani mattina al Teatro Falcone: i congressisti intendono esaminare in maniera approfondita lo stato dell'istruzione superiore in Italia, le sue esigenze, le sue manchevolezze.

Stasera, nel corso di una conferenza-stampa, il primo vice-presidente dell'Unione Nazionale Assistenti Universitari, prof. Carlo Cilliberto, ha tratteggiato il piano delle relazioni che si terranno al Congresso. Quindi il dott. Giulio Passatore, presidente della sezione genovese dell'Unau, riferendosi al problema del rinnovamento delle Università, ha detto: «Siamo alla vigilia dell'anno accademico '58-'59 e ci troviamo dinanzi a una vita incerta, agitata, difficile. Si torna a manifestare, in tutta la sua gravità, la crisi degli scorsi anni a causa degli scarsi finanziamenti, dell'insufficienza dei locali e della mancanza di attrezzature».

Il professore ha anche accennato ad altri problemi di notevole importanza, l'istituzione di un ruolo dei professori aggregati, la proposta per un aumento dei rappresentanti dell'Unau in seno al Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, e infine la situazione degli assistenti straordinari.

A Roma la fidanzata di Tognazzi

La cantante martinicana Caprice Chantal è tornata a Roma per raggiungere il suo fidanzato, Ugo Tognazzi, dopo una serie di spettacoli alla tv indiana

Chiusi i lavori del Convegno I.D.I. a Saint Vincent

Tutti d'accordo autori e attori: la tv sottrae troppo pubblico al teatro

Il milione per la miglior commedia dell'anno diviso tra Marotta-Randone e Patroni-Griffi - Premi per la regia a De Lullo e a De Bosio - Le maschere con lauro d'oro a Nino Taranto, Rossella Falk e Vittorio Sanipoli - Polemica sulle sovvenzioni statali

Rossella Falk, proclamata migliore attrice di prosa dell'anno, fra Belisario Randone e Giuseppe Marotta (a sinistra) e Giuseppe Patroni Griffi, i tre autori che hanno ricevuto il premio per le migliori commedie della scorsa stagione teatrale

(Dal nostro inviato speciale)

Saint Vincent, 26 settembre.

L'ottavo convegno dell'Istituto del dramma italiano (I.D.I.) ha chiuso oggi i suoi lavori. Più numeroso di tutti gli altri sette, ha ripetuto suppergiù le stesse cose. Anche l'on. Ariosto, sottosegretario allo spettacolo, nel discorso conclusivo ha osservato: «Non abbiamo aggiunto gran che di nuovo ai convegni precedenti».

C'è un motivo: il teatro italiano di prosa da molto tempo sta male, e peggiora di anno in anno. In un decennio ha perduto oltre tre milioni di spettatori. Le cause della sua malattia essendo rimaste pressapoco identiche, è fatale che i discorsi non cambino molto. Siccome poi i pareri personali divergono, è anche fatale che si affrontino opinioni opposte. Abbiamo udito Giannini prendersela con i registi e Paola Borboni difenderli. Ha detto in risposta Giannini: «Che cosa volete farci? Io sono vecchio». Ha replicato la Borboni: «Anch'io, ma in un'altra maniera».

Abbiamo udito lamentele sulla scarsità delle sovvenzioni statali, che poi non dovrebbero chiamarsi «sovvenzioni» bensì «rientri a premio» e proposte di abolire invece ogni «soccorso statale» per riportare il teatro alla libera concorrenza dei valori, su un piano puramente commerciale. Queste sovvenzioni o comunque si vogliano chiamare hanno l'aria di una «dote» per giungere a un matrimonio quattsiasi fra autore e pubblico. C'è chi ha difeso i «teatri stabili» auspicandone l'aumento, chi li ha coperti di improperii battendosi per i «teatri di giro». L'on. Ariosto ha affacciato l'ipotesi che si passi giungere a «teatri stabili» che siano «di giro» nell'ambito delle regioni dove sono stati creati, per soccorrere così «le sono teatralmente depresse».

L'unica unanimità si è quella contro la televisione, anche se la maggior parte degli attori presenti sono da essa scritturati, perché la televisione sottrae gli stessi attori ai teatri di giro, non solo, ma, dato il malvezzo ormai pressoché inestirpabile di trasformare praticamente un esercizio, diciamo, di bibite, in esercizio di spettacolo, rovina sempre di più le aziende teatrali.

Frecce di fuoco sono state lanciate contro gli impresari. Li ha difesi con impeto Remigio Paone, che non è più impresario, ma presiede la categoria, spiegando così che essa è composta di uomini abituati e costretti «a fare i conti». Se essi non tornano sono guai. Che il pubblico italiano sia «eterofilo» oppure no, è indubbio che esso va di più alle commedie straniere «anche se stupide». E' una moda. Bisogna prenderne atto.

Infine l'on. Ariosto ha promesso, come riassunto, che la prossima legge sul teatro «sarà veramente prossima» e cercherà di risolvere i problemi più interessanti che angustiano un po' tutti.

In serata, durante una riunione di gala, presenti il presidente della Giunta della Valle, avv. Severino Bondaz, il gr. uff. Rivella, il conte Zorzi e il conte Cotta della Sitav, l'on. Ariosto ha dato notizia dei premi I.D.I. dell'anno. La commissione giudicatrice, presieduta dall'on. Egidio Ariosto e composta da Franz De Biase, Ghigo De Chiara, Giuseppe Lanza, Eligio Possenti, Sergio Pugliese, Raoul Radice, Lorenzo Ruggi e Carlo Trabucco, preso in esame tutte le novità italiane rappresentate dal 1° luglio 1957 al 30 giugno '58, ha constatato di non avere trovato nessuna opera di tale importanza e significato da giustificare l'attribuzione del premio intero di lire un milione. Quindi lo ha diviso ex-aequo *tra «Bello di papà», di Giuseppe Marotta-Belisario Randone e «D'amore si muore» di Giuseppe Patroni-Griffi. La regia di questa commedia, giudicata la migliore di tutto l'anno in fatto di novità, ha portato un premio di mezzo milione a Giorgio De Lullo.*

Fuori programma sono state premiate con 300 mila lire ciascuna «La grande famiglia» di Fabrizio Sarazani e la regia di «Bertoldo e corte» di Massimo Dursi, eseguita da Gianfranco De Bosio, direttore e regista del Teatro Stabile di Torino.

Le «maschere con lauro d'oro», destinate ad attori od attrici distintisi in modo particolare nell'interpretazione di una novità italiana nel periodo luglio '57-giugno '58 sono state assegnate dalla commissione ai seguenti attori: Nino Taranto, Rossella Falk, Vittorio Sanipoli (primo attore del Teatro Stabile di Torino). Su proposta della commissione sono state aggiunte due medaglie d'oro da offrire a Paola Borboni e a Maria Letizia Celli, meritevoli entrambe di particolare riconoscimento: la prima per i suoi spettacoli di monologhi italiani, la seconda per aver contribuito anche con personale sacrificio alla rappresentazione di opere italiane.

C'era infine da assegnare il premio «Silvio D'Amico 1958» di lire mezzo milione per chi, «con saggi monografici o altri scritti di critica pubblicati nell'anno abbia meglio contribuito alla conoscenza e valorizzazione della letteratura drammatica italiana» e questo premio è stato assegnato a Mario Apollonio.

Sembrava che quasi nessuno dei premiati facesse in tempo ad arrivare per la cerimonia della premiazione. Invece, avvertiti telefonicamente, c'erano quasi tutti. La signorina Falk è arrivata in aeroplano da Roma fino all'aerodromo più comodo. La «maschera d'oro» le è toccata per una parte tragica. E' il genere di interpretazione che lei preferirebbe sempre, se poi non seguissero farti mal di testa per l'emozione vissuta. Così deve rassegnarsi ad essere brava anche nelle parti comiche.

Antonio Antonucci

Drammatico racconto del giovane rimasto tre giorni nel burrone

E' un seminarista milanese - Dopo la caduta si lacerò la camicia per fasciarsi il capo Con alcuni ramoscelli bloccò una gamba fratturata - Poi attese, gridando di tanto in tanto

(Dal nostro corrispondente)

Trento, 26 settembre.

Il seminarista milanese Valdilio Fraccaro, di 23 anni, precipitato martedì scorso in un burrone di «Cima 12», rimasto due giorni e due notti gravemente ferito nella profonda gola della montagna, è stato trasportato a tarda sera della scorsa notte all'ospedale di Borgo Valsugana e qui ricoverato con prognosi riservata. I sanitari gli hanno riscontrato gravi fratture e ferite in tutto il corpo.

Il Fraccaro ha potuto tuttavia riferire alcune drammatiche fasi dell'avventura di cui è stato protagonista. «Ero partito martedì — ha detto — per "Cima 12", passando dal Pizzo di Levico. Raggiunta la vetta, stavo scendendo lungo la strapiombante crinale della montagna, quando venivo sorpreso dalle prime ombre della notte. Perso l'orientamento, imboccavo la selvaggia e dirupata valletta di Coalba. Dopo un centinaio di metri mi trovavo improvvisamente davanti a un orrido pauroso, tutto forre e strapiombi, con dirupi inaccessibili. Vivamente impressionato decidevo di tornare sui miei passi, ma d'improvviso una sporgenza di roccia, sulla quale poggiavo il piede, cedeva di schianto sotto il peso del corpo, provocando una frana che mi trascinava per una cinquantina di metri lungo lo scosceso e dirupato pendio fino in fondo al burrone.

«Perdetti i sensi e quando, dopo un'ora rinvenni, mi trovai con la gamba destra fratturata e con una vasta e profonda ferita al capo, dalla quale sgorgava copioso il sangue. Senza perdermi d'animo mi tolsi la giacca e la camicia e ridussi quest'ultima a brandelli, ricavandone delle fasce con le quali tamponai alla meglio la ferita al capo. Arrestai così l'emorragia. Rinvenuti poi sul terreno alcuni rami d'albero rinsecchiti, li fissai strettamente con bende improvvisate alla gamba destra, e attesi pazientemente i soccorsi».

In quella drammatica situazione il seminarista trascorse due notti e due giorni all'addiaccio, senza cibo e senza acqua ed esposto ai rigori della temperatura, scesa a zero gradi. Egli rinnovò a intermittenze le sue disperate invocazioni di aiuto, ma senza ottenere alcuna risposta. Soltanto ieri due cacciatori hanno udito le sue grida e, scesi nel burrone, lo hanno sommariamente soccorso; quindi son corsi a valle per dare l'allarme.

g. n.

Un alpinista si sfracella dopo un volo di 50 metri

Trento, 26 settembre.

Una sciagura alpinistica che ha avuto purtroppo mortali conseguenze è avvenuta ieri sulla Torre Grande di Averau, nelle Dolomiti. Due turisti soggiornanti in un albergo di San Vito, l'impiegato Appio Tadini di 33 anni, e il geometra Sergio Pepoli di 23 anni, entrambi di Ravenna, dopo aver raggiunto il rifugio delle Cinque Torri, si incamminavano verso la base della Torre Grande e nel tardo pomeriggio iniziavano la scalata per la via Nuvolao. A circa metà della parete, il Pepoli, poco esperto di arrampicata, rinunciava a proseguire facendo ritorno alla base. Il Tadini, invece, riusciva a raggiungere felicemente la vetta.

Fu nella discesa che accadde improvvisa la sciagura. Per cause che non si sono potute precisare, ma probabilmente per l'improvviso franamento di una sporgenza di roccia o per il cedimento di un appiglio, il Tadini è precipitato da circa 50 metri, sfracellandosi dopo un pauroso volo sul sottostante ghiaione.

I premi Lincei e Feltrinelli per il nuovo anno accademico

Roma, 26 settembre.

L'Accademia nazionale dei Lincei ha bandito per l'anno accademico 1958-'59, i seguenti premi: due premi nazionali, istituiti dal Presidente della Repubblica, di 1.000.000 di lire ciascuno, rispettivamente per la botanica e la zoologia e per le scienze filosofiche; un premio «Battista Grassi» di lire 300.000 per lavori originali concernenti la zoologia, la parassitologia e la talassografia biologica; un premio «Luigi D'Amato» di L. 150.000, destinato all'autore della migliore monografia nel campo della medicina interna; un premio «dott. Giuseppe Borgia», di L. 500.000, destinato a un'opera di matematica o meccanica e applicazioni.

Inoltre: un premio «Alfonso Susca» di L. 100.000, da attribuirsi al miglior lavoro inedito sul tema «Contributo allo studio delle classi sociali in Italia nel secolo XVIII»; un premio «Carlo Erba alla memoria di Gianni Pauletta» di L. 1.000.000 destinato ad un'opera che apporti un contributo notevole indifferentemente nei campi della microbiologia e della parassitologia.

Senza concorso saranno assegnati cinque premi della Fondazione Antonio Feltrinelli, così suddivisi: premio internazionale per la medicina di lire 20.000.000; tre premi, sempre per la medicina, riservati a cittadini italiani, di L. 5.000.000 ciascuno; un premio di lire 20.000.000 destinato ad una impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario.

Sarà infine assegnato dalla fondazione «A. Feltrinelli» il premio di L. 5.000.000, riservato a cittadini italiani per la critica dell'arte, non conferito nello scorso giugno.

Assolto il capitano medico accusato di corruzione

Novara, 26 settembre.

Il processo al capitano medico imputato di corruzione, e ai quattro presunti corruttori si è concluso al Tribunale di Novara con l'assolutoria con formula piena per tutti. Secondo l'accusa, il capitano medico Remo Gavazzi, di 48 anni, avrebbe ricevuto centomila lire per esonerare dal servizio militare Pietro Locatelli. Ai quattro presunti corruttori — Pietro Locatelli, suo padre Luigi, Pia Bartoli ed Enza Alberti in Gavazzi, moglie dell'ufficiale imputato — si faceva carico di avere: i primi due versato le centomila lire alla Bartoli che avrebbe passato il denaro alla Gavazzi, la quale a sua volta l'avrebbe dato al marito. L'episodio sarebbe avvenuto nel maggio 1951.

Al dibattimento è risultato che il versamento delle centomila lire venne fatto alla Bartoli il 7 maggio del '51 mentre alla visita medica di leva Pietro Locatelli si presentò il 2 maggio 1952, e che proprio il dott. Gavazzi lo dichiarò abile al servizio.

Un soldato del CAR di Siena

Muore perché la dentiera gli è scivolata in gola

Siena, 26 settembre.

Un militare di stanza al VII C.A.R. di Siena, e precisamente Angelo Volonté di 23 anni, abitante a Lentate (Milano), è deceduto per asfissia, questa mattina, al nostro policlinico, dove era stato ricoverato fin dall'agosto scorso per una affezione acuta alla gola. Le cause del decesso devono ricercarsi in ragioni del tutto estranee al motivo del suo ricovero, e soprattutto sono quanto mai singolari.

Il Volontè s'era sottoposto in questi giorni anche ad una protesi dentaria; nella tarda mattinata di oggi l'apparecchio che teneva in bocca si spezzava improvvisamente ed una parte di esso gli finiva in gola, procurandogli immediati e preoccupanti sintomi di asfissia. Subito il militare veniva sottoposto ad intervento chirurgico, ma ogni sforzo dei sanitari risultava vano. Il cadavere è stato posto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Un toro infuriato schiaccia il padrone contro il muro

L'agricoltore è morto mentre arrivavano i primi soccorsi - Non è stato colpito dalle cornate

Biella, 26 settembre.

Un toro infuriato, stamane all'alba, ha caricato selvaggiamente l'agricoltore Giovanni Bertone, di anni 54, residente nella frazione Vigello di Salussola e ne ha causato la morte. La drammatica scena si è svolta poco prima delle sei nella stalla del Bertone, senza testimoni.

L'agricoltore era stato svegliato dal trambusto provocato dall'animale, che si era liberato delle pastoie, ed era sceso per riportarlo nel suo recinto. All'improvviso i familiari udivano disperate invocazioni di soccorso, coperte ben presto da paurosi muggiti. Accorrevano diverse persone, che a stento riuscivano a immobilizzare il toro, ma era ormai troppo tardi: il Bertone moriva di lì a poco in seguito a gravissime lesioni interne al torace e all'addome.

Si presume che l'animale, pesante più di 900 chili, dopo avere schiacciato contro una parete della stalla l'agricoltore, abbia infierito contro il poveretto, accasciatosi sul pavimento privo di sensi, calpestandolo. Il corpo dello sventurato non presentava alcun segno di cornate. La tragica morte del Bertone, molto conosciuto nella zona, ha prodotto impressione.

Ferito gravemente da un bue imbizzarrito

Acqui, 26 settembre.

Il contadino Emanuele Nano, di 50 anni, da Moirano d'Acqui, stava percorrendo, quest'oggi, una strada di campagna in regione Fasciana alla periferia di Acqui, conducendo il proprio carro agricolo trainato da un bue, quando l'animale improvvisamente lo travolgeva e quindi rovesciava il carro.

Soccorso dopo qualche tempo da alcuni contadini di passaggio e trasportato con una autoambulanza della Croce Rossa all'ospedale civile, il Nano vi è stato ricoverato in gravissime condizioni per lesioni interne.

L'agricoltore era stato svegliato dal trambusto provocato dall'animale, che si era liberato delle pastoie, ed era sceso per riportarlo nel suo recinto. All'improvviso i familiari udivano disperate invocazioni di soccorso, coperte ben presto da paurosi muggiti. Accorrevano diverse persone, che a stento riuscivano a immobilizzare il toro, ma era ormai troppo tardi: il Bertone moriva di lì a poco in seguito a gravissime lesioni interne al torace e all'addome.

Si presume che l'animale, pesante più di 900 chili, dopo avere schiacciato contro una parete della stalla l'agricoltore, abbia infierito contro il poveretto, accasciatosi sul pavimento privo di sensi, calpestandolo. Il corpo dello sventurato non presentava alcun segno di cornate. La tragica morte del Bertone, molto conosciuto nella zona, ha prodotto impressione.

Quattro persone moribonde a causa dei funghi avvelenati

Aosta, 26 settembre.

Quattro persone sono state ricoverate questo pomeriggio all'ospedale di Aosta in condizioni disperate per avvelenamento prodotto da funghi. Si tratta di Bruno Fruzzetti fu Battista di 53 anni da Forno (Massa Carrara) e residente ad Aosta in via Mont Majeur 10, dei suoi figli Maria di 20 e Pietro di 17 anni, nonché di Cipriano Rey di 29 anni, di Francesco, da Villeneuve in Svizzera e residente in viale Monte Bianco 37 della nostra città.

Tutti versano in gravissime condizioni. I medici hanno ricoverato i Fruzzetti padre e figlia, il Rey e Bruno Fruzzetti con prognosi riservatissima.

Dalle prime risultanze è stato accertato che Fruzzetti padre aveva raccolto nei giorni scorsi una certa quantità di funghi nei boschi della Valpelline e la figlia aveva provveduto a cucinarli per il pranzo di oggi al quale era stato invitato anche il Rey. Nel pomeriggio venivano colti da atroci dolori addominali per cui venivano trasportati d'urgenza all'ospedale dove i medici provvedevano alle cure del caso.

10 CIOCCOLATINI DI CLASSE L. 100

sembrano uguali..

ma uguali non sono!

anche due lampade sembrano uguali, ma l'occhio non può valutarne la differenza. C'è qualcosa di più e di meglio nelle lampade PHILIPS: la precisione della lavorazione che assicura una maggiore efficienza e fa risparmiare corrente.

22

PHILIPS

LA LAMPADA DI QUALITÀ: LA PIÙ CONVENIENTE.

ISTITUTO STUDIUM
Via della Rocca, 14 - Tel. 26-625 - TORINO
Ricupero anni:
Media - Avviamento Commerciale - Ragionieri - Geometri

argo CORAZZATA

l'unica stufa di costruzione italiana approvata dalle norme tedesche di qualità e rendimento

DIN 18.890

ECONOMICA
perchè vi riscalda con 200 lire al giorno

PRATICA
perchè si carica soltanto due volte al giorno

PULITA
perchè dotata di sgrigliatore semiautomatico a portina chiusa

Concessionaria di vendita
ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE "WERY"
TORINO - Via Alessandria 11/a

REUMATISMI - ARTRITI - OBESITA'
KREUZ - THERMALBAD
SUNA CASA A RAGGI INFRAROSSI RIFLESSI
Visitate la stand degli inventori genovesi al
SALONE DELLA TECNICA
GALLERIA DEGLI ELETTRODOMESTICI
Richiedere opuscoli alla
Soc. IMEX - MILANO - Via Bruschetti 11

Grand Chef

ULTIME NOTIZIE

Dopo le accuse di corruzione all'ex-segretario di Adenauer

Il governo di Bonn invita gli statali a non accettare doni

I funzionari che non possono rifiutare un invito a pranzo dovranno compensare l'ospitalità con una "generosa mancia" ai domestici

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 26 settembre.

Il caso Kilb, l'ex-capo di gabinetto di Adenauer arrestato per corruzione, sta determinando in Germania un'ondata moralizzatrice. La denuncia della corruzione, che secondo la stampa tedesca starebbe invadendo le istituzioni statali, ha messo in allarme il governo, che oggi ha reagito per la prima volta con un appello alla correttezza rivolto a tutti i dipendenti della pubblica amministrazione. L'autore dell'appello è il ministro dell'Interno Schröder, il quale ha invitato i dipendenti statali a non accettare in nessun caso i «generosi regali» distribuiti da ditte e case tedesche per guadagnarsi i favori della burocrazia.

Schröder ha ricordato che la legge impone al funzionario l'obbligo di consultarsi con i propri superiori prima di accettare qualsiasi regalo o compenso da privati. La prescrizione è giustificata dalle difficoltà che talvolta si presentano al funzionario nel discernere il lecito dall'illecito, l'innocente «attenzione» dalle persone che hanno a che fare con la burocrazia, dal regalo con fini di corruzione vera e propria. La decisione ultima, ribadisce il ministro, spetta ai superiori.

Il lecito e l'illecito, come la ragione e il torto, non si possono dividere spesso con un taglio netto: come dovrà comportarsi, per esempio, quel funzionario che viene invitato a colazione dal rappresentante di una industria che si è rivolto a lui per sbrigare rapidamente una certa pratica? Dove finisce la cortesia e dove comincia la corruzione?

Il problema non è nuovo. Già nei mesi scorsi le autorità tedesche furono indotte a prendere posizione in materia chiarendo i casi più caratteristici che si danno nei rapporti fra i funzionari dello Stato e il pubblico. Si raccomandò, per esempio, agli agenti delle tasse di non accettare inviti a pranzo se non in casi eccezionali, trovandosi, per esempio, per ragioni di lavoro, in sperdute località dove non vi sono ristoranti; o trovandosi costretti ad accettare, a compensare l'ospitalità con un «regalo corrispondente al valore approssimativo del pasto», magari con una generosa mancia alle persone di servizio.

Nel suo messaggio ai dipendenti dello Stato il ministro Schröder ammette che «singole persone» dall'amministrazione statale non sanno distinguere, appunto, i limiti fra lecito e illecito. Per contro, ha continuato, vi sono altre «centinaia di migliaia» di funzionari e impiegati dalla condotta ineccepibile. Naturalmente anche nella correttezza bisogna evitare le esagerazioni: «Nessuno — ha concluso Schröder — considererà per corrotto quell'impiegato che accetterà in omaggio da una ditta un calendario, una penna a sfera o altri articoli reclamistici».

Il caso Kilb e la corruzione nell'apparato statale hanno avuto sviluppi politici. Dell'intera questione si discuterà al Parlamento di Bonn per iniziativa dei socialdemocratici, che in una interrogazione al governo presentata questa sera hanno denunciato «lo strano aumento di casi di corruzione nell'amministrazione dello Stato», nonché il tentativo di occultarli alla pubblica opinione.

m. c.

Firmato il decreto-legge sulle auto a gas liquido

Roma, 26 settembre.

Il Presidente della Repubblica, Gronchi, ha firmato quest'oggi il decreto legge che istituisce un'imposta, in aggiunta alla tassa di circolazione, a carico della automobili, degli autocarri e dei mezzi agricoli azionati a gas liquido.

Il decreto è stato elaborato d'intesa tra i dicasteri competenti (Finanze, Industria e Commercio, Trasporti e Agricoltura). Il provvedimento è in corso di pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale»: solo allora il conosceranno con esattezza le aliquote della nuova imposta sui mezzi azionati a gas liquido. Sembra che gli autoveicoli al disotto dei 14 Hp e cioè, per esemplificare, quelli di tipo «500», «600» e «1100», sarebbero esentati dall'imposta.

Il ministro delle Finanze, on. Preti, intende presentare al Parlamento, nei prossimi giorni, il disegno di legge concernente il mantenimento della sovratassa di 14 lire sul prezzo della benzina. Il disegno di legge, come è noto, è stato già approvato dal Consiglio dei ministri.

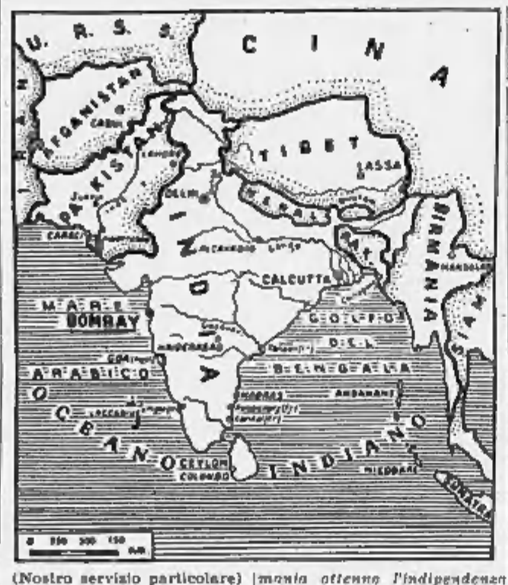
Oggi a Little Rock si vota sull'integrazione

Il governatore dell'Arkansas, alla vigilia del referendum a Little Rock sull'integrazione razziale nelle scuole, ha invitato i cittadini a pronunciarsi in favore della segregazione. Tuttavia, contro il parere di Faubus, in alcune città, come a Van Buren (nella foto) **i negri sono già stati riammessi alle lezioni con i bianchi** (Tel.)

Per sventare il pericolo di una "rivolta popolare,,

Con un colpo di Stato i militari assumono tutti i poteri in Birmania

Accuse ai comunisti di aver tentato d'imporsi al governo - Il primo ministro U-Nu cede, senza proteste, il comando politico ai generali - Nessuna vittima nell'improvvisa azione dell'Esercito



(Nostro servizio particolare)

Rangoon, 26 settembre.

L'esercito della Birmania ha assunto improvvisamente tutti i poteri politici e militari. Il primo ministro U-Nu ha ceduto le sue prerogative ad un gruppo di generali. Il colpo di Stato è avvenuto senza spargimento di sangue. Sembra che il governo non si sia opposto all'eccezionale decisione dei capi militari, causata dal timore di una rivolta popolare di grandi proporzioni.

In un discorso alla Radio, il primo ministro U-Nu ha preannunciato nuove elezioni politiche e si è augurato che il governo che uscirà dalla consultazione popolare segua una linea neutrale nella politica internazionale.

Era da due giorni che nella capitale birmana, a Rangoon, si avvertiva un'atmosfera tesa, con voci di un probabile colpo di stato militare. Ieri notte l'esercito, con un'azione repentina, ha preso sotto il suo controllo i punti chiave della città, fra cui l'aeroporto. Oggi soldati con l'elmetto e in tenuta di guerra si sono sparsi rapidamente per la città e nella periferia, occupando i punti d'importanza strategica. La stessa cosa è avvenuta in molte altre località.

Da quando, nel 1948, la Birmania ottenne l'indipendenza dall'Inghilterra, il Paese è dilaniato da aspre rivalità tra le fazioni politiche. I militari assicurano che, non appena scomparso il pericolo di una insurrezione, essi cederanno il potere a qualsiasi governo democraticamente nominato e che sia in grado di garantire tranquillità e benessere.

L'improvvisa iniziativa dei generali è rivolta soprattutto contro i comunisti, i quali avevano chiesto di decidere col governo di U-Nu una nuova sistemazione politica della Birmania. Il primo ministro si è opposto.

La Birmania ha una superficie di 677 mila chilometri quadrati e una popolazione di 19 milioni e mezzo di abitanti, in grande maggioranza buddisti.

c. p.

Cinque giornalisti annegano in un naufragio a Quemoy

L'isola sotto il fuoco comunista

Taipeh, 26 settembre.

Un mezzo anfibio nazionalista che tentava di raggiungere l'isola di Quemoy sotto il bombardamento delle artiglierie comuniste durante una violenta tempesta si è capovolto nelle immediate vicinanze della riva. A bordo dell'unità, che recava un carico di munizioni, si trovavano otto giornalisti, cinque dei quali — tre cino-nazionalisti, un giapponese ed un sud-coreano — sono periti fra le onde.

Dei tre superstiti, uno, Takyo Okuto, di 32 anni, dell'agenzia di notizie giapponese «Kyodo», è riuscito a raggiungere la spiaggia dopo aver nuotato per circa tre chilometri; gli altri due sono stati raccolti da altre unità. L'Okuto si trova tuttavia ricoverato all'ospedale perché appena messo piede sull'isola è stato raggiunto dalla fucilata di una sentinella nazionalista che lo aveva scambiato per un sommozzatore comunista.

Il mezzo affondato faceva parte di un convoglio che è riuscito ad infrangere lo sbarramento comunista ed a sbarcare rifornimenti a Quemoy. Le batterie costiere comuniste hanno continuato per tutta la mattinata a sparare contro i mezzi da sbarco.

Il comando nazionalista ha affermato che nel corso della battaglia aerea avvenuta ieri al largo di Swatow, nei pressi della base aerea cinocomunista di Chenz Hai, è stato abbattuto un «Mig-17», il che farebbe ammontare a 26 i caccia a reazione finora perduti dal cinocomunisti.

Ieri notte apparecchi nazionalisti hanno lasciato cadere su Quemoy 400 casse di rifornimenti. L'operazione è continuata per tutta la notte. L'artiglieria comunista è stata attiva ma, almeno durante le prime due ore del rifornimento, non è riuscita in alcun modo ad intralciare il compito degli aerei nazionalisti.

Radio Pechino ha denunciato oggi nuove violazioni delle acque territoriali cinocomuniste da parte di navi americane. L'emittente, accennando ai colloqui di Varsavia, ha detto che un'eventuale tregua nello stretto di Formosa «è una questione puramente interna della Cina in cui gli Stati Uniti non possono entrare».

«La Cina — ha aggiunto radio Pechino — ha reso noto che il problema di una tregua con gli Stati Uniti non esiste, così come non esiste uno stato di guerra tra i due Paesi. L'unico modo per alleggerire la tensione ed evitare una guerra in Estremo Oriente è quello di eliminare la causa che la produce, ritirando immediatamente le forze americane dallo stretto di Formosa». Infine, citando un articolo di *Stella Rossa*, organo dell'esercito sovietico, la emittente ha concluso affermando che i piloti russi «sono pronti ad intervenire in ogni momento in aiuto del popolo cinese».

Attentato di ciprioti al capo del presidio inglese

Nicosia, 26 settembre.

Ribelli ciprioti hanno compiuto stamane un attentato contro il capo dello stato maggiore britannico a Cipro, generale Joe Kendrew, mentre in automobile si recava in visita al governatore, sir Hugh Foot. Una bomba è esplosa sotto la «jeep» di scorta alla macchina del generale facendola saltare in aria e ferendo due soldati che erano a bordo. Il generale Kendrew è rimasto illeso.

Un cipriota greco è stato ucciso a Nicosia questa sera mentre assisteva alla proiezione di un film in un cinema all'aperto. L'uccisore gli si è avvicinato approfittando della oscurità e gli ha sparato da vicino, uccidendolo all'istante, proprio nel momento in cui sullo schermo dei *gangsters* aprivano il fuoco coi loro mitra.

Il sindaco e la giunta si dimettono a Vercelli

Drammatica seduta al Consiglio comunale per le presunte irregolarità dell'Ingic: il municipio avrebbe perso tre milioni

Vercelli, 26 settembre.

L'argomento che ha occupato per intero il consiglio comunale di questa sera, è stato quello di dare o meno la disdetta al contratto con l'Ingic per la gestione della riscossione delle imposte di consumo.

L'assessore alle Finanze Quaglino in apertura di seduta aveva reso noto che dalle risultanze della commissione d'inchiesta, nominata per accertare presunte irregolarità commesse dall'Ingic, sarebbero stati scoperti errori contabili; l'istituto per la riscossione delle imposte avrebbe accollato al comune delle spese per personale che invece, a norma di capitolato, dovevano essere a carico dell'Ingic stesso, e accreditando invece al comune delle somme non dovute. La differenza ammonterebbe a circa 3 milioni di lire che il comune dovrebbe avere in rimborso dall'Ingic.

Alla mezzanotte e venti il Consiglio ha proceduto alla votazione di un ordine del giorno presentato dal consigliere Abbiate circa la conferma del contratto dell'Ingic, e su questo ordine del giorno si è proceduto alla votazione con questi risultati: 19 consiglieri si sono dichiarati d'accordo per il rinnovo del contratto con l'Ingic, mentre 16 si sono dichiarati contrari e uno astenuto.

Il Consiglio ha quindi nominato, seduta stante, una commissione consiliare d'inchiesta a cui partecipano tutti i partiti, per accertare se nell'attività dell'Ingic vi siano da riscontrare solo errori contabili oppure se vi sia qualcosa di ben più grave. Il Consiglio si è poi riservata la facoltà di didettare il contratto, qualora emergessero fatti tali da ritenere necessaria tale decisione.

Dopo questa votazione, verso l'una quando tutto pareva che si fosse placato, il sindaco d.c. prof. Giorgio Bergero ha annunciato che egli e gli assessori d.c. della giunta rassegnano le dimissioni, non avendo essi coi voti socialdemocratici la necessaria maggioranza per amministrare il Comune. La decisione è stata presa essendo fallite le trattative per un'intesa con i liberali ed eventualmente i monarchici. Soltanto il Marp aveva assicurato un probabile appoggio esterno.

Nel Consiglio i democristiani sono 13 e i socialdemocratici 3 dai quali 1 espulso. I consiglieri del Marp sono tre.

La maggioranza abbandona il Consiglio ad Imperia

Imperia, 26 settembre.

La maggioranza consiliare di Imperia, formata da democristiani, socialdemocratici e indipendenti, ha abbandonato l'aula nel corso della seduta di questa sera. Della maggioranza erano presenti sedici consiglieri mentre l'opposizione socialcomunista disponeva di diciassette voti. Tutti gli altri consiglieri erano assenti.

Accettate le dimissioni di un assessore indipendente vi è stata una lunga discussione se si doveva o meno procedere alla elezione del successore. La minoranza, sapendo di disporre di un voto in più, intendeva procedere alla nomina e così la maggioranza ha abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale per non dover accogliere, come ha detto il sindaco, un membro dell'opposizione in seno alla Giunta.

Lo scontro delle petroliere

Impressionante racconto di uno dei sopravvissuti

Genova, 26 settembre.

Col «rapido» delle 15 da Roma è tornato nella nostra città uno dei naufraghi della petroliera liberiana «Melika» — il marinaio Giorgio Marinelli, di 25 anni, abitante in via Ponza 10 — che la notte del 13 settembre u. s. era entrata in collisione con la nave francese «Fernand Gilbert» nel Golfo Persico; nel sinistro quattordici uomini dell'equipaggio della «Melika», formato esclusivamente da marinai italiani, avevano perduto la vita.

Giorgio Marinelli ha raccontato: «Udii la sirena d'allarme mentre stavo dormendo nella mia cuccetta. Saltai fuori e corsi verso la scaletta che porta al ponte di poppa, quando udii l'urto. La "Gilbert" ci aveva speronati in pieno, incastrandosi con la prua nel fianco sinistro della nostra nave e per liberarsi dovette fare marcia indietro.

Dalle «lanka» il grezzo fluiva come acqua, poi a un tratto si levarono le fiamme e lo incendio, continuamente alimentato dal petrolio, si allargò da un bordo all'altro della «Melika», isolando me e un'altra trentina di marittimi sul ponte di poppa...»

«Mi lasciai sprofondare in acqua — racconta il giovane mozzo — per evitare la zona dell'incendio: ebbi fortuna perché i motori della petroliera continuavano a funzionare, la nave emergeva e si allontanava sempre più da me. Udii gridare aiuto da qualcuno. Mentre riemergevo per prendere respiro, scorsi un uomo che si dibatteva. L'afferrai per una mano: era Sergio Rimassa, il terzo macchinista. Mi sembrò ferito gravemente, cercai di sorreggerlo, ma ogni tanto mi sfuggiva ed affondava bevendo acqua e nafta. Andammo avanti così per un paio d'ore finché mi sfuggì di mano e non lo vidi più».

Allarme a Roma per un incendio nello scantinato della Banca d'Italia

Il sinistro prontamente domato - Danni nel deposito di carta - Tre vigili del fuoco intossicati dal fumo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 settembre.

Una segnalazione che ha destato vivo allarme è giunta stasera alle 21 al comando dei vigili del fuoco di via Genova, dal corpo di guardia permanente della Finanza presso la sede centrale della Banca d'Italia. Telefonicamente si avvisava che un denso fumo usciva dagli scantinati dell'ampio edificio, nel tratto posteriore che si affaccia in via Panisperna, parallela a via Nazionale.

Dalla caserma che dista duecento metri circa dal grande palazzo della Banca d'Italia, si portavano sul posto al comando dell'ing. Ruggero, cinque automezzi, fra cui uno schiumogeno e uno sabbiatore. Per fortuna si trattava di un sinistro non molto grave, che, comunque, nei primi momenti ha richiamato sul posto addirittura il governatore della Banca d'Italia, dott. Menichella.

A mezza di un corto circuito o di un mozzicone di sigaretta, le fiamme si erano sviluppate nello scantinato adibito a deposito di carta. L'incendio si era diffuso soprattutto nei vecchi archivi, sotto l'ala dell'edificio occupato dagli uffici amministrativi e di controllo del credito. Il denso fumo che aveva invaso i locali sotterranei, senza trovare via di uscita, ha investito i primi vigili che vi sono entrati per circoscrivere i focolai dell'incendio. Tre di essi, — Sergio Martina, Giorgio Gentile e Luigi Sestelli — sono rimasti intossicati.

In meno di un'ora l'incendio è stato domato. Le fiamme sono state circoscritte dopo che i vigili hanno indossato i respiratori per difendersi dal fumo. Il traffico su via Panisperna, interrotto durante l'opera di spegnimento da un cordone di agenti di P. S. per impedire l'avvicinarsi dei curiosi, è stato in breve riattivato.

s. s.

Motociclista muore infilzato nel palo che sporge da un carro

Asti, 26 settembre

Ieri notte un giovane ha perso la vita in un tragico incidente stradale, avvenuto sulla strada provinciale Asti-Nizza nei pressi di Isola d'Asti. La vittima è il trentenne Renzo Bianco da Vigliano. Egli tornava a casa pilotando un motoscooter quando, a causa dell'oscurità, andava a cozzare contro un carro agricolo trainato da una mucca e guidato dal contadino Giuseppe Accornero del luogo. Nello scontro il Bianco si conficcava nel ventre la punta di una pertica di legno, che sporgeva dal carro.

Il primo a soccorrere il ferito è stato un sacerdote che transitava in quel luogo. Il sacerdote fermava una macchina di passaggio e caricava il Bianco, trasportandolo all'ospedale. Qui i medici facevano trasportare il giovane nella sala operatoria per un estremo tentativo di salvarlo. Purtroppo non c'era più nulla da fare. Le sue condizioni erano gravissime: un'ora dopo il Bianco decedeva.

Ribasserà il prezzo del vaccino antipolio

Roma, 26 settembre.

La Sottocommissione del Cip, riunita stamane al ministero dell'Industria, ha espresso parere favorevole ad un ribasso del 20 % dell'attuale prezzo del vaccino antipolio. La decisione della Sottocommissione verrà sottoposta nei prossimi giorni all'approvazione del Comitato interministeriale dei prezzi.

Il prezzo per fiala verrebbe portato da 1500 lire a 1200 e quello della vaccinazione completa, consistente in tre inoculazioni, da 4500 a 3600 lire. Tale provvedimento, che verrà adottato in relazione con l'apertura della campagna di vaccinazione antipolio, consentirà ad un maggior numero di persone di sottoporsi alla profilassi contro la malattia infettiva.

Attualmente in Italia sono in commercio 6 tipi di vaccino «antipolio» e precisamente quello prodotto dall'Istituto sieroterapico di Napoli, quattro vaccini americani, ed uno tedesco.

Negli ambienti farmaceutici si afferma che fino a questo momento il vaccino italiano è di gran lunga il più richiesto ed il più venduto al pubblico.

Oggi la necessità di una vaccinazione «antipolio» su vasta scala è profondamente sentita negli ambienti sanitari. I successi ottenuti in altri Paesi e la recrudescenza della malattia in alcune nostre regioni raccomandano l'adozione di adeguate misure profilattiche.

I casi di malattia denunciati in Italia fino al 31 agosto ammontano a 2734, con un indice di morbilità pari al 5,7 per 100.000 abitanti. In settembre questo indice — benché non si posseggano ancora dati definitivi — dovrebbe essere leggermente accresciuto fino a giungere al livello di 6 casi per 100.000 abitanti.

Lo sciopero degli avvocati

E' arrivato a Verbania un ispettore del Ministero

Verbania, 26 settembre.

In seguito all'agitazione degli avvocati del foro di Verbania, agitazione che è in corso da alcuni giorni e si concluderà martedì prossimo 30 settembre, un ispettore superiore del Ministero di Grazia e Giustizia è giunto oggi a Verbania: in una sala del Tribunale egli ha avuto un colloquio con i componenti del consiglio dell'Ordine degli avvocati del Tribunale di Verbania.

Il presidente dell'Ordine, avvocato Martinoli, ha illustrato all'ispettore le ragioni che hanno indotto gli avvocati della zona a iniziare l'azione di protesta. Com'è noto i legali della circoscrizione di Verbania reclamano il completamento dell'organico dei giudici (cinque giudici più il presidente), e una più decorosa sistemazione del Palazzo di Giustizia di Verbania, per il quale esiste già un progetto allestito dall'ufficio tecnico comunale di Verbania.

L'alto funzionario del Ministero di Grazia e Giustizia ha assicurato il suo interessamento sia per la questione dell'organico, come per la sistemazione del Palazzo di Giustizia.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Giovane gollista ucciso dai terroristi a Tolosa

Altri tre feriti mentre affiggevano manifesti
Una bomba esplode in una centrale telefonica

Parigi, 26 settembre.

Questa notte, a Tolosa, un gruppo di gollisti che si accingeva ad affiggere manifesti invitanti la popolazione a votare «sì» è stato investito dalla raffica di un fucile mitragliatore sparato da un gruppo di sconosciuti che transitavano a bordo di un'automobile e che, dopo il colpo, sono riusciti a dileguarsi.

Un morto e tre feriti costituiscono il bilancio dell'attentato. L'ucciso, un giovane di 23 anni, si chiamava Maurice Chatain. I tre feriti si trovano tuttora all'ospedale e versano in gravi condizioni.

Léon Delbecque, *leader* della destra della Convenzione repubblicana, cui appartengono gli elementi feriti questa notte, ha immediatamente pubblicato un comunicato nel quale si afferma tra l'altro che l'attentato terroristico compiuto ai danni dei suoi partigiani è stato compiuto dai «comunisti che sono complici del Fronte di liberazione algerino».

I terroristi hanno cercato stanotte di far saltare in nuova centrale telefonica di Chaville: una sola delle tre bombe che erano state poste lungo la facciata posteriore e che dovevano esplodere contemporaneamente, è però scoppiata, fortunatamente senza fare vittime, ma producendo danni materiali rilevanti. Tuttavia i circuiti telefonici non sono stati interrotti. Per quanto siano stati scorti da diversi testimoni, i quattro autori dell'attentato sono riusciti a fuggire.

Finite le prove nucleari dell'Inghilterra nel Pacifico

Londra, 26 settembre.

Il ministero della Difesa ha annunciato che la Gran Bretagna ha terminato l'attuale serie di esperimenti nucleari nell'isola di Christmas, nel Pacifico, ed ha dichiarato ufficialmente aperta al traffico marittimo la «zona di pericolo» attorno all'isola a partire dalle ore 13 italiane di oggi. Gli esperimenti si erano iniziati il 22 dello scorso mese.

Rapporto atomico italiano al convegno mondiale di Vienna

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 26 settembre.

La prima centrale nucleare italiana, che dovrà sorgere nel Meridione, sarà dell'ultimo tipo ad acqua bollente e ad uranio arricchito: lo ha annunciato quest'oggi all'Agenzia internazionale atomica di Vienna, con una relazione assai concisa ed equilibrata, il capo della delegazione italiana, senatore Basilio Focaccia, presidente del Comitato nazionale per le ricerche atomiche.

Il discorso del senatore, che è stato seguito con grande attenzione soprattutto in quei punti riguardanti la bonifica industriale del Mezzogiorno attraverso l'energia atomica, ha detto che oggi si può mettere in funzione nel Sud dell'Italia una centrale nucleare della potenza di 150 megawatt anche perché il costo dell'energia così prodotta supera di poco, quello dell'energia attenuta con una centrale elettrica moderna.

In campo internazionale, ha detto il sen. Focaccia, l'Italia intende collaborare allo sviluppo di una categoria di tecnici per lo sfruttamento pacifico dell'atomo, rinnovando, anche quest'anno, i contributi per borse di studio già offerti dal nostro Paese all'Agenzia nel 1958.

e. b.

A maggio il trasferimento

Il Ministero degli Esteri lascia le antiche sale di Palazzo Chigi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 settembre.

La «Farnesina» sarà battezzato il nuovo tempio della diplomazia italiana e così sarà indicata nelle cronache internazionali accanto ai Quai d'Orsay, al Foreign Office, al Ballhaus di Vienna, accolari focolari della politica estera dei loro rispettivi Paesi.

Palazzo Chigi infatti ha i mesi contati e, a partire dal prossimo maggio, comincerà ad essere sgombrato. La nuova sede del Ministero degli Esteri — presentata stamane ad un gruppo di giornalisti — sorge alle falde di Monte Mario ed è dominata su di un fianco dalla leggiadra mole di Villa Madama (dove, come è noto, il governo italiano ospita i suoi illustri visitatori stranieri). La facciata principale invece spazia su una vasta zona su cui il piano regolatore non ha ancora detto la parola decisiva.

I tenaci cultori della tradizione arricciano il naso di fronte a questo palazzo bianco, pesante, privo di stile e di personalità, ma devono essi pure riconoscere la sua perfetta funzionalità. Giacché Palazzo Chigi non è in grado di albergare oltre metà degli uffici del Dicastero (e precisamente l'emigrazione, le relazioni culturali, la ragioneria, l'amministrazione, la sezione privata, la sezione stranieri, la biblioteca, l'archivio) che sono disseminati in vari quartieri della città, con quale disagio del servizio è inutile dire. Il nuovo palazzo invece sarà in grado di ospitare tutti questi uffici e disporrà inoltre di ampie sale per le conferenze internazionali, di un vasto locale a disposizione dei rappresentanti della stampa e di un altro per la tipografia alla quale affidare la stesura di documenti riservati.

Il trasferimento sarà probabilmente accompagnato dalla realizzazione di un nuovo piano organico del Dicastero. Questo, come è noto, è ora ripartito in quattro direzioni generali (affari politici, affari economici, emigrazione, relazioni culturali). Sull'esempio di altri Paesi e segnatamente dell'Inghilterra, si vorrebbero invece raggiungere una ripartizione di carattere geografico: tre delle quattro direzioni generali si dedicherebbero esclusivamente ai Paesi europei, asio-africani, americani, mentre la quarta promuoverebbe i propri rapporti con gli organismi internazionali.

c. f.

ULTIME DI CRONACA

Vedono una donna che si getta nel fiume, accorrono e la salvano

Una giovane ha tentato di uccidersi gettandosi nelle acque della Dora. Alcuni passanti l'hanno vista in tempo, si sono lanciati in suo soccorso e l'hanno salvata. Con un'auto della Volante è stata poi portata all'ospedale Gradenigo, dove i medici l'hanno ricoverata in osservazione.

Piera Cattani ha 25 anni ed è sposata con Bartolomeo Conti, pure ventiduenne, operaio battilastra, disoccupato da alcuni mesi. I due sposi alloggiavano alla pensione degli Artisti di piazza della Repubblica 3. Alla proprietaria della pensione avevano fatto presente il loro triste caso: avevano ormai finito i pochi risparmi ed erano afflitti dalle incognite del domani.

Ieri mattina uscirono di buon'ora dalla pensione, dicendo che sarebbero andati in cerca di lavoro. Si recarono invece al giardini reali e si sedettero su una panchina. La donna rimproverava il marito, questi si giustificava sostenendo di essere sfortunato. Poi la giovane si alzò e se ne andò, era disperata e senza fame. Da due giorni non mangiava.

Piera Cattani giravagò a lungo fino al trovò sulla sponda della Dora. Scese la china erbosa, saltò nel fiume. In quel punto l'acqua non è molto profonda; ma la giovane, decisa a morire, si lasciò cadere distesa.

Dalla riva due giovani la videro. Corsero in acqua e la sollevarono impedendole di annegare. Poco dopo giunse la «Volante» che portò Piera Cattani all'ospedale.

Giovane tratta in arresto per aver tentato un ricatto

I carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria hanno ieri arrestato la ventiduenne Agata Giulino, già abitante in corso Marconi 22 e attualmente alloggiata in un albergo di via S. Anselmo. La giovane, che tempo fa aveva fatto parlare di sé per aver tentato di farsi la morte gettandosi nelle acque del Po, era colpita da ordine di cattura per furto aggravato.

I fatti che hanno portato all'arresto della Giulino risalgono al 25 marzo. Quel giorno la donna si impadronì del libretto di circolazione della macchina del signor Dionisio Togio, più tardi per restituire il libretto chiese 15 mila lire.

Irruzione della polizia in una «casa» clandestina

Questa notte la polizia ha fatto irruzione in un alloggio di via San Francesco da Paola 43, occupato dalla sedicenne Giuseppina Pisani. Da circa un mese la donna era tenuta d'occhio, perché un viavai di uomini nel suo alloggio faceva sospettare qualcosa di poco chiaro.

La realtà fu ancora più grave: nell'alloggio furono non solo trovate alcune sedicenti amiche della Pisani — in compagnia di uomini che non seppero giustificare la loro presenza, a quell'ora e tutti insieme — ma gli agenti scoprirono anche, nascosta in un ripostiglio, una ragazza di 14 anni. Ai genitori, che abitano nella casa di Mirafiori, la selagurata faceva credere di aver trovato lavoro come dattilografa presso un professionista, e che qualche sera doveva restare in ufficio fino a tarda ora.

La Pisani è stata dichiarata in arresto e condotta alle Nuove, in attesa del processo. La ragazza è stata consegnata alla famiglia, che probabilmente l'affiderà ad un istituto di rieducazione.

Dopo lunga sofferenza cristianamente è spirato

Walter Branciforte

Lo piangono la moglie Herminia, il figlio Franco, parenti ed amici tutti nonché l'affezionato signor Giovanni Ratti.

Un particolare ringraziamento al dr. Rosso ed a Suor Leonia.

Funerali ore 14,30 Ospedale Molinette.

La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

Consiglio d'Amministrazione, Dirigenti, Impiegati, Agenti ed Operai dell'Oreal si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Walter Branciforte

devoto impiegato della Società.

La Cartoleccica Giovanni Ratti prende viva parte al dolore della famiglia di

Walter Branciforte

primo impareggiabile ex collaboratore della Ditta.

Dopo lunghe e dolorose sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione munito dei conforti religiosi e Benedizione papale è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Busso

di anni 62

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Anita, i figli Attilio, Giordano con la moglie Lina e piccola Wilma, Bruno e il marito Riccardo.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 da via Rio de Janeiro 28.

La presente serve di ringraziamento.

La famiglia Zanchi prende viva parte al dolore della famiglia Busso.

Si associano al dolore della famiglia i Confratelli della Confraternita di S. Vincenzo - Parrocchia S. Pellegrino.

Il Direttore dell'Istituto di Patologia Chirurgica prof. Luigi Biancalana, e gli Assistenti partecipano al dolore del dr. Renso Banchieri per la scomparsa della mamma, signora

Teresa Gatti ved. Banchieri

I Colleghi dell'Ambulatorio 31 M.A.L.F. prendono viva parte al grande dolore del collega prof. Renso Banchieri per la perdita della cara

Mamma

I Condomini di via Chiesa della Salute 50 e via Degli Approcci 16 partecipano al dolore del dott. prof. Renso Banchieri per la perdita della mamma signora

Teresa Gatti

Cristianamente è spirata

Anna Castaldi in Bove

Addolorati lo annunciano:
il papà e consorte;
il fratello e consorte;
zia e cugini Mandelli - Mazzola e Nanni.

Margherita Ferrero con mamma e Angela si uniscono al dolore delle famiglie Bove e Castaldi per la perdita della carissima

Anna Castaldi Bovo

La Salma verrà tumulata al Cimitero Generale di Torino dove giungerà oggi alle ore 16,30

Dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi e la Benedizione papale ha chiuso la sua esistenza interamente spesa per il lavoro e per il bene della sua famiglia, alla quale dedicò ogni ragione di vita

Michele Riveira

di anni 76

Angosciati lo annunciano: la consorte Clara Ceirano e i figli Giovanni con la consorte Carolina Quarsanin, Andrea con la consorte Caterina Borretta, Michele con la consorte Guerina Fassa, Caterina col marito Michele Quaglia, Margherita col marito Francesco Villosio, Maria col marito Agostino Ghigo, Teresa col marito Giuseppe Berretta, Giovanna col marito Tommasino Artesana, con le rispettive famiglie; la sorella Maddalena, le cognate i nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.

Falicetto, 26 settembre 1958.

Cascina Sant'Anna.

Non fiori ma preghiere.

I funerali avranno luogo in Falicetto domani, sabato, partendo dall'abitazione dell'Estinto, Cascina Sant'Anna, alle ore 15.

Servizio di Pullman in partenza da Saluzzo, piazza Cavour, alle ore 14.

Dopo breve malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Serruto n. Burzio

di anni 66

Ne danno il triste annuncio: il marito Giovanni Serruto; i fratelli Pietro con la moglie e famiglia, Giuseppe con la moglie e famiglia, Giuseppina con il marito e famiglia; i cognati, cognate, zii, zie, nipoti, cugini e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica 28 alle ore 9,15 partendo da via Pinto 18, Pecetto Torinese.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Non fiori ma preghiere.

Circondato da tutti i suoi cari, stamane improvvisamente è mancato

Guglielmo Pernetta

Industriale

anni 73

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, i figli, le nuore e i nipoti, sorelle, cognata, nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno a Rivara domenica 28 corrente alle ore 9.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Rivara Can., 26 settembre 1958.

Cristianamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Catterina Forgnone

Addolorati lo annunciano:
le sorelle Costanza ved. Pagani, Giovanna;
la nipote Angiolina,
Federica col marito col Vice e piccola Marina;
i parenti tutti.

I funerali domenica 28 corr. alle 9 da piazza Madonna Angeli 2.

La presente serve da partecipazione e ringraziamento

Stamane è improvvisamente mancato il

DOTT. ING.

Giorgio Beltramini

di anni 47

Straziati in tanto dolore lo partecipano la moglie Margherita Mascherpa con il piccolo Cesare che tanto adorava, la sorella Giuliana con il marito dott. cav. Giulio Gamaleri e i parenti tutti.

Fontanile, 26 settembre 1958.

I funerali avranno luogo in Fontanile il 28 settembre alle ore 10,30.

Ha chiuso la Sua laboriosa esistenza la sera del 23 settembre

Maria Aprato

A funerali avvenuti per espressa volontà della cara Estinta, ne danno il triste annuncio:
il fratello Eugenio;
le sorelle Pina ved. Fayrat, Luisa ved. Mottironi,
Elena col marito Alessi Bonaglia;
nipoti, parenti tutti e la fedele Cecilia.

Galleria S. Federico 54 - Torino.

Cristianamente come visse è mancato ai suoi cari

Giovanni Mosso

L'annunciano con dolore la moglie Irma Tabasso, le figlie Carla, Anita, Marilena, la mamma, fratelli, sorelle, suocera, nipoti, cognati e parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Revigliasco (Torino) domenica 28 corrente alle ore 8,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto.

La Ercole Comerio S.p.A. annuncia la morte del suo presidente

Giuseppe Comerio

Busto Arsizio, 26 settembre 1958.

Partecipa al lutto della famiglia il geom. Nino Bortolini con i familiari.

Munito dei conforti religiosi spirava serenamente la buona anima di

Pierina Rovello in Berio

Il marito, la sorella, i nipoti ne danno il triste annuncio.

I funerali avverranno il giorno 28 ore 10,30, corso Unione Sovietica 220.

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Felice Sanguanini

la famiglia lo ricorda con profondo affetto e rimpianto.

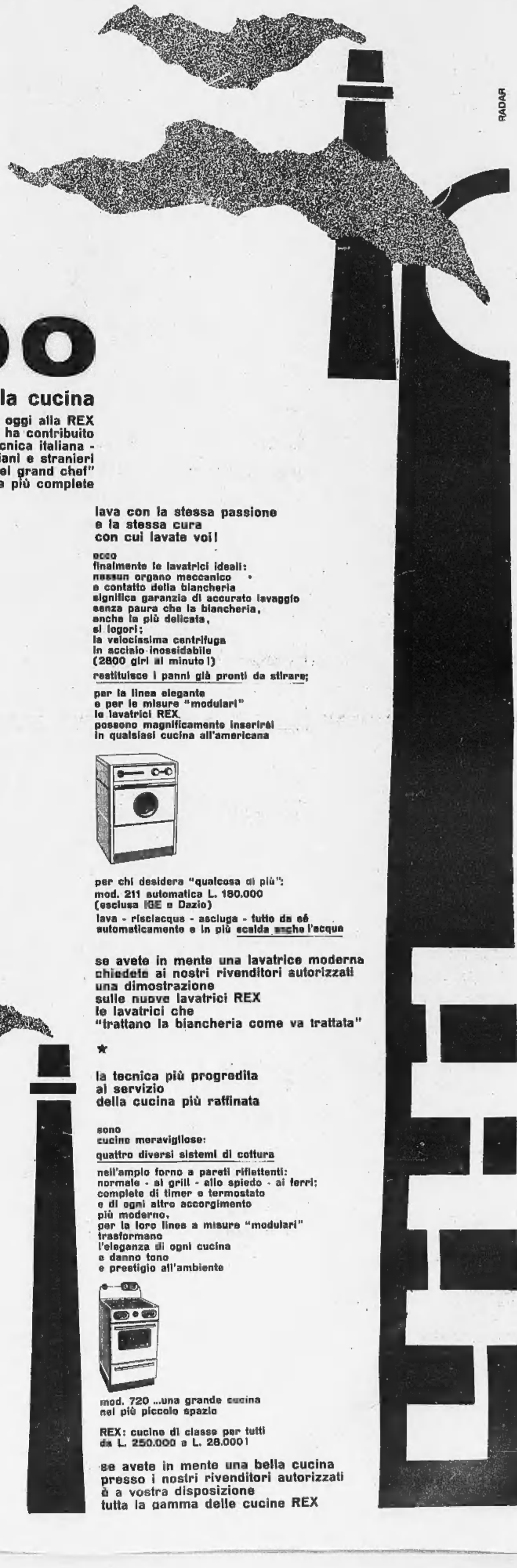
Asti, 27 settembre 1958.

REX

INDUSTRIE ZANUSSI PORDENONE

centro studi e ricerche
oltre 70.000 mq. coperti
catene aggiornatissime di
produzione e di montaggio
1800 operai specializzati

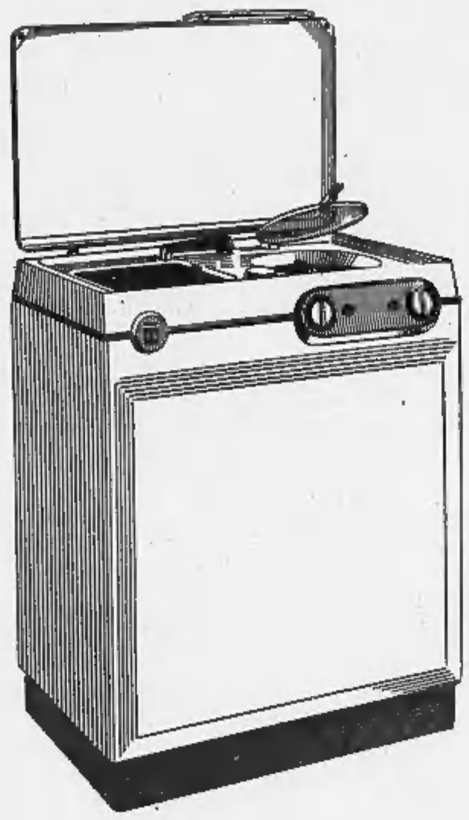
e l'esperienza di



2.000.000

di apparecchiature per la cucina

permettono oggi alla REX
- industria che ha contribuito
all'affermazione della tecnica italiana -
di presentare al giudizio dei mercati italiani e stranieri
le nuove cucine di lusso "del grand chef"
e le lavatrici più moderne e più complete



mod. 201 Lire 130.000
(esclusa IGE e Dazio)

lava con la stessa passione
e la stessa cura
con cui lavate voi!

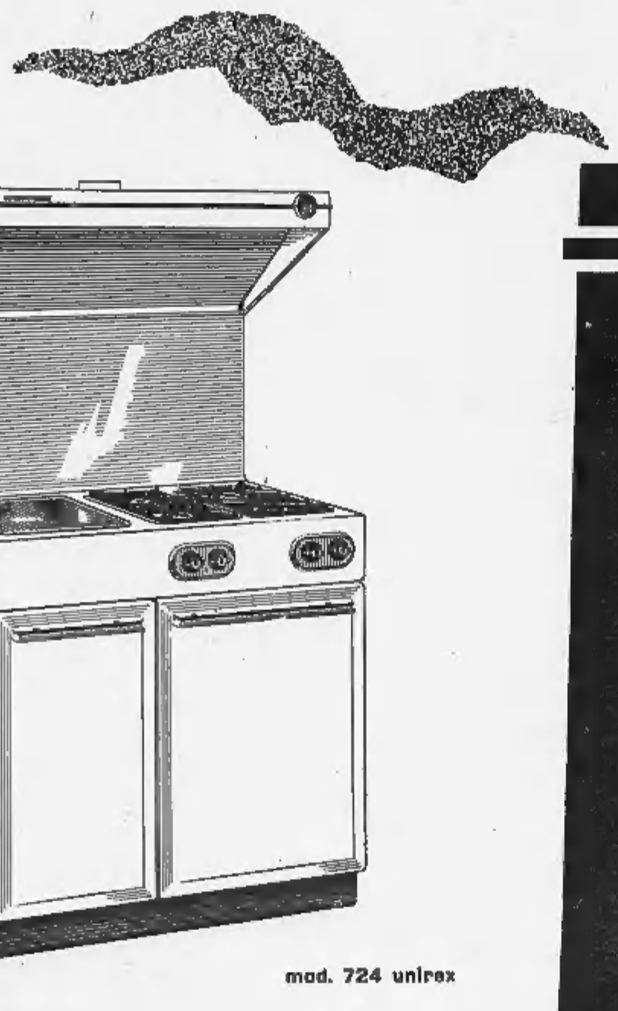
ecco
finalmente le lavatrici ideali:
nessun organo meccanico
a contatto della biancheria
significa garanzia di accurato lavaggio
senza paura che la biancheria,
anche la più delicata,
si logori;
la velocissima centrifuga
in acciaio inossidabile
(2800 giri al minuto!)
restituisce i panni già pronti da stirare;

per la linea elegante
e per le misure "modulari"
le lavatrici REX
possono magnificamente inserirsi
in qualsiasi cucina all'americana

per chi desidera "qualcosa di più":
mod. 211 automatica L. 180.000
(esclusa IGE e Dazio)
lava - risciacqua - asciuga - tutto da sé
automaticamente e in più scalda anche l'acqua

se avete in mente una lavatrice moderna
chiedete ai nostri rivenditori autorizzati
una dimostrazione
sulle nuove lavatrici REX
le lavatrici che
"trattano la biancheria come va trattata"

★



mod. 724 unirex

la tecnica più progredita
al servizio
della cucina più raffinata

sono
cucine meravigliose:
quattro diversi sistemi di cottura
nell'ampio forno a pareti riflettenti:
normale - al grill - allo spiedo - ai ferri;
complete di timer e termostato
e di ogni altro accorgimento
più moderno,
per la loro linea a misure "modulari"
trasformano
l'eleganza di ogni cucina
e danno tono
e prestigio all'ambiente

mod. 720 ...una grande cucina
nel più piccolo spazio

REX: cucine di classe per tutti
da L. 250.000 a L. 28.000!

se avete in mente una bella cucina
presso i nostri rivenditori autorizzati
è a vostra disposizione
tutta la gamma delle cucine REX

la qualità è il nostro prodotto principale

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 16)

DITTE, rappresentanti, disponendo ufficio zona centrale assumerei incarichi di fiducia o recapito. Massima serietà. Telefonare Mesone 44-525. B5217

ELETTRICO specialità saldature, ditta cerca rappresentanti ogni provincia vendita articolo unico. Scrivere cassetta 4033, SPI, Torino. B5048

FABBRICA lampadari cerca rappresentante già introdotto elettricisti Piemonte avente altre rappresentanze non in concorrenza. Guidetti Palmiro, via Rossini 30, Viareggio. 13693

GRANDE colorificio cerca venditore introdotto industria. Riservatezza. Scrivere referenziando cassetta 8278, SPI, Torino.

GROSSISTA profumeria cerca rappresentanti Piemonte veramente introdotti con macchina. Telefonare 20-956. 69305

IMPORTANTE fabbrica cera lavimenti nuova formula, massime piazzisti primari ogni provincia Piemonte. Referenziare. Scrivere cassetta 8393, SPI, Torino.

INDUSTRIA rinomanza internazionale apparecchi d'illuminazione pubblica industriale decorativa cerca concessionari ed installatori per singole provincie di: Aosta, Vercelli, Asti, Alessandria, Cuneo, cerca [illegible] competenti documentata introduzione, elevate provvigioni. Scrivere casella 25 C, SPI, Milano.

INTRODOTTO bar cerca seria ditta liquori e generi dolciari. Scrivere cassetta 6081, SPI, Torino. B5127

NOVARA e provincia, rappresentante introdotto drogherie, alimentari esperienza decennale, offresi. Serie referenze, Cavallone. Scrivere Pubblimari Casella 28/A, Alessandria. 12939

OTTIMA sicura sistemazione campo vendita Torino altre importante organizzazione commerciale a elementi attivi capaci e volonterosi. Presentarsi lunedì 29 settembre ore 14 Albergo Due Mondi, Torino. 12858

PRIMARIA ditta confezioni maschili cerca abile introdotto rappresentante per Piemonte. Referenziare. Scrivere cassetta 5386, SPI, Torino. 57754

PRIMARIA ditta chiarita corre distinte collaborazione pratico rami, visita clientela grossisti, pratico ufficio, noto, serio, posti occupati, possibilmente escommesserianie, massima discrezione. Dettagliare. Scrivere cassetta 1892, SPI, Torino. 8683

RAPPRESENTANTI piazzisti produttori macchine industriali meccaniche ed elettriche zona Piemonte. Chiedonsi referenze attività svolta passata e presente rappresentate. Scrivere cassetta 6007, SPI, Torino. B4722

SIGNORINA lunga pratica rappresentanze potente ditta, accetterebbe proposte ditta prodotti conosciuti Torino e provincia. Scrivere cassetta 5013, SPI, Torino.

SPALLINIFICIO cravattificio lavorazioni qualità e grande confezionista e sarti cercasi loro agenzia come per trapunte, confezione trapunte C. Terzi, cercasi ed ovattatori per carrozzieri e imbottitori, modellisti cantieri navali, cerca rappresentanti zona libera. Pendini, Marostica (Vicenza). 12347

VENTICINQUENNE bella presenza istruito spigliato valente auto propria disposto viaggiare qualsiasi occupazione purchè seria. Scrivere cassetta 8044, SPI, Torino. F2931

VIAGGIATORE importante Casa nazionale radio-TV cerca, giovane, attivo, volenteroso, competente [illegible] ineccepibili, clientela, gradite 2ª, automezzo [illegible] dalla ditta. Scrivere [illegible] 8037, SPI, Torino. F2881

ZODE Alessandria Novara Vercelli cercansi agenti dinamici con automezzo possibilmente introdotti parrucchieri signora. Concorso spese ed provvigione. Esigonsi referenze. Scrivere casella 19 C, SPI, Milano. 12857

18 SMARRIMENTI L. 100 p.p.

SMARRITO portando pappagallo foggia il 9 agosto paraggi Monte Grappa. Telefonare 773-187. 67019

19 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

ABBIAMO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali, informazioni tutti rami Italia estero, Nuova Italia, Pso V 20 (Porta Nuova). Telefonare 682-110. S251

ABBIATE presente brillante trentennale informazioni privato prematrimoniale, accertamenti. Pettenati, tel. 47-372, Carlo Alberto 49-51. 7166

ABBISOGNANDOVI accertamenti informazioni commerciali, private commerciali. Cittadini dell'Ordine via Cavour 13 (angolo Carlo Alberto, telefoni 41-100, 531-549. 3357

ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianze. Mondial, Cavour 5, telefonate 521-161. 382

ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze indagini informazioni private, « Italpol », Madama Cristina 111, telefono 687-674. 3837

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

A buone condizioni: 103 semestre, TV, 600 Multipla, Belvedere, camioncino 10 quintali originali. Cavalieri, corso Bresela 18. 11983

ABBIAMO Alfa Lancia Fiat ogni tipo, rateazioni, permute. Autosalone Porta Nuova, Volta S. Telef. 46-681. [illegible]

ABBIAMO autoveicoli qualsiasi tipo nuovi, occasioni, Autoagenzia Bodoni, Permute, lunghe rateazioni. Telef. 45-778

ABBIAMO rateizzazione con poco anticipo autoveicolare d'occasione ogni tipo, permute massime rateazioni. Autosalone Borgia 17. 867

ABBIAMO rateazione 1100-103, 1100 E, 1400 giardiniere belvedere, 1100 familiare, Topo C, camioncini originali 7-10 quintali, Corso Svezia 4. 787

ABBIAMO 103 [illegible] seminuove, famigliari, bella 1400 A [illegible], 600 seminuove d'occasione, 500 C vetture, giardiniere legno e belvedere, Anden 5 marce. Cambi, facilitazioni, Vinzaglio 5.

ABBIAMO 103, 600, 500 C Belvedere 500 A, permettiamo con motociclette. Facilitazioni, Montebello 4, tel. 882-394.

ABBIAMO 600, Simca Aronde metano, 103 Spider tipo AG, B 20-2500, Peugeot 203 ed altre occasioni. Autofaro, Accademia Albertina 3, telef. 882-892.

ABBIAMO [illegible] ottima, due 50 quintali, 103 otto quintali, furgoncino 500 C, furgoncino A, belvedere, 500 C, 600, 1100 E, [illegible] gas, Corso Napoli 45. F2749

AFFARONE privato vende 1400 150.000 Benzin, via La Salle 15. F2622

ALFA super quasi nuova 103-58 vendo cambio. Sisti Unti 7. 10504

ALL'AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 116: Coupé Farina 1200 nuova, 103 TV 1957, vetture 103 diversi modelli, 600, 500 C, Aurelia gran turismo, camioncini 615 patta lungo revisionato [illegible], altri normali, Appia furgone 1955. 6090

ALL'AUTOAGENZIA Roberto, Lagrange n. 13, Giulietta 1957, Appia II serie, 103 1958, 600, belvedere, Telefon. 528-652.

ALL'AUTOSALONE Molto, Tonini 197, vendesi camionisti: Giulietta Spider, dieci mesi. Ti sei mesi seminuove, Alfa 1900 bellissima nera, [illegible] Vanli Sleeping nuova, [illegible] occasione. Camioncini, furgoncini 10 qli. ELR utilari. Telefonare 670-092. 501

ALL'AUTOSALONE « Traforo », Roma 237 bis, telef. 42-535: Alfa 1900 Super [illegible] Giulietta normali, T.I., Spyder; Appia 2ª serie; Granturismo 2500; 600 Vivioli 103; 103 E liquigas; 103/1253; 1400 A; 1400 A metano; Aurelia B 22 liquigas, cambi, rateazioni. 10455

APPIA, Giulietta 1956 seminuova vendesi eventualmente rateizzi, permuto. Telefonare 774-365. 12838

APPIE 1ª e 2ª serie, Aurelia B 12 neen, belvedere '54, Fiat 1900 neen, Rivoigersi via Medici 24. 8449

AURELIA B-20 ultimo tipo perfetto condizioni vende privato, Telefonare 41-271.

AURELIA B 21 gas, bellissima, cambio 500/600. Telef. 670 592. 85251

AUTO per tutti: Giulietta berlina e Sprint, 1900 Super e Super-sprint, Appia prima e seconda serie, Fiat ogni tipo, Renco revisionati a nuovo con garanzia, vende, permuta, rateizza; Porta Vien, via Filadelfia 51, tel. 396-914. 6137

AUTOAGENZIA, cedesi [illegible] sito locali fronte via, vetrine. Telef. 680-753.

AUTOBARRI 3 RO ribaltabile motore nuovo, 638 normale, vendo, gues 26.

AUTOFURGONCINO 500 C seminuovo vendesi, condizione. Via Chivasso 7.

AUTONOLEGGI: Duchessa Jolanda 32, 1400, 103, 600, 600 Multipla, nuova 500, 500 Belvedere. 3976

AUTONOLEGGIAMO autovetture assicurate tutti rischi, prezzi concorrenza. Apea, telefonare 86-104, 888-936. 305

AUTONOLEGGIAMO vetture con scadenza, 1400, 103, 600. Principe Tommaso 12, Telef. 60-864. 6725

AUTONOLEGGIO moderno, nuova 600, perfetta, due posti, 103, 1400. Telefonare 276-031 7478

AUTOSALONE Bertola, Commissionario Franchi Lombardi, presenta nuovo tipo 600 a quattro porte, 600, 1100. Giulietta, Simca, furgoncino ex telaio multipla. Massime rateazioni. Bertola 17.

BELLISSIMA 103 (1954) unico proprietario, 500 C, furgoncino revisionato, 1100 B, rateazioni. Telefonare 73-575.

BELVEDERE modere veramente nuova ma occasione. Telefonare 21-558.

BUONISSIME occasioni, vendiamo qualunque tipo di autoveicolo, usate, nuove, permute, lunghe rateazioni. Garanzie. Stati Uniti 7, telef. 43-265. 10304

CAMIONISTI vendo [illegible] tipo autocarri nazionali rimessi nuovo, normali, ribaltabili, Carrara, telef. 661-479, ex « Roma 46, Borgo S. Pietro, Torino. 11783

CITROEN, Commissionaria corso Vittorio Emanuele 206, Tel. 758-282. Occasioni: Fiat 1400 gas liquido, Fiat 1400 metano, Giulietta, Aurelia, 500 C belvedere, 600, 103 TV, 1400 Super commerciale Vetti.

COMMISSIONARIA Renault vende straordinarissime Giulietta perfettissime, Dauphine seminuova, Peugeot 203, 1190 camioncino 7 qli. Telefonare 697-872.

COMPERO da privati, contanti vetture sinistrate. Montecrese, via Foscolo 1.

CONTACHILOMETRI, indifenti benzina consigli, manometri, specializzato. Nicoli, via Pio V 13. 8506

DITTA vende bellissimo '55 furgoncino quasi-nuovo come nuovo. Telefonare 595-624. 94961

FIAT, Filiale di Torino, corso Bramante 15, tel. 582-446. Per ogni fabbisogno rivolgersi nel nostro « Salone dell'Usato » il più completo assortimento di veicoli d'occasione dei vari modelli: in migliori condizioni di efficienza, i prezzi più convenienti e le massime facilitazioni di pagamento. Ultime occasioni di berline quasi nuove modello 1100 e 1400.

FIAT-Sava, commissionaria via Nizza 30, in visione tutta la produzione di serie familiare, elaborate 500, [illegible] 1100, 1200, 1400, 1900, camioncini. Autocarri leggeri, medi, pesanti, cambi, rateazioni.

FIAT-Sava Commissionaria, via Nizza 30: Vasto assortimento autoveicoli industriali: [illegible] 1100, 103, 1400, 1900, Appia. Aurelia B 20 Granturismo, giardiniere belvedere, familiare. Autocarri leggeri, medi, pesanti, 1100 quintali 10. [illegible] furgone camioncino, [illegible] autocarro. Cambi rateazioni. 5332

FIAT 1400 A, completamente rimessa a nuovo, gas liquido, vendo. Telefonare ore pasti 691-136. 69622

FINANZIAMENTI a migliori condizioni concediamo su autoveicoli. Comando, corso Re Umberto 5. 6821

FINANZIAMENTI prestiti su autoveicoli. Telefonare 512-231, piazza Bodoni 1 0.

FINANZIAMENTI sovvenzioni auto case terrani, massima valutazione, celerità. Telefonare 871-038. 10242

GAS liquidi, impianti OMT Tartarini, completi di comando allertado per mezzo concreto lunghe lire 55.000. Presso Auto Grassoni, Concessionaria unica, Ciriè 26 Telef. [illegible]. 7570

GIARDINETTA completamente revisionata, motore nuovo, privato vende, Carmagnola 5. 12357

GIARDINETTA legno come nuova vendesi. Telefonare 363-567. F2857

GIARDINETTA perfetta 150.000, ottima 1100, Topolino 50.000. C. Vittorio 117.

GIARDINETTA '52, [illegible] privato vendesi vicinanze piazza [illegible] Lastrabitore Cambi. 87037

IPITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidamente prestiti su autoveicoli.

IMPIANTI Weber gas liquido, prezzi concorrenza. Concessionaria Fukra, Chieti 16. Telefonare 686-200. 3411

INCREDIBILE vende [illegible] TV dicembre 1954 vero affare, via Torricelli 4 A.

IEEPPONE, Dodge, Bianchi, Diesel normale, GMC, Marchionova ribaltabili, 500 C, vendesi, Telefonare 32-233. 340

LAMAR, fabbrica apparecchiatura a metano e gas liquidi, impianti garantiti, prezzi concorrenza. Crescentino 28, Telefonare 20-853. 3401

L'AUTOSALONE Pastorino garantisce con apparecchiature Weber elettrocomandate i migliori impianti gas. Tel. 32-554.

LIQUIGAS, impianti garantiti, collaudati. Ditta autorizzata concorrenza. Mezzano 40 min. Martoretti 60. Telef. 23-109.

OCCASIONE vendo turismo leoncino Dvl, monte, GMC, Marchionova ribaltabili, 500 C, vendesi, Telefonare 32-233. 340

OCCASIONISSIMA, 2 Esatau e rimorchio militarizzati, 1 camioncino, ottimo condizioni, Telefonare 276-281. 86231

PRESTITI a migliori condizioni concediamo su autoveicoli. Comando, corso Re Umberto 5. 6821

PRIVATO vende bellissima 500 C anno '52, ricca accessori. Telefonare 672-443

PRIVATO vende cambio con auto regolarmente professionisti. Telefono 294-595.

PRIVATO vende camioncini Appia II serie fine '56. Telefonare 760-286, ore ufficio. 87003

PRIVATO vende privato Appia 11 mesi km. 8000. Via Reggio 19, telef. 280-340.

PRIVATO vende o privato 103 '57 bellissima, Corso Regina 153, Brioia.

PRIVATO vende privato 600 nuova via Genova 223. Telefonare 672-335.

PRIVATO vende 500 C ottime condizioni bollo, accessori. Telefonare 20-092.

PRIVATO vende [illegible] Belvedere metallizzata 350.000 motore rifatto 20.000 nuove. Telefonare 20-413.

PRIVATO vende 500 C vettura bellissima, perfetto ordine marcia. Telef. 20-609.

PRIVATO vende 600 e 103. Tel. 697-614.

PRIVATO vende 500 C anno '53 [illegible] ottimi condizioni, Telefonare 883-571.

PRIVATO vende 600 '56 bellissima. Telefonare 765-855. 12997

ROMEO furgoncino vendesi, unico proprietario. Telefonare 50-916. 88116

UNICO proprietario scopo realizzo vendo [illegible] km. 20.000. Telefonare 383-393.

VENDESI Fiat 1100 '58 blu, 40 mesi. Telefonare 880-230. 69620

VENDESI Fiat 1100 '58 blu, 40 mesi. Telefonare 880-230. 69620

SACAUTO, Commissionaria Fiat, corso Ilnecongi 141 vende permuta, automobili autocarri, nuovi ed usati. Autocarri 615 N, 1100 i; vetture 1400, 1100, 600, belvedere, giardiniere. Lunghe rateazioni.

VENDIAMO permettiamo facilitando pesi bellissimi Leoncini certi luoghi reversi 615, Bianchi Sforzesco, Lancia Beta, [illegible] 10 q.li, eccezionali [illegible] tipo 1957, [illegible] Raffaello 1a. 26352

VENDO Aurelia B 10, alata spider V S marca, Telefonare 51-073. 9598

VENDO Dodge ribaltabile americano, [illegible] 42-284. 72574

VENDO Gilpone liquigas, ribaltabile, Brimeri, telef. 43-894. 72576

VENDO 500 B perfette condizioni, lire 130.000. Tel. 298-746. 85341

VENDO [illegible] 1956 ottimo, cambio Vespa rateizzo. Telefono 670-592. 10251

VENDONSI bellissime [illegible] e 500 C. Telefonare 275-569. [illegible]

VENDONSI diversi camioncini furgoncini Fiat, autocarri 626, 640 S, 642 n. 2, normali, ribaltabili. Bassetto, via Ramilia 29, telef. 30-207. 7295

103 TV 1955 originale Fiat privato vende. Difranchi, via Nizza 50. 84780

600 Berlina, 6 mesi, appena rodata, vende privato, Telefonare 688-562. 85143

600 mesi sei vende privato, Telefonare 20-032. 85033

600 semestrale assicurata perfetta 540 mila intermediari. Telefonare 584-379 ore pasti. 12998

[illegible], sei mesi, km. 8000, vende privato, Telefonare 687-537. 85051

500 trasformabile verde chiaro, sei mesi, vendo privato. Telef. 690-264 o 773-207

600 vendo da ritirare colore scegliere. Telef. 595-391, ore pasti. 85149

600 vendo o cambierei con macchina scadente sinistrata. Telefonare 385-988.

900 verde chiaro mesi 6, km. 3000, vendesi. Telefonare 294-904. 85153

1400 Diesel Sedine, 103, 600, Ardea, Belvedere, 500 C, camioncini motore sette cinque quintali, Ferrero, Campana 3. 10921

22 CICLI MOTO SPORT L. 100 p.p.

AGENZIA Bianchi, moto, velomotori, biciclette, cambi, facilitazioni. Bosco, Della Rocca 19. B6227

CEOD motocarro Gilera ottima ribaltabile. Telefonare 590-255. 85043

MOTOGARRO Gilera CM3 160, quattro tempi, 3 quintali, vendesi. Tel. [illegible]

MOTOFURGONCINI Ape, Vespa, nuovi modelli, rateazioni, cambi. [illegible] Gastaldelli, [illegible] Peschiera 173. T4170

MOTOFURGONI Vespa, cambi, occasioni. [illegible] (Agenzia Piaggio) [illegible] San Maurizio [illegible]. 600

OCCASIONE vendo camion 1100 ribaltante trasporto motocicletta. Telefonare 99-088. 3560

PERFETTA vendo Lambretta 150 Li. Telefonare 70-479 ore ufficio. 69576

SALUTIAMO [illegible] vostro motociclo anche da demolire, prendendo questo nuovo Moto M.V. Differenza anche a rate. Moto M.V. Carnifleri, rarco Vittorio 26, via Nizza 35. 6083

VENDO Stabil Marchetti come nuovo. Telefonare 73-179. B5095

VESPANOLECCIO ultimi modelli «150», convenientissimi. Via Saluzzo 63, tel. 60-771.

VOLETE [illegible] cambiare, vendere Vespa, Ape? Montmi, Unione Sovietica 165. Telefono 283-638. 5991

23 ANNUNZI VARI L. 100 p.p.

A [illegible] macchine cucire Vigorelli, Meccaino su modiletti da L. 42.000. Rasilo 5 valvole da L. 20.000, Lotti, Mazzini 41. 3018

ABITI, mantelli signora blocco [illegible] tara avendo da lire 9000. Telef. 883-457.

ACQUISTA [illegible] quadri porcellane bronzi antichità oggetti vari. Telefonare 694-657. B5083

ACQUISTO ferro metalli carta stracci ingombro fondi magazzini cantine solai. Telefonare 287-090. F2845

AFFARE vendo stola visone nuova. Telefonare 287-326. B4978

AFFARONE, svendo sala pranzo impero 160.000, [illegible] 40.000. Tel. [illegible]

AL Mobilificio Treves, liquidiamo 100 vetrine ogni stile. Enormi ribassi. Facilitazioni. Monte Pietà 23. 803

ANTIGAMERE con consolle dorate incaste. Maggiolini Barocco veneziano nuovissimi modelli [illegible] Ascensori 124 bis.

ARCIDIACESE svende bellissimo baldacchino salone. Via Bricherasio 2, Cinematino. F2294

ARMADI-guardaroba, camere, cameriere ragazzi, pensioni, sale, soggiorni, lignidanei. Pugella, Mazzini 44. 3052

ARREDAMENTO casa, negozio, progetti preventivi assistenza tecnica artistica. Studio Gergi, telef. 594-717. F2254

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Rattazzi, camere massicce 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ASPIRANTI dattilografi, noleggiate macchina scrivere da Mayo. Telef. 48-455, Bolero 4. 3527

AUTOTRASLOCHI accuratissimi con autorizzati imballi, Garanzia, concorrenza, preventivi, Mastropietro, telefono 396-220. 2092

BANCHI [illegible] modelli recenti prossi, preventivi arredamenti completi. « Arte », Cobbenzen 3. 6276

BELLISSIMA sala pranzo scolpita vendesi causa trasloco. Telefonare ore pasti 681-048. 87004

CAMERA belle, sale pranzo interessanti. Troverete infiniti modelli per qualsiasi uso. Via Cigna 17, Ente Acic. 275

CERCASI pistola automatica da tiro cal. 22 Berretta olimpionica se vera occasione. Scrivere cassetta 6047, SPI, Torino.

CESSIAMO locale vendo scaffali, articoli merceria; accetto automobile. Telefonare 300-263. B5210

DIAMANT 12/80 vendesi. Telef. 838-327 ore pasti. F2313

DUBIED dal 1887 migliar macchina maglieria. Meglialo, avrete continuità lavoro, clientela scelta, acquistando ultimi modelli Dubied. Insegnamenti, assistenza, rateazioni Torino, via Baglino 5, telefono 838-930. Milano, Gualtieri 12, Ivrea, Palestro 50. Aosta, Gramsci 18.

FALLIMENTO S.N.I.A. Agostino fratelli vende utensileria varia. Corso Vittorio 78 cortile. B4487

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Ronzio 31 rimpetto Elettricità Municipale. [illegible]

LEGATORI, interlaini, cucine, frigoriferi, radiogrammofoni, bicidattrici, modelli, Salone Tecnica, facilitazioni, ripetizioni, cambi, società, Brioco, corso Vittorio 86 (monumento). 3700

LIQUIDIAMO a prezzi eccezionali frigoriferi, lavabiancheria, cucine elettriche ed a gas, spazzacamini radio e lampadari usati e di produzione 1955-57. Visitate la nostra sala delle occasioni in piazza San Carlo 161 vicino al « Caval 'd brons ». L'Elettrica Casa del Lampadario, 12346

MACCHINA [illegible] 12/80, bilibanchi 2 fissi, vendesi. Telefonare 589-137.

MAGLIAIE! Macchine nuove da [illegible] a 500.000. Insegnamento, rateazioni modeggi. Casacci, San Quintino 4 bis.

MAGLIAIE! Provate nuova macchina automatica Weber. Guarnero, Monte Pietà 16. 5102

MOBILI, affare convenientis, acquistandoli da « La Mobiliare », Belfiola 19. Facilitazioni. 2384

MOBILI « Casabella » vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, camilio mobili, via Garibaldi 4, telefono 521-197.

MOBILI « Casaserena », Vercelli 30, fabbricazione propria, vasto assortimento, 30 rate. Cambi, visitateci. [illegible] 21-105.

MOBILI, lavorazione di Cantù, lusso, comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la Nuova Esposizione, via S. Anselmo 1. 6035

MOBILI lusso e comuni, Rateazioni, consegna gratuita provincia, Mobilificio Pozzo, Lungopo Dora 3 (ang. p. Villoria)

MOBILI vera liquidazione soggiorni, matrimoniali, causa demolizione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 196.

MOBILIFICIO « Miralfori », via Montevideo 4, Torino, succursale via Destefanis 13 (borgo San Pietro, Moncalieri). Vasto assortimento camere 85.000, tinelli 58.000. Facilitazioni. 6629

MOBILIFICIO Gmp prezzo propaganda: tinelli da 28.000, camere da 78.000, assortimento comune e lusso, 20 rate. Appositatore. Via Garibaldi 9 (cortile).

MOBILIFICIO Roma, Rechilligi 16: matrimoniali 90.000, sale, soggiorni cucine, tinelli, 48.000, sofà, poltrone letto 19.000. 8366

OCCASIONE, pellicce, giacche, stole, colli. Trasformazioni, Vallauri, Lagrange 31 (pomeriggio). 69816

OCCASIONE mancata licenza vendo banchi negozio con vetrine cristalli, panetteria pasticceria drogheria commestibili, migliore offerente. Telef. 380-517, 394-710. B5036

OCCASIONE vendo privato credenza barocco scolpito intarsiato bellissima, lavorata smaltata, macchina cucire Phoenix rotativa motorizzata, turca balestra, sgabelini, sedie. Tel. 687-575.

OCCASIONE vendesi macchina maglieria 8 x 70. Telefonare 862-534, B4904

OCCASIONE vendesi q.li 30 carta pelleglio bilia gr. 80 formato 50x70, lire 185 al kg.; 120 lampade nuove raggi infrarossi Sieghbern lire 2000. Scrivere cassetta 3020, SPI, Torino.

OCCASIONE vendo trumeau tavolo rotondo cristallo antico. Telef. 80-824.

OCCASIONISSIMA, salone cinquecentesco autentico, stile novecentomila, matrimoniale veneziana, barocco piemontese. Maria Vittoria 40 (verniciatore).

OCCASIONISSIMA vendesi cambiasi affittasi camioncino con televisore 21". Telefonare 551-820. 86429

OCCASIONISSIMA vendo trigo Fiat II-ri 210. Telefonare ore pasti 872-620.

PELLICCERIA Borello, Carlo Alberto 29 offre a prezzi d'origine una partita di parchi e confezioni di persiane Bukara, di persiano Breitschwanz e persiano Scuith Wiel da L. 150.000 a L. 240.000.

PELLICCIA gatto-ocelot, giacca [illegible] vendesi, Telefonare [illegible]

PIANOFORTE mezzacoda, concerto, pari, privato vende come nuovo. Telefonare 641-863 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì. 87672

PIANOFORTI, affitti cambi riparazioni perfette, Chiappo, telef. 81-542, rappresentante esclusivo Steinway-Bechstein.

PIANOFORTI d'occasione, via Lagrange 7, telef. 555-211, Steinway, Schiedmayer, Bord, Sconvolgiamo. 406

PIANOFORTI occasioni assolute novità vendo, compro, cambio. Consegno subito. Po 20, telef. 382-781. 8688

PIUMA d'oca nuova e usata compero. Telefonare 681-627. B5040

POLLICOLTURA vendo gabbie per ovaiole. Martini, via Castiglione 14, [illegible] 32-004. B4909

RADIO Mondial, Madama Cristina 36, cambia vecchi apparecchi (valutandoli 10.000 a 15.000) con microsolchi a modulazione. Specialità in fonovaligie, Frigoriferi, lavatrici, ultimi [illegible] Sconti [illegible], rateazioni. 868

RIPARTIDESI televisori radio elettrodomestici eseguo laboratorio specializzato, Leporati, c. Vittorio 66, telef. 590-088.

RISCALDATEVI con [illegible], radiatore a gas liquido, senza fiamma, Puliziu, massima economia, semplicità, sicurezza. Tramer, Stabile 17, telefono 40-505. 11871

SPLENDIDA camera pranzo rinascimento vende privato. Tel. 528-253. B5345

STUFA libero cielimo avendesi causa trasloco. Stelli, Rosini 4, tel. 870-883.

SVENDO camera letto noce, impero, [illegible] rilla; tinello 48.000. Telefonare 882-396.

TAILLEURS sartoriali signora eleganissimi, moderni, 14-19.000. Reggero, Sacchi 54. 589

TAPPEZZERIA carta acquistereste a prezzi di fabbrica anche piccoli quantitativi rivolgendovi direttamente all'Unione Fabbricanti, via Lagrange 2. 7926

TRASPORTI sicuri con motocarro Torino e provincia, prezzi miti. Telefonare 331-427. 69331

TRASPORTI esteri con camioncini, stili, provienio. Principe Tommaso 12. Telefono 60-564. 8726

VENDESI lavatrice Fiat, televisore con mobile, camera matrimoniale [illegible] nuova. Telefonare 71-446. B5089

VENDESI libreria due tramezzi [illegible] adatti divisione [illegible], Fontinela, via Confienza 19. F2032

VENDO armadio frigorifero 300 litri. Telefonare 71-686, mattino. F2037

VENDO macchina maglieria 12/160 con locale avviato ottima posizione. Telefonare 30-640. B4892

VENDO specchio guardaroba divertente giovanetta taglia 46. Telef. 70-849.

TORINO

Saloni Internazionali della Tecnica e del Trattore

27 settembre - 7 ottobre

nel Palazzo Esposizioni al Valentino

Spettacolare rassegna del progresso tecnico nei maggiori settori delle produzioni e del lavoro

GIORNATE DIMOSTRATIVE SUL TERRENO DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

27 e 28 settembre - 4 e 5 ottobre

Richiamo internazionale a Torino (RIDUZIONI FERROVIARIE)

PRIMA CON AVIOGETTI COMMERCIALI SULL'ATLANTICO, PRIMA SUL PACIFICO, PRIMA NELL'AMERICA LATINA, PRIMA INTORNO AL MONDO

I primi aviogetti commerciali sui quali viaggerete sono Boeing 707; non vi è mai stato altro aereo commerciale che, prima di essere introdotto in servizio di linea, sia stato collaudato in volo con maggior rigore in ogni dettaglio.

IL 27 OTTOBRE LA PAN AMERICAN INAUGURA IL PRIMO SERVIZIO COMMERCIALE AVIOGETTI PER GLI U.S.A.**

La maggior compagnia aerea transatlantica vi dà il benvenuto in un nuovo fantastico mondo di viaggi. Nessun aumento sulle tariffe minime.

SERVIZI GIORNALIERI
da PARIGI a partire dal 27 Ottobre
da ROMA a partire dal 27 Ottobre
da LONDRA a partire dal 17 Novembre

ORE DI VOLO DALL'EUROPA AGLI STATI UNITI:
QUADRIGETTO CLIPPER ore 7 e 1/2
AEREO A TURBO-ELICA ore 10 e 1/2
AEREO A PISTONI ore 12

IL PIÙ VELOCE ATTRAVERSO L'ATLANTICO!

I quadrigetti della Pan American sono i più veloci aerei transatlantici di linea. Essi sono veri aviogetti: un enorme progresso rispetto agli aerei a turbo-elica. Quattro potenti reattori vi consentono un volo meravigliosamente silenzioso e privo di vibrazioni a 965 chilometri all'ora.

La fusoliera del quadrigetto Clipper è lunga 43,80 metri: è interessante confrontare questa misura con i 36 metri compiuti dall'aereo dei fratelli Wright, il primo aereo che si sia mai alzato in volo!

In pochi minuti raggiungerete l'altitudine di crociera tra i 7.650 e i 12.200 metri, molto al di sopra delle perturbazioni atmosferiche. Da quell'altezza potete spaziare su un orizzonte di 320 chilometri.

Nessun aumento di tariffa! Volate con il migliore ed il più veloce servizio transatlantico che include anche la *nuova classe economica*. Tra breve: servizio con aviogetti per l'America Latina, attraverso il Pacifico e intorno al mondo.

Potete prenotarvi fin da ora: Rivolgetevi al vostro Agente di Viaggi o alla Pan American: 800 uffici nel mondo.

* Trade Mark, Reg. U. S. Pat. Off.
** Soggetta ad approvazione governativa

ROMA: Via Bissolati, 46 - Tel. 474.841 MILANO: Piazza S. Babila, 4b - Tel. 794.222

PAN AMERICAN LA PIÙ ESPERTA COMPAGNIA AEREA DEL MONDO